SABATO 16 MARZO 2024

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,50 Slovenia €1,50 Croazia €1,50 | ANNO 144 N° 65 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

9 771592 169468 40316

I russi alle urne fra le proteste Putin ha già votato online

ZANCONATO / A PAG. 10



Il Presidente croato Milanović si candida alle prossime Politiche

VALE / A PAG. 13



POLITICA

TENSIONI NELLA MAGGIORANZA

Terzo mandato Salvini gela Zaia «Sarebbe utile in Europa»



Zaia e Salvini (archivio)

L'«idea europea» di Matteo Salvini per Luca Zaia non è che l'ultimo segnale di tensione nella Lega. Su tanti fronti a partire, appunto, da quello del Veneto. CHINI / A PAG. 4

OK AL REGOLAMENTO

Bruxelles salva l'insalata in busta Nuove norme sugli imballaggi

Le nuove norme sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggi passano lo scoglio degli Stati Ue, con un ok all'unanimità dei 27. / A PAG. 23

IL COMMENTO

FARNCESCO MOROSINI

NON È TUTTO ORO LO SPREAD AI MINIMI STORICI

Lo spread, cioè il divario di rendimento tra i Btp italiani e i Bund tedeschi, è ai minimi storici. / A PAG. 25

LA SCELTA FATTA DAL MINISTRO VALDITARA. GIÀ IN MOTO LA MACCHINA ORGANIZZATIVA

A Trieste il G7 Istruzione

Dal 27 al 29 giugno l'evento internazionale. Attesi in città 150 delegati con esperti e staff

Il programma ufficiale è sotto embargo fino a inizio estate e da Palazzo Chigi trapelano solo pochi dettagli sul contenuto dell'evento internazionale. La macchina organizzativa è ancora alle prime battute ma, da un giro di chiamate a Roma, si scopre che i sopralluoghi governativi sono già avvenuti e le location ormai blindate: piazza Unità, Castello di Miramare, Istituto Nautico, Its Alessandeo Volta e Area Science Park. È dunque ufficiale: sarà Trieste a ospitare tra il 27 e il 29 giugno il G7 dell'Istruzione, una delle venti tappe ministeriali verso il forum intergovernativo che riunisce sette dei Paesi più avanzati e di cui l'Italia ha assunto la presidenza di turno dal primo gennaio. CODAGNONE / A PAG. 2

L'INTERVISTA / A PAG.3

Il prof scrittore: «La nostra scuola tra tagli e crocette»

IL FOCUS / A PAG.3

L'alfabetizzazione dei Paesi africani è la sfida globale

PRONUNCIAMENTO DEL TAR DEL LAZIO



Incidente sul mega yacht "A" «Il perito può salire a bordo»

L'Agenzia del Demanio dovrà consentire l'accesso a bordo del mega yacht A, riconducibile ad Andrey Melnichenko, ad un tecnico di fiducia dell'oligarca. È quanto ha stabilito il Tar del Lazio accogliendone il ricorso. COLONI / A PAG. 15

DOPO CANNES, L'ITER PER LA GARA DI PROJECT FINANCING

«Porto vecchio, contatti dalla Germania all'Oman»

Trieste sulla vetrina mondiale del Mipim di Cannes. Una cinquantina di incontri in quattro giorni, dei quali una ventina definiti «molto approfonditi» con la delegazione triestina: gli investitori internazionali non lesinano l'attenzione sul maxi-progetto di rilancio del Porto vecchio. Interesse da Germania, Lussemburgo, Francia e Oman. TALLANDINI / A PAG. 26



IL NO ALLA CABINOVIA
PRESENTATE 10 MILA FIRME AL PARLAMENTO EUROPEO
L. DEGRASSI / A PAG.27



RISSA IN VIA MADONNINA
IL LOCALE "LITE" CHIUSO PER 15 GIORNI
SARTI / A PAG. 31

LA STAGIONE LIRICA AL VERDI

Il ritorno di Oren con il Nabucco

PATRIZIA FERIALDI

Archiviate le preziosità vocal-musicali di una colorata e deliziosa "Ariadne auf Naxos", adesso al Teatro Verdi è arrivato il tempo di "Nabucco", terza opera del catalogo verdiano e primo grandissimo successo fin dal suo debutto avvenuto il 9 marzo 1842 al Teatro Alla Scala di Milano. Il capolavoro di Giuseppe Verdi vedrà il ritorno a Triste del maestro Daniel Oren. / A PAG. 36



Il direttore d'orchestra Daniel Oren

L'evento





I TEMI CHIAVE

Talenti e competenze

Coordinato dal ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara (a sinistra), il G7 Istruzione vedrà la presenza degli omologhi di Canada, Francia, Germania, Giappone, Stati Uniti, Regno Unito oltreché dei rappresentanti dell'Ue e degli enti partner – Onu, Unicef, Ocse, Global partnership for education – per «riposizionare la scuola al centro della crescita comune».



Il G7 Istruzione sceglie Trieste

Il summit dal 27 al 29 giugno. Attesi 150 delegati tra ministri e staff

Francesco Codagnone

Il programma ufficiale è sotto embargo fino a inizio estate e da Palazzo Chigi trapelano solo pochi dettagli sul contenuto dell'evento internazionale. La macchina organizzativa è ancora alle prime battute ma, dopo un giro di chiamate a Roma, si scopre che i sopralluoghi governativi sono già avvenuti nella massima riservatezza e che le location scelte per il summit sono ormai blindate: piazza Unità, Castello di Miramare, Istituto Nautico, Its Alessandro Volta e Area Science Park. È dunque ufficiale: sarà Trieste a ospitare tra il 27 e il 29 giugno il G7 dell'Istruzione, una delle venti tappe ministeriali verso il forum intergovernativo che riunisce sette dei Paesi più avanzati e di cui l'Italia ha assunto la presidenza di turno dal primo gennaio.

Il vertice triestino sarà coordinato dal ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara e presieduto dai suoi omologhi di Canada, Francia, Germania, Giappone, Stati Uniti e Regno Unito oltreché i rappresentanti dell'Unione Europa e degli enti partner – Onu, Unicef, Ocse, Global partnership for education – per «riposizionare la scuola al centro della crescita comune», come affermato dallo stesso Valditara, e facilitare la cooperazione internazionale in materia di didattiche innovative e formazione professionale, con la sfida di favorire l'accesso allo studio nei Paesi emergenti dell'Unione Africana, invitata a partecipare all'incontro.

È la settima volta che l'Italia assume la presidenza del G7, il vertice che dal 1975 riunisce le sette economie più avanzate a confronto sui principali nodi dell'attualità. L'incontro dei leader di Stato si svolgerà tra il 13 e il 15 giugno nel resort di lusso di Borgo Egnazia, in Puglia, ma tra marzo e ottobre il calendario del Governo prevede venti riunioni ministeriali su altrettanti temi caldi in diverse città italiane: dopo il primo incontro conclusosi ieri tra Trento e Verona, con focus su Industria e innovazione, adesso toccherà a Milano (Trasporti), Capri (Esteri), Torino (Clima), Venezia (Giustizia), Stresa (Finanze), dunque Trieste con la riunione dei ministri dell'Istruzione.

Le minute del programma sono ancora sui tavoli di Palazzo Chigi e Farnesina ma da viale Trastevere la consigliera diplomatica del Mim Serena Lippi, sherpa designata per il G7 Istruzione, fa sapere che le riunioni tecniche procedono a ritmo militare e che il ministro Valditara è «entusiasta» per la scelta della città, ricaduta su Trieste per «ragioni di sicurezza e semplicità logistica» e perché «ci fa fare bella figura con le delegazioni estere». Il 27 giugno un comitato di «circa 150 persone» tra ministri, cerimonieri e staff arriverà in città accolti da un ricevimento allestito nel Castello di Miramare. Il 28 e il 29 nel palazzo della Regione di piazza Unità si entrerà dunque nel vivo dell'incontro mentre i vari appuntamenti a cornice saranno scanditi da un'agenda definita «istituzionale» e «assolutamente formale», tra visite ai musei, eventi mondani e una serata al Teatro Verdi. I due filoni sui quali si concentreranno i lavori nel palazzo del Lloyd Triestino saranno la «valorizzazione dei talenti degli studenti» per il «miglioramento della qualità, dell'inclusività e dell'equità dei sistemi di istruzione» e il «sostegno allo sviluppo delle competenze e della formazione professionale per una società e un mercato in forte cambiamento», attraverso «metodi didattica innovativa per avvicinare i giovani al mondo del lavoro», tema molto caro al Mim e al centro della riforma scolastica di Valditara. Anche da questo è dipesa la scelta di ospitare la sessione ministeriale a Trieste, da Roma vista come un «modello di eccellenza italiano» di integrazione scuola-impresa: fiore all'occhiello del sistema triestino sono l'Istituto Nautico, Area Science Park e l'Its Alessandro Volta, dove – svelano gli stessi dirigenti degli istituti – nei giorni scorsi si sono tenuti tutti i sopralluoghi in preparazione di una visita dei sette ministri, che sarà accompagnata da conferenze e incontri dedicati agli studenti. E sempre per i ragazzi è pensato l'evento collaterale – che però è al momento ancora tutto da confermare – del "Youth 7 for Education", ovvero il "G7 dei giovani per l'Istruzione" che il Mim immagina nella meno formale location di Lignano Sabbiadoro: un «momento di incontro e formativo» dedicato a una delegazione di ragazzi e ragazze dei Paesi partecipanti, tra attività e laboratori sulle linee guida dell'educazione civica, dal rispetto dell'ambiente all'utilizzo consapevole di nuove tecnologie e social.

> Tra le sedi scelte per i lavori il Castello di Miramare, il Nautico, il Volta, Area Science Park e i palazzi di piazza Unità

> Il ministro Valditara si è detto «entusiasta» all'idea di organizzare l'evento nel capoluogo regionale

> Tra gli appuntamenti collaterali ci sarà anche lo Youth 7, cioè il G7 dei giovani, in programma a Lignano Sabbiadoro

Al termine dell'incontro i partecipanti adotteranno la Dichiarazione ministeriale, che sarà condivisa nelle sale della Prefettura. Il contenuto è tutto da definire ma – vista l'attualità del tema – non è da escludere che si discuterà anche di intelligenza artificiale e del suo utilizzo nel mondo del lavoro e dell'istruzione: nodo sul quale si misurerà la distanza tra l'Europa, decisa nel regolamentare, l'approccio più soft di Stati Uniti e Giappone, oltreché porre nuove sfide di cooperazione per lo sviluppo digitale dell'Unione Africana. —



L'invito ai rappresentanti dell'Unione Africana

L'Europa davanti alla sfida dell'alfabetizzazione nei Paesi del Sud del mondo

L'ACCORDO

«Lo sviluppo passa attraverso l'istruzione. Dobbiamo mettere la scuola al centro per una crescita comune», aveva indicato il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara lo scorso gennaio, durante il vertice Italia-Africa sul tema "a bridge for common growth". Avanzando, così, un invito – presto accettato – perché anche i Paesi emergenti dell'Unione Africana potessero sedere al tavolo del G7 Istruzione, in programma a Trieste il prossimo giugno.

Un'opportunità per favorire l'accesso allo studio nei Paesi tra i più svantaggiati del mondo, dove differenze economiche e iniquità sociali tengono fuori da scuola circa 98 milioni di bambini dell'Africa subsahariana, mentre l'86% della popolazione fatica a raggiungere l'alfabetizzazione entro i 10 anni. Eppure non c'è dubbio che il futuro sia proprio in questo continente, dove – indicano gli studi – entro il 2050 si troverà a vivere una persona su quattro, e il 40% dei ragazzi sotto i 18 anni (circa un miliardo di persone).

Riconoscendo questa sfida planetaria, l'Unione Africana ha dichiarato il 2024 "year of education", ovvero "anno dell'istruzione" lanciando alle istituzioni mondiali un appello – accolto – perché l'appuntamento del G7 potesse trasformarsi in un'opportunità di crescita comune. Anche di questo tratterà dunque l'incontro triestino, focalizzato sui temi della formazione professionale e dell'integrazione scuola-lavoro come opportunità di crescita tanto per l'Italia e l'Europa quanto per i Paesi in via di sviluppo, sulla scia del piano Mattei per l'Africa molto caro al governo Meloni. «Il nostro modello di istruzione, con la riforma degli istituti tecnici e professionali e il potenziamento delle materie Stem, è di grande valore», aveva dichiarato Valditara, annunciando di star «lavorando con alcune nazioni del continente africano per sviluppare una collaborazione proprio sui temi della istruzione tecnica e professionale». L'obiettivo, che sarà rilanciato dal G7 Istruzione, è «formare tecnici qualificati per contribuire allo sviluppo dei territori e al supporto delle imprese italiane così come di quelle locali. Dobbiamo riposizionare la scuola al centro dell'Agenda mondiale, e promuovere il diritto all'istruzione di tutti, nessuno escluso». —

F.C.

FRANCESCO FAZARI

L'eccellenza



Capitani e macchinisti: due «diplomi di eccellenza» attestati anche dalle regolari visite ispettive del ministero e sui quali «puntare sempre più», afferma Francesco Fazari, presidente dell'Istituto Nautico dove «fervono già i preparativi per la visita del ministro». Soddisfatto per la scelta del G7 di far tappa anche al Nautico, Fazari pensa già al futuro: «La sfida – dice – è lavorare tra tradizione e innovazione, sempre sensibili ai nostri stakeholders: Trieste e il mar Adriatico».

CATERINA PETRILLO

Lo sviluppo



«Rafforzare la formazione nelle discipline tecnico-scientifiche significa fornire strumenti per l'interpretazione e la comprensione della natura, della società e dei processi complessi, orientando studenti e studentesse all'approccio multidisciplinare al lavoro che richiede la capacità di risolvere problemi», commenta la presidente di Area Science Park, Caterina Petrillo: un investimento «necessario» per «gestire la complessità del mondo di domani».

ALBERTO STEINDLER

La scommessa



Investire e azzardare in settori sempre più diversificati, dall'assistenza sanitaria al benessere. Per il presidente dell'Its Volta Alberto Steindler, è «il momento di scommettere sulla formazione professionale, che a Trieste è già un modello vincente: i nostri studenti ricevono fino a tre offerte di lavoro appena usciti». Ma le famiglie e gli stessi studenti hanno ancora dubbi al momento della scelta del percorso di studi: meno preconcetti, serve un'inversione culturale».

L'analisi di Maggi, uno dei prof più noti d'Italia grazie ai successi in tv
«In classe si legge e si scrive troppo poco: dominano le crocette»

«Dai tagli al personale agli spazi insufficienti La scuola prova a resistere all'impatto di tante comete»

L'INTERVISTA

Marco Ballico

Insegnante di lettere. Scrittore. Da qualche anno pure attore: uno dei protagonisti de "Il collegio" e ospite fisso su Rai 3 di "Splendida Cornice" di Geppi Cucciari. Il pordenonese Andrea Maggi può raccontare da più punti di vista il mondo della scuola, la sua complessità, le criticità, i luoghi comuni: «Passiamo per quelli dei tre mesi di vacanza e del lavoro solo mattutino, ma non è così».

La chiamiamo professore?

«Sì, certo. È il mio mestiere».

Con "Il collegio" è diventato tra gli insegnanti più famosi d'Italia. A cosa si deve il successo del docu-reality?

«È un esperimento sociale a cui la Rai ha creduto perché è servito a richiamare il pubblico giovane. Ma c'è anche una seconda vita, quella sui social, ed è lì che ci spieghiamo il successo. Un riuscito trait d'union tra il mondo analogico della tv e quello digitale dei ragazzi».

Come sta la scuola italiana?

«La scuola, più che esistere, resiste di fronte agli impatti di tutte le comete cascate addosso negli anni: finanziamenti ridotti, tagli di personale, motivazioni che vengono meno. Se la scuola ancora funziona, è merito degli insegnanti, della loro forza di volontà, dell'entusiasmo che sopravvive. Siamo l'unica risorsa rimasta».

Siete pagati troppo poco?

«Gli insegnanti sono lavoratori poveri. Spesso impiegano gratuitamente il tempo per la scuola. Quanto fatto al di fuori delle ore di lezione non è mai riconosciuto e lo stipendio, di conseguenza, non è adeguato alle necessità dell'epoca. Perché non correggiamo solo i compiti, ma diamo anche una totale disponibilità alle famiglie, che hanno richieste continue. Con la posta elettronica siamo sempre reperibili, ma non chiediamo mai la parcella per la chiamata. Ci toccano poi incombenze amministrative, vista la carenza di personale».

Il calo di motivazioni è dunque fisiologico?

«Anche un po' per colpa nostra. Quando si tratta di rivendicare qualcosa, non siamo mai capaci fare squadra. Ci sentiamo in colpa a chiedere qualcosa in più e accettiamo di venire considerati come quelli che hanno tre mesi di vacanza d'estate, le settimane libere a Natale e di Pasqua, un impegno solo mattutino. E così la società non si rende conto che ci sono gli aggiornamenti, le riunioni pomeridiane, gli approfondimenti sugli alunni che hanno problematiche specifiche».

"Insegnare ai tempi del coronavirus" è un suo instant book del 2020. La pandemia ha cambiato la scuola?

«Il periodo dei lockdown è stato di autentico choc e ci ha costretti a utilizzare in maniera intensiva le nuove tecnologie. Quell'esperienza insegna che, fossimo stati in aula, sarebbe stato meglio. Giusto che ci si adegui a strumenti ormai indispensabili, ma dobbiamo continuare a insegnare modalità di ragionamento che i ragazzi nemmeno concepiscono. Per fare un esempio, serve che imparino a scrivere con la penna su carta. Non possiamo far sparire, almeno nella scuola dell'obbligo, tutto quanto di prezioso c'era in passato».

Registro elettronico. Un bene o un male?

«Da un lato un bene, perché il genitore è aggiornato in tempo reale su presenze, assenze e voti. Dall'altro un male, in presenza di persone distratte che, per pigrizia, consegnano ai propri figli le credenziali d'accesso al registro elettronico. Si perde completamente in questo caso il contatto con le famiglie».

Più difficile il rapporto con i ragazzi o con i genitori?

«Stabilite delle regole, con i ragazzi si riesce a instaurare un rapporto di fiducia e di reciproco rispetto. Certi genitori, invece, sono assenti, sfuggenti, inaffidabili. Genitori-aperitivo meno maturi dei loro figli».

C'è ancora troppa carta a scuola?

«Al contrario, ci sono troppo pochi libri e si legge e si scrive troppo poco. Specie nella scuola primaria, gli alunni passano il tempo a barrare crocette. La scrittura è una forma di elaborazione del pensiero e del modo di vedere il mondo».

Tra le criticità, le classi troppo affollate?

«Mi concentrerei di più sull'inadeguatezza degli spazi. Molte scuole non hanno nemmeno le stanze per i colloqui con le famiglie».

Ma dalla scuola escono giovani preparati per il mondo del lavoro?

«La scuola dell'obbligo non deve preparare al lavoro, ma alla curiosità e al vivere civile. A questo li prepariamo».

Che ne pensa dei docenti influencer, tanto noti agli studenti aggrappati ai loro video su YouTube?

«Un grande fraintendimento. Quello che si vede sui social può essere divertente, ma è spettacolo. L'intrattenimento è una cosa, l'insegnamento è un'altra. E passa necessariamente attraverso un rapporto personale». —



ANDREA MAGGI
INSEGNANTE DI LETTERE, SCRITTORE E TRA I PROTAGONISTI DE "IL COLLEGIO"

I nodi della politica

Salvini gela Zaia sul terzo mandato «Per lui immagino un futuro in Ue»

La replica del governatore: «Mi occupo io del mio futuro» In Veneto derby di coalizione. Tajani vuole schierare Tosi



Alessandra Chini / ROMA

L'«idea europea» di Matteo Salvini per Luca Zaia non è che l'ultimo segnale di quanto le acque nella Lega siano agitate. Su tanti fronti a partire, appunto, da quello del Veneto e del futuro del governatore della Regione. «Potrebbe fare tutto quello che vuole - dice Salvini - ovviamente lui ama il Veneto. Se portiamo a casa l'autonomia, le Olimpiadi, le ristrutturazioni e altri progetti suoi e della Regione sarebbe utile un difensore del Veneto in terra d'Europa». Zaia in un ruolo di commissario? L'allusione parrebbe quella, vista anche la contrarietà del governatore a correre per l'Europarlamento. E tra i più maligni non manca chi la legge come un modo per toglierlo di mezzo da eventuali partite per la segreteria. Anche perché, per il momento, e per ammissione dello stesso Salvini, la via della conferma a Palazzo Balbi sembra preclusa.

BATTAGLIA ARCHIVIATA

Il vicepremier in una due giorni veneta, ha di fatto ammesso che il partito non si impiccherà sul terzo mandato. «Se gli altri hanno detto di no - allarga le braccia Salvini - è chiaro che da soli non ce la possiamo fare. Se il 90% dei partiti è contro...». «Non ho l'ansia e non perdo il sonno per il terzo mandato», taglia corto il diretto interessato, Zaia, che ribadisce anche sul suo futuro: «lo programmerò io, quando sarà ora». Ma è chiaro che l'archiviazione della partita lascia strascichi in una forza politica alle prese con più di qualche malumore interno, nonostante Salvini minimizzi: «sono solo due o tre, su migliaia di amministratori, quelli che hanno qualche problema». Ma - mentre il capogruppo leghista in Senato Massimiliano Romeo si premura di prendere le distanze dal fratello influencer che ha attaccato Salvini in un video - nella visita veneta del leader leghista non manca qualche istantanea che segna la freddezza tra lui e il governatore Zaia. La cena del segretario con 11 dei suoi fedelissimi fuori Padova a Camposampiero - ad esempio - alla quale non avrebbero partecipato, però, secondo quanto viene riferito, amministratori leghisti di peso vicini a Zaia come il sindaco di Treviso Mario Conte. O, ancora, il fatto che al termine della conferenza stampa dopo l'evento alla Fiera Salvini si sia avviato all'incontro con le categorie locali seguito in processione da tutti i suoi, mentre Zaia e Conte se ne sono andati. Nel frattempo ribadisce il no sul terzo mandato anche Forza Italia che da tempo ha ormai messo nel mirino la Lega nella competition in vista delle europee con l'obiettivo di arrivare al 10%.

> Il segretario leghista minimizza i malumori interni: «Sono pochi ad avere dei problemi»

LA CORSA AL CANDIDATO

È anche in questa chiave forse che si può leggere la proposta di Flavio Tosi per la corsa in Veneto il prossimo anno. Il nome dell'ex leghista viene messo sul tavolo da Tajani. Mentre un altro ex leghista è al lavoro per una candidatura europea nelle liste di FI: Marco Reguzzoni. Tra Lega e FI a godersi la partita - almeno sul fronte del Veneto - è Fratelli d'Italia. Da tempo un nome che circola nel partito per il Veneto è quella di Luca De Carlo, sindaco di Calalzo. C'è ancora molto tempo fino alle elezioni in Veneto ma in ogni caso - sia in chiaro che off - il partito ha fatto capire in tutte le salse che rivendica per sé la guida della Regione. Lo ribadisce il leader, Matteo Salvini. E lo dice più di qualche big a microfoni spenti. «Noi non abbiamo certo vinto di duemila voti...», la fa breve un parlamentare salviniano ricordando provocatoriamente l'esito delle elezioni Sardegna. Intanto gli occhi sono comunque puntati alle europee. Con la Lega che affila le armi e prepara per il 23 marzo una convention a Roma dal titolo: «Winds of change - Towards a Europe of Cooperation», ossia venti di cambiamento, verso un'Europa della cooperazione. —



L'ex sindaco di Verona Flavio Tosi e il ministro degli Esteri Antonio Tajani ANSA

VERSO IL VOTO

Pd e M5s blindano Lacerenza Caos campo largo in Basilicata

Nel territorio aumentano le richieste di un altro candidato Il probabile sostegno di Calenda e Renzi al presidente di FI Bardi Le urne il 21 e il 22 di aprile

POTENZA

È ancora caos nel centrosinistra, ma Pd e Movimento cinque stelle tirano dritto sulla candidatura di Domenico Lacerenza. A Potenza aumentano le richieste di un cambio in corsa. A Roma Elly Schlein e Giuseppe Conte blindano l'oculista, scelto da dem, Cinque stelle, Avs e +Europa come candidato governatore per le Regionali in programma in Basilicata il 21 e 22 aprile. E a meno di sorprese, nella regione dei due mari non ci sarà il campo largo. Azione si è seduta al tavolo del centrosinistra lucano ma non vuole Lacerenza e quindi domani, a Matera, il leader del partito, Carlo Calenda, potrebbe annunciare il sostegno al governatore uscente Vito Bardi (Forza Italia), ricandidato dalla coalizione di centrodestra, verso cui ha ormai definitivamente virato anche Italia Viva: «Decideranno - ha detto Matteo Renzi - i dirigenti di Iv Basilicata. Io ho un'antica amicizia con Bardi». Parole apprezzate dal presidente di Forza Italia, Antonio Tajani: «Un candidato uscente come Bardi è in grado di aggregare molti consensi a livello locale». A una settimana dalla presentazione delle liste (venerdì 22 e fino alle ore 12 di sabato 23 marzo) il centrosinistra ha vissuto un'altra giornata sul filo della tensione, aperta con la richiesta avanzata da attivisti, sindaci, amministratori, sindacalisti e dirigenti del Pd e del centrosinistra lucano, e formalizzata in un documento diffuso da Giovanni Petruzzi, all'epoca coordinatore della mozione Cuperlo: «Sia ritirata la candidatura di Lacerenza o promuoviamo il polo dell'orgoglio lucano». —



La segretaria del Partito Democratico Elly Schlein ANSA

Il segretario della Lega Salvini e il governatore del Veneto Zaia

ALLA SAPIENZA

Di Cesare «La lezione interrotta da squadristi»

«C'è stata una intimidazione squadrista di militanti di Forza Italia Giovani, esterni all'università, durante il mio corso di filosofia su Walter Benamin alla Sapienza: è la seconda volta che le lezioni vengono interrotte». A scriverlo, sui social, è la professoressa di filosofia Donatella Di Cesare, la stessa al centro nei giorni scorsi di una bufera mediatica per un post dopo la morte della Br Barbara Balzerani. «Non mi viene consentito di svolgere il mio insegnamento - scrive la professoressa - così come viene violato il diritto degli studenti. Non una pagliacciata ma una violenza di squadrismo». Parlando con l'ANSA la docente spiega poi di temere che «non ci siano le condizioni per un normale svolgimento dell'attività didattica. Si è trattato di un'azione squadristica di elementi esterni all'università, molto violenta. A mia memoria non si era mai verificato un episodio di questa entità». —

LA FEDERICO II DI NAPOLI

Gli studenti protestano Annullato il dibattito con Molinari in università



Gli studenti in protesta all 'Università Federico II di Napoli ANSA

Era previsto un incontro dedicato al mar Mediterraneo I manifestanti: «Via i sionisti» Il direttore di Repubblica «Pronto al confronto civile»

Giulia Marrazzo / ROMA

Ancora proteste pro Palestina all'Università. Questa volta a fare le spese delle contestazioni il direttore de La Repubblica Maurizio Molinari che alla Federico II di Napoli doveva tenere un convegno poi annullato per le tensioni tra studenti e forze dell'ordine. «Fuori i sionisti dall'Università», lo slogan degli studenti anche se l'incontro era sul Mediterraneo. Salta così il convegno ma divampano le polemiche. E torna l'allarme per un possibile sentimento antisemita e per l'intolleranza anche nei luoghi preposti al dibattito e al confronto come gli atenei. Lo dice chiaramente il presidente della Repubblica Sergio Mattarella dopo avere chiamato Molinari.

IL CAPO DELLO STATO

«Quel che è da bandire dalle Università è l'intolleranza, perché con l'Università è incompatibile chi pretende di imporre le proprie idee impedendo che possa manifestarle chi la pensa diversamente», dice il capo dello Stato. Anche la ministra Anna Maria Bernini invia un messaggio di solidarietà al direttore de La Repubblica e sollecita alla presidente dei rettori italiani, Giovanna Iannantuoni «una riunione straordinaria per affrontare quella che viene definita un'emergenza intolleranza non più accettabile e saranno discussi gli strumenti migliori per fare fronte a questa situazione».

Mattarella: «Bandire l'intolleranza da tutti gli atenei, le idee non si impongono»

Interviene anche Molinari che persegue la via del dialogo perché «la migliore risposta a ogni forma di intolleranza è il rispetto per il prossimo», scrive sul sito di Repubblica. E si dice disponibile a incontrare gli studenti che lo hanno contestato «per ascoltare le loro opinioni sulla guerra in Medio Oriente».

Invito, dice, per ora respinto. Un invito al confronto arriva anche dal rettore della Federico II, Matteo Lorito perché «c'è il diritto a manifestare, ma il dialogo è necessario». Netta, però, da parte del rettore, la condanna di quanto accaduto: «Un'azione inqualificabile, di intolleranza».

IL PRECEDENTE A ROMA

L'ultimo di una serie di episodi che testimoniano di un clima teso negli atenei, dopo che la scorsa settimana il giornalista David Parenzo era stato duramente contestato durante un dibattito alla Sapienza, avviene alla facoltà di Ingegneria, Scuola Politecnica e delle Scienze di Base della Federico II: un gruppo di una quarantina di studenti ha protestato contro «i rapporti con Israele degli atenei italiani» in occasione del convegno con Molinari e il rettore Lorito. Urla, spinte e dopo qualche contatto con alcuni agenti in borghese, i manifestanti sono riusciti ad entrare, andando verso l'aula per contestare il dibattito. Tensione sufficiente per annullare il convegno. —

Il Piano Mattei

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Promuovere la formazione dei docenti, il fabbisogno del mercato del lavoro e la collaborazione con le imprese

SALUTE
- Migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi primari materno-infantili
- Potenziare le capacità di gestione, formazione e impiego del personale sanitario
- Sviluppare sistemi di prevenzione e contenimento delle minacce alla salute (Pandemie e disastri naturali)

AGRICOLTURA
- Diminuire i tassi di malnutrizione
- Favorire lo sviluppo delle filiere agroalimentari
- Sostenere lo sviluppo dei bio-carburanti non fossili
- Salvaguardare il patrimonio forestale

ENERGIA
- Rendere l'Italia un hub energetico tra Europa e Africa
- Rafforzare l'efficienza energetica
- Impiegare energie rinnovabili

I PROGETTI PILOTA
9 NAZIONI
Algeria, Repubblica del Congo, Costa d'Avorio, Egitto, Etiopia, Kenya, Marocco, Mozambico e Tunisia

ACQUA
- Perforazione di pozzi, alimentati da sistemi fotovoltaici
- Manutenzione dei punti d'acqua preesistenti
- Investimenti sulle reti di distribuzione
- Attività di sensibilizzazione circa l'utilizzo dell'acqua pulita e potabile

INFRASTRUTTURE
- Tutti i pilastri del piano saranno interconnessi tra loro attraverso interventi sugli impianti, generali e specifici in ogni ambito

I 5MILA EURO RICHIESTI AI MIGRANTI

Piantedosi: «Pronti a rivedere la cauzione per chi chiede asilo»

Il commento alla sentenza della Corte di giustizia europea «Per noi non è una bocciatura» Domenica la premier incontrerà il presidente Al-Sisi al Cairo

BRUXELLES

Il Governo è pronto a mandare in soffitta la contestata garanzia finanziaria da 5mila euro chiesta al richiedente asilo per evitare il trattenimento in un centro in attesa dell'esito della sua domanda di protezione. Lo ha annunciato il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, informando che si sta ragionando su un intervento per graduare l'importo previsto dal decreto legge dello scorso settembre e disapplicato dai giudici di Catania. La Cassazione, chiamata a pronunciarsi sul ricorso del governo contro la mancata applicazione delle procedure accelerate di frontiera contenute nel decreto Cutro, si è rivolta alla Corte di giustizia europea chiedendo una trattazione d'urgenza, negata ieri dalla Corte. «Ma non è una bocciatura», ha sottolineato Piantedosi, né del decreto Cutro né dell'accordo Italia-Albania. Tutt'altro. Per il ministro, «in realtà è una prima certificazione che siamo sulla strada giusta. Significa innanzitutto che per la Cassazione, tutto quello che viene prima» delle determinazione della cauzione di 5mila per i migranti, «è ritenuto manifestamente tutt'altro che infondato e lo leggo quindi come foriero» della certificazione «della bontà del nostro quadro normativo». C'è, ha evidenziato, «un assunto controverso», i 5mila euro di cauzione. Ma se il dubbio è solo quello, «siamo pronti ad eliminarlo graduando l'importo» della garanzia «con l'applicazione caso per caso» della misura.Intanto Giorgia Meloni si appresta a partire in missione per l'Egitto, dove domenica incontrerà il presidente Abdel Fattah al-Sisi. C'è «un'enorme apertura di credito» dai Paesi africani, a cui si deve rispondere con «concretezza», rendendo realtà la promessa di un approccio «da pari a pari». —


La premier Meloni in riunione per la cabina di regia del Piano Mattei

Regione

Sì della giunta al Piano dell'aria Nel 2023 rispettati i limiti di Pm10

Tetto degli sforamenti superato solo in un caso. In arrivo ulteriori risorse per l'imprenditoria femminile

Elisa Coloni

Promuovere la qualità dell'aria attraverso l'adozione di un sistema organizzato di procedure per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. Con il supporto di una task force. È l'obiettivo del nuovo Piano regionale della qualità dell'aria (Prqa), approvato ieri in via definitiva, su proposta dell'assessore alla Difesa dell'Ambiente Fabio Scoccimarro, dalla giunta regionale, che ha anche dato il via libera a nuovi fondi per l'imprenditoria femminile.

Nello specifico, come spiega l'assessore alle Attività produttive e Turismo Sergio Emidio Bini, che ha proposto la delibera, la giunta Fedriga ha stabilito il riparto di nuove risorse, pari a 2,1 milioni di euro, destinate alla concessione di contributi a fondo perduto in conto capitale a sostegno di progetti di imprenditoria femminile. «Con l'assegnazione di questi fondi, la dotazione del bando, aperto il 13 febbraio e concluso il 13 marzo scorso, ammonterà a complessivi 3,2 milioni di euro - spiega Bini -. Grazie all'incremento delle risorse, oltre il 55% dei contributi finora richiesti potrà essere soddisfatto. Si tratta, infatti, di un bando che ha riscosso molto successo, basti pensare che già dieci giorni prima della chiusura del canale contributivo le domande presentate avevano superato quota 300. Alla luce dell'andamento delle istruttorie, valuteremo l'opportunità di stanziare ulteriori fondi in assestamento per lo scorrimento delle domande». Il riparto delle nuove risorse viene effettuato in proporzione alla distribuzione provinciale del numero delle imprese attive iscritte nell'apposito Registro al 31 dicembre 2023. La delibera stabilisce in questo modo la distribuzione delle risorse: 556.676 euro a Pordenone, 1.040.226 euro a Udine, 204.080 a Gorizia e 335.016 a Trieste.


I due esponenti della giunta Fedriga, a sinistra Sergio Emidio Bini e a destra Fabio Scoccimarro

Scoccimarro: «Nuovi strumenti e una cabina di regia per ridurre l'inquinamento»

Come detto, la giunta ieri ha dato disco verde anche al nuovo Piano della qualità dell'aria. Spiega Fabio Scoccimarro che «il nuovo Piano, che sostituisce il precedente del 2013, introduce logiche di gestione e strumenti di azione mirati alla diminuzione delle principali emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti, migliorando lo stato dell'ambiente. Sono state inoltre utilizzate metodiche innovative di analisi costi-benefici funzionali alla scelta e all'ottimizzazione delle più efficaci misure attuative del Piano. Una specifica misura gestionale prevista nel documento - aggiunge l'assessore - permetterà, attraverso la costituzione di una apposita cabina di regia, di presidiare con continuità lo stato di attuazione delle singole azioni. Il processo di valutazione ambientale strategica attivato per il Piano, concluso con parere motivato favorevole, ha individuato alcune prescrizioni di integrazione e modifica degli elaborati che hanno portato alla versione definitiva licenziata nei giorni scorsi dalla giunta».

Buone notizie sono arrivate infatti dalle rilevazioni condotte nel 2023 dai tecnici dell'Arpa. I valori delle polveri sottili osservati in regione siano stati di poco superiori a quelli del 2022. Andamento che, in ogni caso, non ha prodotto una media annuale tale da superare i limiti di legge in nessuna delle stazioni di monitoraggio dell'Arpa. La norma fissa a 35 il numero massimo di superamenti annui dei limiti da non scavalcare: in Fvg lo scorso anno, soltanto Brugnera ha riportato una quantità superiore di sforamenti pari a 46 giorni. Le zone orientali, la fascia costiera e la montagna le aree con il migliore indice di qualità medio. I valori maggiori di Pm10, invece, si sono manifestati soprattutto nelle vicinanze del Veneto e nella Bassa pianura friulana. —

PRESENTATA LA TERZA EDIZIONE DELLA FIERA DELLE IMPRESE CULTURALI

Dal design all'audiovisivo La creatività si prende la scena

Francesco Bercic

A due anni di distanza dalla prima edizione, ritorna il prossimo ottobre "Eureka", l'iniziativa della Regione in collaborazione con Pordenone Fiere dedicata al vasto settore delle imprese culturali. Sarà una due giorni (29 e 30 ottobre) di convegni e incontri allargata all'intera filiera nazionale e non solo, con realtà provenienti da Slovenia e Francia, che riunirà presso i nuovi padiglioni della Fiera di Pordenone aziende attive in ambito audiovisivo e musicale, nella comunicazione, nel design e nell'editoria. E che vedrà, al contempo, la partecipazione di imprese "tradizionali", chiamate a dialogare «per favorire lo sviluppo di sinergie tra diversi settori».


Giovani alle prese con le immagini per girare un videoclip

«Eureka è nata come un progetto finanziato con fondi europei – ha spiegato Anna Del Bianco, a capo della direzione Cultura della Regione, durante la conferenza di presentazione – e oggi si è trasformata in un appuntamento permanente su sollecitazione degli operatori». A conferma dell'importanza del settore culturale e creativo per l'economia del territorio, Del Bianco ha quindi fornito alcuni numeri: «Nella regione ci sono 5.000 imprese di questo tipo che creano un valore aggiunto di 2 miliardi di euro, pari al 5,5 per cento del Pil totale del Fvg». Cifre che fanno appunto del Friuli Venezia Giulia la terza regione per numero di società attive dopo Lombardia e Lazio, con Trieste che si classifica al quarto posto nelle città italiane. Per valorizzarle, è stato allora avviato nei mesi passati «un percorso di approfondimento assieme alle imprese», ha spiegato sempre Del Bianco, culminato nell'evento "Eureka Day" svolto lo scorso ottobre a Villa Manin. «Da lì sono nate le idee per l'edizione di quest'anno, con un focus sulle tematiche che gli operatori ritengono più interessanti», ha concluso Del Bianco. A disposizione delle imprese ci sono in tutto 100 stand, ai quali si aggiungono 60 postazioni per gli incontri bilaterali con le altre realtà (in questo caso, ci saranno alcuni sconti nelle tariffe di iscrizione per le aziende del territorio e per chi conferma la presenza nelle prime settimane).

Il programma, oltre a stand e incontri bilaterali, prevede due convegni in mattinata, assieme a una serie di workshop e di presentazioni da parte dei partecipanti. «Vogliamo favorire il più possibile le occasioni di business», ha commentato Elena Mengotti del dipartimento Cultura della Regione. «Nel 2022 gli incontri bilaterali sono stati 200 con 70 imprese coinvolte», ha aggiunto, augurandosi risultati simili anche in questa edizione. Un auspicio condiviso da Mario Anzil, vicepresidente della Regione e assessore alla Cultura: «Il volano dell'intervento pubblico non può rimanere isolato ma deve essere affiancato da soggetti privati», ha affermato, sottolineando la «vocazione al dialogo del nostro territorio, che fa della presenza di confini un valore fondamentale». —

Manifestazione il 31 agosto. Da definire ancora il percorso del corteo

Il Pride Fvg approda a Lignano «C'è bisogno di ancorare i diritti»

Pordenone passa il testimone a Lignano. Il Pride del Friuli Venezia Giulia – la manifestazione colorata e festosa che porta nelle città i temi dei diritti civili e anche delle sofferenze della comunità Lgbtqia+-, quest'anno sfiderà il popolo della riviera. La destinazione prescelta è appunto Lignano e la data è il 31 agosto.

Con una conferenza stampa dal capoluogo del Friuli occidentale, ma in diretta social, la presidente di Pride Fvg Alice Chiaruttini e la segretaria Sara Polesel hanno lanciato la quinta edizione della manifestazione e le tappe di avvicinamento. Dopo i quattro capoluoghi – Udine, Gorizia, Trieste e lo scorso anno Pordenone – e dopo una cadenza biennale, il Pride si sposta in provincia e lo fa a un anno di distanza dall'edizione precedente. «Il clima di odio e discriminazione che la comunità queer sta vivendo – ha spiegato Chiaruttini – richiede una maggior presenza e attenzione del Pride. E dopo i capoluoghi ci piace l'idea di spostarci in provincia, in aree più periferiche». Anche se Lignano il 31 agosto rischia di essere ben più centrale di qualunque città della regione. Il percorso del corteo non è stato definito «ma ci piacerebbe passare anche sul lungomare, vedremo come fare».

Altra anticipazione è lo slogan da cui si parte: "Ancora diritti", ma anche «àncora i diritti». Perché «c'è ancora bisogno di parlare dei diritti della nostra comunità, ma allo stesso tempo c'è la necessità di ancorarli per provare ad avanzare, progredire». Anche il civile Friuli Venezia Giulia non è poi sempre così civile e accogliente, spiegano le volontarie del Pride Fvg: «Ancora oggi in Friuli Venezia Giulia ci sono persone picchiate per strada e apostrofate per il loro orientamento sessuale».

I temi al centro della manifestazione saranno messi a fuoco «nel corso di otto assemblee – ha proseguito Chiaruttini – che saranno organizzate nelle quattro province e che saranno aperte a chiunque voglia partecipare». Un'anticipazione la presidente si sente però di farla: «Quest'anno un particolare tema sarà sicuramente la violenza sia psicologica che fisicamente. Violenza anche da parte delle forze ordine».


ALICE CHIARUTTINI
PRESIDENTE DEL PRIDE FRIULI VENEZIA GIULIA

«Ancora oggi in Fvg ci sono persone aggredite in strada per l'orientamento sessuale»

Le tematiche per le quali c'è bisogno del Pride, secondo le volontarie e i volontari, a partire dalla difesa delle famiglie arcobaleno: «Bisogna ancora ribadire i diritti di ogni famiglia, anche di quelle omogenitoriali. Sono stati messi in discussione gli atti di nascita, ma i tribunale stanno rispondendo tenendo conto della realtà delle famiglie, tutelando i diritti dei bambini». —

M.M.

Industria e logistica a Trieste

La riconversione dell'ex Ferriera. «L'assetto stradale danneggia l'attività»
I sindacati chiedono un vertice a Prefettura, Regione e Autorità portuale

Arvedi minaccia lo stop all'area a freddo «La nuova viabilità penalizza l'impianto»

Diego D'Amelio / TRIESTE

Il progetto per la riconversione dell'area a caldo dell'ex Ferriera a usi portuali non tiene conto delle necessità operative del laminatoio del gruppo Arvedi e «mette a rischio la stessa attività imprenditoriale a Trieste». Non usa mezze misure la società siderurgica nella comunicazione inviata un paio di giorni fa alle organizzazioni sindacali e Confindustria. Oggetto della lettera è l'assetto stradale previsto dall'Accordo di programma: così come progettate, le vie d'accesso all'area a freddo lasciano insoddisfatte l'impresa, che alza i toni al punto da minacciare la chiusura. Le rappresentanze dei lavoratori chiedono un incontro a Regione, Prefettura e Autorità portuale per fare chiarezza.

Tutto parte dalla missiva spedita da Arvedi, in cui si scrive che il progetto dell'Autorità portuale interferisce con le attività del laminatoio. Il gruppo afferma che le intese contenute nell'Accordo di programma del 2020 garantivano l'accesso alla grande viabilità e l'ingresso dei lavoratori da via San Lorenzo in Selva, mentre «le nuove proposte progettuali, mai condivise, sembrano non tenere in alcun conto le necessità logistiche e operative», creando «gravi difficoltà per lo svolgimento dell'attività industriale» e un accesso difficoltoso e non sicuro dei dipendenti. La conclusione è che, senza modifiche, il laminatoio potrebbe essere chiuso, «con pericolo di gravi ricadute sul piano occupazionale e sulla vita economica del territorio».

La Regione non commenta, ma fa sapere che un tavolo sull'Accordo di programma sarà convocato dopo che l'Autorità portuale avrà fatto gli approfondimenti del caso. Da parte sua, il presidente dell'Authority Zeno D'Agostino dice di «non riscontrare le problematiche sollevate» e che «i progetti in corso sono quelli contenuti nell'Accordo di programma», ma «se il cavalier Arvedi ritiene che le intese non siano rispettate, siamo pronti a discutere al tavolo dell'Accordo di programma, che è la sede istituzionale deputata a risolvere ogni problematica».



L'AREA A FREDDO
IL PROCESSO DI LAMINAZIONE NELL'IMPIANTO DEL GRUPPO ARVEDI

L'ipotesi di addio arriva dopo la scelta di non costruire il secondo laminatoio

La notizia manda in fibrillazione i sindacati, perché la minaccia di un addio a Trieste arriva dopo la decisione della società di rinunciare al piano di potenziamento da 100 milioni annunciato in aggiunta agli impegni presi nell'Accordo di programma. Se la nuova linea di verniciatura e zincatura è partita, l'edificazione di un secondo laminatoio e la realizzazione di un impianto per la produzione di idrogeno verde sono stati congelati per le incertezze del mercato dell'acciaio. Più di qualcuno sospetta che l'interessamento di Arvedi per l'ex Ilva di Taranto possa spostare gli interessi del gruppo lontano da Trieste.

Il segretario della Fiom triestina Marco Relli teme che «da questo episodio cominci un disinteresse industriale del gruppo per Trieste, perché abbiamo sempre detto che il laminatoio lontano da Cremona non ha molto senso. Governo e Regione sono garanti dell'Accordo e ci aspettiamo facciano chiarezza sul progetto stradale e sul futuro industriale».

Il collega della Failms Cristian Prella sottolinea che «una nuova fase di sviluppo è appena iniziata e le assunzioni unite a prepensionamenti hanno ringiovanito il personale. Ora che stiamo per ripartire non possiamo accettare che un problema sull'Accordo di programma metta in discussione un piano industriale sostenuto da tanti soldi pubblici». Per il segretario della Uilm provinciale Antonio Rodà, «la speranza è che i toni forti dell'azienda non diventino elemento per rallentare un piano industriale che faticosamente si sta portando avanti. Chiediamo un chiarimento alle istituzioni: un intoppo non può impattare sui lavoratori». —

LUCE, L'ENERGIA DEL NOSTRO TEMPO



Design, efficienza energetica e rispetto per l'ambiente.
Con uno stile versatile e contemporaneo,
Citizen Marine 1810 è alimentato dal sistema Eco-Drive,
che trasforma ogni fonte di luce in energia, eliminando
completamente la necessità di sostituire le batterie.
Un'innovazione che illumina il cammino verso la sostenibilità.

Scopri il sistema Eco-Drive con Citizen Marine 1810.

GARANZIA
ITALIA
2+3

Acquista Marine 1810 nei punti vendita autorizzati Citizen,
beneficerai di un'estensione gratuita di garanzia per un totale di 5 anni.

CITIZEN®

BETTER STARTS NOW

La crisi internazionale

Vertice tra Macron, Scholz e Tusk «No escalation ma sostegno a Kiev»

I tre leader a Berlino trovano l'intesa per l'invio di armi a lungo raggio. Il presidente francese frena sull'invio di truppe

Stefano Intreccialagli / ROMA

Il triangolo di Weimar si ritrova unito sulla necessità che Putin non debba vincere. E mobilita l'Europa per offrire il maggior sostegno possibile all'Ucraina. L'incontro a Berlino tra il cancelliere tedesco Olaf Scholz, il presidente francese Emmanuel Macron e il premier polacco Donald Tusk, arriva all'indomani delle parole del capo dell'Eliseo, che ha ribadito di non escludere in futuro l'invio di truppe occidentali al fianco di Kiev. Ma Francia, Germania e Polonia «non prenderanno mai l'iniziativa di un'escalation», ha rassicurato Macron

Mosca attacca l'Eliseo «Sogni folli». Tajani: «Si rischia la terza guerra mondiale»

dopo che il collega tedesco aveva illustrato le «priorità» concordate dai tre leader, tra cui «una nuova coalizione» per le armi a lungo raggio.

LE DIVERSE POSIZIONI

Il vertice - il primo del formato da giugno 2023 - ha provato a dissipare le tensioni tra Parigi e Berlino, sfociate in aperte divergenze su come dare sostegno all'Ucraina. Mentre i partner europei sono frustrati dal rifiuto di Scholz di fornire i suoi missili Taurus a lungo raggio a Kiev, Berlino non ha nascosto l'irritazione per le ultime uscite di Macron, a cominciare ovviamente dall'ipotesi di inviare truppe Nato.

Mercoledì Scholz ha ribadito in Parlamento che la partecipazione dei soldati tedeschi al conflitto è «un limite che non vuole oltrepassare». Una posizione condivisa anche dall'Italia, con il ministro degli Esteri Antonio Tajani che ha escluso la possibilità di mandare soldati in Ucraina. Perché «entrare e fare guerra alla Russia - ha avvertito il titolare della Farnesina - significa rischiare la Terza guerra mondiale».

«Sogni folli e paranoici», ha invece attaccato il capo dei servizi segreti esteri russi Sergei Naryshkin commentando le parole del capo dell'Eliseo. Mentre per il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, la Francia è già stata «trascinata nel conflitto» e con queste affermazioni è pronta ad aumentare il suo coinvolgimento.

GLI ACCORDI

Al netto del dibattito sulle truppe occidentali, a Berlino i leader dei tre Paesi hanno concordato «l'immediato approvvigionamento di un numero ancora maggiore di armi per l'Ucraina sull'intero mercato mondiale» e «l'ampliamento della produzione», ha spiegato Scholz in conferenza stampa. «Poi aumenteremo anche il nostro sostegno nell'ambito dell'Unione Europea», ha assicurato il cancelliere.

Sotto questo aspetto, «utilizzeremo i profitti significativi dei beni russi congelati in Europa per sostenere finanziariamente l'acquisto di carri armati per l'Ucraina», ha spiegato il leader tedesco proprio mentre fonti comunitarie hanno rivelato che il vento è cambiato a Bruxelles: dopo mesi di discussione, tra gli Stati membri pare che si sia trovato un accordo sugli asset russi, e non si esclude che Commissione e Servizio di Azione Esterna possano presentare una proposta prima del vertice dei leader della prossima settimana. Per Kiev però le parole devono tradursi molto rapidamente in aiuti militari: le carenze di munizioni hanno costretto gli ucraini a cedere terreno all'avanzata russa. —



Olaf Scholz, Donald Tusk ed Emmanuel Macron a Berlino per il loro vertice ANSA

IL PREMIER UNGHERESE CONTRO LE POLITICHE COMUNITARIE

La minaccia di Orban «Bruxelles ci ha fregati è tempo della rivolta»

BRUXELLES

L'Europa come l'impero austro-ungarico, l'Ungheria pronta a marciare su Bruxelles. Viktor Orban ha non a caso scelto la festa nazionale magiara per un nuovo, durissimo, intervento contro l'Ue. In un discorso intriso di retorica sovranista il premier ungherese ha fatto capire che la sua campagna elettorale è iniziata. L'Unione europea vuole «costringere ad accogliere migranti e a rieducare i bambini ad accettare l'omosessualità. Siamo stati fregati, è tempo della rivolta», ha sentenziato Orban, apparentemente incurante del fatto che, dal primo luglio, l'Ungheria sarà presidente di turno dell'Ue. Pressato in patria dalle formazioni che, come il partito The Jobbik, sono ancora più a destra di Fidesz, Orban in queste Europee sembra giocarsi la partita. Da quando è stato sospeso dal Ppe il suo partito all'Eurocamera, è stato tagliato fuori da tutto e continua a stagnare tra i non iscritti. Nelle settimane scorse ha annunciato di voler entrare nei Conservatori e Riformisti, il partito di Giorgia Meloni. Orban vuole contare di più e, in questo senso, la premier italiana rappresenta una sponda perfetta. L'ingresso di Fidesz in Ecr, tuttavia, rischia di rallentare o addirittura bloccare il percorso di avvicinamento di Meloni alla futura maggioranza pro-Ursula. E le parole di Orban non fanno che confermare questo rischio. «Se vogliamo difendere la libertà e la sovranità dell'Ungheria, non abbiamo altra scelta che occupare Bruxelles», ha sottolineato. «Ci impongono la guerra contro la Russia, noi vogliamo la pace», ha protestato il capo del governo. —

IL CONCERTO

Pupo al Cremlino «Il mio cuore è qui con voi»

«Non parlo russo, ma il mio cuore è qui, con voi». Con queste parole, dette un po' in lingua locale e un po' in italiano, Pupo ha concluso le tre ore di concerto davanti al pubblico che gremiva l'immensa sala del Palazzo di Stato del Cremlino. Chi si aspettava dichiarazioni politiche, o parole di elogio per il presidente Vladimir Putin, è rimasto deluso. Solo un breve invito, rispondendo alla domanda dei due conduttori, a non cedere «all'ostilità che porta ad emarginare la cultura russa, patrimonio di tutta l'umanità».

L' OTTANTESIMO ANNIVERSARIO DEL BOMBARDAMENTO CHE DISTRUSSE LA CITTÀ

Mattarella ricorda Cassino «Costruire ponti per la pace»

ROMA

La nostra Costituzione ci chiede, e questo resta il ruolo dell'Italia, di «costruire ponti di dialogo, di collaborazione con le altre nazioni, nel rispetto di ciascun popolo» perché «la guerra non sa arrestarsi sulla soglia della barbarie». I venti di guerra spirano sempre più potenti nel mondo e il presidente della Repubblica Sergio Mattarella non nasconde la propria preoccupazione per una evidente escalation di tensioni che oggi terremota le relazioni internazionali dall'invasione russa dell'Ucraina al disastro umanitario in atto nella striscia di Gaza.

I toni di Sergio Mattarella segnalano note di angoscia, certamente una crescita di timori e le sue parole sulla barbarie portano il pensiero alla strage in corso a Gaza. Il capo dello Stato ritiene fondamentale l'impegno europeo per difendere l'Ucraina e certamente non ha cambiato idea. Ma oggi in una visita a Cassino - dove si ricordava l'anniversario della distruzione della città - il presidente ha incrociato la storia del passato con quella del presente. «Mentre un sentimento di pietà si leva verso i morti, verso le vittime civili, non può che sorgere, al contempo, un moto di ripulsa - ha spiegato Mattarella - da parte di tutte le coscienze per la distruzione di un territorio e delle sue risorse, per l'annientamento delle famiglie che lo abitavano, nel perseguimento della cieca logica della guerra». Da qui l'appello del presidente ad «interrompere il ciclo drammatico di violenza», a «non dimenticare mai le conseguenze dell'odio, del cinismo, della volontà di potenza che si manifesta nel mondo».



Il capo dello Stato, Mattarella, durante il suo intervento a Cassino

Il «messaggio forte» che viene da «Cassino, città martire, città della pace» è proprio quello di «far memoria di una tragedia» e quindi a farne «un richiamo a far cessare, ovunque, il fuoco delle armi, a riaprire una speranza di pace, di ripristino del diritto violato, della dignità riconosciuta a ogni comunità». —

NELLA FEDERAZIONE URNE APERTE FINO A DOMENICA

La Russia vota per le Presidenziali Raid sui seggi nelle zone occupate

Scontata la riconferma di Putin. Tensione per le proteste e gli attacchi ucraini. Missili russi su Odessa

Alberto Zanconato / MOSCA

I razzi ucraini che hanno martellato per ore la regione di confine di Belgorod, inchiostro versato nelle urne per protesta in diverse città russe, un tentato attacco con una bottiglia incendiaria a San Pietroburgo e bombardamenti di Kiev sui seggi nel Kherson occupato. È trascorsa in modo tutt'altro che tranquillo la prima giornata della maratona elettorale destinata a riconfermare Vladimir Putin - che ha votato online - alla guida del Paese per un quinto mandato. «Il regime neonazista di Kiev sta cercando di intimidire le persone e interrompere il processo elettorale», ha accusato il capo del Cremlino, assicurando al tempo stesso che gli attacchi ucraini «non resteranno impuniti». I tre giorni elettorali, che si concluderanno domenica sera, non fermano però nemmeno gli attacchi russi sull'Ucraina. Almeno 20 persone sono state uccise e 73 ferite in un raid missilistico sulla città portuale di Odessa, secondo un bilancio delle autorità locali. Un attacco definito «ignobile» dal presidente Volodymyr Zelensky che ha condannato «la feccia russa» per aver lanciato due missili, «il secondo quando erano già arrivati soccorritori e medici». Le presidenziali si tengono anche nelle quattro regioni ucraine parzialmente occupate dai russi e ufficialmente annesse a Mosca, quelle di Donetsk, Lugansk, Zaporizhzhia e Kherson.

> Diverse persone sono state arrestate per aver versato dell'inchiostro sulle schede elettorali

In quest'ultima, ha riferito la commissione elettorale locale, una bomba è stata fatta esplodere davanti a un seggio, mentre le truppe di Kiev ne hanno bombardati altri due, a Kakhovka e Brilevka.

In Russia, invece, razzi Vampire ucraini hanno cominciato ad abbattersi fin dalle prime ore della giornata sulla regione di Belgorod.

LA GIORNATA

Nel resto della Russia intanto diverse persone sono state arrestate per aver versato inchiostro nelle urne per sabotare le schede, in quella che è apparsa come una protesta coordinata, in almeno cinque seggi nelle regioni di Mosca, Voronezh, Rostov e Karachay-Cherkessia. Uno di questi episodi è stato ripreso dalle telecamere di sorveglianza di un seggio della capitale e postato sui social. La presidente della Commissione elettorale centrale, Ella Pamfilova, ha avvertito che simili atti di sabotaggio possono portare a condanne fino a cinque anni. A Maryino, un quartiere dell'estrema periferia sud-orientale di Mosca, una pensionata di 70 anni è invece stata arrestata per aver dato alle fiamme una cabina elettorale. Mentre a San Pietroburgo una ventenne è stata fermata mentre cercava di lanciare una molotov contro un seggio.

È prevista invece per domenica la protesta lanciata dal team di Alexei Navalny, denominata 'Mezzogiorno contro Putin' e indetta dallo stesso oppositore poco prima di morire in una colonia penale artica il mese scorso. Lo staff e la vedova hanno fatto appello ai cittadini perché partecipino recandosi in massa alle urne alle 12 dell'ultimo giorno di votazioni. La Procura di Mosca ha già avvertito che chi presenzierà a tali raduni potrà subire conseguenze legali.

DISSENSO E REPRESSIONE

Alla vigilia del voto Putin aveva fatto appello ai russi perché andassero alle urne per dimostrare il loro «patriottismo» in questo momento di «difficoltà». Un riferimento al conflitto in Ucraina. Il ministro della Difesa Serghei Shoigu e il capo di Stato maggiore Valery Gerasimov sono stati i primi tra le autorità ad essere mostrati mentre votavano. La Commissione elettorale centrale ha fatto sapere che l'affluenza registrata il primo giorno è stata del 35 per cento degli aventi diritto. In serata, secondo il ministero per lo Sviluppo digitale, aveva già votato anche il 65% di chi aveva scelto di farlo online (Putin compreso), nonostante i tentativi «respinti» di cyberattacchi contro la piattaforma. —

La carta d'identità

Vladimir Putin

Nato a Leningrado (attuale San Pietroburgo) il 7 ottobre 1952

Ex tenente colonnello del KGB
Anni di servizio: 1975 - 1991

Titolo di studio
Laurea in giurisprudenza

Presidente della Federazione Russa
(IV mandato)

Partito politico
Russia Unita

CARICHE ISTITUZIONALI

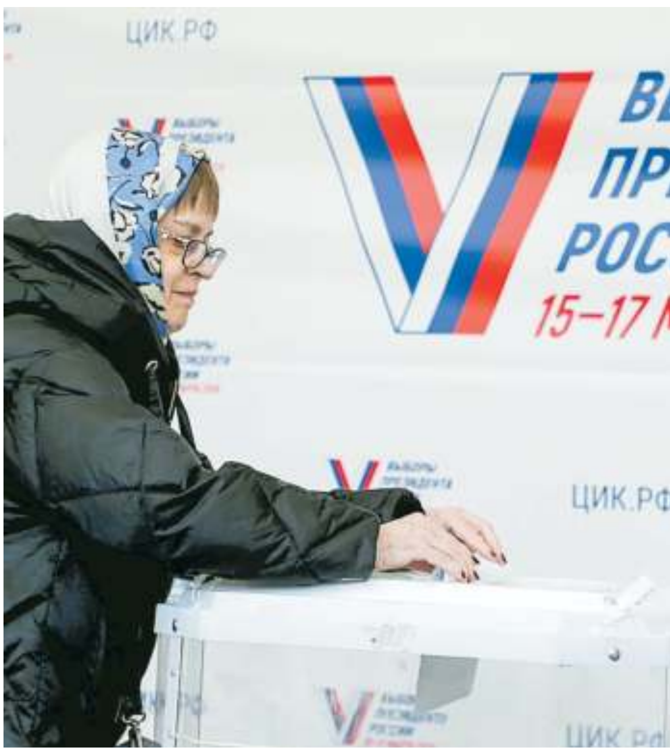
▶ Primo ministro della Federazione Russa
- 8 Agosto 1999 – 7 Maggio 2000 — *Presidente* Boris Eltsin
- 8 Maggio 2008 – 7 Maggio 2012 — *Presidente* Dmitrij Medvedev

▶ Capo della Coalizione del Fronte Popolare Panrusso
- 8 Giugno 2011 – IN CARICA

▶ Presidente della Federazione Russa
- 7 Maggio 2000 – 7 Maggio 2008 — Due mandati da 4 anni
- 7 Maggio 2012 – IN CARICA — Due mandati da 6 anni

8 DICEMBRE 2023: viene annunciata la candidatura alle presidenziali del 15-17 marzo 2024

ANSA



Una donna durante le operazioni di voto a Mosca ANSA

NELLA STRISCIA DI GAZA

Netanyahu approva il piano per Rafah

TEL AVIV

Si avvicina la possibile operazione militare israeliana a Rafah, nel sud della Striscia. Il premier Benyamin Netanyahu ha approvato i piani dell'esercito che ora è al lavoro per predisporre l'evacuazione di oltre un milione di sfollati palestinesi ammassati nella città più a sud di Gaza, prima di passare all'azione. Al tempo stesso, Netanyahu e il gabinetto di sicurezza hanno deciso di inviare una delegazione a Doha in Qatar per discutere delle ultime richieste avanzate da Hamas per una tregua e il rilascio degli ostaggi. Richieste - tra cui il ritiro totale dell'Idf dalla Striscia - che lo stesso Netanyahu ha definito ancora una volta «irricevibili». Nonostante questo, Israele sembra aver scelto di non lasciare nulla di intentato, anche per la pressione crescente delle famiglie degli ostaggi in favore di un'intesa che riporti a casa i 134 rapiti ancora a Gaza. La decisione di Netanyahu su Rafah sarebbe necessaria - a suo avviso - per sconfiggere gli ultimi battaglioni di Hamas. Di recente l'esercito ha fatto sapere che servono almeno due settimane per spostare dalla zona la popolazione.

L'evacuazione della popolazione è la condizione minima richiesta dagli Usa, che tuttavia preferirebbero che Israele vi rinunciasse del tutto. Al 161esimo giorno di guerra intanto è arrivata sulle coste della Striscia la prima nave di aiuti umanitari partita da Cipro: si tratta della spagnola Open Arms. L'esercito israeliano ha poi contestato con forza la denuncia della fazione islamica secondo cui i soldati avrebbero sparato nel nord di Gaza sulla folla in attesa di aiuti, provocando 21 morti e decine di feriti. —

Il caso

La struttura era collegata con l'aeroporto militare sotterraneo di Zeljava, pensato per resistere anche a un attacco nucleare

La rovina della base radar che l'esercito jugoslavo utilizzava per vigilare sull'Adriatico e sui monti

Andrea Marsanich

Per decenni ha vigilato su metà della costa orientale dell'Adriatico, monitorando anche buona parte dell'area continentale della Croazia, pronta a segnalare l'eventuale arrivo del nemico. Occidentale o orientale che fosse. Oggi sta cadendo a pezzi, in stato di abbandono. È il triste destino al quale è andata incontro la base radar situata sul monte Panos, a 1.300 metri di altitudine, parte della catena del Velebit (Alpi Bebie): l'ex struttura militare sovrasta la località rivierasca di Carlopago (Karlobag), circa 130 chilometri a sud – est di Fiume, proprio di fronte all'isola di Pago. La defunta Armata popolare jugoslava l'aveva fatta costruire negli anni Sessanta del secolo scorso, e la struttura era amministrata dal Quinto corpo d'Armata con sede a Fiume.

La base radar – orgoglio dell'esercito jugoslavo – era collegata tramite il ripetitore nei pressi di Perušic al villaggio di Željava, dove si trovava il più grande aeroporto militare sotterraneo in Europa, realizzato dalla Jugoslavia titina e che avrebbe potuto resistere a un attacco nucleare. Sarebbe bastato il minimo segnale dalla base radar per fare scattare l'allarme a Željava. Oggi anche lo scalo è ricoperto da siepi e altre piante selvatiche.

La struttura del monte Panos non depone certamente a favore dello Stato croato: negli ultimi trent'anni - 33 per la precisione, cioè dall'indipendenza di Zagabria dall'ex Federativa - la base è stata spogliata del tutto. Mani leste hanno portato via quanto c'era di prezioso: infissi, maniglie, cavi elettrici e dei telefoni, arredamento, utensili, addirittura centinaia di metri di filo spinato e altro ancora. Un cacciatore, che amava passare nei pressi della struttura militare, perse un piede dopo la Guerra croato – serba di trent'anni fa, calpestando una mina antiuomo. L'area è stata bonificata, sostengono le autorità, e da allora non ci sono stati incidenti causati da ordigni mortali. Nei pressi c'è il grande bacino che raccoglieva l'acqua piovana (non c'è rete idrica sul Panos), un impianto di 200 metri cubi.

Sono in molti oggi a sostenere che sul monte Panos, in luogo dell'ex base dovrebbe venire costruito un rifugio alpino, idea caldeggiata anche da Mario Šaban, direttore del parco naturale del Velebit: «Ci eravamo rivolti al ministero croato della Difesa, chiedendo quale sarebbe stato il futuro dell'impianto – ha riferito Šaban – dal dicastero ci è stato risposto che non hanno rinunciato alla base radar, dando così a intendere che l'area continuerà a essere a uso militare». Di certo c'è che il complesso sta andando in rovina e chissà quanto tempo passerà ancora prima di un eventuale suo riuso. —



LA STRUTTURA DISMESSA
L'EX BASE RADAR SUL MONTE PANOS (FOTO DA NOVILIST.HR)

Per il riutilizzo come rifugio si era fatto avanti il Parco naturale del Velebit



Gli scenari a Est

Il Capo dello Stato croato Milanović spiazza tutti e si candida alle politiche

Correrà come aspirante premier della coalizione di centrosinistra. «Ma non mi dimetto». Plenković all'attacco

Giovanni Vale / ZAGABRIA

È con il sorriso beffardo di chi sa di aver stupito tutti che il Presidente croato Zoran Milanović ha annunciato ieri pomeriggio che parteciperà alle prossime elezioni legislative. Non solo, sarà lui a guidare la coalizione di centro-sinistra in qualità di candidato premier. «È tempo di sellare i cavalli», ha detto Milanović ai giornalisti increduli.

Nel giro di un paio d'ore, il capo di Stato ha stravolto ieri il mondo politico croato, attirando su di sé reazioni opposte, entusiaste o scandalizzate. Prima, in un laconico comunicato pubblicato in tarda mattinata, Milanović ha ufficializzato la data del prossimo scrutinio: i croati saranno chiamati ad eleggere il nuovo parlamento già il 17 aprile (un mercoledì!), in contrasto con l'abitudine, ormai assodata anche nella giovane repubblica balcanica, di votare di domenica e inoltre ad appena un mese di distanza (il minimo previsto per legge) dallo scioglimento del Parlamento questo giovedì. Poi, poco dopo le tre del pomeriggio, Milanović si è presentato alla conferenza stampa del leader del partito socialdemocratico (Sdp) Peđa Grbin, proprio mentre quest'ultimo affermava: «non sarò io il candidato premier del partito».



Il Presidente della Repubblica di Croazia Zoran Milanović

«Nella vita di ognuno di noi, ci sono momenti in cui bisogna uscire dalla nostra zona di comfort e smettere di essere normali e consueti. Quell'ora ha bussato alla mia porta il giorno dell'imposizione di Turudić», ha spiegato il capo di Stato, facendo riferimento al giudice Ivan Turudić che a inizio febbraio è stato nominato procuratore generale su indicazione del governo e tra mille polemiche (il giudice è considerato dall'opposizione vicino al governo e dunque "non adatto" a guidare la procura di Stato. Dello stesso avviso anche i giudici della Corte costituzionale che qualche giorno fa hanno boicottato la cerimonia di insediamento di Turudić). Il giorno dell'elezione del nuovo procuratore generale, Milanović aveva promesso al premier Andrej Plenković: «i fiumi della giustizia si scioglieranno in primavera». Ieri, il capo di Stato ha ripetuto quella stessa frase: «i fiumi della giustizia stanno arrivando. Vivremo in una Croazia migliore, più giusta».

Immediate le reazioni del mondo politico croato, in particolare dopo un ulteriore comunicato del capo di Stato in cui quest'ultimo ha specificato: «dopo la vittoria elettorale, di cui sono sicuro, lascerò la carica di Presidente della Repubblica», ovvero per il momento non se ne parla di dare le dimissioni.

«Finalmente sono cadute le maschere – ha commentato il primo ministro Andrej Plenković, che corre alla ricerca di un terzo mandato – altro che presidente al di sopra delle parti, avevamo un leader dell'opposizione nascosto e ora abbiamo un presidente calcolatore che pensa di non perdere. Ma dimostreremo a Milanović che lui e l'Sdp perderanno per la terza volta». Secondo Plenković, dietro a questa «mossa dettata dal panico» c'è «un tentativo di far uscire la Croazia dalla Nato e dall'Unione Europea e di metterla nelle mani della Russia». «Ma noi non lo permetteremo», ha concluso il premier, ricordando che il 17 aprile – la data scelta da Milanović per il voto – è la giornata mondiale del circo.

Esulta invece l'opposizione, che spera di cavalcare il fatto che secondo i sondaggi, Zoran Milanović è oggi il politico più popolare nel paese.«Andrej Plenković è spacciato», ha detto il deputato Bojan Glavašević. —

LA DIPLOMAZIA

Martedì a Bruxelles vertice sul dialogo tra Serbia e Kosovo

Martedì prossimo si terrà un incontro nel quadro del dialogo Belgrado-Pristina facilitato dall'Ue a cui parteciperanno i capi negoziatori dei due Paesi: Besnik Bislimi per il Kosovo e Petar Petkovic per la Serbia. Lo rende noto Peter Stano, portavoce dell'Alto rappresentante per la politica estera dell'Ue, Josep Borrell.



NUOVO **TOYOTA C-HR** HYBRID



DA **€ 29.950** | PER TUTTI, ANCHE **SENZA** ROTTAMAZIONE

SCOPRI LA VERSIONE **PLUG-IN** HYBRID
OGNI SCELTA CONTA

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA. ANCHE DOMENICA.

CARINI
Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

Tavagnacco (UD) -Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | **San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 -Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | **Gorizia** - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133



carini-toyota.it

Toyota C-HR 1.8 Hybrid FWD Active. Prezzo di listino € 35.700. Prezzo promozionale chiavi in mano € 29.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA) valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 5.750) con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/03/2024, e vettura immatricolata entro il 31/07/2024. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori info su toyota.it. Immagine vettura indicativa.
Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota C-HR Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO_2 115 g/km, emissioni NOx 0,003 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

LA PRONUNCIA DEL TAR DEL LAZIO

Incidente sul mega yacht, perito a bordo

Accolto il ricorso della proprietà: il Demanio obbligato a far salire un esperto sulla nave dopo un sinistro verificatosi nel 2022

Elisa Coloni

Nuovo capitolo della saga giudiziaria che ha per protagonista il Sailing Yacht A, da due anni sottoposto a provvedimento di congelamento amministrativo nel golfo di Trieste. Il Tar del Lazio ha infatti stabilito che l'Agenzia del Demanio - che ha in capo la gestione della nave da 530 milioni - dovrà consentire l'accesso a bordo a un tecnico di fiducia di parte ricorrente. I giudici hanno accolto il ricorso con il quale si chiedeva di sospendere il provvedimento con cui il Demanio aveva risposto negativamente a una richiesta di autorizzazione allo svolgimento di una perizia congiunta a fini assicurativi dopo un incidente verificatosi il 22 marzo del 2022.

La notizia viene confermata dal direttore dell'Agenzia del demanio del Friuli Venezia Giulia, Alessio Casci, che spiega che si tratta di «un evento verificatosi nei primi giorni dopo l'entrata in vigore del provvedimento di congelamento amministrativo, quando la nave era ospitata nell'Arsenale di Fincantieri. L'episodio era stato conseguenza di un evento atmosferico», precisa Casci, senza specificare altro sul fatto in oggetto e sull'entità dei danni. Il Tar ha ritenuto che, «nel necessario bilanciamento tra i contrapposti interessi, debba ritenersi prevalente quello vantato dalla ricorrente alla verifica delle attuali condizioni in cui versa la risorsa economica congelata a seguito del sinistro verificatosi il 22 marzo 2022». Richiesta accolta, quindi, con l'ordine all'amministrazione «di consentire,

La conferma del direttore Casci: «Fu conseguenza di un evento atmosferico»

in tempo utile per il tempestivo esercizio di un'eventuale azione nei confronti delle compagnie assicuratrici, a un tecnico di fiducia nominato dalla parte ricorrente di accedere alla nave al fine di valutare e documentare la precisa consistenza del danno accorso all'imbarcazione, nonché di poter visionare ed estrarre copia della documentazione relativa al sinistro ivi detenuta dal comandante della nave medesima, alla presenza di rappresentanti dell'Agenzia del Demanio, nonché dell'Amministratore da costei nominato». L'udienza di merito è stata fissata dai giudici amministrativi per il prossimo 10 aprile.

Il Sailing Yacht A, com'è noto, per le autorità italiane è riconducibile al miliardario di origini bielorusse Andrey Melnichenko, inserito dall'Ue nella black list delle persone considerate vicine a Vladimir Putin e raggiunte quindi da sanzioni dopo lo scoppio della guerra in Ucraina. L'oligarca ha però negato, anche tramite una comunicazione inviata circa un anno fa al Piccolo, di essere il proprietario della nave, che oggi «appartiene a un trust gestito da un fiduciario indipendente», che con lui «non ha alcuna relazione», aveva dichiarato Melnichenko tramite il suo portavoce. Il megayacht progettato da Philippe Starck si trova bloccato dall'11 marzo del 2022 a Trieste. Sul destino di "A" pende una pronuncia della Corte di giustizia dell'Ue, alla quale sempre il Tar del Lazio - davanti al quale è stato impugnato il congelamento - ha chiesto un parere pregiudiziale nell'aprile 2023. —



Il Sailing Yacht A nel golfo di Trieste davanti alle Rive in una giornata d'inverno

SI ERANO CONOSCIUTI IN UN SITO DI INCONTRI

Sequestra e violenta una donna Un 21enne arrestato a Genova

Nel Bresciano fermato un uomo che ha aggredito una 31enne in strada. La vittima ha reagito, si è liberata e poi è scappata, riuscendo a chiamare i militari

GENOVA

Ha accettato di vederlo di persona dopo averlo conosciuto su un noto sito di incontri per adulti, una cena a due in casa di lui. Un momento emozionante che si è trasformato in un incubo. Lei, 30 anni, si è fidata forse perché pensava di poter affrontare qualsiasi evenienza, ma non aveva idea di quello che sarebbe successo di lì a poco. Sampierdarena, l'immediata periferia di Genova: è la sera fra il 13 e il 14 marzo. La donna arriva a casa del ragazzo, che ha 21 anni, per una cena concordata dopo le tante chiacchiere su Internet. Entra, sembra andare tutto bene ma dopo poco i due cominciano a litigare. Lui si fa sempre più arrogante e chiude a chiave la porta di casa. In poche parole la sequestra. Tenta l'approccio sessuale e lei lo respinge. Si allontana per pochi secondi il tempo utile per riuscire a mandare ad un'amica la sua geolocalizzazione prima che lui le strappi gli abiti. Di lì a poco lui tenterà di violentarla. L'amica, che ha ricevuto la posizione, si è preoccupata ed è andata a cercare dove la donna potesse trovarsi ma non è stato facile capire di quale palazzina e di quale appartamento si trattasse. Così ha chiamato i carabinieri. L'invio delle pattuglie del Comando Provinciale è stato immediato. I carabinieri, che hanno verificato quale fosse lo stabile da cui proveniva il segnale del cellulare della donna, sono stati in qualche modo aiutati a trovare l'appartamento dalle urla della ragazza. Così hanno fatto irruzione e li hanno trovati lì. Il ragazzo è stato subito arrestato: ora è nel carcere di Pontedecimo, a disposizione dell'autorità giudiziaria con l'accusa di sequestro di persona e violenza sessuale. E violenza anche su una donna lombarda, coetanea della ragazza genovese. Anche in questo caso lei ha 31 anni e lui 22. È successo l'altro ieri sera, nel Bresciano. La donna era uscita di casa per camminare quando è stata avvicinata e aggredita da un ragazzo. La vittima ha reagito, è riuscita a liberarsi e a scappare. Qui è riuscita a chiamare i carabinieri che sono intervenuti. Dopo avere soccorso la donna, che ha riportato anche evidenti ferite, hanno individuato il ragazzo e l'hanno arrestato. Anche in questo caso l'accusa è violenza sessuale. —



Carabinieri sul luogo della violenza sessuale a Genova ANSA

IN PROVINCIA DI BERGAMO

I no-vax sporcano la memoria Blitz dove il Covid fece strage

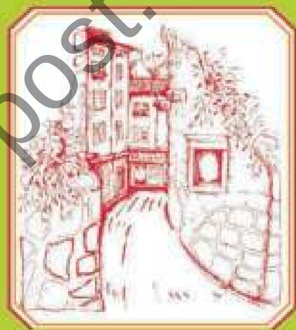
Un centro vaccinale, una scuola e un cimitero sono stati presi di mira. In questi giorni viene ricordata la tragedia del 2020 vissuta in tutto il comprensorio

BERGAMO

La prima struttura che fu trasformata in un centro vaccinale in Lombardia, il Palaspirà di Spirano. E poi una scuola superiore, il liceo Galilei di Caravaggio, e un cimitero, quello di Urgnano. Sono questi i tre obiettivi presi di mira la scorsa notte dai no-vax, che hanno imbrattato con scritte e simboli in vernice spray rossa muri e finestre. Un raid che ha colpito tre centri della pianura bergamasca non distanti tra loro proprio nei giorni in cui Bergamo ricorda il dramma vissuto esattamente quattro anni fa, nel marzo 2020, quando la città e il territorio furono l'epicentro mondiale della pandemia da Covid. Lunedì, al cimitero monumentale di Bergamo saranno presenti alla commemorazione il commissario europeo per l'economia Gentiloni e il presidente del Consiglio superiore di sanità Locatelli, in occasione della 'Giornata Nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di Coronavirus', fissata a livello mondiale per il 18 marzo, data in cui nel 2020 i primi camion dell'esercito portarono via le bare dei bergamaschi morti di Covid perché l'impianto crematorio era oberato. Motivo per cui i raid della notte fra giovedì e ieri, seppure analoghi ad altri avvenuti negli ultimi anni nella Bergamasca, hanno particolarmente colpito la popolazione. A partire dal sindaco di Spirano, Yuri Grasselli, che lo ha definito un «gesto deplorevole, che rappresenta un vile attacco non solo alla struttura stessa, ma anche un'offesa alla nostra comunità. Queste persone senza coraggio e senza dignità hanno non solo danneggiato il Palaspirà, ma hanno anche offeso gli Alpini, danneggiando i loro simboli e quelli delle associazioni locali. Le telecamere di sorveglianza hanno ripreso tutto e stiamo lavorando a stretto contatto con le forze dell'ordine per identificare i colpevoli». Sui tre episodi indagano i carabinieri di Treviglio. Solidarietà a Grasselli è stata espressa anche da diversi esponenti politici, a partire dal ministro per gli Affari regionali e le autonomie Calderoli. —



Le scritte spray No Vax sui muri esterni del PalaSpirà a Spirano

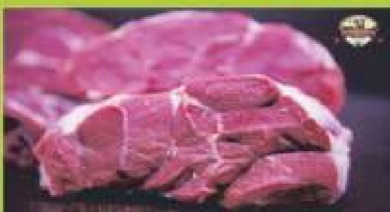


«la beccheria» SUPERMERCATI

OFFERTE VALIDE dal 16 al 20 MARZO


FETTINE PIZZAIOLA MISTE SCOTTONA € 11,99 KG


FILETTI POLLO € 6,99 KG


MUSCOLO POSTERIORE PER ARROSTO BOVINO € 8,99 KG


FUSELLI SCALOPPE POLLO € 4,99 KG


ARANCE RETE 2KG € 2,39 PZ


POLLO BUSTO € 2,99 KG


SPEZZATINO BOVINO ADULTO € 9,99 KG


COSTE € 0,99 KG


CICORIA € 0,99 KG


MELE GOLDEN € 0,99 KG


MELE ROSSE € 0,99 KG


ARANCE SPREMUTA € 0,99 KG


INSALATA GENTILINA € 1,79 KG


CETRIOLI € 1,99 KG


PATATE SFUSE BIANCHE € 0,89 KG

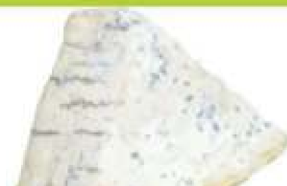

ZUCCHINE VERDI € 1,99 KG


PERE KAISER € 1,99 KG


POMODORO GRAPPOLO € 1,99 KG


FRAGOLE CESTINO 250GR. € 1,79 KG


FINOCCHINA € 0,99 KG


GORGONZOLA DOLCE € 9,99 KG


MORTADELLA PISTACCHIO € 7,99 KG


FORM. MAASDAM € 8,99 KG


COTTO A MANO € 13,99 KG


CRUDO AFFUMICATO € 19,99 KG


FORMAGGIO LATTERIA € 7,99 KG


SPECK DELLE ALPI € 13,99 KG


COTTO AFFUMICATO € 9,99 KG


PORCHETTA ARROSTA € 9,99 KG


CRUDO AL TARTUFO € 19,99 KG


ACQUA S.BENEDETTO 1,5L2L € 0,34 PZ



CAFFE LAVAZZA ROSSA 2X250G € 4,29 PZ


COCA COLA 1,5L € 1,69 PZ



FOXY MEGA 2V 4 ROTOLI € 2,50



SOLE POLVERE 82 LAV € 9,75

Tantissime offerte INTERNE sempre su tutti i reparti

SUPERMERCATI LA BECCHERIA LAVORIAMO PER VOI!!!!
Prezzi sempre più bassi

Spese domicilio gratis dopo i 25€

TRIESTE - Via Settefontane, 22 (Piazza Perugino) - Tel. 040 367546

TRIESTE - Via Pirano, 25 - Tel. 040 9719671 ampio parcheggio

ORARI DI APERTURA: DA LUNEDI AL SABATO 7.00/20:30 - DOMENICHE 8:00/20:00 ORARIO CONTINUATO

LUNEDÌ 18 MARZO LA PROSSIMA UDIENZA A TRIESTE







Accertamenti dei Ris dopo uno degli attentati compiuti da Unabomber tra il 1994 e il 2007, il procuratore capo di Trieste Antonio De Nicolo e il giornalista Marco Maisano, a destra, mentre esamina alcuni atti d'inchiesta

L'indagine riaperta su Unabomber Prelievi del Dna su nuove persone

Risiedono nel Pordenonese e nell'Udinese. Già sospettate e scartate, saranno oggetto di comparazione

Antonio Bacci / PORDENONE

A volte, perché il cerchio si stringa, bisogna prima allargare qualcosa. In questo caso le indagini.

Lo sa bene il procuratore capo di Trieste Antonio De Nicolo, che un anno fa proprio di questi tempi, era il 13 marzo, aveva disposto l'incidente probatorio nella riaperta inchiesta su Unabomber e sulle esplosioni a Nord Est tra il 1994 e il 2007.

Sul registro degli indagati, principalmente a loro tutela, per poter conoscere ed eventualmente partecipare alle indagini con i loro esperti, erano finiti i fratelli Elvo e Galliano Zornitta, di Azzano Decimo e Belluno, Luigi Pilloni di Gaiarine, i fratelli gemelli di Sacile Lorenzo e Luigi Benedetti, Claudio e Dario Bulocchi, fratelli di Fontanafredda, Luigi Favretto, di Tarcento, Angelo La Sala, di Sequals, Cristiano Martelli, di Azzano Decimo, Giovanni Fausto Muccin, di Casarsa della Delizia. Tutte persone che si erano sempre professate estranee a qualsiasi ipotesi di coinvolgimento.

Non si vuole lasciare alcunché di intentato e a questo punto si ipotizza che dai reperti siano emerse tracce utili

Bisogna fare presto perché quasi tutti i reati dell'epoca degli attentati sono già caduti in prescrizione



I faldoni dell'inchiesta Unabomber, ora nelle mani dei periti del gip

Ora, passato un anno, non saranno loro i soli a risultare d'interesse per i periti incaricati dal gip del tribunale di Trieste, Luigi Dainotti, di far luce sul caso. Vi è infatti un'altra quindicina di persone il cui Dna, per il colonnello Giampietro Lago e l'antropologa molecolare forense Elena Pilli dell'Università di Firenze (nota per aver lavorato, fra gli altri, al caso di Yara Gambirasio), vale la pena di essere acquisito. Si tratta di sospettati dell'epoca, residenti nelle province di Pordenone e Udine, collegati con indagati o balzati all'attenzione degli inquirenti per diverse circostanze. Persone che all'epoca delle esplosioni vennero attenzionate e scartate. I rami secchi delle indagini friulane. Perché, allora, i periti vogliono riconvocarli? Per non lasciare alcunché di intentato. E per sottoporre anche loro alla comparazione del Dna, alla luce di tecnologie all'epoca inesistenti.

Di qui l'ipotesi che questo lunedì, 18 marzo, data della prossima udienza di fronte al gip del tribunale di Trieste, si disponga un rinvio per dar modo ai periti di procedere in tal senso. Perché non è stato possibile farlo prima? Perché i mesi precedenti, in preparazione a questa udienza, sono stati impiegati dalla procura della Repubblica per individuare queste persone, capire se fossero ancora in vita e dove risiedessero. A loro sarà ora chiesto di sottoporsi volontariamente a prelievo del Dna. In caso di diniego, il gip potrà valutare se disporre il prelievo coatto.

A far riflettere è, però, un aspetto ulteriore. Se prima si convocano gli indagati e adesso anche i "rami secchi", è verosimile pensare che sia stato trovato qualcosa con cui comparare i loro Dna. Che dai dieci reperti forniti dalla procura al gip, su input del giornalista Marco Maisano e di due delle vittime del bombarolo, Francesca Girardi e Greta Momesso, sia stato ricavato qualcosa di potenzialmente riconducibile a Unabomber.

Due notizie per concludere. La prima: bisogna correre. Sono già in prescrizione 24 attentati su 29. Restano risarcibili sei vittime e, nel più recente dei reati, la prescrizione scadrà nel 2026. Difficile immaginare la conclusione del procedimento in tutti i suoi gradi di giudizio.

La seconda: a giugno, per obblighi di legge legati a ragioni anagrafiche, il procuratore capo di Trieste Antonio De Nicolo concluderà il suo percorso in magistratura. Del fascicolo, in tal senso, si sta occupando anche il collega Federico Frezza. —

La tragedia nell'appartamento di un condominio a Bologna

Madre e tre figli piccoli muoiono a causa del fumo di una stufetta

BOLOGNA

Il fuoco ormai non c'era più ma c'era fumo ovunque nell'appartamento al quarto piano di via Bertocchi a Bologna e non ha lasciato scampo a una mamma e ai suoi tre bambini piccoli. Sono morti tutti e quattro di notte, in camera da letto, probabilmente nel sonno: Stefania Alexandra Nistor, 32enne, la figlia di sei anni, Giorgia Alejandra, e i gemelli di due, Mattia Stefano e Giulia Maria. Una famiglia sterminata da un'intossicazione, generata da un cortocircuito che ha coinvolto l'impianto elettrico e una stufetta forse difettosa. Le finestre chiuse hanno fatto il resto. Le prime verifiche dei vigili del fuoco e degli agenti di polizia, intervenuti con diverse squadre poco prima dell'una nel condominio di nove piani in zona Barca, su segnalazione di una persona al piano superiore, si sono concluse senza molti dubbi: la causa del rogo è accidentale. Non ci sono altre abitazioni coinvolte o danneggiate. Saranno fatti ulteriori accertamenti e la Procura, con il pm di turno Elena Caruso, deciderà quali aspetti sarà necessario approfondire, ma per il momento non ci sono altre piste da seguire. Molto probabilmente non saranno neppure disposte le autopsie, proprio perché non rimangono incertezze sulle cause delle morti.



Le finestre dell'appartamento nel condominio a Bologna

Resta il dramma di un padre, separato da Stefania e non convivente ma secondo il racconto di chi li conosceva in buoni rapporti con la donna, come lei di origine romena. È arrivato nella notte, insieme ai nonni, ed ha avuto un mancamento per il dramma. Ha poi scelto un'immagine di una candela e un drappo nero per condividere il proprio dolore sui social, dove ha raccolto centinaia di messaggi di condoglianze. I vicini invece hanno voluto lasciare un mazzo di fiori bianchi, una rosa e margherite, davanti al portone. Con un biglietto: «Nessuna parola può dare sollievo e conforto per una perdita così profonda». Il cordoglio è vasto, dal ministro dell'Interno Piantedosi al presidente dell'Emilia-Romagna Bonaccini, all'arcivescovo di Bologna Zuppi. —

SCIENZE

Esplorazioni



ICTP

L'indonesia più vicina a Trieste

L'Ictp ha firmato un accordo con l'Agenzia nazionale indonesiana per la ricerca e l'innovazione, per promuovere lo sviluppo di competenze scientifiche e rafforzare i legami di ricerca con l'Indonesia. Al centro diversi settori di competenza.



GIORNATA NAZIONALE DELLE UNIVERSITÀ

Vi partecipa Sissa for School

Mercoledì 20 marzo 2024 si celebra la prima Giornata nazionale delle Università promossa dalla Crui, iniziativa che vede l'adesione di oltre 80 atenei: Sissa partecipa con un programma di Sissa for School, che prevede un seminario interattivo e un discussion game.



ITALIA-AUSTRIA

Ecosistema biomedico, progetto Interreg

Ha preso il via il progetto Interreg Italia-Austria "Promos – Rafforzamento ecosistema biomedico", per il quale l'Icgeb è capofila. Punta a promuovere l'ecosistema biomedico italo-austriaco e la creazione di nuove Pmi biomediche.

La "Laura Bassi" e il progetto Polarin per incrementare i mezzi di ricerca

Un lavoro di sinergia in cui l'Ogs ha messo a disposizione del team internazionale in Antartide la sua rompighiacci

Giulia Basso

Sono dei laboratori naturali, luoghi in cui l'impronta dell'uomo è ancora poco presente ma i cambiamenti climatici si manifestano con forza in tutta la loro drammaticità, con implicazioni globali, che si tratti dello scioglimento dei ghiacciai o del rallentamento delle correnti di circolazione oceaniche. Per questo è fondamentale portare avanti degli studi nelle zone polari, sia su terra che su mare: ciò ci consente di comprendere meglio gli effetti dei cambiamenti climatici e, grazie agli studi sul passato, di fare previsioni su ciò che ci attenderà in futuro.

Anche sul fronte economico: se con lo scioglimento dei ghiacci dovesse aprirsi un passaggio a nord est per le navi, le geometrie del commercio cambierebbero completamente, tagliando Trieste fuori da molti traffici. Ma per studiare ciò che accade in zone così remote del nostro pianeta servono finanziamenti ingenti e infrastrutture adatte, che non tutti i Paesi possiedono. Punta a superare queste difficoltà, creando sinergie per abbattere i costi e rendere accessibili dati e infrastrutture, anche da remoto, agli scienziati di tutti i Paesi europei il progetto Polarin. Si tratta di un progetto europeo che avrà una durata di 5 anni, coordinato dall'Alfred Wegener Institute con il coinvolgimento di numerosi partner nazionali e internazionali.

Tra i partner italiani c'è Ogs, che metterà a disposizione dei ricercatori la propria nave rompighiaccio Laura Bassi, una delle infrastrutture più richieste in assoluto dalla comunità scientifica. «Con questo progetto puntiamo, per la prima volta, a creare un network per l'utilizzo condiviso a livello europeo delle infrastrutture di ricerca polari in Artico e in Antartide, su terra e su mare - spiega Michele Rebesco, referente scientifico di Polarin per l'Ogs -. Per questo il progetto riunisce 50 partner di 21 nazioni, europee ed extraeuropee, dal Canada agli Stati Uniti, dalla Gran Bretagna al Cile. Puntiamo così a rendere accessibili 64 importanti infrastrutture di ricerca polare, tra cui stazioni a terra, navi rompighiaccio o con chiglia rinforzata, osservatori a terra e a mare, infrastrutture di dati e archivi di carote di ghiaccio e sedimenti. Grazie a questo enorme network per i ricercatori sarà possibile portare avanti studi complessi e multidisciplinari nei più svariati ambiti: dall'oceanografia alla geofisica, dalla biologia alla fisica dell'atmosfera, fino all'astrofisica. Sarà possibile accedere direttamente alle infrastrutture, ma anche da remoto, in modo che chi fa ricerca possa richiedere campioni, dati e altre risorse, alle singole infrastrutture, senza doversi recare in loco. «Vogliamo creare un sistema simile allo shopping online, consentendo agli scienziati di fare studi anche "per procura", richiedendo direttamente campioni e dati alle infrastrutture più adatte per la ricerca che viene portata avanti - racconta Rebesco -. Contestualmente lavoreremo per mettere a disposizione dei ricercatori un portale che raccolga, in un unico luogo, i dati prodotti dalle diverse infrastrutture, oltre a servizi per renderli più fruibili». Sarà una sfida non da poco, perché i metodi di ricerca e di raccolta dati dipendono dalle diverse discipline e non vengono portati avanti allo stesso modo dai diversi Paesi. L'Italia metterà a disposizione della comunità scientifica la Laura Bassi per le ricerche marine, due stazioni antartiche, la Mario Zucchelli e l'italo-francese Concordia, la base artica Dirigibile Italia, e due data center, uno artico e uno antartico. Nel caso della nostra rompighiaccio, si offrirà una permanenza a bordo di massimo sei giorni per un team di quattro ricercatori, da effettuare nel corso delle missioni ai poli già programmate. L'accesso sarà disciplinato da una serie di bandi, cui i ricercatori potranno partecipare con le proprie proposte di progetto. Oltre a mettere a disposizione la propria nave rompighiaccio, Ogs sarà coinvolto anche in attività di formazione degli utenti e nella valutazione scientifica delle proposte". —

LA "LAURA BASSI"
LA NAVE ROMPIGHIACCI UTILIZZATA DALL'OGS

«Con questa iniziativa puntiamo a creare un network per l'utilizzo a livello europeo delle infrastrutture di ricerca polari in Artico»

Michele Rebesco: «Il programma riunisce 50 partner di 21 nazioni, europee ed extraeuropee, dal Canada agli Usa»

Oltre il giardino

«Noi matematici diamo ai medici dei dati attraverso simulazioni»

MARY B. TOLUSSO

Andrea Cangiani si è laureato a Trento in Matematica, dopo di che ha conseguito il master e il dottorato in Inghilterra: «Ero professore associato all'Università di Leicester e poi a Nottingham, sono rimasto in Inghilterra dieci anni. Dopo Brexit ho iniziato a considerare un mio rientro in Italia. Ho avuto l'opportunità di venire a lavorare alla Sissa e ho preso l'occasione al volo». Andrea Cangiani è cresciuto nelle colline del Prosecco, a Conegliano: «I miei genitori avevano un'azienda vitivinicola. Ora se ne occupa mia moglie. Quando posso io le do una mano. È una dimensione bucolica d'altri tempi, le passeggiate tra i vigneti, le vendemmie, è un lavoro ma è anche una festa». L'amore per la campagna è certo, ma ama anche la città: «Vivo a Trieste da tre anni e mezzo, l'architettura del paesaggio è di grande impatto. Tra l'altro quando posso salgo al lavoro con la mia bicicletta elettrica assistita, attraverso via Bonomea, così godo di un paesaggio strepitoso. Quando scendo, d'estate, è bellissimo poter andare direttamente a fare un tuffo prima di rientrare a casa. Questa è la cosa eccezionale di questa città, oltre alla presenza di molti poli scientifici d'eccellenza».

L'amore per la scienza c'è



SCIENZA IN PILLOLE

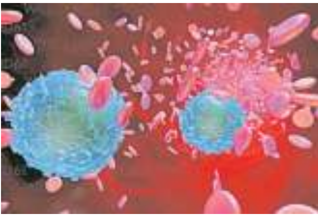
Tramonti verdi

Dopo la violentissima eruzione del vulcano indonesiano Krakatoa in molti assistettero a tramonti di colore verde. Cola pd i una particolare sostanza.



Microplastiche killer

Uno studio italiano individua un'associazione tra la presenza di microplastiche (e nanoplastiche) nell'organismo e l'aumento del rischio cardiovascolare.



Vaccinato 200 volte

In Germania, un 62enne si è sottoposto a una serie di test e a oltre 200 dosi di vaccino contro il Covid: non ha avuto effetti collaterali né sviluppato tolleranza.

Al microscopio

Dalla mononucleosi fino ai tumori Quel virus scoperto da Antony Epstein

L'INTERVENTO

MAURO GIACCA



MAURO GIACCA
DOCENTE DI BIOLOGIA A TRIESTE E LONDRA

Si è spento all'età di 103 anni questa settimana uno dei giganti della medicina, Antony Epstein. Dobbiamo a Epstein la scoperta di uno dei virus più importanti e diffusi che infettano l'uomo, quello che oggi chiamiamo il virus di Epstein-Barr (EBV), l'agente che causa la mononucleosi infettiva e una serie di tumori importanti. La storia della sua vita professionale di Epstein è come quella in un romanzo.

Epstein era nato a Londra nel 1921 ed aveva studiato prima alla St Paul's School e poi al Trinity college di Cambridge, per continuare la sua formazione medica alla Medical School del Middlesex Hospital di Londra. Dopo due anni di servizio come medico nella Royal Army, si era specializzato in anatomia patologica e aveva passato un anno alla Rockefeller University di New York per apprendere le tecniche della microscopia elettronica. Aveva iniziato ad occuparsi del virus del sarcoma di Rous, un argomento allora popolare. Negli anni '20, Peyton Rous della Rockefeller University di New York aveva scoperto che questo virus può causare tumori aggressivi nei polli. Altri ricercatori avevano identificato altri virus tumorali della stessa famiglia - quella dei retrovirus - in grado di causare tumori anche in altre specie di animali, dal topo agli uccelli. Si era sparsa l'idea che qualche retrovirus potesse essere la causa dei tumori anche nell'uomo. Oggi sappiamo che non è così, ma questi studi avevano preparato Epstein per quello che sarebbe stato l'incontro cruciale della sua vita.

Questo incontro avvenne il 22 marzo 1961 quando Denis Burkitt, un giovane chirurgo, allora quasi sconosciuto, diede un seminario al Middlesex Hospital dove lavorava Epstein. Burkitt lavorava al Makerere College di Kampala, in Uganda, e il suo seminario raccontava di un nuovo tipo di tumore, il più frequente nei bambini nell'Africa tropicale. Questo tumore si presentava con la formazione di grandi masse cancerose, in particolare a livello della mandibola e del collo. Quello che più colpì Epstein era la diffusione del tumore, che era ristretta alle regioni dell'Africa equatoriale. E se questo tumore fosse causato da un virus?

Iniziò una collaborazione febbrile tra Burkitt e Epstein. Nei due anni successivi, Burkitt continuò a mandare biopsie dei suoi tumori in aereo da Kampala a Londra. I primi risultati furono scoraggianti. Fino a che, dopo oltre 20 tentativi, nel dicembre del 1962 uno dei campioni di Burkitt arrivò all'aeroporto di Heathrow con più di un giorno di ritardo, a causa della nebbia su Londra. Questo ritardo aveva consentito alle cellule tumorali del campione di staccarsi dalla massa del tumore e di iniziare a replicarsi. Quando la provetta giunse nel laboratorio Epstein, lui e la sua collaboratrice Yvone Barr riuscirono a coltivare le cellule tumorali in laboratorio. In poche settimane, c'era un numero di cellule sufficiente per essere osservate al microscopio elettronico. Videro che erano contaminate da un virus, con una struttura molto simile a quella del virus che causa l'herpes delle labbra. Era il 1964, esattamente 60 anni fa. Il virus fu il primo virus tumorale per l'uomo a essere isolato.

Oggi noi conosciamo le masse tumorali descritte da Denis Burkitt come linfoma di Burkitt, un tumore aggressivo dei linfociti B innescato dall'infezione virale e poi sostenuta da una serie di alterazioni genetiche. Il virus in questione è oggi chiamato virus di Epstein-Barr (EBV), ed è uno dei membri importanti della famiglia degli herpesvirus. Prima o dopo, ci infettiamo quasi tutti con EBV nel corso della nostra vita. In molti individui questo virus causa la mononucleosi infettiva, quella che nei college americani è stata soprannominata "la malattia del bacio", vista la facilità con cui le matricole all'inizio di ogni anno accademico si trasmettono il virus. Dopo che una persona viene infettata, il virus persiste nell'organismo e il sistema immunitario non riesce a eliminarlo. Sappiamo ora che EBV è una delle cause di oltre sei tipi di tumori diversi, di cui uno e' il linfoma di Burkitt. Sono circa 200mila i casi di nuovi tumori causati da EBV ogni anno nel mondo. Due anni fa, hanno fatto molto scalpore due studi, uno di Harvard e l'altro di Stanford, che hanno mostrato come l'infezione da EBV potrebbe anche essere la causa della sclerosi multipla: infettando i linfociti B, il virus ne stimola l'attivazione, e alcuni dei linfociti B attivati producono anticorpi che per errore colpiscono le cellule nervose causando la malattia. Un motivo in più per rendere urgente lo sviluppo di un vaccino contro EBV, un traguardo che ora sembra possibile con le nuove tecnologie a RNA.

La storia di Epstein e delle sue scoperte ci rivela il cocktail perfetto per i grandi avanzamenti scientifici. Questa storia insieme passione e visione, le grandi doti personali che Epstein possedeva, con una solida preparazione scientifica e professionale e un pizzico di fortuna nell'esser stato nel posto giusto al momento giusto quando Burkitt aveva dato il suo seminario a Londra. Intuizione, preparazione e buona sorte: la ricetta perfetta per le scoperte che cambiano la storia. —



sempre stato: «Sono sempre stato curioso. Dalla mia famiglia ho appreso fin da ragazzino l'importanza dello studio quale forma di civiltà». Oggi Andrea si occupa di Analisi numerica: «Ovvero lo studio delle probabilità di approssimazione dei metodi per la risoluzione – col computer – delle equazioni matematiche che usiamo per simulare qualsiasi fenomeno, dalla fisica alla biologia, alla medicina. Ma riguarda anche settori economici o di produzione industriale. Il MathLab, che fa parte della Sissa, si occupa delle collaborazioni con le industrie e le istituzioni del territorio. Da qualche anno faccio parte di un gruppo di ricerca che studia una particolare condizione che si chiama "il cuore univentricolare". È una cardiopatia congenita rara del cuore, che colpisce due o tre neonati ogni mille. In sostanza i bambini colpiti hanno un unico ventricolo funzionante, hanno spesso complicazioni polmonari per cui devono essere operati già durante il primo mese di vita. Ciò che facciamo noi matematici è offrire dati, tramite le simulazioni, ai cardiochirurghi per migliorare i loro interventi in maniera del tutto non invasiva. Dalle immagini, ottenute con la risonanza magnetica, creiamo un modello matematico con il quale siamo in grado di mostrare ai medici i flussi del sangue all'interno del sistema circolatorio. Quindi diamo loro la possibilità di studiare nuove configurazioni per le loro operazioni». —

ANDREA CANGIANI
LAUREATO IN MATEMATICA
LAVORA ALLA SISSA

«Con i nostri metodi ci occupiamo di fisica e biologia. Interessano anche settori economici e dell'industria»

«Vivo a Trieste da 3 anni, l'architettura del paesaggio è di grande impatto. Da via Bonomea la vista è strepitosa»

ECONOMIA

Nel 2023 l'acquisizione di Liberty Seguros in Spagna e Conning in Usa
I piani di espansione del gruppo triestino nel bilancio approvato dal cda

Dall'Europa all'Asia la mappa della crescita di Generali sui mercati dopo un anno di shopping



Dall'alto in senso orario sedi di Generali a Buenos Aires, Saint Denis (Francia), Shanghai, Vienna e Tokyo

PIERCARLO FIUMANÒ

La mappa dell'espansione di Generali è piena di bandierine e di palazzi dall'Europa all'Asia. In un mercato globale caduto nel buco nero dei conflitti dall'Ucraina al Medio Oriente, il gruppo nell'ultimo anno è riuscito ugualmente a consolidare la crescita. In attesa del prossimo piano industriale che sarà presentato nel nuovo anno. Dopo l'Italia, dove la compagnia si è rafforzata dopo l'integrazione di Cattolica, l'ombra del Leone si allunga su un vasto impero da Trieste a Shanghai: «Siamo resilienti e nella migliore forma di sempre. Guardiamo a possibili acquisizioni ma restando disciplinati. E lo siamo nonostante lo scenario sui mercati globali sia caratterizzato da forti tesioni geopolitiche, inflazione, innalzamento dei tassi d'interesse e volatilità dei mercati», ha detto il Ceo Philippe Donnet dopo la presentazione del bilancio 2023.



Il Ceo Philippe Donnet

Il gruppo può così aumentare il dividendo quest'anno, l'ultimo del piano strategico, durante il quale sarà impegnato a integrare le recenti acquisizioni, Liberty Seguros in Spagna e Conning in Usa. Negli ultimi anni il Leone ha già investito 7 miliardi in operazioni di shopping. Per raccontare le operazioni messe a segno da Generali sui mercati esteri, nell'ultimo anno, partiamo dalla Germania dove Giovanni Liverani, manager del Nordest cresciuto tra Udine, Verona e Trieste, dal settembre 2022 guida il secondo mercato del gruppo, la Business Unit che comprende Germania, Austria e Svizzera: «Siamo stati in grado di aumentare i nostri premi a 19,6 miliardi di euro e migliorare ulteriormente il nostro risultato operativo a quasi 1,5 miliardi di euro. Un risultato eccellente», ha commentato su Linkedin. Generali nel 2023 ha anche perfezionato la cessione di Generali Deutschland Pensionskasse AG (Gdpk) a Frankfurter Leben dopo l'approvazione da parte dell'Autorità federale di vigilanza finanziaria tedesca (BaFin). Nel Paese opera la rete distributiva di Deutsche Vermögensberatung (Dvag), di cui Generali detiene il 40% con una rete di circa 18.000 intermediari a tempo pieno. A Vienna, dove per decenni ha avuto sede la holding che ha governato sull'Est Europa, il gruppo ha incassato 3 miliardi di premi diretti lordi. In Francia (15 miliardi di premi) il 2023 ha visto la piena integrazione della compagnia assicurativa La Médicale, a 18 mesi dall'acquisizione.

Sui mercati dell'Est le Generali sono presenti da quasi 200 anni e dopo il crollo del Muro hanno consolidato la presa territoriale. L'Europa Centro-Orientale, dove le Generali operano attraverso Generali Cee Holding che comprende dieci Paesi (Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Montenegro, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia e Slovenia) per un totale di 11.952 dipendenti, vale 16 miliardi di premi con un risultato operativo di 1,4 miliardi. Il gruppo triestino è il terzo assicuratore della regione, con una quota di mercato pari all'11,4%.

In Cina il gruppo al 100% della controllata comprando il 51% dal partner Cnpc

Dopo la fine nel 2015 della collaborazione con la ceca Ppf Holding, che è stata un trampolino di lancio in molti Paesi della Nuova Europa dopo il crollo del Muro, le Generali hanno ripreso il pieno controllo dei domini a Est. Sono state fatte varie acquisizioni in Slovenia (Adriatic Slovenia), Polonia (Concordia), Croazia (Izvor Osiguranje). Lo scorso anno Generali Cee Holding ha anche chiuso l'accordo per l'acquisto del 100% di 4LifeDirect, compagnia di vendita di polizze vita in Polonia.

L'area Mediterranea & America Latina comprende Argentina, Brasile, Cile, Ecuador, Grecia, Portogallo, Spagna e Turchia e vale 5 miliardi di premi. Il principale mercato qui è l' Argentina caratterizzato però da un tasso di inflazione storicamente elevato e da un'alta volatilità. In Spagna è stata fatta la principale operazione del 2023 con l'acquisto di Liberty Seguros, attiva anche in Portogallo, Irlanda e Irlanda del Nord. Operazione che ha consolidato la presenza in Spagna e segnato il debutto sul mercato irlandese, come ha sottolineato Jaime Anchústegui Melgarejo, ceo International di Generali. Continua la missione storica all'ombra della Grande Muraglia. Il Leone è presente in Cina con Generali China Life, in partnership con China National Petroleum Corporation (Cnpc), uno dei principali gruppi energetici del mondo. All'inizio di quest'anno le Generali hanno acquisito il pieno controllo di Generali China Insurance Company comprando da Cnpc per 99 milioni il restante 51% della compagnia (avevano già il 49%). Un risultato che avviene dopo la progressiva apertura di Pechino al controllo di aziende pubbliche da parte di imprese straniere. Operazione analoga a quanto realizzato in India dove il gruppo è diventato azionista di maggioranza in Future Generali India Life. —

L'AZIENDA DELL'AMARONE

In Masi torna la pace la quota di Renzo Rosso rilevata dai Boscaini

VERONA

Pace fatta tra la famiglia Boscaini, azionista di controllo di Masi Agricola, e Renzo Rosso, azionista di minoranza del gruppo vitivinicolo attraverso la holding Red Circle Investments, da mesi al centro di una durissima battaglia legale che ha portato anche alla revoca dei consiglieri di Red Circle in cda.

La società di Rosso, si legge in una nota congiunta, ha infatti raggiunto un accordo per cedere il suo 10% nel capitale di Masi Agricola a Sandro, Bruno e Mario Boscaini, accompagnata dalla definizione - con rinuncia di tutte le parti alle rispettive pretese - di tutti i giudizi pendenti.



Pace fra Boscaini e Rosso

«Le parti - si legge nella nota - si danno altresì atto che esse, attraverso un dialogo aperto, costruttivo e basato sul rispetto reciproco, hanno chiarito le rispettive posizioni e i rapporti sia tra Masi Agricola Spa e Red Circle Investments Srl e Brave Wine Società Agricola Srl.l., sia tra i fratelli Boscaini, Renzo Rosso, Arianna Roberta Alessi, Lorenzo Tersi e Cristiano Agogliati, superando con soddisfazione i contrasti insorti». Per suggellare l' «avvenuto chiarimento» verrà avviata un'iniziativa benefica verso un'organizzazione scelta di comune intesa da Renzo Rosso e Sandro Boscaini.

A seguito delle cessione delle quote con l'uscita di Red Circle di Renzo Rosso cambia in modo sostanziale la compagine sociale di Masi Agricola, cantina leader dell'Amarone quotata all'Euronext Growth Milan. La partecipazione detenuta da ciascuno dei tre fratelli Boscaini sale al 27,83%.

Masi ha archiviato un 2023 in calo penalizzato dal trend di alleggerimento scorte di mercati chiave e dal rallentamento dei consumi. I ricavi ammontano 66,4 milioni di euro e sono sostanzialmente in linea (+2%) rispetto a pre-covid (2019) anche se in flessione dell'11% sui 74,7 milioni di euro del 2022. —

LA VETRINA NAZIONALE DEL LEGNO-ARREDO DAL 16 AL 21 APRILE

Il mobile made in Nord Est scommette ancora sul Salone

Oltre 200 le aziende di Veneto e Friuli Venezia Giulia presenti alla Fiera
Fantoni: «Attesi buyers da tutto il mondo. Segnali di ripresa per il comparto»



Uno stand in una recente edizione del Salone del mobile

Elena Del Giudice / TRIESTE

Fiducia, in un evento che ha fatto la storia dei design italiano del settore, e attesa, di un pubblico di buyers ancora più numeroso e internazionale rispetto alle passate edizioni. Due sentimenti che hanno sostenuto l'investimento delle grandi, medie e piccole imprese dell'arredo veneto (oltre un centinaio le imprese presenti) e friulgiuliano (una sessantina), nel Salone del mobile 2024 che, quest'anno, accoglie anche Eurocucina. Un appuntamento, quello con il Salone, dal 16 al 21 aprile, che arriva dopo un 2023 non esaltante per il comparto. La flessione c'è stata, non sugli stessi livelli per tutti, ed è rintracciabile nei dati dell'export. Il legno e i prodotti in legno hanno chiuso l'anno con esportazioni a -9,5% per il Veneto, da 461,86 milioni a 418,08 milioni di euro, e a -20,6% per il Fvg, da 251,84 a 199,97 milioni di euro. Il mobile ha registrato -5,7% in Veneto, scendendo da 3,23 miliardi a 2 miliardi e 49 milioni di euro in Veneto, da 2,11 a 1,9 miliardi in Fvg, -10,2%. La battuta d'arresto della Germania, la contrazione degli Usa, la perdita di mercati come quello Russo e Ucraino, la domanda stagnante di altri Paesi Ue,

«Se Milano è il polo mondiale del settore è per questo evento non per il Fuori salone»

tutti fattori che decisamente si sono fatti sentire. È intuibile che su un evento di indiscussa rilevanza internazionale qual è il Salone, si appuntino le attese delle imprese del settore che ad aprile presenteranno i propri prodotti.

Non mancano però le critiche sui costi - in crescita - per gli spazi, e le spese di soggiorno, con le tariffe di hotel e alberghi rincarate oltre il ragionevole.

Il valore dell'evento è indiscutibile. «Quest'anno a Eurocucina, grazie all'ottimo lavoro di Edi Snaidero (alla guida del gruppo cucine di Federlegno e dell'europea Efic, ndr) saranno presenti i cucinieri tedeschi - anticipa Paolo Fantoni, vicepresidente di FederlegnoArredo e presidente di Assopannelli - riconoscendo quel ruolo internazionale del Salone che gli eventi fieristici tedeschi non garantiscono più», e questo sarà un elemento aggiuntivo di rifrattività per la manifestazione. Significativo poi l'impegno per una rivisitazione del Salone, con una diversa organizzazione di spazi e percorsi, sperimentata lo scorso anno con Euroluce, «grazie alla collaborazione con primari studi di architettura», aggiunge Fantoni che ricorda anche il lavoro di Maria Porro «impegnata in questi mesi nella promozione del Salone all'estero, dal Giappone agli Usa, dalla Cina alla Corea». Dopodiché è vero che il Salone «è una manifestazione che ha dei costi e sconta, purtroppo, nella città di Milano una limitatezza del parco alberghiero, che potrebbe venire affrontata realizzando nuove strutture, che si somma a problemi di viabilità. Ma ricorderei che se Milano è diventata il polo mondiale del mobile, questo è accaduto perché c'è il Salone, non per il fuori salone», chiosa Fantoni. «Non credo che questo evento possa venire sostituito da showroom o flagship store».Rispetto al settore, «nei mesi di gennaio e febbraio abbiamo iniziato a registrare una leggera inversione del trend che si lega all'andamento dei prezzi del legno e dei prodotti in legno destinati all'industria di settore, in ripresa - conclude Fantoni -, e a una domanda in crescita, che ci rendono moderatamente fiduciosi».

ZOPPAS (ICE)

«Abbigliamento e agroalimentare aiutano l'export»

«Il 2024 inizia all'insegna della cautela da parte dei mercati internazionali. Tengono le esportazioni italiane nel mese di gennaio 2024 con un valore pari a 47,5 miliardi di euro (-0,2% ma va considerato il balzo del 25% del 2022) trainate da abbigliamento e agroalimentare».

Così in una nota il presidente dell'Ice Matteo Zoppas. «Si tratta di un segnale incoraggiante soprattutto se confrontato con la brusca frenata registrata a dicembre dovuta a un generale rallentamento della domanda, alla situazione congiunturale economica e alla crisi di Suez tuttora irrisolta».

GILBERTO NOACCO (CREDIFRIULI)

«Domanda di mutui in risalita in regione»

TRIESTE

Casa e possibilmente green, ad alta efficienza energetica, a cui sommare i vantaggi di un mutuo a costi più contenuti. Un binomio premiante sostenuto da CrediFriuli che, nel 2023, ha erogato oltre 700 mutui in Friuli Venezia Giulia, che portano la cifra a 6 mila contando anche le pratiche evase negli ultimi anni dalla Bcc.

«Il 2023 - ricorda il dg di CrediFriuli, Gilberto Noacco - è stato un anno segnato da una repentina crescita dei tassi di interesse e, nonostante ciò, la nostra banca ha ottenuto ottimi risultati distinguendosi nel panorama regionale sul versante mutui ipotecari privati. Benché l'aumento dei tassi di interesse abbia reso più oneroso l'accesso al credito per i clienti, la banca ha incrementato il proprio numero di impieghi, evidenziando una notevole resilienza e capacità di adattamento alle sfide del mercato. CrediFriuli, infatti, ha registrato un significativo aumento dei volumi rispetto all'anno precedente: gli impieghi si sono attestati a 1,11 miliardi di euro, di cui oltre 509 milioni in mutui ipotecari privati, corrispondente al 46,06% del totale».

Un anno brillante, dunque, per CrediFriuli sul versante mutui ipotecari prima casa «con oltre 700 mutui erogati, di cui l'85% a tasso fisso, scelta che riflette la ricerca di stabilità e sicurezza da parte dei nostri clienti - sottolinea Noacco -. E nel '23 CrediFriuli si è posizionata sicuramente tra le più performanti in regione, dimostrando particolare attenzione anche alle tematiche di sostenibilità poiché il 13% dei mutui erogati sono green e, nei primi due mesi del 2024, il trend continua positivamente, con quasi altri 100 mutui già stipulati».

FUSIONE CON FASTWEB

Swisscom compra per 8 miliardi Vodafone

MILANO

Vodafone cede le sue attività in Italia per 8 miliardi di euro a Swisscom. Vodafone Italia verrà fusa con Fastweb, controllata dagli elvetici, con l'obiettivo di dare vita a «un operatore convergente leader» grazie all'unione di «infrastrutture mobili e fisse complementari di alta qualità, nonché delle competenze e asset» delle due filiali italiane. La newco potrà contare su 19,2 milioni di clienti mobili (15,8 di Vodafone e 3,5 di Fastweb) e su 5,7 milioni di clienti nel fisso (3,1 milioni di Vodafone e 2,6 milioni di Fastweb), con ricavi totali su base pro-forma per circa 7,3 miliardi e oltre 9000 dipendenti.



Un negozio di Swisscom

«Con questa operazione rafforziamo in modo significativo la nostra presenza in Italia e miglioriamo la competitività di Fastweb. Ciò consentirà a Fastweb di diventare il numero 2 in questo mercato altamente competitivo», ha dichiarato il ceo di Swisscom, Christoph Aeschlimann. Previste economie di scala, efficienze sui costi e sinergie per circa 600 milioni all'anno.





COMUNE DI GORIZIA

Piazza del Municipio, 1 – 34170 Gorizia - Tel. 0481 / 383111 – Fax 0481 / 536184
Cod. Fisc. – Partita I.V.A.: 00122500317

Pratica n. 10.01.01/437-009

Oggetto: Lavori di riqualificazione di Corso Italia a Gorizia - 2° stralcio.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

Ai sensi dell'articolo 16, comma 5 del DPR 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni e dell'art. 7 della Legge 241/1990

SI COMUNICA

che è stato avviato il procedimento di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto per i quali occorre espropriare parte delle aree elencate nella tabella allegata. Gli interessati potranno prendere visione del progetto dell'opera e degli atti relativi al procedimento presso l'Ufficio Espropri del Settore delle Opere Pubbliche, delle Manutenzioni e del Patrimonio di questo Comune - via Garibaldi, 7 - e presentare osservazioni scritte, inviandole entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Responsabile del procedimento è il geom. Marco FANTINI (tel. 0481 383434; e-mail: marco.fantini@comune.gorizia.it).

Gorizia, 16/03/2024

SETTORE DELLE OPERE PUBBLICHE
DELLE MANUTENZIONI E DEL PATRIMONIO
IL DIRIGENTE - dott. arch. Paolo Giuseppe LUSIN

P.T.	
695	**DECOLLE Grazia** nata il 01.10.1943 a GORIZIA (GO) con 435/1000 c.t. 1 in P.T. 4088**; CANDITA Clelia** nata il 19.12.1962 a GORIZIA (GO) con 180/1000 c.t. 1 in P.T. 4089; **NOVELLI Mario** nato il 09.12.1943 a GORIZIA (GO) QUOTA: 1/3 con 320/1000 c.t. 1 in P.T. 4090; **NOVELLI Enrico** nato il 27.04.1980 a GORIZIA (GO) QUOTA: 2/3; **DECOLLE Grazia** nata il 01.10.1943 a GORIZIA (GO) con 65/1000 c.t. 1 in P.T. 4091;
399	**PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DELLE SUORE DELLA MEDAGLIA MIRACOLOSA** con sede a GORIZIA (GO) P.T. 399 c.t. 1 QUOTA: 1/1;
502	**ROMOLI Francesca** nata a GORIZIA (GO) il 02/12/1969 con 125/1000 c.t. 1 in PTweb 503; **DUSA Marco** nato a GORIZIA (GO) il 03/08/1975 con 122/1000 c.t. 1 in PTweb 504; **MAREGA Giorgio** nato a CAPRIVA DEL FRIULI (GO) il 14/11/1937 (QUOTE 1/2+1/4) con 108/1000 c.t. 1 in PTweb 505; **MAREGA Valentina** nata a GORIZIA (GO) il 16/02/1971 (QUOTA 1/4); **VISINTIN Loretta** nata a FOGLIANO REDIPUGLIA (GO) il 31/01/1938 (QUOTE 1/2+1/6) con 135/1000 c.t. 1 in PTweb 506; **COSTELLA Enrico** nato a FIRENZE (FI) il 17/07/1968 (QUOTA 1/6); **COSTELLA Annalisa** nata a GORIZIA (GO) il 25/02/ (QUOTA 1/6); **MORO Maria Luisa** nata a GORIZIA (GO) il 23/03/1930 con 106/1000 c.t. 1 in PTweb 507; **GRUSOVIN Mariateresa** nata a GORIZIA (GO) il 26/03/1940 con 126/1000 c.t. 1 in PTweb 508; **CORETTI Marta** nata a GORIZIA (GO) il 13/08/1980; **OBLASSIA Cristiana** nata a GORIZIA (GO) il 22/05/1959 con 129/1000 c.t. 1 in PTweb 510;
730	**MILONE Alberto** nato il 06.10.1989 a TORINO (TO) con 470/1000 c.t. 1 in P.T. 9706; **MILONE Giorgia** nata il 11.03.1991 a TORINO (TO) con 470/1000 c.t. 1 in P.T. 9707; **MILONE Alberto** nato il 06.10.1989 a TORINO (TO) con 18/1000 c.t. 1 in P.T. 9708; **MILONE Giorgia** nata il 11.03.1991 a TORINO (TO) con 18/1000 c.t. 1 in P.T. 9709; **MILONE Alberto** nato il 06.10.1989 a TORINO (TO)e **MILONE Giorgia** nata il 11.03.1991 a TORINO (TO) con 24/1000 c.t. 1 in P.T. 9710;
5593	**VILLANI Maria** nata il 03.12.1949 a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) 9450/100000 c.t. 1 in P.T. 5594; **PAVONI Valentina** nata il 28.09.1989 a GORIZIA (GO) 7450/100000 c.t. 1 in P.T. 5595; **FABBI Federico** nato il 27.09.1988 a GORIZIA (GO) 4800/100000 c.t. 1 in P.T. 5596; **QUALA Luigi** nato il 15.06.1954 a GORIZIA (GO) 5250/100000 c.t. 1 in P.T. 5597; **DI ZORZI Lucio** nato il 19.02.1967 a GORIZIA (GO) 6800/100000 c.t. 1 in P.T. 5598; **PAVONI Valentina** nata il 28.09.1989 a GORIZIA (GO), **QUALA Luigi** nato il 15.06.1954 a GORIZIA (GO) (QUOTA 1/3); **FABBI Federico** nato il 27.09.1988 a GORIZIA (GO) (QUOTA 1/3)(QUOTA 1/3) 100/100000 c.t. 1 in P.T. 5599; **QUALA Silvia** nata il 22.05.1958 a GORIZIA (GO) 14050/100000 c.t. 1 in P.T. 5600; **PAVONI Valentina** nata il 28.09.1989 a GORIZIA (GO) 16050/100000 c.t. 1 in P.T. 5601; **VILLANI Maria** nata il 03.12.1949 a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) 15950/100000 c.t. 1 in P.T. 5602; **BENSA Claudio** nato il 08.04.1967 a GORIZIA (GO) 14050/100000 c.t. 1 in P.T. 5603; **QUALA Silvia** nata il 22.05.1958 a GORIZIA (GO) 300/100000 c.t. 1 in P.T. 5604; **VILLANI Maria** nata il 03.12.1949 a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) 700/100000 c.t. 1 in P.T. 5605; **VILLANI Maria** nata il 03.12.1949 a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) 500/100000 c.t. 1 in P.T. 5606; **PAVONI Valentina** nata il 28.09.1989 a GORIZIA (GO) 500/100000 c.t. 1 in P.T. 5607; **BENSA Claudio** nato il 08.04.1967 a GORIZIA (GO) 500/100000 c.t. 1 in P.T. 5608 **PAVONI Valentina** nata il 28.09.1989 a GORIZIA (GO) 700/100000 c.t. 1 in P.T. 5609; **DI ZORZI Lucio** nato il 19.02.1967 a GORIZIA (GO) 300/100000 c.t. 1 in P.T. 5610; **BENSA Claudio** nato il 08.04.1967 a GORIZIA (GO) 250/100000 c.t. 1 in P.T. 5611; **QUALA Silvia** nata il 22.05.1958 a GORIZIA (GO) 250/100000 c.t. 1 in P.T. 5612; **PAVONI Valentina** nata il 28.09.1989 a GORIZIA (GO) 350/100000 c.t. 1 in P.T. 5613; **VILLANI Maria** nata il 03.12.1949 a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) 250/100000 c.t. 1 in P.T. 5614; **VILLANI Maria** nata il 03.12.1949 a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) 350/100000 c.t. 1 in P.T. 5615; **PAVONI Valentina** nata il 28.09.1989 a GORIZIA (GO) 750/100000 c.t. 1 in P.T. 5616; **DI ZORZI Lucio** nato il 19.02.1967 a GORIZIA (GO) 350/100000 c.t. 1 in P.T. 5617;
903	**VILLANI Maria** nata il 03.12.1949 a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) P.T. 903 c.t. 2;
1473	**CASA DI SPEDIZIONI GAUDENZI ATTILIO S.A.S. DI FABIO GAUDENZI** con sede a GORIZIA (GO) c.t. 1 in Ptweb;
1336	**DE CASTRO Ada** nata il 26.02.1966 a GORIZIA (GO) (QUOTA 1/2) P.T. 1336 c.t. 1; **DE CASTRO Luciano** nato il 21.08.1967 a GORIZIA (GO) (QUOTA 1/2) P.T. 1336 c.t. 1;
1652	**LUZZATTO GUERRINI Laura** nata a GORIZIA (GO) il 20/06/1959 109/1000 c.t. 1 in PTweb 1653; **PREMIER Roberto nato** a SPRESIANO (TV) il 25/01/1958 126/1000 c.t. 1 in PTweb 1654; **LUZZATTO GUERRINI Fabio** nato a GORIZIA (GO) il 02/12/1948 58/1000 c.t. 1 in PTweb 1655; **LUZZATTO GUERRINI Fabio** nato a GORIZIA (GO) il 02/12/1948 63/1000 c.t. 1 in PTweb 1656; **LUZZATTO GUERRINI Fabio** nato a GORIZIA (GO) il 02/12/1948 154/1000 c.t. 1 in PTweb 1657; **GARAVINI Anna Grazia** nata a GORIZIA (GO) il 13/11/1951 in comunione legale; **LUZZATTO GUERRINI Laura** nata a GORIZIA (GO) il 20/06/1959 270/1000 c.t. 1 in PTweb 1658; **LUZZATTO GUERRINI Laura** nata a GORIZIA (GO) il 20/06/1959 59/1000 c.t. 1 in PTweb 1659; **LUZZATTO GUERRINI Laura** nata a GORIZIA (GO) il 20/06/1959 64/1000 c.t. 1 in PTweb 1660; **PREMIER Roberto** nato a SPRESIANO (TV) il 25/01/1958 9/1000 c.t. 1 in PTweb 1661; **PREMIER Roberto** nato a SPRESIANO (TV) il 25/01/1958 12/1000 c.t. 1 in PTweb 1662; **LUZZATTO GUERRINI Fabio** nato a GORIZIA (GO) il 02/12/1948 48/1000 c.t. 1 in PTweb 1663; **LUZZATTO GUERRINI Laura** nata a GORIZIA (GO) il 20/06/1959 26/1000 c.t. 1 in PTweb 1664; **LUZZATTO GUERRINI Laura** nata a GORIZIA (GO) il 20/06/1959; **LUZZATTO GUERRINI Fabio** nato a GORIZIA (GO) il 02/12/1948 2/1000 c.t. 1 in PTweb 1665;
674	**DELIA-RUSSELL Alessandro** nato a TORTONA (AL) il 09/10/1967 265/1000 c.t. 1 in PTweb 1948; **DELIA-RUSSELL Theo Pietro** nato a TORTONA (AL) il 06/10/1969 295/1000 c.t. 1 in PTweb 1949; **DELIA-RUSSELL Alessandro** nato a TORTONA (AL) il 09/10/1967 240/1000 c.t. 1 in PTweb 1950; **DELIA-RUSSELL Theo Pietro** nato a TORTONA (AL) il 06/10/1969 200/1000 c.t. 1 in PTweb 1951;
1660	**FELLUGA Elda** nata il 07.12.1954 a UDINE (UD) 87/1000 c.t. 1 in P.T. 1661; **GABELLINI Remigio** nato il 12.10.1954 a MONFALCONE (GO) 353/1000 c.t. 1 in P.T. 1662; **SGUBIN Clara** nata il 24.03.1952 a GORIZIA (GO) 268/1000 c.t. 1 in P.T. 1663; **BALDINI Tiziana** nata il 30.05.1955 a UDINE (UD) 292/1000 c.t. 1 in P.T. 2048;
734	**CURCI Giacomo** nato il 24.05.1953 a GORIZIA (GO) (QUOTA 1/2) 262/1000 c.t. 1 in P.T. 3716; **TAMI Rossana** nata il 19.02.1962 a GORIZIA (GO) (QUOTA 1/2); **OBIZZI Franco** nato il 03.02.1943 a GORIZIA (GO) 306/1000 c.t. 1 in P.T. 3717; **CECCHERINI Paul Johannes Miguel** nato il 13.01.1981 a ASCOT (GRAN BRETAGNA) 293/1000 c.t. 1 in P.T. 3718; **OBIZZI Franco** nato il 03.02.1943 a GORIZIA (GO) 96/1000 c.t. 1 in P.T. 3719; **SMIT Flora Aleida** nata il 18.10.1940 a ANVERSA (BELGIO) 43/1000 c.t. 1 in P.T. 3720;
1036	**PLAZZOTTA Martina** nata a GORIZIA (GO) il 21/06/1993 238/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1037; **SINIGOI Pietro** nato a GORIZIA (GO) il 11/02/1940 (quota 1/5+1/5+1/5+1/5) 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1038; **SINIGOI Stefano** nato a GORIZIA (GO) il 01/12/1972 (quota 1/5); **SINIGOI Pietro** nato a GORIZIA (GO) il 11/02/1940 143/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1039; **SINIGOI Pietro** nato a GORIZIA (GO) il 11/02/1940 177/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1040; **SINIGOI Stefano** nato a GORIZIA (GO) il 01/12/1972 112/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1041; **SINIGOI Stefano** nato a GORIZIA (GO) il 01/12/1972 13/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1042; **SINIGOI Pietro** nato a GORIZIA (GO) il 11/02/1940 154/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1043; **SINIGOI Pietro** nato a GORIZIA (GO) il 11/02/1940 12/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1044; **SINIGOI Pietro** nato a GORIZIA (GO) il 11/02/1940 13/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1045; **SINIGOI Pietro** nato a GORIZIA (GO) il 11/02/1940 25/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1046; **ORZAN Fides** nata a CAPRIVA DEL FRIULI (GO) il 21/01/1938 con 1/3 p.i. 27/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1047; **PODBERSIG Dario** nato a GORIZIA (GO) il 26/01/1960 con 1/3 p.i.; **PODBERSIG Rosanna** nata a GORIZIA (GO) il 09/07/1964 con 1/3 p.i.; **SINIGOI Pietro** nato a GORIZIA (GO) il 11/02/1940 5/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1048; **BRESSAN S.R.L.** con sede a GRADO (GO) 75/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1049; **SINIGOI Pietro** nato a GORIZIA (GO) il 11/02/1940 2/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1050; **BALDINI Tiziana** nata a UDINE (UD) il 30/05/1955 636/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 387; **ZORZENON Federica** nata a GORIZIA (GO) il 06/12/1973 50/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 388; **UNIVERSAL SRL** con sede a Gorizia p.i. 1/1 1262/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 389; **VISCIONE Lina** nata a PIETRAVAIRANO (CE) il 13/02/1946 1732/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 390; **VRTOVEC Marko** nato a GORIZIA (GO) il 19/03/1967 (quota 1/2) 2914/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 391; **VRTOVEC Alenka** nata a GORIZIA (GO) il 26/04/1966 (quota 1/4);
	VRTOVEC Marjetica nata a GORIZIA (GO) il 02/06/1970 (quota ¼); **GRUDEN Liliana** nata a SAGRADO (GO) il 01/07/1933 (quota 1/3) 711/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 392; **VISINTINI Daniela** nata a GORIZIA (GO) il 17/06/1960 (quota 1/3); **VISINTINI Aldo** nato a GORIZIA (GO) il 09/08/1965 (quota 1/3); **CHIENTAROLI Mario** nato a GORIZIA (GO) il 18/10/1955 400/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 393; **DONAT Odilla** nata a SAN PIER
386	D'ISONZO (GO) il 20/08/1934 1609/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 394; **FLAMIO Flavio** nato a GORIZIA (GO) il 17/02/1952 1846/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 395; **LORU Annalisa** nata a GORIZIA (GO) il 30/03/1973 3758/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 396; **FLAMIO Flavio** nato a GORIZIA (GO) il 17/02/1952 1809/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 397; **D' AMORE Marialuisa** nata a GORIZIA (GO) il 10/06/1954 1510/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 398; **CAMOSSI Paolo** nato a GORIZIA (GO) il 06/01/1974 2124/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 399; **BARBA Maria Caterina** nata a GORIZIA (GO) il 04/09/1944 2071/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 400; **PIEMONTI Anita** nata a GORIZIA (GO) il 12/03/1948 1284/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 401; **DROVENIK VIDA** nata a Celje il 13.5.1967 con 3/9 di p.i.; **KERNJUS SARA** nata a Monfalcone il 5.12.1999 con 2/9**; KERNJUS GAIA** nata a Monfalcone il 28.2.2001 2124/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 402; **BERNARDIS Claudia** nata a GORIZIA (GO) il 04/06/1939 con 2/6 + 1/6 p.i. 2071/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 403; **TOPALOVIC Milan** nato a VELICA SOCANICA (BOSNIA ED ERZEGOVINA) il 12/01/1975 e **TOPALOVIC Zorica** nata a TUZLA (BOSNIA ED ERZEGOVINA) il 28/03/1980 in comunione legale 1284/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 404; **FALCONE Patrizia**nata a GORIZIA (GO) il 21/05/1968 2124/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 405; **OBIZZI Franco** nato a GORIZIA (GO) il 03/02/1943 2071/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 406; **GENNARO Gabriele** nato a PORDENONE (PN) il 22/04/1980 1284/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 407; **FONTANIN Maria** nata a GORIZIA (GO) il 14/11/1931 2124/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 408; **CORAZZA Noemi** nata a GORIZIA (GO) il 03/10/1930 1684/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 409; **BINCOLETTO Giordano** nato a SAN DONA' DI PIAVE (VE) il 15/11/1957 977/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 410; **CHIENTAROLI Mario** nato a GORIZIA (GO) il 18/10/1955 2889/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 411; **MARVIN Elena** nata a GORIZIA (GO) il 10/02/1997 2062/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 412; **2 F.F. INVESTIMENTI SRL** con sede a CIAMPINO (RM) 1680/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 413; **DOLJAK Marta** nata a GORIZIA (GO) il 15/06/1966 1811/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 414; **SEGATTI Giuseppe** nato a GORIZIA (GO) il 09/06/1912 (quota 1/12) **SEGATTI Ezio** nato a GORIZIA (GO) il 15/06/1946 (quota 1/6) **VALDEMARIN Paolo** nato a GORIZIA (GO) il 29/04/1971 (quota 1/12+4/6) 2062/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 415; **VIDALI Monica** nata a GORIZIA (GO) il 18/06/1965 1680/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 416; **TRANQUILLI Giovanni** nato a ROMA (RM) il 14/05/1947 1811/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 417; **KUZMIN Annamaria** nata a GORIZIA (GO) il 03/03/1949 2062/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 418; **MAREGA Maria** nata a GORIZIA (GO) il 27/01/1939 1680/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 419; **MAREGA Maria** nata a GORIZIA (GO) il 27/01/1939 1811/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 420; **PETTARIN Elisabetta** nata a CORMONS (GO) il 06/11/1967 4108/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 421; **FORNASIR Renata** nata a GORIZIA (GO) il 16/04/1956 1823/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 422; **FORNASIR Renata** nata a GORIZIA (GO) il 16/04/1956 1823/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 422; **PODLIPNIK Stefano** nato a GORIZIA (GO) il 19/09/1975 1662/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 423; **FONTANIN Maria** nata a GORIZIA (GO) il 14/11/1931 633/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 424; **PIEMONTI Anita** nata a GORIZIA (GO) il 12/03/1948566/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 425; **FOSCHI Marco** nato a PISA (PI) il 20/10/1947 469/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 426; **DEVETAK Emilio** nato a MERNA (GO) il 03/03/1934 e **KRISTANCIC Luigia** nata a SAN MARTINO QUISCA (GO) il 11/08/1934 in comunione legale 462/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 427; **VISCIONE Lina** nata a PIETRAVAIRANO (CE) il 13/02/1946 480/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 428; **TRANQUILLI Giovanni** nato a ROMA (RM) il 14/05/1947 507/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 429; **BOGNOLO Maurizio** nato a TRIESTE (TS) il 17/03/1969 489/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 430; **BILLI Gino** nato a CESENA (FO) il 17/11/1936 e 743/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 431; **BERNARDIS Claudia** nata a GORIZIA (GO) il 04/06/1939in co munione legale; **CAMOSSI Paolo** nato a GORIZIA (GO) il 06/01/1974 462/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 432; **DONAT Odilla** nata a SAN PIER D'ISONZO (GO) il 20/08/1934 479/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 433; **CECCHERINI Paul Johannes Miguel** nato a ASCOT (GRAN BRETAGNA) il 13/01/1981 4770/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 434; **DONAT Odilla** nata a SAN PIER D'ISONZO (GO) il 20/08/1934 627/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 435; **AFICURCI SPA BROKER DI ASSICURAZIONE** con sede a TRIESTE (TS) 698/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 436; **CURCI Giacomo** nato a GORIZIA (GO) il 24/05/1953 622/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 437; **FLAMIO Flavio** nato a GORIZIA (GO) il 462/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 438; **CARDONE Elda** nata a GORIZIA (GO) il 07/09/1950 (quota 1/4) **GENNARO Gabriele** nato a PORDENONE (PN) il 22/04/1980 (quota 1/4+1/2) 703/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 439; **EPSILON ENGINEERING S.R.L.** con
386	sede a SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) 1017/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 440; **ZORZENON Federica** nata a GORIZIA (GO) il 06/12/1973 141/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 441; **ZORZENON Federica** nata a GORIZIA (GO) il 06/12/1973 141/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 442; **ZORZENON Federica** nata a GORIZIA (GO) il 06/12/1973 150/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 443; **ZORZENON Federica** nata a GORIZIA (GO) il 06/12/1973 2184/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 444; **ZORZENON Federica** nata a GORIZIA (GO) il 06/12/1973 285/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 445; **AFICURCI SPA BROKER DI ASSICURAZIONE** con sede a TRIESTE (TS) 2863/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 446; **AFICURCI SPA BROKER DI ASSICURAZIONE** con sede a TRIESTE (TS) 143/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 447; **AFICURCI SPA BROKER DI ASSICURAZIONE** con sede a TRIESTE (TS) 3094/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 448; **AFICURCI SPA BROKER DI ASSICURAZIONE** con sede a TRIESTE (TS) 3821/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 449; **AFICURCI SPA BROKER DI ASSICURAZIONE** con sede a TRIESTE (TS) 99/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 450; **AFICURCI SPA BROKER DI ASSICURAZIONE** con sede a TRIESTE (TS) 1498/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 451; **CST INSURANCE SRL** con sede a Gorizia con 1/1 p.i. 4723/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 452; **CST INSURANCE SRL** con sede a Gorizia con 1/1 p.i. 69/100000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 453;
208	**DE CIANTIS Rosanna** nata il 18.03.1972 a GORIZIA (GO) P.T. 208 c.t. 1
961	**ROSET Enrico** nato il 22.04.1961 a TRIESTE (TS) P.T. 961 c.t. 1
4530	**STEPPI Ermanno** nato il 03.11.1954 a VIVARO (PN) quota ½ **SDRIGOTTI Paolo** nato il 05.03.1952 a GORIZIA (GO) quota ½ 100/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in P.T. 4531 in PTWEB 2488; **CEVDEK Matteo** nato a GORIZIA (GO) il 09/09/1983 con 1/1 p.i. con 192/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 2487 di questo comune censuario (art. 1117 c.c.); **DE ROCCO Massimo** nato il 25.02.1958 a GORIZIA (GO) con 274/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 2487 di questo comune censuario (art. 1117 c.c.) da P.T. 4533; **DE ROCCO Massimo** nato il 25.02.1958 a GORIZIA (GO) con 254/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 2487 di questo comune censuario (art. 1117 c.c.) da P.T. 4534; **ARDESSI Alberto** nato il 09.05.1951 a MONFALCONE (GO) con 180/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 2487 di questo comune censuario (art. 1117 c.c.) da P.T. 4535;
414	**PATUNA Antonella** nata il 07.12.1963 a GORIZIA (GO) 128/1000 di proprietà del P.T. 7803 c.t. 1; **PATUNA Antonella** nata il 07.12.1963 a GORIZIA (GO) 162/1000 di proprietà del P.T. 7805 c.t. 1; **RICCO Maria** nata il 07.06.1933 a GIOIOSA MAREA (ME) 136/1000 di proprietà del P.T. 7806 c.t. 1; **CUFFOLO Roberto** nato il 14.11.1951 a GORIZIA (GO) e **MC CALLUM Vivienne Kay** nata il 13.08.1953 a CAPE TOWN (SUDAFRICANA REPUBBLICA) in comunione legale 116/1000 di proprietà del P.T. 7807 c.t. 1; **GIUNTA Annamaria** nata il 14.08.1958 a MESSINA (ME) (quota 1/3) **GIUNTA Silvana** nata il 22.01.1955 a MESSINA (ME) (quota 1/3) **GIUNTA Filippo** nato il 15.01.1961 a GORIZIA (GO) (quota 1/3) 135/1000 di proprietà del P.T. 7808 c.t. 1; **CUFFOLO Roberto** nato il 14.11.1951 a GORIZIA (GO) e 27/1000 di proprietà del P.T. 7809 c.t. 1; **MC CALLUM Vivienne Kay** nata il 13.08.1953 a CAPE TOWN (SUDAFRICANA REPUBBLICA) in comunione legale; **GIUNTA Annamaria** nata il 14.08.1958 a MESSINA (ME) (quota 1/3) 27/1000 di proprietà del P.T. 7810 c.t. 1; **RICCO Maria** nata il 07.06.1933 a GIOIOSA MAREA (ME) - 6/1000 di proprietà del P.T. 7812 c.t. 1; **PATUNA Antonella** nata il 07.12.1963 a GORIZIA (GO) 19/1000 di proprietà del P.T. 7814 c.t. 1; **PATUNA Antonella** nata il 07.12.1963 a GORIZIA (GO) 5/1000 di proprietà del P.T. 7815 c.t. 1; **CUFFOLO Roberto** nato il 14.11.1951 a GORIZIA (GO) e **MC CALLUM Vivienne Kay** nata il 13.08.1953 a CAPE TOWN (SUDAFRICANA REPUBBLICA) in comunione legale 4/1000 di proprietà del P.T. 7816 c.t. 1; **GIUNTA Annamaria** nata il 14.08.1958 a MESSINA (ME) (quota 1/3) **GIUNTA Silvana** nata il 22.01.1955 a MESSINA (ME) (quota 1/3) **GIUNTA Filippo** nato il 15.01.1961 a GORIZIA (GO) (quota 1/3) 10/1000 di proprietà del P.T. 7817 c.t. 1; **RICCO Marian** nata il 07.06.1933 a GIOIOSA MAREA (ME) 10/1000 di proprietà del P.T. 7818 c.t. 1; **PATUNA Antonella** nata il 07.12.1963 a GORIZIA (GO) 42/1000 di proprietà del P.T. 7819 c.t. 1; **GIUNTA Annamaria** nata il 14.08.1958 a MESSINA (ME) 10/1000 di proprietà del P.T. 7820 c.t. 1; **GIUNTA Silvana** nata il 22.01.1955 a MESSINA (ME) 10/1000 di proprietà del P.T. 7821 c.t. 1; **DI NATALE Giovanni** nato il 07.09.1979 a MOTTA DI LIVENZA (TV) 10/1000 di proprietà del P.T. 7822 c.t. 1; **DI NATALE Giovanni** nato il 07.09.1979 a MOTTA DI LIVENZA (TV) 138/1000 di proprietà del P.T. 7804 c.t. 3; **DI NATALE Giovanni** nato il 07.09.1979 a MOTTA DI LIVENZA (TV) 2/1000 di proprietà del P.T. 7813 c.t. 3;
	CAFFE' GELATERIA SAN MARCO S.A.S. DI DI BIAGGIO ALESSANDRA & C. con sede a GORIZIA (GO) 25/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7101**; DE ROSA Luigi nato** il 31.08.1980 a ACERRA (NA) e **GIUGLIANO** Vladimira nata il 12.11.1979 a NAPOLI (NA) in comunione legale1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7102; **DE ROSA Luigi** nato il 31.08.1980 a ACERRA (NA) e16/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7103 **GIUGLIANO Vladimira** nata il 12.11.1979 a NAPOLI (NA) in comunione legale; **VITTOR Franco** nato il 08.04.1964 a GORIZIA (GO) 22/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7104; **GUERIN Loredana** nata il 16.09.1946 a RONCHIS (UD) 23/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7105; **MOISE Gianmichele** nato
7100	il 29.09.1953 a GORIZIA (GO) e **POLDELMENGO Paola** nata il 22.10.1953 a CONEGLIANO (TV) in comunione legale 28/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7108; **ROLT Marina** nata il 22.05.1960 a Belluno (BL) 29/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7109; **GREGORETTI Lucio** nato il 18.08.1951 a MONFALCONE (GO) (quota 1/2) **GREGORETTI Lia Silvia** nata il 19.09.1975 a GORIZIA (GO) (quota 1/2) 29/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7110; **EDILFIEMME S.R.L.** con sede a TESERO (TN) 23/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7112; **MIATELLO Roberto** nato il 17.08.1980 a Gorizia (GO) 13/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7113; **SULIGOJ Gabriele** nato il 05.09.1945 a GORIZIA (GO) e **BAJEC Cristina** nata il 02.01.1950 a MONFALCONE (GO) in comunione legale 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7114; **SULIGOJ Gabriele** nato il 05.09.1945 a GORIZIA (GO) e 12/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7115 **BAJEC Cristina** nata il 02.01.1950 a MONFALCONE (GO) in comunione legale; **TUNINI Luana** nata il 10.09.1965 a GORIZIA (GO) 24/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7116; **OGGETTI INFORMATICI DI PILOLLI S. & C. SAS** con sede a GORIZIA (GO) 20/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7117; **SCIALANDRONE Michele** nato il 25.07.1943 a BARI (BA) e **MILOTTI Edda** nata il 31.08.1948 a POLA (PL) in comunione legale 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7118; **PECAR Claudio** nato il 22.11.1967 a GORIZIA (GO) 14/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7119; **SCIALANDRONE Michele** nato il 25.07.1943 a BARI (BA) e **MILOTTI Edda** nata il 31.08.1948 a POLA (PL) in comunione legale 15/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7120; **PAGANA Carlo** nato il 23.05.1948 a TROINA (EN) 23/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7121; **PECAR Elisabetta** nata il 18.02.1959 a GORIZIA (GO) 26/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7122; **CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE - C.G.I.L.** con sede a GORIZIA (GO) 18/1000 p.i. del c.t 1 in P.T. 7123; **SERVIZI ASSISTENZA LAVORO S.R.L.** con sede a TRIESTE (TS) 23/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7124; **STANIC Marija** nata il 20.06.1952 a RIJEKA (CROAZIA) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7125; **STANIC Marija** nata il 20.06.1952 a RIJEKA (CROAZIA) 18/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7126; **CATALANO Fiorella** nata il 24.06.1959 a MILANO (MI) 14/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7127; **BRESSAN Tullio** nato il 03.01.1952 a GORIZIA (GO) 26/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7128; **VISIN Paolo** nato il 21.03.1973 a GORIZIA (GO) (quota 1/2) **PASQUALINI ALTRAN Cristina** nata il 29.09.1973 a GORIZIA (GO) (quota 1/2) 23/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7129; **PETITO Domenico** nato il 25.08.1952 a MONFALCONE (GO) 28/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7130; **EDILFIEMME S.R.L.** con sede a TESERO (TN) 240/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7131; **EDILFIEMME S.R.L.** con sede a TESERO (TN) 109/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7132; **EDILFIEMME S.R.L.** con sede a TESERO (TN) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7133; **EDILFIEMME S.R.L.** con sede a TESERO (TN); 17/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7134; **EDILFIEMME S.R.L.** con sede a TESERO (TN); 18/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7135; **CAFFE' GELATERIA SAN MARCO S.A.S. DI DI BIAGGIO ALESSANDRA & C.** con sede a GORIZIA (GO) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7136; **GS GIORGIO GRATTON EREDI SRL** con sede a GORIZIA (GO) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7137; **BRESSAN Tullio** nato il 03.01.1952 a GORIZIA (GO) 2/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7138; **OGGETTI INFORMATICI DI PILOLLI S. & C. SAS** con sede a GORIZIA (GO) 2/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7139; **STANIC Marija** nata il 20.06.1952 a RIJEKA (CROAZIA) 2/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7140; **SENI Rita** nata il 12.06.1956 a Parma (PR) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7141; **MOISE Gianmichele** nato il 29.09.1953 a GORIZIA (GO) e **POLDELMENGO Paola** nata il 22.10.1953 a CONEGLIANO (TV) in comunione legale 2/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7142; **PECAR Elisabetta** nata il 18.02.1959 a GORIZIA (GO) 2/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7143; **GUERIN Loredana** nata il 16.09.1946 a RONCHIS (UD) 2/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7144; **VITTOR Franco** nato il 08.04.1964 a GORIZIA (GO) 2/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7145; **VISIN Paolo** nato il 21.03.1973 a GORIZIA (GO) (quota 1/2) e **PASQUALINI ALTRAN Cristina** nata a il 29.09.1973 a GORIZIA (GO) (quota 1/2) 2/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7146; **ACEGASAPSAMGA S.P.A.** con sede a TRIESTE (TS) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7147; **BRESSAN Tullio** nato il 03.01.1952 a GORIZIA (GO) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7148; **FRAER LEASING - S.P.A.** con sede a BOLOGNA (BO) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7149; **PITASSI Italico** nato il 26.03.1949 a PADOVA (PD) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7150; **VITTOR Franco** nato il 08.04.1964 a GORIZIA (GO) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7151; **ROLT Marina** nata il 22.05.1960 a BELLUNO (BL) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7152; **PECAR Claudio** nato il 22.11.1967 a GORIZIA (GO) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7154; **DE ROSA Luigi** nato il 31.08.1980 a ACERRA (NA) e **GIUGLIANO Vladimira** nata il 12.11.1979 a NAPOLI (NA) in comunione legale 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7155; **SULIGOJ Gabriele** nato il 05.09.1945 a GORIZIA (GO) e **BAJEC Cristina** nata il 02.01.1950 a MONFALCONE (GO) in comunione legale 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7156; **PAGANA Carlo** nato il 23.05.1948 a TROINA (EN) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7157; **RANALLETTA Vittorio** nato il 09.06.1948 a L'AQUILA (AQ) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7158; **CATALANO Fiorella** nata il 24.06.1959 a MILANO (MI) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7159; **EDILFIEMME S.R.L.** con sede a TESERO (TN) 36/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7160; **EDILFIEMME S.R.L.** con sede a TESERO (TN) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7161; **EDILFIEMME S.R.L.** con sede a TESERO (TN) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7162; **EDILFIEMME S.R.L.** con sede a TESERO (TN) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7163;**EDILFIEMME S.R.L** con sede a TESERO (TN) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7164; **EDILFIEMME S.R.L.** con sede a TESERO (TN) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7165; **EDILFIEMME S.R.L** con sede a TESERO (TN) 1/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 7166;
400	**PAJER DI MONRIVA Mirella** nata il 27.11.1943 a GORIZIA (GO) P.T. 400 c.t. 1;
468	**CRASSELLI Roberta** nata a GORIZIA (GO) il 05/09/1964 PTweb 468 del c.t. 1;
470	**con 1/6 TOMASINI Maria** nata a GORIZIA (GO) il 28/03/1882 P.T. WEB 470 - da PT 1249 ct 1**; con 2/24 TOMASINI Maria** nata a GORIZIA (GO) il 28/03/1882 P.T. WEB 470 - da PT 1249 ct **1; con 1/240 D'ALESSIO Tiziana** nata a Gorizia il 20.05.1970 P.T. WEB 470 - da PT 1249 ct 1; **con 2/96 RIAVIS Claudio** nato a GORIZIA (GO) il 03/01/1956 P.T. WEB 470 - da PT 1249 ct 1; **con 1/240 CORETTI Graziano** nato a GORIZIA (GO) il 12/06/1953 P.T. WEB 470 - da PT 1249 ct 1; con 1/120 **DE SIMONE Laura** nata a GORIZIA (GO) il 20/04/1955 P.T. WEB 470 - da PT 1249 ct 1; con 1/120 **MILANI Giovanni Luigi** nato a MILANO (MI) il 13/06/1948 P.T. WEB 470 - da PT 1249 ct 1; **SCQUIZZATO Gabriella** nata a PIOMBINO DESE (PD) il 08/05/1950 in comunione legale P.T. WEB 470 - da PT 1249 ct 1; con 1/120 **BIRSA Massimiliano** nato a GORIZIA (GO) il 19/05/1978 P.T. WEB 470 - da PT 1249 ct 1; con 16/24 **CRASSELLI Roberta** nata a GORIZIA (GO) il 05/09/1964 P.T. WEB 470 - da PT 1249 ct 1; con 1/120 **MACUZZI Lorenza** nata a CORMONS (GO) il 13/01/1975 in separazione dei beni P.T. WEB 470 - da PT 1249 ct 1; con 1/48 **ONGARO Laura** nata a VENEZIA (VE) il 30/06/1947 P.T. WEB 470 - da PT 1249 ct 1;
4494	**BIRSA Massimiliano** nato il 19.05.1978 a GORIZIA (GO) 152/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 4495; **MACUZZI Lorenza** nata il 13.01.1975 a CORMONS (GO) 145/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 4496; **D'ALESSIO Tiziana** nata a Gorizia il 20.05.1970 149/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 4497; **DE SIMONE Laura** nata il 20.04.1955 a GORIZIA (GO) 191/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 4498; **RIAVIS Claudio** nato il 03.01.1956 a GORIZIA (GO) 177/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 4499; **MILANI Giovanni Luigi** nato il 13.06.1948 a MILANO (MI) e **SCQUIZZATO Gabriella** nata il 08.05.1950 a PIOMBINO DESE (PD) in comunione legale 186/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 4500;
403	**LAZZARINO DE LORENZO Luca** nato il 05.07.1983 a GORIZIA (GO) P.T. 403 c.t. 1;
262	**con 1/2 p.i. TOMBA Claudio** nato a GORIZIA (GO) il 14/07/1966 P.T. WEB 262 - da PT 367 ct 1**; con 1/6 p.i. TOMBA Claudio** nato a GORIZIA (GO) il 14/07/1966 P.T. WEB 262 - da PT 367 ct 1; **con 1/6 p.i. TOMBA Paolo** nato a GORIZIA (GO) il 30/05/1964 P.T. WEB 262 - da PT 367 ct 1; **con 1/6 p.i. TOMBA Roberto** nato a GORIZIA (GO) il 09/01/1962 P.T. WEB 262 - da PT 367 ct 1; **con 1/2 p.i. in PTweb 262 del c.t. 1 TOMBA Claudio** nato a GORIZIA (GO) il 14/07/1966 P.T. WEB 262 - da PT 367 ct 2; **con 1/6 p.i. in PTweb 262 del c.t. 1 TOMBA Claudio** nato a GORIZIA (GO) il 14/07/1966 P.T. WEB 262 - da PT 367 ct 2; **con 1/6 p.i. in PTweb 262 del c.t. 1 TOMBA Paolo** nato a GORIZIA (GO) il 30/05/1964 P.T. WEB 262 - da PT 367 ct 2; con 1/6 p.i. in PTweb 262 del c.t. 1 **TOMBA Roberto** nato a GORIZIA (GO) il 09/01/1962 P.T. WEB 262 - da PT 367 ct 2;
389	**ROSENBAUM Ester** nata il 12.03.1949 a GORIZIA (GO) P.T. 389 c.t. 1 QUOTA: 1/3; **UGOMARI DI BLAS Matteo** nato il 18.10.1976 a GORIZIA (GO) P.T. 389 c.t. 1 QUOTA: 1/3; **UGOMARI DI BLAS Stefania** nata il 26.03.1981 a GORIZIA (GO) con 1/2 p.i. P.T. 389 c.t. 1 QUOTA: 1/3;
5903	**AGUZZONI Annamaria** nata il 14.11.1950 a GORIZIA (GO) con 390/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 5904; **AGUZZONI Annamaria** nata il 14.11.1950 a GORIZIA (GO) con 110/1000 p.i. del c.t. 3 in P.T. 5904; **AGUZZONI Rodolfo** nato il 15.04.1946 a GORIZIA (GO) con 390/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 5905; **AGUZZONI Rodolfo** nato il 15.04.1946 a GORIZIA (GO con 110/1000 p.i. del c.t. 3 in P.T. 5905;
1341	**AGUZZONI - S.P.A.** con sede a GORIZIA (GO) P.T. 1341 c.t. 1;
983	**BERNARDIS Luigi** nato il 05.05.1936 a GORIZIA (GO) con 1/3 p.i. del c.t. 1 in P.T. 8121; QUOTA: 2/3 **BERNARDIS Luigi** nato il 05.05.1936 a GORIZIA (GO) con 1/3 p.i. del c.t. 1 in P.T. 8122; QUOTA: 1/3 **BERNARDIS Silva** nata il 14.07.1934 a GORIZIA (GO) **EDALUCCI Gabriele nato** il 07.11.1960 a GORIZIA (GO)con 1/3 p.i. del c.t. 1 in P.T. 8123;
661	**MARCHI Giancarlo** nato il 16.07.1943 a GORIZIA (GO) p.c.e. 334/1 da P.T. 661 c.t. 2;
1597	**BURTONE Alessio** nato a GORIZIA (GO) il 20/09/1979 con 157/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1598; **BAR AQUILEIA DI BURTONE GIANFRANCO & C. S.N.C.** con sede a GORIZIA (GO) con 337/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1599; **ZAMPARUTTI VED. FURLAN Ida** nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 25/03/1937 con 239/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1600; **CASTELLAN Paolo** nato a Gorizia (GO) il 06.02.1991 con 138/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1601; **POZZATO Amedea** nata a MORTARA (PV) il 27/06/1969 con 129/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1602;
1817	**LEDRI Dario** nato a GORIZIA (GO) il 05/03/1946 con 130/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1818; **LEDRI Bianca** nata a GORIZIA (GO) il 20/12/1948 con 130/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1819; **LEDRI Bianca** nata a GORIZIA (GO) il 20/12/1948 con 306/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1820; **LEDRI Dario** nato a GORIZIA (GO) il 05/03/1946 con 282/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1821; **LEDRI Bianca** nata a GORIZIA (GO) il 20/12/1948 con 71/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1822; **LEDRI Dario** nato a GORIZIA (GO) il 05/03/1946 con 53/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1823; con 19/100 **LEDRI Dario** nato a GORIZIA (GO) il 05/03/1946, con 19/100 **LEDRI Bianca** nata a GORIZIA (GO) il 20/12/1948, con 44/100 **LEDRI Bianca** nata a GORIZIA (GO) il 20/12/1948, con 10/100 **LEDRI Bianca** nata a GORIZIA (GO) il 20/12/1948, con 7/100 **LEDRI Dario** nato a GORIZIA (GO) il 05/03/1946, con 1/100 **LEDRI Dario** (19/100+7/100+1/100) e **LEDRI Bianca** (19/100+44/100+10/100) con 5/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1824; con 21/100 **LEDRI Dario** nato a GORIZIA (GO) il 05/03/1946, con 21/100 **LEDRI Bianca** nata a GORIZIA (GO) il 20/12/1948, con 47/100 **LEDRI Bianca** nata a GORIZIA (GO) il 20/12/1948, con 11/100 **LEDRI Bianca** nata a GORIZIA (GO) il 20/12/1948 con 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1825; **LEDRI Dario** nato a GORIZIA (GO) il 05/03/1946 con 19/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 1826;
884	**IMMOBILIARE SERENA 83 S.R.L.** con sede a ROMA (RM) P.T. 884 c.t. 1;
1156	**MAUR Adriana Maria** nata a CORMONS (GO) il 19/06/1945 con 5/8 p.i. P.T. WEB 1156 - da PT 552 ct 3; **ILLICHER Ranieri** nato a UDINE (UD) il 27/05/1977 con 3/8 p.i. P.T. WEB 1156 - da PT 552 ct 3;
204	**ESIMIT EVOLUTION S.R.L.** con sede a GORIZIA (GO) P.T. 204 c.t. 1;

IL NUOVO REGOLAMENTO

L'Ue salva l'insalata in busta Nuove norme sugli imballaggi

A Bruxelles raggiunta l'intesa tra i Ventisette. Meloni: «È una vittoria per l'Italia» Saranno al bando i condimenti monouso e i flaconcini di sapone degli alberghi

Sabina Rosset / BRUXELLES

Le nuove norme sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggi passano lo scoglio degli Stati Ue, con un ok all'unanimità dei 27 all'intesa con il Parlamento europeo raggiunta a inizio mese. Restano tutte le ambizioni della proposta iniziale della Commissione per un calo importante dei rifiuti del packaging via via fino a ridurli del 15% nel 2040. Ma le molte deroghe sul riuso e sui divieti alla plastica monouso di fatto scongiurano uno tsunami su vari comparti, soprattutto dell'agroalimentare.

LA SODDISFAZIONE DELLA PREMIER

«Abbiamo dimostrato che oggi a Bruxelles c'è un'Italia che non si arrende a soluzioni che penalizzano la nostra industria, ma che è capace di continuare a negoziare fino alla fine in maniera decisa, facendo valere la bontà dei propri argomenti, valorizzando le nostre eccellenze e riuscendo a modificare sostanzialmente il risultato finale», il commento della premier Giorgia Meloni. «I risultati raggiunti sono il frutto di uno sforzo corale di tutti gli attori del 'sistema Italia». Per Coldiretti «è una vittoria della filiera agroalimentare italiana», mentre il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin parla di «un successo frutto di un efficace gioco di squadra». Esulta anche Antonio D'Amato, past president di Confindustria, industriale del settore con Seda International Packaging Group: «L'Italia ha raggiunto un grande risultato che rappresenta una pietra miliare nella difesa della competitività del sistema industriale europeo». Soddisfazione anche dal Pd: «L'approvazione del regolamento sugli imballaggi è una buona notizia per l'ambiente e per l 'economia per tutti i Paesi europei e per l'Italia in particolare», afferma Patrizia Toia, eurodeputata Pd.



I pomodorini sono esposti su uno stand in un mercato ANSA

La proposta della Commissione ambiva a ridurre il packaging del 15% entro il 2040

COSA CAMBIA

E dunque, dall'obbligo del riuso, come chiesto dall'Italia, sono escluse bevande come latte, vino e altri alcolici. Si salva la busta di plastica con l'insalata lavata, sopravvivono piatti e vassoi monouso per il takeaway. Ma sono banditi in osterie o fast food, salvo manchi l'acqua corrente (sì dunque a chioschi e chiringuitos). Bando al monouso per condimenti, zucchero o caffè, ma non se accompagnano cibi da asporto o servano a garantire sicurezza e igiene in case di cura e ospedali. Addio del tutto invece ai flaconcini con sapone e shampoo negli alberghi. L'intervento del Consiglio Ue al negoziato interistituzionale del cosiddetto trilogo è stato decisivo soprattutto sulle deroghe. Per esempio, circa il divieto della busta di plastica leggera monouso per frutta e verdura non processata sotto gli 1,5 chili, gli Stati potranno prevedere deroghe se serve a evitare perdita di umidità, di turgore, rischi microbiologici, shock fisici o ossidazione. —

Cosa cambierà con le nuove norme

Plastica monouso per confezionare frutta e verdura

Vietata per imballaggi sotto 1,5 chili

Si salva la busta di plastica con l'insalata lavata

Possibili deroghe

Per evitare perdita di acqua, o di turgore, rischi microbiologici o shock fisici, ossidazione, o per evitare commistione di frutta e verdura biologica

Piatti e bicchieri monouso

Solo se servono per il takeaway

Concessi nei locali in cui manca l'acqua corrente (la maggior parte dei chioschi)

Condimenti monouso e confezioni singole di zucchero, caffé o simili

Ammessi se accompagnano cibi da asporto e per ragioni di sicurezza e igiene, ad esempio in case di cura e ospedali

Flaconcini con cosmetici monouso

Destinati a sparire

ANSA

573	**PENSABENE Andrea** nato il 18.01.1970 a GORIZIA (GO) con 171/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 8288; **MUTO Marco** nato il 01.05.1946 a GORIZIA (GO) e **SALATEI Lucia** nata il 26.09.1948 a GORIZIA (GO) in comunione legale con 212/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 4412; **ZANATO Maria** nata il 04.04.1947 a GORIZIA (GO) con 236/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 4413; **CONCETTI Piero** nato il 13.09.1964 a GORIZIA (GO) con 146/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 4414; **CONCETTI Piero** nato il 13.09.1964 a GORIZIA (GO) con 49.75/1000 p.i. del c.t. 3 in P.T. 4414; **MUTO Marco** nato il 01.05.1946 a GORIZIA (GO) e **SALATEI Lucia** nata il 26.09.1948 a GORIZIA (GO) in comunione legale con 46.75/1000 p.i. del c.t. 3 in P.T. 4412; **ZANATO Maria** nata il 04.04.1947 a GORIZIA (GO) con 50.75/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 4416; **CAPUTO Giorgio** nato il 20.11.1990 a MESAGNE **PENSABENE Andrea** nato il 18.01.1970 a GORIZIA (GO) con 171/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 8288; **MUTO Marco** nato il 01.05.1946 a GORIZIA (GO) e **SALATEI Lucia** nata il 26.09.1948 a GORIZIA (GO) in comunione legale con 212/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 4412; **ZANATO Maria** nata il 04.04.1947 a GORIZIA (GO) con 236/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 4413; **CONCETTI Piero** nato il 13.09.1964 a GORIZIA (GO) con 146/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 4414; **CONCETTI Piero** nato il 13.09.1964 a GORIZIA (GO) con 49.75/1000 p.i. del c.t. 3 in P.T. 4414; **MUTO Marco** nato il 01.05.1946 a GORIZIA (GO) e **SALATEI Lucia** nata il 26.09.1948 a GORIZIA (GO) in comunione legale con 46.75/1000 p.i. del c.t. 3 in P.T. 4412; **ZANATO Maria** nata il 04.04.1947 a GORIZIA (GO) con 50.75/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 4416; **CAPUTO Giorgio** nato il 20.11.1990 a MESAGNE (BR) con 44.75/1000 p.i. del c.t. 3 in P.T. 4411; **CONCETTI Piero nato** il 13.09.1964 a GORIZIA (GO) con 5/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 4414; **MUTO Marco** nato il 01.05.1946 a GORIZIA (GO) e **SALATEI Lucia** nata il 26.09.1948 a GORIZIA (GO) in comunione legale con 8/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 4412; **ZANATO Maria** nata il 04.04.1947 a GORIZIA (GO) con 4/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 4415; **CAPUTO Giorgio** nato il 20.11.1990 a MESAGNE (BR) con 10/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 4411; **CONCETTI Piero** nato il 13.09.1964 a GORIZIA (GO) con 4/1000 p.i. del c.t. 4 in P.T. 4414; **MUTO Marco** nato il 01.05.1946 a GORIZIA (GO) e **SALATEI Lucia** nata il 26.09.1948 a GORIZIA (GO) in comunione legale con 4/1000 p.i. del c.t. 4 in P.T. 4412; **ZANATO Maria** nata il 04.04.1947 a GORIZIA (GO) con 4/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 4417; **PENSABENE Andrea** nato il 18.01.1970 a GORIZIA (GO) con 4/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 8288;
2255	**ECLIPSE TECHNOLOGIES LIMITED (RECTIUS S.R.L.)** con sede in LA VALLETTA (MALTA) con 1/1 p.i. P.T. WEB 2255 - da PT 229 c.t. 1;
4410	**ZANATO Maria** nata il 04.04.1947 a GORIZIA (GO) P.T. 4410 c.t. 1 QUOTA: 1/4; **PENSABENE Andrea** nato il 18.01.1970 a GORIZIA (GO) P.T. 4410 c.t. 1 QUOTA: 1/8+1/8; **MUTO Marco** nato il 01.05.1946 a GORIZIA (GO) e SALATEI **Lucia** nata il 26.09.1948 a GORIZIA (GO) in comunione legale P.T. 4410 c.t. 1 QUOTA: ¼; **ZANATO Maria** nata il 04.04.1947 a GORIZIA (GO) P.T. 4410 c.t. 1 QUOTA: 1/8+1/8; **ZANATO Maria** nata il 04.04.1947 a GORIZIA (GO) P.T. 4410 c.t. 1 QUOTA: ¼; **PENSABENE Andrea** nato il 18.01.1970 a GORIZIA (GO) P.T. 4410 c.t. 1 QUOTA: 1/8+1/8; **MUTO Marco** nato il 01.05.1946 a GORIZIA (GO) e **SALATEI Lucia** nata il 26.09.1948 a GORIZIA (GO) in comunione legale P.T. 4410 c.t. 1 QUOTA: ¼; **ZANATO Maria** nata il 04.04.1947 a GORIZIA (GO) P.T. 4410 c.t. 1 QUOTA: 1/8+1/8; **ZANATO Maria** nata il 04.04.1947 a GORIZIA (GO) P.T. 4410 c.t. 1 QUOTA: ¼; **PENSABENE Andrea** nato il 18.01.1970 a GORIZIA (GO) P.T. 4410 c.t. 1 QUOTA: 1/8+1/8; **MUTO Marco** nato il 01.05.1946 a GORIZIA (GO) e **SALATEI Lucia** nata il 26.09.1948 a GORIZIA (GO) in comunione legale P.T. 4410 c.t. 1 QUOTA: ¼; **ZANATO Maria** nata il 04.04.1947 a GORIZIA (GO) P.T. 4410 c.t. 1 QUOTA: 1/8+1/8;
1534	**ACEGASAPSAMGA S.P.A.** con sede a TRIESTE (TS) con 1/1000 p.i. del c.t. 3 in P.T. 7598; **DONATI Ariela** nata il 08.12.1977 a TRIESTE (TS), **DONATI Ariela** nata il 08.12.1977 a TRIESTE (TS) con 108/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2538; **DONATI Ariela** nata il 08.12.1977 a TRIESTE (TS); **DONATI Ariela** nata il 08.12.1977 a TRIESTE (TS) con 71/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2539; **IACOBONI Laura** nata il 04.09.1952 a TRIESTE (TS) con 15/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2540; **DONATI Ariela** nata il 08.12.1977 a TRIESTE (TS); **DONATI Ariela** nata il 08.12.1977 a TRIESTE (TS) con 23/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2541; **IACOBONI Laura** nata il 04.09.1952 a TRIESTE (TS) con 51/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2542; **BORNACIN Giulio** nato il 19.03.1949 a FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE) con 24/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2543; **IACOBONI Laura** nata il 04.09.1952 a TRIESTE (TS) con 45/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2544; QUOTA: 3/18 **CUMAR Laura** nata il 27.09.1934 a GORIZIA (GO); QUOTA: 2/18 **GROSSI Roberta** nata il 12.04.1966 a GORIZIA (GO); QUOTA: 2/18 **GROSSI Arianna** nata il 31.08.1962 a GORIZIA (GO); QUOTA: 2/18 **GROSSI Elena** nata il 03.04.1969 a GORIZIA (GO); QUOTA: 1/4 **CUMAR Laura** nata il 27.09.1934 a GORIZIA (GO); QUOTA: 1/4 **CUMAR Luciana** nata il 01.12.1935 a GORIZIA (GO) con 53/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2545; **BARESI Alda** nata il 08.01.1959 a GORIZIA (GO) con 28/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2546; **DI CARLO Serena** nata il 28.02.1996 a PALERMO (PA) con 47/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2547; **RUBATTO Fabio** nato il 13.08.1955 a TRIESTE (TS) con 47/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2548; QUOTA: 1/2 **DEGIOVANNI Renato** nato il 29.09.1952 a UDINE (UD); QUOTA: 1/2 **DEGIOVANNI Giorgio** nato il 12.09.1985 a GORIZIA (GO con 34/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2549; **LEDRI Gianfranco** nato il 25.08.1937 a Gorizia (GO); **OLIVO Liliana** nata il 18.12.1936 a Gorizia (GO) in comunione legale con 47/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2550; **ZOMER Alessandra** nata il 01.03.1959 a BOLZANO (BZ) con 53/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2551; **DEL CUORE Valentina** nata il 01.11.1965 a GORIZIA (GO) con 28/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2552; **VISINTIN Katerina** nata il 02.03.2001 a Sempeter Pri Gorici (SLOVENIA) con 47/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2553; QUOTA: 1/2 **FAGANEL Alessandro** nato il 17.06.1958 a GORIZIA (GO); QUOTA: 1/2 **ANTONINI Monica** nata il 13.07.1963 a MANIAGO (PN) con 52/1000 p.i. del

	c.t. 1 in P.T. 2554; **COMEL Gianpaolo** nato il 05.04.1973 a GORIZIA (GO) con 28/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2555; **MAKUC Giuliana** nata il 14.11.1940 a GORIZIA (GO) con 46/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2556; **GRANDELIS Tiziana** nata il 10.07.1967 a UDINE (UD) con 65/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2557; **PATRICELLI Lino** nato il 02.02.1970 a GORIZIA (GO) con 28/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2558; **BIZI Mara** nata il 10.05.1967 a GEMONA DEL FRIULI (UD) con 59/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2559;
982	**ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO) con 20/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2765; **ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO) con 20/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2766; **ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO) con 20/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2767; **ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO) con 169/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2768; **ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO) con 133/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2769; **PAPAGNA Maria Grazia** nata il 16.04.1949 a BIELLA (BI) con 155/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2770; **ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO) con 127/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2771; **SIRCH Rosanna** nata il 06.04.1976 a GORIZIA (GO) con 151/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2772; **ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO) con 126/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2773; **ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO), **ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO), **ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO) con 12/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2774; **ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO) con 27/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 5563; **ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO) con 11/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 5564; **ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO) con 10/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 5565; **ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO) con 16/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 5566; **ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO), **ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO), **ZULLI Lina** nata il 04.12.1933 a AIDUSSINA (GO) con 3/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 5567;
660	**ROGELJA Stefano** nato a GORIZIA (GO) il 24/07/1942 con 560/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 661; **ROGELJA Elisa** nata a GORIZIA (GO) il 20/10/1973 con 1/2 p.i.; **VALENTINI Fulvio** nato a GORIZIA (GO) il 26/03/1972 con 1/2 p.i. con 440/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 662;
203	QUOTA: 1/2 **CIUFFARIN Silvano** nato il 02.05.1928 a GORIZIA (GO), QUOTA: 1/4 **CIUFFARIN Mario** nato il 16.05.1958 a GORIZIA (GO), QUOTA: 1/4 **CIUFFARIN Alessandro** nato il 24.04.1960 a GALLARATE (VA) P.T. 203 c.t. 1;
2289	**BOLTRI Matteo** nato il 05.04.1990 a LECCO (LC) 1/1 p.i. proprietario pro tempore della di questo comune censuario PTweb 2420 375/1000 p.i.; **FRANDOLIC Alessandro** nato il 06.09.1957 a GORIZIA (GO) 1/1 p.i. proprietario pro tempore della di questo comune censuario PTweb 2421 395/1000 p.i.; **FRANDOLIC Alessandro** nato il 06.09.1957 a GORIZIA (GO) proprietario pro tempore della di questo comune censuario PTweb 2422 115/1000 p.i.; **BOLTRI Matteo** nato il 05.04.1990 a LECCO (LC) 1/1 p.i. proprietario pro tempore della di questo comune censuario PTweb 2423 70/1000 p.i.; **FRANDOLIC Alessandro** nato il 06.09.1957 a GORIZIA (GO) 1/1 p.i. proprietario pro tempore della di questo comune censuario PTweb 2424 20/1000 p.i.; **FRANDOLIC Alessandro** nato il 06.09.1957 a GORIZIA (GO) proprietario pro tempore della di questo comune censuario PTweb 2425 25/1000 p.i.;
692	**GRUSOVIN Chiara** nata il 01.11.1963 a GORIZIA (GO) con 521/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 9056; **GRUSOVIN Marco** nato il 03.04.1965 a GORIZIA (GO) con 403/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 9057; **GRUSOVIN Chiara** nata il 01.11.1963 a GORIZIA (GO) con 27/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 9056; **GRUSOVIN Chiara** nata il 01.11.1963 a GORIZIA (GO) con 27/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 9057; QUOTA: 1/4+1/4 **GRUSOVIN Chiara** nata il 01.11.1963 a GORIZIA (GO), QUOTA: 1/4+1/4 **GRUSOVIN Marco** nato il 03.04.1965 a GORIZIA (GO) con 22/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 9058;
1033	**PELLIZON Piero** nato a GORIZIA (GO) il 24/11/1980 PTweb 1033 - da PT 891 ct 1;
522	QUOTA 1/9 **MAZORA Martin Juan** nato a MORON (ARGENTINA) il 23/06/1954 con 3/5, **MAZORA Margarita** nata a MORON (ARGENTINA) il 09/06/1953 con 1/5, **MAZORA Cristina Lucia** nata a MORON (ARGENTINA) il 06/11/1957 con 1/5 con 2/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 523; QUOTA 1/9 **ZAPPALA' Alessandro** nato a ASTI (AT) il 18/01/1966 con 1/1, QUOTA 1/9 **CALIGIURI Salvatore** nato a SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) il 03/07/1992, QUOTA 1/9 **TORTORA Angelo** nato a GORIZIA (GO) il 04/12/1985, QUOTA 1/9 **VACCARO Mariacristina** nata a GORIZIA (GO) il 08/09/1958; QUOTA 1/9 **IACULLO Romano** nato a GORIZIA (GO) il 08/05/1929 con 1/2+1/4, **IACULLO Eliana** nata a GORIZIA (GO) il 03/01/1957 con ¼, QUOTA 1/9 **MIO Adriano** nato a GORIZIA (GO) il 11/01/1951, QUOTA 1/9 **SARDELLI Pierluigi** nato a GORIZIA (GO) il 13/11/1967, QUOTA 1/9 **GEROMETTA Marco** nato a GORIZIA (GO) il 10/11/1976; **MAZORA Martin Juan** nato a MORON (ARGENTINA) il 23/06/1954 con 3/5, **MAZORA Margarita** nata a MORON (ARGENTINA) il 09/06/1953 con 1/5, **MAZORA Cristina Lucia** nata a MORON (ARGENTINA) il 06/11/1957 con 1/5 con 58/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 524; **ZAPPALA' Alessandro** nato a ASTI (AT) il 18/01/1966 con 112/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 525; **CALIGIURI Salvatore** nato 06/11/1957 con 1/5, QUOTA 1/14 **ZAPPALA' Alessandro** nato a ASTI (AT) il 18/01/1966, QUOTA 1/14 **CALIGIURI Salvatore** nato a SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) il 03/07/1992, QUOTA 1/14 **TORTORA Angelo** nato a GORIZIA (GO) il 04/12/1985, QUOTA 1/14 **TORTORA Angelo** nato a GORIZIA (GO) il 04/12/1985, QUOTA 1/14 **VACCARO Mariacristina** nata a GORIZIA (GO) il 08/09/1958, QUOTA 1/14 **IACULLO Romano** nato a GORIZIA (GO) il 08/05/1929 con 1/2+1/4, **IACULLO Eliana** nata a GORIZIA (GO) il 03/01/1957 con ¼, QUOTA 1/14 **MIO Adriano** nato a GORIZIA (GO) il 11/01/1951, QUOTA 1/14 **GEROMETTA Marco** nato a GORIZIA (GO) il 10/11/1976, QUOTA 1/14 **GEROMETTA Marco** nato a GORIZIA (GO) il 10/11/1976, QUOTA 1/14 **TORTORA Angelo** nato a

	GORIZIA (GO) il 04/12/1985, QUOTA 1/14 **TORTORA Angelo** nato a GORIZIA (GO) il 04/12/1985, QUOTA 1/14 **MUIESAN Sergio** nato a TRIESTE (TS) il 09/04/1957 e **GASPARINI Cristiana** nata a GORIZIA (GO) il 12/02/1971 in comunione legale, QUOTA 1/14 **SARDELLI Pierluigi** nato a GORIZIA (GO) il 13/11/1967 con 2/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 533; **MAZORA Martin Juan** nato a MORON (ARGENTINA) il 23/06/1954 con 3/5; **MAZORA Margarita** nata a MORON (ARGENTINA) il 09/06/1953 con 1/5; **MAZORA Cristina Lucia** nata a MORON (ARGENTINA) il 06/11/1957 con 1/5 con 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 534; **ZAPPALA' Alessandro** nato a ASTI (AT) 06/11/1957 con 1/5, QUOTA 1/14 **ZAPPALA' Alessandro** nato a ASTI (AT) il 18/01/1966, QUOTA 1/14 **CALIGIURI Salvatore** nato a SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) il 03/07/1992, QUOTA 1/14 **TORTORA Angelo** nato a GORIZIA (GO) il 04/12/1985, QUOTA 1/14 **TORTORA Angelo** nato a GORIZIA (GO) il 04/12/1985, QUOTA 1/14 **VACCARO Mariacristina** nata a GORIZIA (GO) il 08/09/1958, QUOTA 1/14 **IACULLO Romano** nato a GORIZIA (GO) il 08/05/1929 con 1/2+1/4, **IACULLO Eliana** nata a GORIZIA (GO) il 03/01/1957 con ¼, QUOTA 1/14 **MIO Adriano** nato a GORIZIA (GO) il 11/01/1951, QUOTA 1/14 **GEROMETTA Marco** nato a GORIZIA (GO) il 10/11/1976, QUOTA 1/14 **GEROMETTA Marco** nato a GORIZIA (GO) il 10/11/1976, QUOTA 1/14 **TORTORA Angelo** nato a GORIZIA (GO) il 04/12/1985, QUOTA 1/14 **TORTORA Angelo** nato a GORIZIA (GO) il 04/12/1985, QUOTA 1/14 **MUIESAN Sergio** nato a TRIESTE (TS) il 09/04/1957 e **GASPARINI Cristiana** nata a GORIZIA (GO) il 12/02/1971 in comunione legale, QUOTA 1/14 **SARDELLI Pierluigi** nato a GORIZIA (GO) il 13/11/1967 con 2/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 533; **MAZORA Martin Juan** nato a MORON (ARGENTINA) il 23/06/1954 con 3/5; **MAZORA Margarita** nata a MORON (ARGENTINA) il 09/06/1953 con 1/5; **MAZORA Cristina Lucia** nata a MORON (ARGENTINA) il 06/11/1957 con 1/5 con 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 534; **ZAPPALA' Alessandro** nato a ASTI (AT) il 18/01/1966 con 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 535; **CALIGIURI Salvatore** nato a SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) il 03/07/1992 con 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 536; **TORTORA Angelo** nato a GORIZIA (GO) il 04/12/1985 con 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 537; **TORTORA Angelo** nato a GORIZIA (GO) il 04/12/1985 con 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 538; **VACCARO Mariacristina** nata a GORIZIA (GO) il 08/09/1958 con 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 539; **IACULLO Romano** nato a GORIZIA (GO) il 08/05/1929 con 1/2+1/4; **IACULLO Eliana** nata a GORIZIA (GO) il 03/01/1957 con ¼ con 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 540; **MIO Adriano** nato a GORIZIA (GO) il 11/01/1951 con 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 541; **GEROMETTA Marco** nato a GORIZIA (GO) il 10/11/1976 con 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 542; **GEROMETTA Marco** nato a GORIZIA (GO) il 10/11/1976 con 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 543; **TORTORA Angelo** nato a GORIZIA (GO) il 04/12/1985 con 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 544; **TORTORA Angelo** nato a GORIZIA (GO) il 04/12/1985 con 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 545; **MUIESAN Sergio** nato a TRIESTE (TS) il 09/04/1957 e **GASPARINI Cristiana** nata a GORIZIA (GO) il 12/02/1971 in comunione legale con 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 546; **SARDELLI Pierluigi** nato a GORIZIA (GO) il 13/11/1967 con 4/1000 p.i. di proprietà del c.t. 1 in PTweb 547;
180	**PUSSINI Roberta** nata il 20.08.1952 a GORIZIA (GO) quota ½ P.T. 180 c.t. 1; **PUSSINI Luigi** nato il 19.12.1954 a GORIZIA (GO) quota ½ P.T. 180 c.t. 1;
5236	**UGOMARI Cristina** nata il 22.09.1955 a GORIZIA (GO) con 26/80 p.i. del c.t. 1 in P.T. 5237; **BAIS Simone** nato il 04.11.1981 a TRIESTE (TS) con 26/80 p.i. del c.t. 1 in P.T. 5238; **MUIESAN Sergio nato** il 09.04.1957 a TRIESTE (TS) e **GASPARINI Cristiana nata** il 12.02.1971 a GORIZIA (GO) in comunione legale con 28/80 p.i. del c.t. 1 in P.T. 5239;
2128	**KOMAULI Guido** nato a Gorizia (GO) il 16.04.1965 con 1/2 p.i. PTweb 2128 - da PT 675 ct 1; **ZAPPELLA Eugenio** nato a Chiari (BS) il 14.03.1985 con 1/2 p.i. PTweb 2128 - da PT 675 ct 1;
659	**PELIZZON Alessandro** nato il 09.08.1960 a GORIZIA (GO) P.T. 659 c.t. 1;
873	**G.P.M. IMMOBILIARE SERVICE S.R.L.** con sede a VERONA (VR) con 180/1000 p.i. del c.t. 6 in P.T. 8398; **BONANNO Paolo** nato il 13.10.1963 a GORIZIA (GO) con 186/1000 p.i. del c.t. 6 in P.T. 8399; **MORDEJ Matija** nato il 01.12.1977 a LJUBLJANA (SLOVENIA) con 71/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 8699; **BRAGAGNOLO Monica** nata il 20.06.1965 a GORIZIA (GO) con 78/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 8700; **FEDRIZZI Benito** nato il 16.10.1937 a COMENO (IUGOSLAVIA) con 77/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 8701; **PODBRSCEK Patrizia** nata il 17.08.1970 a GORIZIA (GO) con 76/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 8702; **G.P.M. IMMOBILIARE SERVICE S.R.L.** con sede a VERONA (VR) con 8/1000 p.i. del c.t. 7 in P.T. 8398; **BONANNO Paolo** nato il 13.10.1963 a GORIZIA (GO) con 6/1000 p.i. del c.t. 7 in P.T. 8399; **PODBRSCEK Patrizia** nata il 17.08.1970 a GORIZIA (GO) con 6/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 8702; **MORDEJ Matija** nato il 01.12.1977 a LJUBLJANA (SLOVENIA) con 6/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 8699; **FEDRIZZI Benito** nato il 16.10.1937 a COMENO (IUGOSLAVIA) con 6/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 8701; **BRAGAGNOLO Monica** nata il 20.06.1965 a GORIZIA (GO) con 6/1000 p.i. del c.t. 2 in P.T. 8700; **BONANNO Paolo** nato il 13.10.1963 a GORIZIA (GO) con 16/1000 p.i. del c.t. 5 in P.T. 8400; **BONANNO Paolo** nato il 13.10.1963 a GORIZIA (GO) con 23/1000 p.i. del c.t. 6 in P.T. 8400; **BONANNO Paolo** nato il 13.10.1963 a GORIZIA (GO) con 255/1000 p.i. del c.t. 7 in P.T. 8400;
250	**PROVINCIA LOMBARDO VENETA ORDINE OSPITALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO FATEBENEFRATELLI** con sede a BRESCIA (BS) P.T. 250 c.t. 4; **PROVINCIA LOMBARDO VENETA ORDINE OSPITALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO FATEBENEFRATELLI con** sede a BRESCIA (BS) P.T. 250 c.t. 1;
984	**TESTA Santina** nata il 21.11.1940 a GORIZIA (GO) P.T. 984 c.t. 1;
160	**PELLIZON Piero** nato il 24.11.1980 a GORIZIA (GO) P.T. 160 c.t. 1 p.c.t. 3867 ente urbano;

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-3-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3D Systems Corp	4,182	-	0	4,22	-23,94	-
3M	95,99	1,56	95,99	95,99	-1,35	-
A						
A2A	1,672	1,83	1,6385	1,676	-11,34	5.172,80
Abitare in	4,02	-4,51	3,99	4,27	-14,41	113,28
Acea	15,46	0,59	15,18	15,55	12,28	3.304,27
Acinque	1,98	0,51	1,96	1,98	-3,56	394,23
Adidas	205,25	-0,56	204,35	207	11,77	-
Adobe	449,8	-14,39	445,5	469	-1,58	-
Advanced Micro Devic	176,64	0,31	169,24	177,12	31,59	-
Aeffe	0,888	-2,84	0,88	0,912	1,52	100,43
Aeroporto di Bologna	7,92	0,25	7,82	7,98	-5,10	283,34
Ageas	39,52	-	39,72	39,72	1,29	-
Air France-Klm	9,637	-0,78	9,58	0	-27,55	-
Airbus Group	163,04	2,22	160,56	162,8	15,19	-
Alerion Cleanpwr	19	-1,04	19	19,46	-26,64	1.067,12
Algowatt	0,1746	2,83	0	0,1776	-42,90	7,87
Alkemy	12,52	-	12,3	12,66	36,19	71,15
Allianz	266,75	0,95	265,2	267,55	9,51	-
Alphabet Classe A	128,76	-1,17	128,72	131,62	2,90	-
Alphabet Classe C	129,84	-1,44	129,66	132,5	1,84	-
Altria Group	40,3	-0,22	40,66	40,66	8,73	-
Amazon	160,06	-2,15	159,84	164,62	18,20	-
American Express	201,8	-0,88	203,1	203,6	19,84	-
Amgen	249,8	-	249	250,8	-2,40	-
Amplifon	32,39	-1,70	32,19	33,02	5,70	7.501,45
Anima Holding	4,234	0,33	4,208	4,256	5,33	1.394,95
Antares Vision	2,515	1,62	2,44	2,515	35,81	171,84
Apple	157,2	-0,83	156,5	159,94	-9,70	-
Applied Materials	182,62	-1,38	184,86	185,1	21,65	-
Aquafil	3,08	2,16	2,96	3,085	-11,19	131,98
Archer-Daniels-Midland	54,4	1,87	53,6	53,6	-17,18	-
Ariston Holding	6,065	0,08	5,945	6,14	-3,26	762,01
Ascopiave	2,4	2,13	2,345	2,4	5,09	555,69
Asml	868,7	-1,40	865	0	28,60	-
At&T	15,655	-	15,56	15,56	4,45	-
Autostrade M.	14,25	3,26	13,9	14,3	-16,38	61,16
Avio	9,62	0,73	9,2	9,65	16,14	260,20
Axa	34,42	1,25	34,35	34,575	14,89	-
Azimut H.	25,01	0,36	24,74	25,09	5,33	3.574,35
B						
B&C Speakers	17,75	3,20	17,05	17,75	-8,39	187,87
B. Cucinelli	107,5	-7,96	106,2	112,1	32,83	8.017,32
B. Desio	4,43	-1,12	4,41	4,47	23,64	602,48
B. Generali	36,09	1,86	35,38	36,58	5,13	4.138,45
B. Ifis	16,87	-0,35	16,87	16,99	7,57	912,11
B. Profilo	0,207	0,98	0,205	0,208	2,18	140,54
B.Co Santander	4,1115	1,71	0	4,112	6,98	65.384,50
B.F.	3,61	-0,28	3,61	3,63	-8,26	952,01
B.P. Sondrio	6,7	2,45	6,485	6,7	12,57	2.992,71
Banca Mediolanum	10,15	1,99	9,956	10,17	16,46	7.401,00
Banca Sistema	1,238	0,16	1,23	1,246	0,87	98,29
Banco BPM	5,698	1,50	5,6	5,73	17,64	8.519,13
Banco De Sabadell	1,3765	-	0	1,384	22,39	-
Bank Of America	32,96	0,43	32,8	32,8	7,06	-
Basf	49,365	1,33	48,9	49,245	1,13	-
BasicNet	4,135	-2,93	4,135	4,38	-5,04	236,20
Bastogi	0,4	-3,85	0,399	0,419	-19,44	50,91
Bayer	26,005	-0,13	0	26,3	-22,55	-
Bbva	10,455	2,45	10,18	10,45	24,87	32.789,35
Beewize	0,622	-0,96	0,612	0,642	19,52	6,98
Beghelli	0,22	-2,65	0,218	0,229	-17,17	45,57
Berkshire Hathaway	372,6	-0,11	370,2	375	15,38	-
Bestbe Holding	0,0094	-2,08	0,009	0,01	-46,97	11,85
BFF Bank	11,53	0,44	11,48	11,57	11,41	2.159,59
Bialetti	0,236	-2,88	0,236	0,24	-6,75	37,50
Biesse	11,16	-4,45	11,16	11,69	-7,53	322,97
Bioera	0,066	20,00	0,066	0,066	-8,13	1,03
Bitcoin Group	54,4	3,03	47	58	122,83	-
Blackrock	742,8	-0,38	0	745	3,17	-
Block	73,86	-	0	74,95	6,02	-
Bmw	105,94	0,47	105	106,92	6,92	-
Bnp Paribas	61,56	1,79	60,39	61,53	-2,86	-
Boeing	168,48	0,65	166,18	168,08	-28,37	-
Borgosesia	0,682	-0,29	0,668	0,69	-3,12	32,08
Bper Banca	4,019	1,39	3,963	4,066	31,17	5.628,23
Brembo	11,37	0,35	11,27	11,41	1,85	3.782,68
Brioschi	0,0562	6,84	0,0526	0,0574	-11,89	42,61
Bristol-Myers Squibb	48,35	1,04	48,55	49	4,15	-
Broadcom	1141,6	-1,91	1154,6	1166,2	13,53	-
Buzzi	34,5	1,23	34,04	34,66	23,29	6.557,66
C						
Cairo Comm.	1,78	-1,00	1,78	1,798	-1,66	241,44
Caleffi	0,916	-1,29	0,888	0,92	-8,90	14,44
Caltagirone	4,59	1,55	4,47	4,6	5,20	540,65
Caltagirone Ed.	1,065	-	1,055	1,065	9,51	134,03
Campari	9,554	-0,97	9,494	9,644	-4,63	12.007,16
Carel Industries	19,56	1,35	0	19,74	-21,63	2.183,19
Cellularline	2,88	2,13	2,82	2,9	21,26	61,99
Cembre	42,1	0,96	41,7	42,6	16,04	731,41
Cementir Hldg.	9,29	-0,75	9,27	9,4	-1,65	1.493,07
Centrale Latte Italia	3,1	-	0	3,1	-0,79	42,91
Chevron	142,3	-0,10	142,9	143,74	3,36	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,0455	-	0,0455	0,046	9,78	4,20
Cir	0,531	0,76	0,529	0,537	21,93	584,34
Cisco Systems	45,1	-	45,21	45,68	0,37	-
Civitanavi Systems	4,97	5,30	4,68	4,97	22,09	147,01
Class	0,0956	3,24	0,09	0,0988	52,41	25,37
Cnh Industrial	11,345	-0,48	11,315	11,495	2,22	15.306,12
Coinbase Global	216,15	2,13	200,1	222,4	37,28	-
Colgate-Palmolive	81,3	-	81,6	81,6	13,96	-
Comer Industries	32,8	3,14	31	32,8	10,26	914,78
Commerzbank	11,92	1,53	11,9	11,99	11,32	-
Conafi	0,235	-	0	0,235	-12,59	8,49
Continental	66,72	-	66,7	67,38	-11,75	-
Credem	9,18	3,49	0	9,22	10,34	3.024,15
Credit Agricole	13,034	-0,03	13,026	13,032	1,45	-
Csp Int.	0,302	1,34	0,298	0,302	-5,87	11,93
Cy4Gate	5,03	-3,27	5,03	5,33	-35,40	124,96
D						
Daimlerchrysler	73,29	0,88	72,63	73,71	16,25	-
D'Amico	6,475	4,86	6,15	6,55	10,84	780,88
Danieli	33,5	-0,74	33,5	34,1	14,15	1.375,51
Danieli r nc	24,55	0,61	24,25	24,6	11,55	983,27
Datalogic	5,11	-11,59	4,956	5,43	-14,19	340,19
De' Longhi	32,48	-2,17	32,48	33,5	7,79	5.000,89
Deere & Co	352	1,09	0	350,1	-4,15	-
Deutsche Bank	13,798	1,89	0	13,798	13,79	-
Deutsche Lufthansa	6,89	2,23	6,8	0	-15,06	-
Deutsche Post	39,085	1,26	38,555	39,36	-13,31	-
Deutsche Telekom	21,795	1,16	21,71	21,975	-0,21	-
Diasorin	91,72	-4,10	89,1	96,28	2,69	5.365,79
Digital Bros	8,495	1,98	8,25	8,605	-19,94	123,89
Digital Value	53,7	-1,47	53,1	54,8	-10,60	546,34
doValue	1,84	1,21	1,804	1,946	-46,14	148,11
E						
E.On .	12,71	-1,01	12,64	12,76	7,36	-
E.P.H.	0,0036	-14,29	0,0036	0,0046	-90,67	0,40
Edison r nc	1,602	-0,74	1,6	1,624	4,79	177,56
Eems	0,3139	2,92	0	0,3149	-29,48	1,55
El.En	9,77	17,92	8,48	9,815	-15,09	667,78
Eli Lilly & Company	692	-0,72	688	705,5	32,65	-
Elica	1,89	1,34	1,87	1,895	-17,43	119,41
Emak	0,984	0,51	0,963	0,984	-10,55	159,18
Enav	3,358	0,72	3,338	3,37	-2,64	1.814,60
Endesa	16,295	0,99	16,125	16,125	-12,38	-
Enel	6,131	0,03	6,12	6,195	-8,58	62.619,53
Enervit	3,18	-0,62	0	3,18	2,70	57,67
Eni	14,506	-0,11	14,49	14,732	-4,04	49.881,20
Equita Group	3,76	0,80	3,71	3,9	1,36	191,00
Erg	24,16	0,58	0	24,26	-16,09	3.653,14
Esprinet	5,095	1,39	4,926	5,115	-8,45	253,93
Essilorluxottica	209,65	1,82	0	211,25	14,16	-
Estee Lauder Companies	138,85	-1,77	138	139,5	7,00	-
Eukedos	0,81	7,43	0,81	0,898	-18,77	17,22
Eurocommecial Prop.	19,84	-	19,84	19,84	-11,26	1.073,42
EuroGroup Laminations	3,554	-3,84	3,55	3,674	-4,58	349,47
Eurotech	2,1	-1,64	2,095	2,145	-13,06	76,64
Evonik Industries	17,015	-	16,925	16,925	-9,09	-
Exprivia	1,704	-	1,704	1,73	2,71	89,31
Exxon Mobil	102,2	0,08	102,3	102,96	10,32	-
F						
Facebook	443,05	-2,88	443,3	453,15	41,13	-
Faurecia	13,26	-1,78	13,13	0	-35,34	-
Fedex	232,5	-	235	235	1,15	-
Ferrari	388,2	0,44	384,4	389,8	26,36	75.059,88
Ferretti	3,196	-0,44	3,162	3,22	10,56	1.085,38
Fidia	0,364	2,25	0,355	0,37	-60,73	3,41
Fiera Milano	3,415	1,04	0	3,525	19,51	239,29
Fila	8,41	-0,83	8,3	8,49	2,88	366,32
Fincantieri	0,616	3,70	0	0,625	7,05	1.020,86
Fine Foods & Ph.Ntm	8,44	2,18	8,23	8,44	-4,70	182,72
FinecoBank	13,325	0,76	13,13	13,375	-2,94	8.060,66
First Solar	136,68	-	137,22	137,3	-7,45	-
FNM	0,436	-0,23	0,429	0,438	-3,80	190,47
Ford Motor	11,122	-	11,148	11,152	0,82	-
Freeport-Mcmoran	40,655	2,66	40,2	40,2	3,21	-
Fresenius	25,01	-0,64	25,18	25,48	-14,01	-
Fresenius Medical Ca	34,63	-	35	35	-0,48	-
Fuelcell Energy	0,9846	-	0,946	0,95	-36,06	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,671	-2,61	0,671	0,689	-12,78	40,85
Garofalo Health Care	4,75	-0,63	4,72	4,8	4,57	433,68
Gasplus	2,435	1,88	2,365	2,435	-3,92	107,47
Gaz De France	15,39	0,65	15,44	15,47	-3,93	-
Gefran	8,02	-	8,01	8,15	-7,15	115,90
General Dynamics	253	-	0	253,6	8,34	-
General Electric	155	0,32	152	153,5	33,75	-
General Motors	36,865	1,28	36,12	36,12	14,75	-
Generalfinance	10,8	0,93	10,5	10,8	15,68	136,00
Generali	22,73	0,31	22,6	22,88	18,26	35.265,88
Geox	0,682	-2,01	0,682	0,691	-4,65	180,37
Giglio Group	0,424	0,95	0,41	0,424	-13,40	11,07
Goldman Sachs Group	356,1	-0,59	359,2	359,2	2,89	-
GPI	11,2	-1,06	11,04	11,28	13,66	324,74
Grandi Viaggi	0,794	0,25	0,774	0,794	-0,19	38,04
Greenthesis	0,93	-	0,918	0,93	-1,14	146,64
GVS	6,585	-1,35	6,54	6,745	17,17	1.166,89
H						
Halliburton	34,68	-	0	34,8	-3,89	-
Hecla Mining	4,045	-	4,07	4,07	-16,51	-
Heidelberg Cement	93,68	1,65	93,1	93,1	13,11	-
Hellofresh	7,488	9,99	7,108	7,618	-51,58	-
Hera	3,374	0,78	3,352	3,384	12,75	4.997,21
Home Depot	342,6	-0,81	342,2	342,2	10,11	-
Hugo Boss	54,74	-1,93	0	55,18	-5,03	-
I						
Iberdrola	10,965	1,20	11	11,035	-7,19	-
Ibm	175,6	-1,79	177,9	177,9	21,72	-
Igd - Siiq	1,456	-2,93	1,456	1,516	-35,06	166,04
Illimity bank	4,324	-0,69	4,302	4,396	-19,17	371,13
Illumina	117,06	-	0	117,06	-0,08	-
Immsi	0,577	-0,35	0,577	0,584	2,15	198,94
Indel B	23,7	-	23,7	23,7	0,13	138,52
Inditex	45,29	1,23	45,16	45,46	14,16	-
Industrie De Nora	14,19	-0,42	14,04	14,37	-9,18	731,67
Infineon Technologie	31,945	-5,79	31,8	33,3	-8,06	-
Ing Groep	14,11	0,77	14,094	0	3,81	-
Intel	39,285	-0,28	38,95	0	-12,90	-
Intercos	13,52	-0,88	13,5	13,66	-5,57	1.300,52
Interpump	44,06	-0,02	43,82	44,47	-5,86	4.804,50
Intesa Sanpaolo	3,2275	1,78	3,15	3,23	20,03	58.076,23
Intuit	581,8	-	597,3	597,3	11,96	-
Intuitive Surgical	358,6	-	0	357,45	16,66	-
Investor Ab Class B	23,995	0,82	23,83	23,83	24,29	-
Inwit	10,47	2,30	10,255	10,52	-10,48	9.853,69
Irce	1,925	-1,28	1,925	1,95	-0,97	54,93
Iren	1,939	0,99	1,919	1,941	-1,30	2.531,50
Irobot	8,96	4,07	0	8,51	-74,69	-
It Way	1,508	0,53	1,502	1,54	-11,55	16,12
Italgas	5,33	0,09	5,325	5,385	3,31	4.338,67
Italian Design Brands	9,43	-1,15	9,43	9,53	-6,07	256,63
Italian Exhibition Gr.	4,78	-2,25	4,78	4,88	54,97	148,42
Italmobiliare	34,1	1,79	33,2	34,1	21,02	1.429,64
Iveco Group	13,405	-1,14	13,405	14,03	60,03	3.552,70
IVS Gr. A	6	0,33	5,96	6,02	10,11	544,10
J						
Johnson & Johnson	145,1	-	145,5	146,7	4,58	-
Juventus FC	2,2275	-4,81	2,225	2,3185	7,49	600,42
K						
Kering	422	-1,09	0	427,8	8,19	-
Kla-Tencor	628	-1,80	630,5	630,5	31,43	-
KME Group	0,908	-	0,908	0,934	-0,01	283,43
KME Group r nc	1,3	-	1,27	1,3	13,04	18,47
L						
Lam Research	834,9	-	834,5	836,6	19,68	-
Landi Renzo	0,3695	0,14	0,36	0,3695	-16,84	83,22
Lazio	0,664	0,61	0,64	0,666	-16,57	44,39
Leonardo	21,28	-0,37	20,94	21,45	42,98	12.387,98
Lockheed Martin	400,9	-	402,1	402,1	-5,37	-
Lottomatica Group	11,934	0,71	11,752	11,988	19,29	2.941,33
LU-VE	21,2	0,71	20,7	21,25	-7,46	471,08
LVenture Group	0,23	-4,17	0,23	0,245	-12,50	14,27
Lvmh	864,2	-0,92	863,4	871,4	19,66	-
M						
Maire Tecnimont	6,975	-1,62	6,955	7,08	41,72	2.307,54
Marr	11,82	4,42	11,42	11,92	-1,29	751,24
Marvell Technology	61,39	1,32	60	60,85	9,80	-
Mastercard	435,6	-1,04	0	439,2	13,90	-
Mcdonald's	257	-0,12	0	259,4	-2,57	-
Mediobanca	13,1	1,43	12,94	13,17	15,22	10.975,37
Medtronic	76,72	-1,01	76,9	76,9	4,66	-
Merck	157,45	-	157,55	159,15	11,98	-
Met.Extra Group	2,88	2,86	2,8	3	58,94	1,76
Mfe A	2,138	-0,33	2,11	2,146	-9,66	709,36
Mfe B	2,9235	-2,14	2,9195	2,976	-8,11	712,12
Micron Technology	85,58	1,33	84,86	86,88	11,25	-
Microsoft Corp	380,4	-2,44	380,4	393,95	13,90	-
Mittel	1,39	-0,71	1,37	1,4	-7,03	114,21
Moderna	93,37	-1,84	93	95,63	7,50	-
Moncler	69,26	-1,54	68,92	70	25,73	19.288,40
Mondadori	2,14	-2,95	2,125	2,255	2,17	571,57
Mondelez International	65,06	-0,18	0	64,5	0,12	-
Mondo TV	0,223	1,36	0,2175	0,2255	-25,58	14,02
Monrif	0,0432	-1,37	0,0418	0,0432	-16,95	8,88
Monte Paschi Si	4,18	4,32	4,04	4,213	32,54	5.098,52
Munich Re	446,1	-	0	446	16,37	-
MutuiOnline	34	3,03	32,95	34,5	2,67	1.305,89
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,09	0,32	3,04	3,09	-8,17	43,07
Neste	24,77	-	24,7	24,77	-23,07	-
Netflix	559,1	-0,46	558,4	575,6	27,72	-
Netweek	0,0504	-6,32	0,049	0,0554	-58,44	0,94
Newlat Food	6,4	1,59	0	6,42	-19,22	279,04
Newmont	31,14	-	31,02	31,02	-19,25	-
Nexi	6,284	-0,95	6,284	6,372	-14,18	8.359,71
Next Re Siiq	3,22	-	3,22	3,22	0,02	35,47
Nike	91,36	-1,26	0	92,08	-5,74	-
Nikola Corp	0,569	0,44	0,55	0,5755	-30,74	-
Nokia Corporation	3,3585	0,34	3,3505	3,415	9,47	-
Northern Data	26,35	-	26,35	27,85	18,95	-
Nvidia Corp	815,2	1,08	797	820	82,57	-
O						
Olidata	0,605	-0,82	0,6	0,62	13,40	70,62
Openjobmetis	16,1	-0,31	16,1	16,2	1,04	215,34
Oracle	114,34	-1,29	114,7	115,12	20,50	-
Orange	10,562	-	10,446	10,446	1,03	-
Orsero	14,44	-2,30	14,16	14,78	-12,01	264,62
OVS	2,246	-1,75	2,244	2,282	2,39	554,08
P						
Palantir Technologies	21,76	-2,94	21,74	22,27	42,75	-
Paypal	57,76	-0,33	57,57	58,06	3,20	-
Peloton Interactive	4,014	-	4,15	4,15	4,80	-
Pfizer	25,7	-0,19	25,6	25,95	-0,64	-
Pg&E	14,848	-	14,954	14,954	0,00	-
Pharmanutra	59,2	-0,17	58,7	59,7	5,19	574,58
Philips	19,434	-1,98	19,572	19,788	-5,69	-
Philogen	17,5	-	17,45	17,75	-3,69	512,16
Piaggio	2,838	-2,00	2,838	2,91	-2,97	1.028,16
Pininfarina	0,744	-2,36	0,732	0,778	-2,39	60,30
Pioneer Natural Resources	229,7	-	214	224,5	-1,43	-
Piovan	10,3	-4,63	10,15	10,95	0,58	570,67
Piquadro	2,05	-2,38	2,05	2,13	-5,24	104,11
Pirelli & C.	5,544	3,74	5,35	5,544	8,04	5.334,71
PLC	1,54	-1,60	1,46	1,57	-7,83	40,59
Plug Power	3,048	1,57	3,001	3,136	-26,70	-
Porsche Automobil Holding Pref	47,35	0,83	47,33	47,41	1,35	-
Poste Italiane	11,72	0,09	11,69	11,75	13,89	15.294,89
Procter & Gamble	147,78	-0,67	147,14	147,14	13,23	-
Prosiebensat1 Media	6,364	-4,90	6,394	6,394	14,72	-
Prysmian	47,61	-1,02	47,25	48,29	16,36	13.273,44
R						
Rai Way	4,8	-0,21	4,79	4,84	-6,56	1.307,43
Ratti	2,43	-2,02	2,43	2,43	-9,40	66,41
RCS Mediagroup	0,751	1,08	0,741	0,751	0,01	387,47
Recordati	52,84	0,11	52,66	53,28	8,08	11.043,04
Regeneron Pharmaceuticals	877,5	-	881,5	881,5	8,88	-
Renault	42,925	1,11	0	43,1	16,38	-
Reply	132	0,84	132	134,8	9,61	4.904,49
Repsol	15,045	-	0	15,1	12,11	-
Restart	0,158	-0,63	0,155	0,166	-21,64	5,43
Revo Insurance	9,04	0,67	8,88	9,06	6,78	218,73
Rheinmetall	457	3,60	446,4	459	53,55	-
Risanamento	0,0306	-0,97	0,0305	0,0314	-15,41	56,33
Robinhood Markets	16,32	-1,27	16,71	16,9	45,83	-
Rockwell Automation	255,5	-	256	256	-4,09	-
Roku	58,82	-	59,71	59,71	-29,84	-
Rwe	31,1	1,30	30,95	31,19	-20,74	-
S						
S. Ferragamo	11,53	-0,86	11,4	11,71	-4,08	1.982,09
Sabaf	16,64	-0,60	0	16,7	-3,19	211,36
Saes G.	34,8	0,29	34,6	35,7	1,92	583,24
Safilo Group	1,148	-2,55	1,114	1,238	30,47	494,00
Saipem	2,105	1,79	2,059	2,148	38,07	4.075,37
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	21,95	-0,68	21,15	22,7	-9,58	1.380,31
Salesforce	271,2	-2,93	272,6	277	16,44	-
Sanlorenzo	42	1,20	41,6	42,3	-2,65	1.451,47
Sanofi	88,35	0,15	0	89	-1,03	-
Sap	172,32	-1,49	172,32	174,12	25,51	-
Saras	1,7595	-0,03	1,7555	1,774	8,27	1.668,62
Seco	3,374	-2,15	3,374	3,464	0,09	460,56
Seri Industrial	2,28	-5,79	2,28	2,41	-29,87	131,02
Servicenow	680	-4,87	682,2	682,2	12,33	-
Servizi Italia	1,7	-0,29	1,655	1,775	4,94	56,04
Sesa	102,4	-2,48	101,3	105,9	-14,81	1.642,35
Siemens	185,34	0,78	183,76	186,76	9,85	-
Siemens Energy	14,385	0,21	14,36	14,36	21,89	-
SIT	1,965	0,26	1,905	2	-41,19	49,91
Sixt	87,9	-0,06	87,5	88,95	-8,32	-
Skandinaviska Enskilda Banken	13,7	-	0	13,735	24,28	-
Snam	4,362	-2,66	4,362	4,556	-3,69	15.077,35
Snap - Classe A	10,32	-1,62	10,38	10,38	-29,15	-
Snowflake	144,2	-	145	147,2	-18,35	-
Societe Generale	23,79	1,56	0	23,845	-3,10	-
Softlab	1,43	-1,38	1,375	1,46	-7,09	6,85
Sogefi	3,1	-	3,07	3,13	50,91	369,81
Sol	30,15	1,17	29,65	30,2	7,17	2.725,36
Sole 24 Ore	0,656	0,31	0,624	0,656	-4,82	36,41
Somec	14,85	-1,00	14,85	15,9	-46,07	106,01
Starbucks Corp	82,9	-0,72	83,4	83,4	-3,69	-
Steico	25,2	-	25,7	25,7	-24,86	-
Stellantis	26,03	2,60	25,5	26,125	19,69	80.286,14
STMicroelectr.	41,42	-3,42	41,22	42,69	-4,75	39.385,30
T						
Tamburi Inv.	9,2	1,88	8,89	9,23	-3,11	1.660,92
Technogym	9,435	-2,73	9,415	9,785	6,33	1.943,79
Technoprobe	8,4	-0,18	0	8,62	-1,80	5.129,16
Telecom It. r nc	0,223	-0,09	0,2213	0,2313	-27,20	1.339,25
Telecom Italia	0,2182	-0,68	0,2178	0,2269	-25,94	3.349,95
Telefonica	3,937	1,89	3,89	3,927	9,91	-
Telefonica Deutschland Holding	2,352	-	0	2,36	-0,26	-
Tenaris	17,74	-0,73	17,68	17,97	13,27	21.128,17
Terna	7,474	-0,61	7,448	7,608	-0,27	15.139,92
Tesla	148,5	-0,85	147,94	151,48	-33,19	-
Tesmec	0,093	1,09	0,0926	0,0976	-18,88	57,91
Tessellis	0,53	0,38	0,521	0,533	-20,59	125,25
Texas Instruments	155,94	-0,79	156,44	156,44	2,72	-
The Coca-Cola Company	55,2	-1,08	55,1	55,7	4,42	-
The Italian Sea Group	10,5	-0,94	10,5	10,7	30,12	565,77
The Kraft Heinz	31,585	-	31,5	31,5	-3,26	-
The Walt Disney	102,82	1,20	102,82	103,42	25,86	-
Thyssenkrupp	4,657	0,11	0	4,714	-24,58	-
Tinexta	18,07	0,17	17,7	18,21	-11,00	855,46
Tod's	43	-	43	43,02	25,75	1.423,15
Toscana Aeroporti	12,2	0,83	12,2	12,5	2,32	228,22
Traton	32,98	-	32,28	32,82	56,09	-
Trevi	0,3765	-0,40	0,369	0,38	19,64	119,84
Triboo	0,71	-1,39	0,692	0,716	-5,83	20,75
Tripadvisor	24,9	-	25	25	25,10	-
Txt e-solutions	21,1	0,48	20,85	21,65	7,00	273,60
U						
Uber Technologies	70,4	-1,47	71	71,9	25,64	-
Unicredit	32,9	2,16	32	32,9	31,37	55.472,18
Unidata	3,64	-1,09	3,64	3,69	-6,71	113,72
Unieuro	8,785	0,40	8,71	8,805	-15,35	182,18
Unipol	7,61	0,21	7,604	7,662	46,50	5.432,99
UnipolSai	2,68	-	2,672	2,68	18,17	7.571,45
V						
Valsoia	9,76	0,21	9,64	9,76	4,45	104,86
Verbio Vereinigte Bioenergie	16,74	0,69	16,725	16,725	-39,36	-
Vianini	0,78	-3,11	0,78	0,805	-6,38	85,00
Visa - Classe A	260,15	-	261	261	10,64	-
Volkswagen	113,92	1,26	0	114,9	1,16	-
Vonovia	24,12	-10,20	23,8	24,96	-1,87	-
W						
Webuild	2,354	-4,07	2,262	2,586	33,08	2.487,68
Webuild r nc	8,7	10,13	7,9	8,7	41,95	12,61
Wells Fargo & Co	53,06	-	52,58	52,9	17,64	-
Western Digital	54,9	-1,98	54,8	54,8	31,76	-
WIIT	17,36	-3,02	17,36	18,1	-7,07	509,31
Z						
Zalando	22,2	0,50	22,62	22,92	5,06	-
Zignago Vetro	13,16	-3,09	13,14	13,76	-5,54	1.210,06
Zucchi	1,96	-2,49	1,96	2,01	-12,57	7,87

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	851.78	-0.81
Cac 40	8164.35	0.04
Dax (Xetra)	17936.65	-0.03
FTSE 100	7727.42	-0.20
Ibex 35	10597.90	1.02
Indice Gen	54110.33	-0.22
Nikkei 500	3328.45	-0.22
Swiss Market In.	11676.13	-0.38

EURIBOR 14-3-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,89	3,944
1 Mese	3,862	3,916
3 Mesi	3,928	3,983
6 Mesi	3,908	3,962
1 Anno	3,709	3,761

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 15/3/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	60.9	63.75
Argento (per kg.)	676.14	733.37
Platino p.m.	931.00	0.0000
Palladio p.m.	1067.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0892	-0,30	-1,43
Giappone	162,03	0,20	3,65
G. Bretagna	0,8541	-0,01	-1,72
Svizzera	0,9613	-0,03	3,81
Australia	1,6579	0,30	1,94
Brasile	5,4461	0,41	1,57
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4731	0,04	0,61
Danimarca	7,4571	0,00	0,06
Filippine	60,494	-0,02	-1,29
Hong Kong	8,5199	-0,30	-1,29
India	90,259	-0,29	-1,79
Indonesia	17011,02	-0,17	-0,40
Islanda	148,9	0,27	-1,06
Israele	3,9811	0,33	-0,46
Malaysia	5,1241	0,09	0,92
Messico	18,1915	-0,22	-2,84
N. Zelanda	1,786	0,63	2,03
Norvegia	11,5205	0,47	2,49
Polonia	4,2953	0,04	-1,02
Rep. Ceca	25,166	-0,13	1,79
Rep.Pop.Cina	7,838	-0,23	-0,16
Romania	4,9711	0,00	-0,09
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4562	-0,03	-0,20
Sud Corea	1448,71	0,52	1,05
Sudafrica	20,3515	-0,07	0,02
Svezia	11,2674	0,38	1,54
Thailandia	39,053	0,13	2,84
Turchia	35,0917	-0,01	7,47
Ungheria	393,2	-0,43	2,72

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
28.03.24	2360	99,91	0,00
12.04.24	9143	99,76	0,00
14.05.24	6987	99,43	3,31
31.05.24	1908	99,26	3,24
14.06.24	3129	99,12	3,29
12.07.24	15838	98,83	3,27
31.07.24	3492	98,63	3,29
14.08.24	2552	98,50	3,28
13.09.24	10040	98,20	3,27
14.10.24	4510	97,90	3,24
14.11.24	3720	97,63	3,21
13.12.24	10628	97,36	3,23
14.01.25	4781	97,17	3,09
14.02.25	14913	96,80	3,18
14.03.25	59079	96,60	3,11

MONETE AUREE

QUOTE AL 14/3/2024	Domanda	Offerta
Marengo	362,81	385,02
Sterlina	457,5	485,51
4 Ducati	860,49	913,18
20 $ Liberty	1.899,99	2.015,14
Krugerrand	1.943,92	2.062,94
50 Pesos	2.343,73	2.487,23

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
28.03.24	99,907	99,894	0,00
12.04.24	99,755	99,745	0,00
14.05.24	99,429	99,418	3,31
31.05.24	99,26	99,23	3,24
14.06.24	99,117	99,104	3,29
12.07.24	98,829	98,808	3,27
31.07.24	98,634	98,615	3,29
14.08.24	98,498	98,492	3,28
13.09.24	98,199	98,189	3,27
14.10.24	97,904	97,887	3,24
14.11.24	97,626	97,625	3,21
13.12.24	97,357	97,375	3,23
14.01.25	97,17	97,078	3,09
14.02.25	96,8	96,8	3,18
14.03.25	96,596	96,598	3,11
BTP			
15.4.24	99,711	99,72	0,00
15.5.2024	99,69	99,686	3,60
30.5.2024	99,588	99,583	3,62
1.7.2024	99,411	99,415	3,61
1.8.2024	98,526	98,506	3,64
1.9.2024	100	100,012	3,23
15.11.2024	98,604	98,94	3,42
1.12.2024	99,222	99,244	3,30
15.12.2024	97,471	97,477	3,48
1.2.2025	97,248	97,263	3,53
1.3.2025	101,286	101,33	2,99
28.3.2025	99,99	99,88	2,98
15.5.2025	97,74	97,79	3,30
1.6.2025	97,7	97,75	3,30
1.7.2025	98,02	98,08	3,22
15.8.2025	96,98	97,02	3,26
29.9.2025	100,26	100,34	2,98
15.11.2025	98,68	98,82	3,01
1.12.2025	97,85	97,9	3,07
15.1.2026	100,32	100,43	2,89
28.1.2026	99,73	99,89	2,95
1.2.2026	94,98	95,04	3,23
1.3.2026	102,23	102,36	2,77
1.4.2026	93,6	93,74	3,29
15.4.2026	101	101,16	2,84
1.6.2026	96,55	96,73	3,05
15.7.2026	97,49	97,62	2,99
1.8.2026	92,7	93,06	3,24
15.9.2026	101,48	101,68	2,76
1.11.2026	110,04	110,34	2,37
1.12.2026	95,06	95,29	3,03
15.1.2027	93,78	93,96	3,07
15.2.2027	99,35	99,53	2,82
1.4.2027	94,06	94,25	3,05
1.6.2027	97,1	97,29	2,89
13.6.2027	100,76	100,8	3,01
1.8.2027	96,46	96,65	2,91
15.9.2027	92,8	92,99	3,04
1.11.2027	111,37	111,57	2,40
1.12.2027	98,24	98,43	2,83
1.2.2028	95,8	95,99	2,92
15.3.2028	89,15	89,36	3,15
1.4.2028	100,8	101,03	2,76
15.7.2028	89,26	89,51	3,11
1.8.2028	102,41	102,86	2,75
1.9.2028	106,35	106,56	2,65
10.10.2028	103,14	103,32	3,03
1.12.2028	98,35	98,58	2,84
1.9.2029	103,92	104,18	2,71
15.2.2029	87,54	87,72	3,16
15.6.2029	97,81	98,04	2,92
01.7.2029	100,37	100,66	2,87
1.8.2029	98,77	98,97	2,89
1.11.2029	110,19	110,49	2,64
15.12.2029	102,79	103,07	2,85
1.3.2030	101,11	101,37	2,87
5.3.2030	100,58	100,54	3,09
1.4.2030	89,31	89,58	3,16
15.6.2030	101,83	102,1	2,90
1.8.2030	86,32	86,58	3,24
15.11.2030	103,54	103,89	2,91
1.12.2030	89,63	89,87	3,19
15.02.2031	100,5	100,73	3,00
1.4.2031	84,49	84,81	3,30
1.5.2031	116,6	116,93	2,69
1.8.2031	81,87	82,12	3,34
30.10.2031	103,81	104,12	2,96
1.12.2031	83,24	83,52	3,34
1.3.2032	87,54	87,76	3,25
1.6.2032	82,15	82,39	3,35
1.12.2032	92,37	92,65	3,20
1.2.2033	116,32	116,67	2,95
1.5.2033	106,25	106,58	3,08
1.9.2033	90,94	91,17	3,28
1.11.2033	105,68	106,06	3,14
1.3.2034	104,47	104,63	3,17
1.8.2034	111,09	111,31	3,14
1.3.2035	96,51	96,81	3,34
30.4.2035	102,39	102,69	3,26
1.3.2036	77,56	77,87	3,62
1.9.2036	84,49	84,87	3,54
1.2.2037	101,8	102,04	3,35
1.3.2037	70,7	71,01	3,73
1.3.2038	92,74	92,85	3,53
1.9.2038	89,22	89,55	3,57
1.8.2039	111,12	111,49	3,46
1.10.2039	101,21	101,59	3,56
1.3.2040	89,31	89,66	3,63
1.9.2040	111,33	111,66	3,49
1.3.2041	73,01	73,2	3,77
1.9.2043	104,41	104,6	3,60
1.9.2044	108,85	109,14	3,57
30.4.2045	64,4	64,66	3,80
1.9.2046	88,04	88,29	3,66
1.3.2047	79,91	80,18	3,69
1.3.2048	90,49	90,74	3,64
1.9.2049	95,97	96,15	3,64
1.9.2050	73,95	74,14	3,73

Le idee

PER L'ITALIA NON È TUTTO ORO LO SPREAD AI MINIMI STORICI

FRANCESCO MOROSINI

Lo spread, cioè il divario di rendimento tra i Btp italiani e i Bund tedeschi utilizzato per comparare la salute finanziaria dei due Paesi, è ai minimi storici. Bene per l'Italia e il governo Meloni. Ha ragione il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti a gioire. Mostra di ben cogliere la logica dei mercati quando in un'intervista al Financial Times del 14 marzo richiama l'impegno dell'esecutivo alla prudenza nella politica di bilancio. Significa che il ministro sa che la fiducia dei mercati per l'esecutivo Meloni va consolidata con la gestione accorta della finanza pubblica.

Tutto bene, dunque? No. Ci sono varie criticità. La buona notizia è che lo spread con la Germania, dopo oscillazioni, si è assestato a soli 125 punti base. Per alcuni analisti potrebbe raggiungere perfino quota 100. Significa che c'è domanda di mercato di debito pubblico sovrano italiano. Per evitare illusioni, va però ricordato che cosa è lo spread (come detto, un giudizio comparato tra economie) e altra cosa è l'onere effettivo del debito pubblico.

Per chiarire: nel 2023 il debito pubblico all'Italia è costato 75 miliardi di euro e per le sue dimensioni potrebbe pure divenire più oneroso, a danno della finanza pubblica. Paradossalmente, ciò nel breve ne fa un asset d'impiego allettante per investitori attratti dal "comprare Italia".

D'altronde è logico che le obbligazioni sovrane della Repubblica attraggano, essendo collocate a rendimenti maggiori di quelli offerti da altri membri dell'Eurozona. Cui va aggiunta la prospettiva di comprare oggi godendo di remunerazioni maggiori di quelle che si determineranno nei mercati se permarranno le aspettative di taglio dei tassi da parte della Bce.

Il rischio Paese è più vicino al tedesco perché a peggiorare è stato quest'ultimo dopo il conflitto ucraino

Bene quindi festeggiare il calo dello spread, se preso con la dovuta serietà. Prudenza però nello stappare champagne altrimenti ci si potrebbe svegliare col mal di testa. Perché, guardando oltre lo spread, il costo del debito resta alto.

La questione si chiarisce riandando all'altra forte bonaccia dello spread del settembre 2021 e del coevo ridursi del "rischio Italia". La differenza è che allora il Btp decennale rendeva lo 0,72% e il Bund tedesco, a -0,25%, aveva rendimento negativo. Oggi, viceversa, sono al 3,70% e al 2,43%. Due le cose da notare. Una: che il costo del debito è in crescita; l'altra: che il rischio Italia è più vicino al tedesco perché a peggiorare è stato quest'ultimo. Quindi il contrarsi dello spread Roma/Berlino in parte dipende dai guai dell'economia tedeschi.

È l'esito dell'esaurirsi di un modello, quello della Germania, affossato dalla guerra in Ucraina di export economy facilitato da un flusso stabile a buon costo di materie prime energetiche dalla Russia. Problema prospettico per il Belpaese, perché per l'interconnessione industriale dell'Italia, specie del Nord Est, con la Germania, le difficoltà di questa possono trasmettersi alla Penisola.

Compito del governo Meloni è stabilizzare l'asset della fiducia datogli dal risparmio interno e internazionale con attente politiche di bilancio e fiscali. Necessario pure perché il debito pubblico è oltre il 140% sul Pil. Attenzione perché il meteo nei mercati è sempre variabile. —

LA LEGGE ELETTORALE FVG E IL NODO DEI BALLOTTAGGI

FRANCO BELCI



L'aula del Consiglo regionale (archivio)

Con una procedura piuttosto insolita, la maggioranza in Regione ha approvato nei giorni scorsi la delibera della Giunta che prevede due modifiche alla legge elettorale in vista delle prossime elezioni amministrative: si tratta dell'introduzione del terzo mandato nei comuni tra 5 e 15 mila abitanti e dell'abbassamento dal 50 al 40% dei voti della soglia necessaria per sancire la vittoria al primo turno nei comuni con più di15 mila abitanti, senza passare per il ballottaggio. Nel primo caso si tratta di un semplice adeguamento alla normativa nazionale; nel secondo di un'innovazione che segnerebbe un precedente a mio avviso preoccupante.

Quasi contemporaneamente, la Lega ha presentato al Senato la stessa proposta: è stato però il governo ad invitare i proponenti a ritirarla. Opposizione e Anci, da parte loro, hanno contestato metodo e merito: da un lato per il mancato coinvolgimento politico e istituzionale su una normativa così delicata; dall'altro perché modificherebbe in piena corsa le regole elettorali. Si crea in questo modo una curiosa discrasia tra maggioranza regionale e nazionale. Del resto non si vede per quale ragione possa valere a Trieste quello che non vale a Roma, a maggior ragione in quanto la norma proposta pone, come vedremo, seri dubbi di coerenza costituzionale. In Regione, le motivazioni della scelta sono state giustificate in vario modo. Si è cominciato chiamando in causa l'astensionismo e la necessità di farvi fronte mediante un rimedio normativo. L' argomento è del tutto illogico: invece di preoccuparsi di favorire la partecipazione, il legislatore sarebbe chiamato ad adeguarsi al fenomeno. Un'autorevole rappresentante locale e nazionale di Fi ha poi fatto riferimento a "una democrazia più rappresentativa e funzionale" che consentirebbe di "evitare il ballottaggio", "rispecchiando in maniera più immediata la volontà popolare".

L'abbassamento della soglia al 40% limiterebbe, e non aumenterebbe, la rappresentatività

Altri esponenti della maggioranza, hanno aggiunto che si porrebbe fine, in questo modo, ad "alleanze posticce", quasi che le aggregazioni su persone e programmi comportassero l'imbastardimento della politica.

Sono considerazioni che, consapevolmente o meno, mettono in evidenza due seri problemi di legittimità costituzionale: la irrazionalità della norma e la riduzione del perimetro della rappresentanza. Se l'obiettivo, infatti, fosse quello di eliminare il ballottaggio per l'elezione dei sindaci laddove oggi è previsto, esso dovrebbe essere conseguito in modo trasparente, non attraverso uno snaturamento dello spirito della legge elettorale a doppio turno che si manifesta attraverso il più garantista e democratico dei principi: quello che prevede la maggioranza del 50%+1 per conseguire il mandato in prima istanza, fornendo una seconda sede di esercizio della democrazia qualora la condizione non si verificasse. Il ragionamento introduce la seconda questione.

Contrariamente a quanto sostengono i proponenti, l'abbassamento della soglia limiterebbe, e non aumenterebbe, lo spazio della rappresentatività: il vincitore sarebbe, già in partenza, il rappresentante di una minoranza, al netto dell'astensione. E' vero che talvolta l'affluenza al secondo turno è più bassa, ed è successo che nel ballottaggio le parti si siano capovolte.

Ciò non costituisce un'anomalia, ma rispecchia lo spirito della legge elettorale, che premia la capacità di aggregazione di candidati e programmi e la disponibilità alla mediazione da parte delle forze politiche. In buona sostanza, l'attitudine ad essere "il sindaco di tutti", che contempera il grande potere conseguito con l'elezione diretta, sottoposto, con lo svuotamento dei Consigli, a pochi controlli: una concezione che appare del tutto estranea alla cultura istituzionale del centro destra, per il quale la democrazia sembra fatta solo di numeri e rapporti di forza. —

Vicini alla famiglia, ricordiamo con affetto l'amico e collega

Alessandro Parma

- FRANCESCO e MONICA MANGINO.

Trieste, 16 marzo 2024

TRIESTE

Progetti


L'incontro a Cannes tra Dipiazza, Bertoli, Bernetti da una parte e il ministro dell'Oman dall'altra

Porto vecchio in vetrina a Cannes «Interesse da Europa e Arabia»

Cinquanta incontri in 4 giorni. Ora la gara per il project financing: delibera in aprile, bando entro l'anno

Piero Tallandini

Trieste sulla vetrina mondiale del Mipim di Cannes. Una cinquantina di incontri in quattro giorni, dei quali una ventina definiti «molto approfonditi» con la delegazione triestina: gli investitori internazionali non lesinano l'attenzione sul maxi-progetto di rigenerazione urbana del Porto vecchio. Germania, Lussemburgo, Francia e Oman per citare alcuni degli ambiti geografici di provenienza degli investitori che hanno manifestato «grande interesse» secondo l'assessore con deleghe al Porto vecchio e al Bilancio Everest Bertoli.

Manifestazioni di interesse che si aggiungono a quelle di altri potenziali investitori che si sono fatti avanti in questi mesi, uno dei quali, finora sempre rimasto top-secret, sarebbe pronto a mettere sul piatto 800 milioni di euro. E un'offerta di finanza di progetto da parte di un ignoto investitore sarebbe stata presentata già la scorsa estate. A questo punto il Comune sembrerebbe deciso ad accelerare l'iter per la gara di project financing che consentirà di individuare tra i partecipanti il migliore investitore privato che potrà poi, sotto la supervisione dell'amministrazione municipale, portare avanti tutta la riqualificazione degli oltre 60 ettari: «L'obiettivo è portare in aula la delibera in aprile – assicura Bertoli – per poi partire con la gara entro la fine dell'anno».


EVEREST BERTOLI
È L'ASSESSORE CON DELEGHE A PORTO VECCHIO E BILANCIO

Motel One, Axxus, Rainer Schmidt e Driveco tra i contatti definiti «approfonditi»

Spunta la carta Oman con il ministro alla pianificazione urbana Khalfan Al Shueili

La delegazione al Mipim, l'appuntamento più importante al mondo dedicato al mercato immobiliare, era composta dal sindaco Roberto Dipiazza, dai dirigenti comunali che seguono il progetto Porto vecchio, dal già citato Bertoli, dai rappresentanti del Consorzio Ursus e dal presidente della Regione Massimiliano Fedriga. All'evento in Costa Azzurra hanno preso parte più di 6.500 investitori da 90 Paesi, con un'esposizione articolata su oltre 300 stand. Bertoli sottolinea «il grande interessamento che hanno generato negli investitori stranieri il plastico e soprattutto l'idea progettuale che abbiamo portato a Cannes». E fa i nomi de i possibili investitori internazionali che si sono fatti avanti. Ad esempio Motel One Group di Monaco di Baviera, che gestisce una catena di cento alberghi, ma che in Italia non è ancora presente. Axxus Capital (Lussemburgo e Germania), che si occupa di investimenti immobiliari nel settore sia pubblico che privato. Il gruppo Patrizia Se, con sede in Germania, specializzato in grandi progetti, pubblici e privati, per lo sviluppo di aree molto estese, con un asset immobiliare in portafoglio di 46 miliardi di investimenti. Poi un'altra tedesca, la Rainer Schmidt, che ha realizzato i parchi di Shanghai e il centro congressi di Doha, in Qatar, solo per citare alcune delle opere più importanti. E ancora la francese Driveco, con sede legale a Parigi, leader mondiale nello sviluppo di progetti innovativi per la mobilità elettrica. «Ci sono inoltre – aggiunge Bertoli – altre realtà attive nel settore della mobilità».

E non finisce qui. Tra gli investitori, per ora sempre potenziali, interessati alle prospettive di sviluppo del Porto vecchio ci sono anche gli arabi. La delegazione triestina ha incontrato infatti un esponente del governo dell'Oman, il ministro alla pianificazione urbana e all'edilizia Khalfan Al Shueili.

«L'importanza della fiera di Cannes per il consorzio Ursus è duplice – osserva Giulio Bernetti, presidente del consorzio –. Da un lato è fondamentale promuovere la gara di finanza di progetto, che vedrà presto la luce, e quindi mettere la massima trasparenza e la massima promozione a disposizione di tutti gli investitori che ci hanno contattato in questi giorni un po' da tutto il mondo. Dall'altro abbiamo avuto anche dei contatti interessanti per quanto riguarda gli aspetti più tecnologici e relativi ai materiali da utilizzare nell'ambito dei vari progetti». «Rimane la soddisfazione – conclude Bernetti – per la visibilità che hanno avuto il consorzio e soprattutto l'area del Porto vecchio».

Se son rose fioriranno? L'opposizione in Consiglio comunale, al momento, manifesta diffidenza. «Speriamo serva a qualcosa di concreto la task force guidata dal sindaco e dall'assessore al Bilancio a Cannes alla ricerca di investitori sul Porto vecchio, non solo a fare due chiacchiere con il governatore Toti – dichiara il capogruppo del Pd Giovanni Barbo –. Perché finora di chiacchiere abbiamo fatto il pieno. Continuiamo ad auspicare che dopo anni si sblocchi una situazione di cui non si vede la fine e neanche l'inizio. Fin qui l'unica operazione sulla carta è il discutibile spostamento degli uffici regionali». —

LO STRUMENTO INTERATTIVO

Il plastico gigante sarà in Municipio e poi alla Barcolana

Il progetto del Porto vecchio è stato illustrato nella fiera di Cannes grazie a un plastico interattivo realizzato dalla società Divulgando Srl, frutto di un lavoro di progettazione svolto dal Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio, dal Servizio Informazione Istituzionale, dal Consorzio Ursus e dalla Srl stessa, iniziato in settembre col recupero di tutte le planimetrie degli edifici. Comprende tutti i progetti in corso (tra cui parco lineare, viale monumentale, museo del mare, cabinovia, nuovo quartier generale della Regione) ed è in scala 1:1.200. Misura 3 metri di lunghezza per un metro di larghezza. Al plastico, sul portale www.portovivotrieste.it, è collegata anche la realtà aumentata che permette, con i QRcode e l'utilizzo di smartphone o tablet, di visualizzare i dettagli. Dopo il Mipim sarà esposto in uno spazio del Comune e utilizzato in contesti promozionali, Barcolana compresa.

NOTIZIE IN BREVE

Admo

L'Admo torna nelle piazze in vista della Pasqua con "Una colomba per la vita". Appuntamento oggi in via San Nicolò dalle 10 alle 19.

Bullismo

"Il bullismo oggi. Conoscere, capire e prevenire". Questo il titolo dell'incontro in programma oggi a Monte Grisa, alle 16. Relatore Ivan Buttignon.

Portopiccolo

Sarà inaugurata oggi, alle 18, alla Art gallery di Portopiccolo, la mostra fotografica intitolata "Convivenza", tappa finale del Festival del vento e della pietra.

Poste Italiane

Poste Italiane cerca portalettere a tempo determinato. Per candidarsi è sufficiente inserire entro lunedì il curriculum sulla sezione dedicata di posteitaliane.it.

Asugi

Asugi ringrazia Sara Zilli e Flavio Raddi per la ritinteggiatura a propria cura e spese degli spazi del Day Hospital Cusa della Sc Oncologia al Maggiore per 1.800 euro.

A Roma nella sede di rappresentanza della Commissione europea
Si punta a convincere a riconsiderare la destinazione dei fondi Pnrr

Il Comitato No ovovia porta le sue 10 mila firme dentro l'Europarlamento



La delegazione del Comitato ieri a Roma a Palazzo Campanari

LA TRASFERTA

Lorenzo Degrassi

L'affaire ovovia "entra" nell'Europarlamento. Ieri a Roma, nella sala conferenze di Palazzo Campanari, sede di rappresentanza italiana della Commissione europea, è stato presentato l'esito della recente raccolta firme contro il progetto. L'obiettivo del Comitato No ovovia - forte di 10.350 sottoscrizioni - è quello di ottenere l'endorsement europeo attraverso il quale riconsiderare l'assegnazione dei fondi del Pnrr (48 milioni sui 62 previsti, *ndr*) da destinare al futuro collegamento città-Carso. Presenti, per il Comitato, William Starc, Elena Declich e Gabriella Robba, affiancati dai delegati nazionali di Wwf e Legambiente, dall'eurodeputata M5s Sabrina Pignedoli, dalla senatrice Pd Tatiana Rojc, nonché daii delegati di European Free Alliance, Patto per l'Autonomia e Adesso Trieste. Qui, in una cornice "alta", lontana dalle consuete stanze triestine, è stato ribadito il concetto per cui «l'ovovia attraverserà un bosco Natura 2000, non è sostenibile da un punto di vista economico e non ha visto la partecipazione della cittadinanza al momento dell'ideazione».

«In pratica si utilizzano fondi per realizzare opere che lo stesso Stato si impegna a tutelare», così Starc: «Questa è solo un'altra tappa di ciò che continueremo a fare nei prossimi mesi, una battaglia che non si fermerà nemmeno qualora il Tar dovesse rigettare il nostro ricorso. Ci sono molte criticità nell'attuazione del Pnrr per quanto attiene la compatibilità dei progetti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e le modalità di partecipazione e trasparenza nei procedimenti amministrativi volti alla loro realizzazione». Pignedoli ha rimarcato a sua volta «l'assurdità di realizzare un progetto come questo nella capitale della Bora», mentre Rojc ha ricordato che «se l'iter sarà positivo un'intera zona vedrà abbassarsi il valore delle case. I costi per il mantenimento della cabinovia, invece, ricadrebbero sulle spalle della cittadinanza. Che si implementi piuttosto il trasporto pubblico e si acceleri la riattivazione del tram di Opicina». L'associazione Triestebella, nel frattempo, aderente fin dall'inizio al Comitato No ovovia, attraverso un comunicato segnala «l'ambiguità con cui è stata redatta la variante al Piano regolatore da parte del Comune» in quanto l'obiettivo relativo alla mobilità sostenibile prefigge la «promozione di sistemi alternativi alle automobili per l'accesso alla città», che «vorremmo leggere come un riferimento al tram di Opicina, mentre invece pare precostituire un quadro normativo necessario a legittimare il progetto dell'ovovia».

Il vicepresidente del Consiglio comunale e consigliere comunale Pd Francesco Russo è persuaso infine che «siamo ormai a un passo dal riuscire a fermare il disgraziato progetto dell'ovovia. Oggi *(ieri, ndr)* grazie alla perseveranza del comitato, viene ribadita l'assoluta incompatibilità dell'opera con tutte le più avanzate progettualità e sensibilità europee».—

SPERANZA *nel* FUTURO

ANBIMA FRIULI VENEZIA GIULIA PREMIA LA RESILIENZA DELLE BANDE DOPO LA PANDEMIA

Sabato 9 marzo, in una gremita sala Ajace nel cuore di Udine, si è svolta una importante e sentita cerimonia di ringraziamento dedicata al mondo bandistico regionale, che ha saputo riprendersi dopo le difficoltà affrontate durante il periodo pandemico. Il clou della giornata ha visto la consegna di attestati e medaglie a quanti erano impegnati in quel periodo.


Il presidente ANBIMA FVG Moro Pasquale

“Tutte le iniziative, passate ed attuali non sarebbero possibili se non grazie all’impegno di tutti i volontari delle associazioni bandistiche, che hanno saputo mantenere il gruppo unito anche durante gli anni della pandemia.”


Il presidente del Consiglio Regionale Mauro Bordin

“Le bande hanno continuato a ritrovarsi e a lavorare rispettando i protocolli che dettavano le regole di comportamento, come avete fatto in occasione del Campus per ragazzi MusicaInsieme ed è stato un successo.”


Direttivo ANBIMA FVG


Rappresentanti Consiglio Regionale FVG

I riconoscimenti sono stati consegnati non solo ai Presidenti delle Bande (erano presenti circa 120 rappresentanti delle 90 Bande del Friuli Venezia Giulia), ma anche a tutti coloro che, a vario titolo, hanno aiutato a non fermare le attività, la scuola di musica per i ragazzi, i campus, le prove d’insieme: e quindi i sanitari ed i tecnici per l’assistenza e la consulenza nello stilare delle linee guida ed i protocolli sanitari - diventati poi esempi per le altre Regioni - gli sponsor che hanno supportato anche economicamente le attività; i tanti esponenti del mondo politico regionale che non hanno lasciato solo il movimento bandistico regionale.


Gli sponsor Austosystem Fitekno, Zanutta Spa


Staff Campus MusicaInsieme



Questa giornata – di riconoscimento ma anche di incontro e festa per i molteplici segni di ripresa del movimento, grazie anche al sostegno politico di molte amministrazioni e della Regione- chiude l’evento Speranza nel Futuro, inaugurato lo scorso 10 febbraio con il concerto della Banda Giovanile Regionale nel Duomo di Udine, dove oltre 80 giovani strumentisti di tutta la Regione si sono esibiti in un repertorio di musica sacra – la Missa Viridis scritta dal Maestro Marco Somadossi – confermando la vitalità e la tenacia del mondo bandistico del Friuli Venezia Giulia.


La Banda Giovanile Regionale ANBIMA FVG durante il concerto Speranza nel Futuro in Duomo a Udine



Fotografie @Marco Zucchiatti

anbima APS RETE ASSOCIATIVA Presidenza Regionale Friuli Venezia Giulia

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Iniziativa per la quale è stato richiesto il contributo al Consiglio Regionale FVG - della L.R. 6 agosto 2019,N13 – art. 13

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

La preoccupazione della presidente della società comunale Dal Punta per la scarsa partecipazione alle ultime selezioni

«Pochi candidati per le assunzioni da fare» E da Esatto parte l'appello a chi cerca lavoro

IL CASO

Massimo Greco

Raffaella Del Punta, presidente di Esatto (gestore di Ilia, Tari, Cup, multe, pagamento mense ecc.), non ha alcun problema a definirlo un appello: un appello inedito alla platea di diplomati/laureati, affinchè partecipino alla selezione per individuare un addetto alle entrate tributarie ed extra-tributarie. Scadenza per la presentazione delle domande è mercoledì 20 marzo a mezzogiorno. Al momento solo una decina di candidati si è fatta viva per cogliere un contratto a tempo determinato della durata di 12 mesi, «con la possibilità di trasformazione a tempo indeterminato - puntualizza l'avvocato Del Punta - dal momento che dal 2017 sono state assunte 10 persone e tutti i contratti stipulati inizialmente a tempo determinato sono stati trasformati a tempo indeterminato».



RAFFAELLA DAL PUNTA
PRESIDENTE DI ESATTO, SOCIETÀ COMUNALE DI ESAZIONE TRIBUTI

Mercoledì 20 marzo scadono intanto i termini per le domande per un posto di addetto alle entrate



In palazzo di piazza Sansovino che ospita la sede di Esatto. Massimo Silvano

La preoccupazione della presidente va oltre questo fatto, perchè «nelle ultime due selezioni, indette a fine 2022 e fine 2023, ha presentato domanda di partecipazione solo una trentina di candidati e se ne è presentata una ventina alla prova scritta». «A gennaio 2023 - prosegue - non abbiamo avuto neanche un idoneo alla fine delle prove scritte-orali, mentre a gennaio 2024 sono risultati idonei due candidati, peraltro già assunti, su tre posizioni disponibili». Alla base di queste evidenze, la necessità per la società controllata al 100% dal Comune di dover rafforzare l'organico. La Del Punta afferra l'opportunità di questo "appello" per un po' di marketing finalizzato a stuzzicare curiosità e magari qualche curriculum. Il contratto di lavoro - illustra - è quello dei bancari, con uno stipendio netto iniziale poco superiore ai 1700 euro con tredicesima e un premio di produzione che può essere considerato un'ulteriore mensilità. Si lavora dalle 8.30 alle 16.30 nelle sedi aziendali (piazza Sansovino, via D'Alviano, via Revoltella) con mezzora di pausa pranzo. Il presidente precisa anche l'articolazione delle prove: una prova scritta il 10 aprile con domanda a risposta multipla in materia di entrate tributarie ed extra-tributarie, che richiede una preparazione basica sui regolamenti comunali. Poi una prova pratica di informatica, sempre a livello basico, infine un colloquio onde verificare l'attitudine alla mansione. Orali a partire dall'11 aprile. Meglio per i candidati laureati in discipline giuridico-economiche in quanto godranno di ulteriore punteggio, premiata anche l'eventuale esperienza nel settore. Gradita - osserva ancora la Del Punta - una buona predisposizione al contatto con il pubblico.

Cambiando tema, la presidente è infine in grado di fornire un primo calendario delle scadenze di competenza: il 30 aprile prima rata o soluzione unica Canone unico patrimoniale (eventuali rate il 1° luglio, il 2 settembre, il 31 ottobre); al 17 giugno acconto o soluzione unica Ilia e al 16 dicembre il saldo. Sulla Tari si attendono indicazioni dal Comune. Venerdì santo 29 marzo l'esame del bilancio 2023. Non è infine chiaro quando Esatto potrà traslocare nell'ex Meccanografico in Sacchetta: la società aspetta una data dal Municipio. —

Presentate le attività da giugno a settembre: turni sospesi a Ferragosto
Iscrizioni dal 26 marzo al 21 aprile. Graduatorie entro il 9 maggio

Servizi educativi stagionali: 2.200 posti nei ricreatori e cinquemila nei centri estivi

IL PROGRAMMA

Micol Brusaferro

Saranno 2.200 i posti per i Ricrestate 2024, mentre per i centri estivi sono pronti 926 posti per i bambini in età da nido, 2.628 per quelli delle materne e 1.470 per quelli delle primarie. I numeri sono stati resi noti ieri nel corso della presentazione dei servizi educativi estivi messi in campo dal Comune. Attività come sempre molto attese dalle famiglie, che hanno già scritto agli uffici per ricevere informazioni nelle scorse settimane. Definite nel dettaglio le date per la presentazione delle domande, quelle per l'uscita delle graduatorie e per l'avvio delle iniziative. L'assessore comunale all'Educazione e alla famiglia Maurizio De Blasio, ricordando che le modalità sono simili agli anni passati, ha anticipato due novità: «il prolungamento del servizio Ricrestate alla prima settimana di settembre, di questo sono particolarmente soddisfatto poiché è una risposta che diamo a una richiesta pervenuta dalle famiglie. E la chiusura dei centri estivi e dei Ricrestate nella settimana di ferragosto, considerato che la festività cade quasi al centro della settimana».


La presentazione delle attività educative estive (*foto Silvano*)

Per i centri estivi, rivolti ai bambini tra i 13 e i 36 mesi, ai bambini in età di scuola dell'infanzia e ai bambini più grandi dai 6 ai 10 anni, è prevista l'apertura di sei sedi di nido d'infanzia comunale, Zuccherofilato, Scarabocchio, San Giusto, Mongolfiera-Lunallegra, Acquerello e Isola Felice. E di sette sedi di scuola dell'infanzia comunale, Primi Voli, Tor Cucherna, Pollitzer, Kamillo Kromo, Casetta Incantata, Delfino Blu e F. Aporti, e ancora di tre sedi di scuola primaria statale, Morpurgo, Saba e Filzi Grego. Si inizierà martedì 11 giugno per i piccoli in età di primaria, per gli altri il primo luglio. Tutti termineranno il 29 agosto, con sospensione dal 12 al 16 agosto. Il Ricrestate, rivolto ai bambini e ai ragazzi a partire dai 6 anni d'età, sarà attivo in tutti i ricreatori comunali, con una frequenza articolata in turni settimanali da cinque giorni ciascuno. Inizierà il 12 giugno per concludersi il 6 settembre, con uno stop, anche in questo caso, dal 12 al 16 agosto.

Per entrambi i servizi, centri estivi e Ricrestate, le iscrizioni si apriranno il 26 marzo per concludersi il 21 aprile. Le domande di iscrizione vanno presentate al Comune di Trieste esclusivamente online, attraverso il link disponibile sul sito *www.triesteducazione.it* con il codice Spid, con i dati della Carta di identità elettronica o con quelli della Carta nazionale dei servizi. Sempre sul sito saranno presenti tutte le indicazioni utili ai genitori. La pubblicazione delle graduatorie definitive è prevista entro il 9 maggio.

Con ampio anticipo rispetto alla chiusura delle scuole. In questo modo le famiglie potranno organizzarsi per gestire al meglio le ferie estive e la partecipazione alle attività comunali.

De Blasio ha sottolineato come si tratti di un servizio «di eccellenza, ma che richiede un ingente sforzo da parte dell'amministrazione. Tutto ciò è possibile grazie al grande lavoro dell'assessorato all'Educazione, al sostegno che viene da tutti colleghi della Giunta, al personale nelle strutture e a tutti quanti contribuiscono e hanno contribuito in passato alla buona riuscita delle attività».—

Coinvolti cinque parchi. Si chiude a settembre

Al via i lavori di ripristino dei giochi nelle aree verdi: si parte da via San Michele


La zona giochi del giardino San Michele

L'APPALTO

Nei giorni scorsi sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria necessari al ripristino delle attrezzature ludiche in cinque aree verdi del Comune, nel giardino di via S. Michele, in via Capitolina, in via Muratori, nel giardino "Blasina" del centro civico di Opicina e nel giardino "De Tommasini".

Le opere prevedono un quadro economico totale di 202.543,51 al raggruppamento temporaneo d'impresa composto da Mari & Mazzaroli e Allgreen. La consegna dei lavori è stata effettuata in data mercoledì scorso e prevede una durata di 180 giorni, con conclusione al 9 settembre, i tempi di fornitura dell'attrezzatura sono usualmente di 50 giorni.

Il primo sito individuato è il giardino di via San Michele, che si trova sul colle di San Giusto, tra la via della Cattedrale a monte e la via San Michele a valle. L'area era urbanizzata già in epoca romana; il terreno fu acquistato nel 1771 dal Comune che vi creò un giardino pubblico; tale destinazione durò fino al 1790, quando il conte Giacomo Prandi acquistò la proprietà e vi fece costruire la sua casa dominicale, in corrispondenza dell'attuale scalinata di accesso dalla via San Michele. Dopo l'apertura del Museo di storia e arte, il Comune ritornò in possesso dell'area; durante gli scavi archeologici del 1946-47 furono ritrovati i resti di case romane. Nel 1953, ad opera della Selad fu costruito il giardino attuale.—

LA STORIA

Ricostruita la statuetta di Gesù distrutta in chiesa dal vandalo

Il ''Bambinello'' della stazione è stato riparato dall'artista Francesca Salcioli
«Per rimettere insieme i pezzi ho usato anche la tecnica orientale dell'oro»



Gianpaolo Sarti

Argilla, colla, lacca, pasta dorata, polvere d'oro e un po' di oro puro. Ma, soprattutto, cuore e anima. Già, ci ha messo molto di suo Francesca Salcioli, l'arteterapeuta che un paio di mesi fa si era fatta avanti per riparare il Gesù Bambino della cappellina situata in stazione ferroviaria, danneggiata da un vandalo lo scorso 6 gennaio.

Salcioli, 42 anni, insegnante all'accademia di Belle arti di Udine, ha concluso il lavoro e ieri mattina ha consegnato la statuetta a don Martin Arulappan, rettore della Rettoria San Raffaele Arcangelo, appunto la chiesetta della stazione. Il manufatto era stato scaraventato a terra: si era staccata la testa, si erano distrutte le braccia e i piedi. Le mani in frantumi. Sembrava da buttare. Salcioli, con pazienza e cura, è riuscita a sistemare tutto. Lo ha fatto modellando argilla e colla, ma anche applicando la secolare tecnica giapponese del "kintsugi", con cui si ricoprono del colore dell'oro le crepe di un oggetto rovinato.



Nella foto grande in alto don Martin Arulappan, rettore della cappellina della stazione ferroviaria con l'arteterapeuta Francesca Salcioli. A. Lasorte A lato la statuetta rotta e l'esito del restauro

«Per ogni fase della riparazione ho usato più tecniche – spiega l'arteterapeuta – ad esempio l'argilla e la foglia d'oro per ricostruire i pezzi distrutti, come le mani e il piede. Quindi ho messo la lacca e la polvere dorata per la testa e la gamba. Poi – racconta ancora – ho usato della pasta dorata per i graffi, mentre all'interno ho utilizzato un po' di polvere d'oro puro per sottolineare la preziosità della riparazione. Tra l'altro – ci tiene a sottolineare l'artista – siamo molto vicini a Pasqua, alla Risurrezione, e quasi in primavera... quindi in quest'ottica possiamo davvero pensare alla riparazione come a una rinascita».

Alcuni pezzi della statuetta sono stati proprio ricostruiti, come le manine. «Le ho rifatte con l'argilla – precisa – e poi ricoperte con la foglia d'oro. Un lavoro di questo tipo per me è stato anche un'occasione di riflessione personale... perché tutti noi in qualche modo abbiamo bisogno di essere "riparati". L'atto della riparazione è prezioso. Riparare il Gesù Bambino è stato un po' anche riparare me... in fondo ogni cosa rotta può essere ricostruita in qualche modo, anche nelle relazioni interpersonali. Dentro di noi, siamo tutti "rotti" e "riparati" o in attesa di essere riparati».

Ieri don Martin Arulappan era visibilmente emozionato quando ha potuto tenere in mano la statuetta. «Ringrazio Francesca con tutto il cuore – ha detto il sacerdote – ciò che ha fatto è davvero un bel segno e ha un importante significato spirituale. Perché i nostri cuori spesso sono spezzati, ma c'è sempre la possibilità di poterli ricomporre. Il Gesù Bambino sarà benedetto durante la messa davanti ai fedeli». —

Il presidente dell'Ics Schiavone replica alle dichiarazioni del ministro
Intanto l'appello a Mattarella raggiunge le settemila sottoscrizioni

«Silos, Piantedosi incoerente: l'Ostello Scout non è la soluzione»

IL DIBATTITO

Le dichiarazioni rilasciate dal ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, a seguito dell'interrogazione della senatrice del Pd Tatjana Rojc sull'emergenza Silos, «appaiono confuse e poco coerenti». Lo afferma Gianfraco Schiavone presidente dell'Ics.

« In primo luogo – rileva Schiavone – va ricordato che l'Ostello Scout di Prosecco, che si finge di individuare quale nuova soluzione, è utilizzato in modo ininterrotto come struttura di prima accoglienza per richiedenti asilo fin dalla primavera 2020, quasi sempre a piena capienza (un centinaio di posti). Ciò non ha però evitato il prodursi della situazione di degrado del Silos, giunta al suo apice a causa di serie inadempienze istituzionali nel corso del 2023. Sia l'Ostello che Casa Malala – aggiunge – non sono infatti state utilizzate in modo razionale, quali strutture ad alta rotazione e rapido ricollocamento degli ospiti nel resto del territorio nazionale, bensì le persone vi sono rimaste settimane e talvolta mesi, costringendo i circa duemila richiedenti asilo che hanno presentato domanda di asilo a Trieste nell'ultimo anno a trovare misero rifugio nel Silos. L'utilizzo dell'Ostello non rappresenta alcuna soluzione se non verrà realmente attuato, a regime, il piano di prima accoglienza e ricollocamento dei richiedenti asilo».



Migranti davanti a un fuoco all'interno del Silos. Andrea Lasorte

Sul tema dei respingimenti dei migranti in Slovenia, inoltre, il responsabile dell'Ics fa notare che «il ripristino dei controlli alle frontiere non modifica il diritto del cittadino straniero a chiedere asilo alla frontiera italiana. Intende Piantedosi alludere al fatto che vi sono stati respingimenti di richiedenti asilo? A Ics non risultano elementi in tal senso, ma se il ministro alludesse a ciò, tali respingimenti sarebbero avvenuti in violazione delle normative internazionali».

Mentre la raccolta firme per la chiusura del Silos con l'appello al Presidente della Repubblica sta raggiungendo le 7 mila sottoscrizioni, la consigliera comunale di Adesso Trieste Giorgia Kakovic chiede un sopralluogo della Quarta Commissione per verificare lo stato dell'ex mercato di via Gioia e «valutare in tempi rapidi la messa in funzione» per dare ospitalità ai profughi. —

G.S.

IL FUNERALE

L'addio al medico deceduto in montagna



In un'affollata chiesa di Santa Maria Maggiore è stato dato ieri l'addio al 63enne Alessandro Parma, il medico colto da un malore il 10 marzo in Val Pusteria. Alla cerimonia, officiata da don Umberto Piccoli e padre Stefano Miotto, hanno preso parte anche molti pazienti, che ne avevano conosciuto e apprezzato le doti professionali e umane. Massimo Silvano

L'INTITOLAZIONE

Vibo Valentia ricorda Demenego e Rotta



A Vibo Valentia un palazzo della Scuola allievi agenti della Polizia di Stato è stato intitolato ieri alla memoria di Matteo Demenego e Pierluigi Rotta, uccisi nella sparatoria del 4 ottobre 2019 in Questura. Demenego, i cui familiari erano presenti alla cerimonia, si era formato proprio nella Scuola di Polizia di Vibo.

IL PROVVEDIMENTO

Rissa in via Madonnina, il questore chiude il bar

Stop per 15 giorni in seguito alle violenze di domenica scorsa, quando i clienti si erano aggrediti a colpi di bottiglie e coltelli

Gianpaolo Sarti

La misura era ormai colma, evidentemente, e dopo la rissa la Questura alla fine ha deciso di chiudere il locale per motivi di ordine e sicurezza pubblica. Il provvedimento, che vale per quindici giorni, riguarda il "Lite" di via Madonnina, dove domenica mattina i clienti – stranieri di origine colombiana, kosovara e serba – si erano presi a bottigliate. E qualcuno aveva impugnato anche i coltelli.

«Dalle verifiche effettuate dal personale della Polizia di Stato – si legge in un comunicato stampa diramato ieri dalla Questura – è emerso che il locale è da tempo divenuto punto di incontro di persone con a carico diverse segnalazioni di polizia che fanno uso smodato di bevande alcoliche, diventando fonte di disturbo per i residenti che hanno lamentato schiamazzi e disturbo alla quiete pubblica. Il locale è stato anche oggetto di diversi interventi da parte delle forze dell'ordine a causa delle frequenti liti fra avventori».

E proprio questo è successo la mattina del 10 marzo: una violenta rissa tra sei clienti di diversa nazionalità (come detto serba, kosovara e colombiana), dopo una nottata di festa. I protagonisti si sono aggrediti con delle bottiglie di vetro e dei coltelli; due i feriti, per fortuna in modo non molto grave. Si tratta di un trentatreenne e un quarantottenne, soccorsi dai sanitari del 118 e portati all'ospedale di Cattinara per le visite del caso: uno, il più grave (codice giallo), aveva riportato un taglio alla testa causato da una bottigliata, mentre l'altro aveva una lieve lacerazione a un avambraccio.



Lo stop disposto dalla Questura per il locale di via Madonnina. Lasorte

«L'attività di controllo – annota ancora la Questura – ha altresì consentito di accertare irregolarità nella gestione del locale da parte del titolare, un cittadino di origine kosovara, specialmente con riguardo alla mancata vigilanza sul sereno e pacifico andamento della sua attività, al fine di scongiurare e prevenire la degenerazione in episodi di violenza».

Quello di via Madonnina non è però l'unico bar cittadino "attenzionato" dalle forze dell'ordine in questi ultimi mesi. Nell'ambito dei servizi di controllo dei pubblici esercizi svolti dalla Polizia amministrativa della Questura di Trieste, infatti, lo scorso 26 gennaio sono state sanzionate le titolari, di nazionalità cinese, di altri due locali poiché sono state sorprese mentre somministravano bevande alcoliche a minorenni. —

LA CAMPAGNA


L'incontro al Knulp nella foto di Andrea Lasorte

Il Coordinamento per la sanità pubblica torna nelle piazze

Francesca Schillaci

Il Coordinamento per la difesa della sanità pubblica scende di nuovo in piazza per difendere il diritto alla salute. Lo hanno dichiarato ieri al Knulp Bar Maria Grazia Cogliati Dezza, Tiziana Tomasoni, Gianluca Festino, con la presenza del segretario generale Spi Cgil Adriano Sincovich. Sul tavoloi problemi relativi alla politica sanitaria della Regione messi in atto dall'Azienda sanitaria triestina che verranno esposti ai cittadini con banchetti partiti dal 12 marzo fino a maggio ogni martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12. I luoghi di ritrovo sono Roiano, viale XX Settembre, San Giovanni, Campo San Giacomo, Valmaura, Borgo San Sergio e davanti alle entrate dell'ospedale Maggiore e di Cattinara. L'obiettivo del Coordinamento è di raccogliere le testimonianze dei cittadini riguardo i disagi causati dalla chiusura dei molti distretti sanitari e spiegare alle persone la situazione in essere. «Nel centenario della nascita di Franco Basaglia – ha sottolineato Cogliati Dezza – la legge 833 che ha sancito una grande riforma sanitaria non viene rispettata, così come il diritto alla salute previsto dalla nostra Costituzione». Un numero sempre maggiore di infermieri che si dimettono a causa di turni insostenibili, la mancanza di operatori nei centri di salute mentale, insieme alla carenza di medici di base «al momento ne mancano 25 a Trieste - così Festino - con 30mila abitanti senza medico di famiglia». Ecco alcuni dei temi argomentati dal Coordinamento che negli ultimi due anni ha raccolto 10mila firme indirizzate al Presidente della Regione Massimiliano Fedriga, per richiedere un incontro che non è mai avvenuto. «Grazie all'adesione di 115 associazioni – così Festino – e di tutti i partiti di centro sinistra, stiamo raccogliendo molte testimonianze che confermano la gravità della situazione sanitaria sul territorio». —

IL CONVEGNO


Lo staff del convegno alla Camera di commercio. Andrea Lasorte

Malattie e riflessi economico-sociali Focus alla Cciaa

Morena Pinto

Qual è l'impatto economico-sociale delle malattie sulla vita delle persone? Da questa domanda è partito, nel 2008, il Global burden of disease project (Gbd) - progetto globale per calcolare l'incidenza di ogni patologia in termini di gravità sulla salute e di mortalità - coordinato dal Dipartimento di epidemiologia clinica e ricerca sui servizi sanitari del Burlo Garofalo in collaborazione con l'Institute for health metrics and evaluation (Ihme) dell'Università di Washington. «Un sodalizio - ha raccontato Lorenzo Monasta, epidemiologo e biostatistico del Burlo - iniziato con una prima stima del "burden" dell'otite media a livello mondiale». Da quei primi passi, il network globale ha visto un ulteriore sviluppo con la nascita dell'Italian Gbd initiative, rete nazionale di 170 ricercatori italiani coinvolti nel progetto, coordinata dal Burlo». «Migliorare le stime per calcolare il peso della patologie sia come disabilità sia come morte prematura a livello globale e italiano è il nostro obiettivo», ha continuato Monasta. Una rete internazionale anche di respiro europeo con l'inserimento dei ricercatori italiani, dal 2019, in "European burden of disease network" (Ebdn), progetto finanziato dalla Cost Action, concluso ieri alla Camera di commercio , con Trieste «città scelta - ha riportato Brecht Devleesschauwer, coordinatore di Ebdn - per accogliere quasi cento ricercatori da tutta Europa».

Non solo, poi, l'impatto sociale delle malattie ma anche il loro "peso" economico può indirizzare i governi verso pianificazioni sanitarie sostenibili. «Il 3,3% del Pil, a livello europeo, è diminuito a causa del sovrappeso", ha ricordato Michele Cecchini, responsabile del programma di Salute Pubblica (Oecd). Un monito finale anche da Emmanuela Gakidou, co-fondatrice dell'Ihme: «i sistemi sanitari non sono pronti al volume dei casi in aumento». —

IN BREVE

Precisazione
Non c'era una relazione tra stalker e vittima

In relazione all'arresto dello stalker, di cui è stata data comunicazione nell'edizione di venerdì, la Questura precisa che la donna vittima degli atti persecutori «non ha avuto alcuna relazione sentimentale con l'indagato».

L'arresto era scattato lo scorso 5 marzo: la Polizia di Stato di Trieste aveva dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip quale aggravamento della misura del divieto di avvicinamento alla persona offesa.

Polizia locale
In un mese 120 sanzioni per eccesso di velocità

Centoventi multe per eccesso di velocità in un mese. È il consuntivo delle attività sul campo svolte a febbraio dalla Polizia locale con autovelox e telelaser: 88 sanzioni sono state comminate in strada per Basovizza, 15 sulla Sr Ts 35 direzione Banne, tre in via San Nazario a Prosecco direzione Strada Vicentina, tre sulla Sr Ts 1 direzione Prosecco, due sulla Sr Ts 1 a Opicina direzione Santa Croce, cinque sulla Sr Ts 1 a Padriciano e quattro sulla Sr 14 direzione Sistiana.

Confcommercio
Trasformazione digitale: assistenza mirata

Confcommercio lancia l'assistenza mirata per sostenere le imprese nella presentazione delle domande, e dei relativi progetti, per accedere ai supporti economici fruibili per investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nel quadro del programma Pr Fesr 2021-2027. Possono presentare domanda, entro il 30 aprile, le micro, piccole e medie imprese. Per info e appuntamenti a giulia. bressan@confcommerciotrieste .it, 040 770 7382.

Lunedì al Magazzino 27
Scienza, industria e sviluppo sostenibile

La scienza per un futuro sostenibile. Lunedì dalle 9 alle 13.30 la Sala Josef Ressell del Magazzino 27, in Porto vecchio, ospita "Scienza, industria e sviluppo Sostenibile": incontro per le scuole organizzato dalla Fondazione Internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze (Fit). L'incontro anticipa il Big Science Business Forum, il forum della cooperazione scientifica che, dopo Copenaghen 2018 e Granada 2022, si svolgerà a Trieste dal primo al 4 ottobre 2024.

Eventi



Il raduno di Esn Italia, l'associazione formata da ex studenti all'estero impegnati nel guidare i colleghi in arrivo dall'estero

In città 160 ciceroni delle matricole Erasmus «Così impariamo a essere cittadini europei»

LE TESTIMONIANZE

Giulia Basso

Per spegnere le loro prime 30 candeline hanno scelto l'Università di Trieste, che a propria volta quest'anno celebra il suo centenario. Sono le studentesse e gli studenti membri dell'Erasmus Student Network (Esn) Italia, il braccio nazionale dell'associazione studentesca internazionale noprofit con sede in 41 paesi che, con il motto "Students help students" è nata per aiutare gli studenti stranieri nel corso del loro periodo Erasmus.

E così ieri a Trieste sono arrivati 160 studentesse e studenti provenienti da 52 città italiane e dall'estero: per un intero weekend saranno ospiti della città giuliana, dove terranno la loro assemblea generale, ma avranno anche modo di partecipare a iniziative culturali e momenti di socialità e festa. Ad accoglierli c'erano la delegata del rettore alla Mobilità Barbara Milani, l'assessore regionale con delega all'Università Alessia Rosolen e l'assessore comunale all'Educazione Maurizio De Blasio, che hanno evidenziato l'importanza che l'Università e la città di Trieste attribuiscono all'internazionalizzazione.

All'appuntamento ha preso parte anche l'eurodeputata Alessandra Moretti, che ha evidenziato il valore dell'Erasmus nel formare i cittadini europei. Un tema molto sentito dai membri dell'Esn: «Non solo ci sentiamo cittadini europei, ma con la nostra associazione puntiamo a incoraggiare la cittadinanza attiva, tanto che dalla prossima settimana faremo partire una campagna per invitare studenti e studentesse a recarsi al voto alle prossime europee», spiega Gaia Tamasi, presidente di Esn Italia. Per lei, così come per tutti i componenti del network, è naturale sentirsi parte di una grande famiglia: non a caso a Trieste, per l'occasione, sono arrivati non solo gli attuali membri dell'associazione, ma anche chi ne ha fatto parte in passato. Come Gian Lorenzo Montina, classe 1989, arrivato da Reggio Calabria, dove oggi è commissario di polizia: dopo un'esperienza di Erasmus in Spagna nel 2010, è tornato a Trieste, dove aveva frequentato il terzo anno di Giurisprudenza, e nel 2011 ha fondato la sezione locale di Esn, che ha guidato fino al febbraio 2014, per poi diventare vicepresidente di Esn Italia.

«Da allora sono cambiate molte cose», assicura: «Oggi sono molti di più i ragazzi che scelgono di fare l'Erasmus, che è fondamentale anche per trovare un futuro impiego, visto che ormai la conoscenza di almeno una lingua straniera viene data per scontata. E anche la sezione locale, diretta da Margherita Giordano, può contare su molti più volontari rispetto a un tempo. È cambiata anche la percezione dell'Erasmus: ho l'impressione che dopo il Covid i ragazzi siano diventati molto più attenti a come spendono il proprio tempo, perciò anche il periodo all'estero viene vissuto in modo molto più funzionale, coniugando studio e divertimento».

Per la presidente attuale, che si è spesa molto per portare qui l'assemblea nazionale, si tratta di una grande soddisfazione, giunta a pochi giorni dalla sua laurea in Comunicazione interlinguistica applicata: «Un grande orgoglio e un'emozione che non dimenticherò», è il suo commento mentre si da daffare per accogliere tutti gli ospiti nel migliore dei modi. E tra chi ritorna c'è anche Vassiliky Gallo, che per due anni è stata nel consiglio direttivo di Esn Trieste: «Sembra scontato dire che l'Erasmus ti cambia la vita – afferma – ma nel mio caso è andata proprio così. Ora vivo e lavoro a Barcellona, dove avevo trascorso un periodo di mobilità. E non dimenticherò mai quanto aiuto ho avuto dai volontari Esn non appena mi sono trasferita lì: aiutare a mia volta chi arrivava a Trieste dall'estero è stata la cosa più naturale del mondo».—






Lorenzo Montina, Vassiliky Gallo, Gaia Tamasi, Margherita Giordano e la sua vice Roberta Sandri. Sopra il raduno in ateneo . Andrea Lasorte

La consegna ieri dalle mani del presidente dell'Unione Lacota

Il premio Histria Terra a Krancic, esule fiumano e fumettista

IL RICONOSCIMENTO

Lorenzo Degrassi

Conferito nel pomeriggio di ieri il premio Histria Terra al fumettista quarnerino Alfio Krancic. Il premio viene consegnato annualmente dal presidente dell'Unione degli istriani, Massimiliano Lacota, a personaggi nati nelle terre cedute dall'Italia al termine della seconda guerra mondiale, o ai loro discendenti, e che si sono distinti nelle loro attività. Che nel caso di Krancic è quella di fumettista, la cui satira ha rappresentato le contraddizioni della politica italiana sul tardivo riconoscimento della tragedia delle foibe e dell'esodo quale patrimonio nazionale, puntando a volte l'indice sui sempre striscianti negazionismi e giustificazionismi. «Della mia città natale – ha detto Krancic – ho solo dei flash, essendo stato portato via che avevo un anno. Ma l'essere nato a Fiume è stato per me motivo d'orgoglio e allo stesso tempo di disagio. Per tantissimi anni portare addosso la provenienza e il marchio di "profugo" giuliano-dalmata non è stato piacevole né facile». Nato nel 1948 a Fiume, viene costretto ad abbandonare la città quarnerina assieme alla famiglia nel 1949, finendo in un campo profughi a Firenze, dove rimase fino al 1954. Nel corso degli anni inizia a collaborare dapprima con testate toscane e poi nazionali. Nel 1990 inizia a pubblicare le sue vignette per "Il Secolo d'Italia" e "L'Indipendente" di Vittorio Feltri. Giornalista pubblicista, ha pubblicato diversi libri che raccolgono le sue vignette: da "Matite Furiose" nel 1994 a "Inguaribili bugiardi" nel 2010, passando per "Titanic Italia", "Guerre stellari" e "Schizzi d'autore". —



Alfio Krancic ieri sera all'Unione degli istriani. Massimo Silvano

IL VOTO DI GIUGNO A SAN DORLIGO, SGONICO E MONRUPINO

Carso verso le elezioni: centrodestra al lavoro per tre candidati unitari

Primo tavolo ieri tra le segreterie di FdI, Forza Italia e Lega
Si ragiona anche su possibili liste uniche. Il 22 nuovo incontro


NICOLE MATTEONI
DEPUTATA A ROMA
E SEGRETARIA PROVINCIALE DI FDI


ALBERTO POLACCO
CONSIGLIERE COMUNALE A TRIESTE
E COORDINATORE PROVINCIALE DI FI


PAOLO POLIDORI
SINDACO A MUGGIA
E SEGRETARIO PROVINCIALE DELLA LEGA

Ugo Salvini / TRIESTE

Obiettivo dichiarato: correre uniti. È questo l'esito emerso ieri dal primo incontro fra le segreterie dei partiti del centrodestra locale in vista del voto per il rinnovo dei sindaci e dei consigli comunali di San Dorligo della Valle, Sgonico e Monrupino. Al tavolo Nicole Matteoni per FdI, Alberto Polacco per Forza Italia e Paolo Polidori per Lega. Chiara, insomma, la volontà di trovare una sintesi nell'indicazione di un candidato sindaco unico in ciascuno dei territori in cui i cittadini saranno chiamati alle urne a giugno, sostenuto dalle tre formazioni che guidano Comune di Trieste, Regione e Governo nazionale, alle quali si aggiungerà nell'incontro bis di venerdì 22 marzo, data scelta per il prossimo appuntamento, anche Mirko Martini in rappresentanza di Noi Moderati.

«Ci siamo confrontati in un clima di grande serenità e spirito di collaborazione», ha assicurato il coordinatore provinciale di Fi Alberto Polacco: «Nelle prossime riunioni valuteremo le candidature a sindaco e la definizione delle liste. In ogni caso presteremo la massima attenzione al voto nei tre comuni interessati all'appuntamento elettorale di giugno». «Siamo senz'altro uniti dall'intenzione di trovare un punto d'incontro che ci permetta di indicare un candidato sindaco unico per le realtà nelle quali ci presenteremo», ha ribadito Polidori da segretario provinciale della Lega: «Per quanto riguarda in particolare Sgonico e Monrupino, valuteremo se presentarci anche con una lista unitaria o con più liste, tutte in ogni caso accomunate dal sostegno allo stesso candidato sindaco. Il risultato che comunque vogliamo centrare è quello di evidenziare una volta di più l'unità del centrodestra locale». «Nei prossimi giorni in vista dell'incontro di venerdì 22 – ha evidenziato Matteoni come segretaria provinciale di Fratelli d'Italia – all'interno delle segreterie dei partiti soppeseremo le opzioni nei vari comuni e da quella base si partirà, con il preciso obiettivo di presentarci uniti. Dobbiamo anche considerare se presentarci così in tutti e tre i comuni, ma è un approfondimento ancora da fare».—

Interventi abbinati a quelli in capo ad Asugi

Disinfestazioni periodiche fra parchi, scuole e uffici Muggia investe 15 mila euro

L'APPALTO

Luigi Putignano / MUGGIA

Il Comune di Muggia ha affidato i servizi di derattizzazione, di disinfestazione e di dezanzarizzazione delle aree e degli immobili di pertinenza comunale all'impresa Servizi Innovativi Srl, con sede legale a Ripalimosani, in provincia di Campobasso, e sede operativa a Basigliano, in provincia di Udine, per una spesa complessiva di 14.579 euro. Si tratta di servizi che rientrano nelle attività connesse alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, finalizzati per l'appunto a garantire la sicurezza e l'igiene fra strade, parchi, giardini, scuole e uffici. Negli anni scorsi queste operazioni venivano affidate al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria giuliano-isontina in qualità di ente operativo preposto, oltre che all'esecuzione, anche al controllo di tali attività in tutto il territorio di competenza.

Ora, invece, fanno sapere dal Municipio, è necessario rivolgersi a imprese private specializzate in grado di operare in ambito territoriale con cadenze bimestrali ma anche a chiamata.

La Servizi Innovativi Srl è già operativa sul territorio comunale per conto del Servizio di prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Regione, per il quale deve già effettuare la dezanzarizzazione periodica mediante larvicida attraverso quattro distinti cicli di trattamento in circa 1.800 punti di erogazione all'interno del territorio comunale di Muggia. Da una serie di verifiche tecniche, considerate le caratteristiche del territorio e le particolari esigenze di disinfestazione dei centri abitati e delle aree a ridosso della linea costiera, risulta adesso necessario garantire almeno ulteriori cinque cicli annuali di dezanzarizzazione, in alternanza rispetto a quelli già fatti eseguire dalla Regione, oltre a sei cicli annuali di derattizzazione mediante la fornitura e la posa di esche in 60 appositi erogatori, abbinati a un adeguato numero di interventi a chiamata, anche per disinfestazioni di diversa natura.—


Il burraco del mercoledì al Centro Dante di Muggia

La struttura gestita dalla coop La Quercia per gli anziani dell'ambito Carso-Giuliano

Dal burraco al caffè: così il Centro Dante sconfigge la solitudine

IL SERVIZIO

MUGGIA

Un'isola felice per gli anziani di Muggia: questo è il Dante, il centro di proprietà del Comune nell'omonima via, davanti alla chiesa di San Francesco e all'antico lavatoio, concesso in comodato gratuito alla coop sociale La Quercia con l'obiettivo di creare uno spazio aggregativo e di riferimento per la cittadinanza anziana del cosiddetto ambito Carso-Giuliano, di cui il Comune di Muggia è capofila. Il Dante oggi è un centro di aggregazione per anziani che si propone, come ricordano i responsabili, di creare un luogo di partecipazione in cui poter sviluppare pure un senso di appartenenza alla comunità in base ad apposite relazioni sociali di cui viene favorita la nascita. La struttura, infatti, offre proprio quegli spazi di socializzazione di cui una determinata fascia della popolazione ha bisogno attraverso occasioni conviviali e di ascolto. «Il centro - spiega l'operatrice Beatrice Donsanto - è attivo il lunedì e il venerdì al mattino e al pomeriggio, il mercoledì al pomeriggio e a volte pure il sabato, quando viene proposto il progetto denominato "Il sabato del villaggio". Il più anziano dei frequentatori ha 96 anni, la più giovane ne ha 75. Il mercoledì pomeriggio si gioca a burraco e la prevalenza è femminile: è usuale vedere in quella giornata, disposte su quattro tavolate, le simpatiche nonnine che talvolta giocano in compagnia di qualche vecchietto. «Durante "Il sabato del villaggio", se il meteo promette bene, usciamo in piazza a prendere un caffè al bar».

I frequentatori del centro sono quegli anziani che non risultano ospiti in qualche casa di riposo ma che vivono ancora nelle loro abitazioni e che quindi, a maggior ragione, hanno bisogno di incontrare altre persone con cui potersi rapportare e confrontare. Per un patrimonio di esperienze di vita da tutelare e proteggere. «C'è un poi un ulteriore progetto della coop La Collina - aggiunge il referente Mario Beovic - che si chiama "Mi ricordo che…" e prevede una serie di interviste in tutto il territorio dell'ambito. In base a esso verranno realizzati un libro e pure un video, che sarà prossimamente visibile». «Questo centro d'incontro, che permette all'anziano di combattere la solitudine, per Muggia è linfa», la chiosa dell'assessore ai Servizi sociali Gianna Birnberg.—

LU.PU.

DIRITTI DELLE DONNE

Commissione Pari opportunità, approvate le attività annuali



Via libera all'approvazione delle attività annuali della Commissione Pari opportunità del Comune di Trieste ieri in Sala Giunta (nella foto di Massimo Silvano) con otto voti a favore su dieci. «Grazie a questa maggioranza di consensi – ha dichiarato Margherita Paglino, presidente della Commissione – sarà possibile portare in Consiglio comunale il tema sui diritti delle donne sul territorio triestino».
In tale occasione la Commissione ha invitato due rappresentati dell'azienda Generali Italia, Valentina Tanzi, responsabile Engagement, e Giovanna Magnaguagno, rappresentante delle Relazioni industriali, a esporre i contenuti normativi e aziendali della Certificazione di Parità di genere, percorso che Generali ha intrapreso dieci anni fa e che è stata introdotta nella legge 162/21 per attestare le politiche interne all'azienda in sostegno della parità professionale delle donne e dell'inclusione. «Siamo molto grate del vostro intervento – ha affermato Paglino rivolgendosi a Tanzi e Magnaguagno – perché testimonia che è in atto un grande cambiamento epocale per i diritto delle donne all'interno dei luoghi di lavoro».

Francesca Schillaci

FEDERAZIONE GRIGIOVERDE

Raduno al sacrario di Oberdan



Nel sacrario dedicato a Oberdan è stato celebrato ieri il 75esimo anniversario della fondazione della Federazione Grigioverde delle Associazioni combattentistiche e d'Arma di Trieste, Istria, Fiume e Dalmazia. La commemorazione è proseguita poi alla Sala Tessitori di Piazza Oberdan. Foto Massimo Silvano

LE LETTERE

Elezioni in Abruzzo
Inutile demonizzare gli avversari

La risicata vittoria delle sinistre in Sardegna ha fatto sognare ai militanti un'inversione di tendenza: speravano che il vento fosse cambiato! Era la resurrezione! Le elezioni in Abruzzo hanno fatto ritornare tutti coi piedi per terra. Parto dai soliti quattro comizi fatti all'ultimo momento, nell'immediatezza del voto. Questi fanno cambiare idea a pochi (sia a destra come a sinistra). Le convinzioni di voto negli elettori maturano in tempi assai più lunghi, durante il mandato, anche se indubbiamente sono indirizzate da quella che è l'idea di fondo dell'elettore. Difficilmente un elettore del Pd voterà mai per la Meloni. Piuttosto non va a votare. Ciò premesso mi permetto alcune osservazioni sul tentativo di orientare l'opinione pubblica, messo in campo dalla sinistra, anche in questo caso.
In ogni tornata elettorale tutto l'apparato è concentrato a demonizzare l'avversario. Non fa eccezione l'Abruzzo. Ve lo ricordate: Marsilio è uno calato dall'alto, non risiede in Abruzzo, da giovane era del Msi, infine è stata sbandierata una sua condanna che, a quel che ne so, si è rivelata poi falsa. "Dobbiamo battere le destre" era lo slogan più ripetuto. Di nuovo uno sterile slogan "contro", diteci piuttosto le vostre proposte, poche ma chiare. Ai cittadini interessa essere governati bene. Che le cose funzionino.
È curioso ma a sinistra credono che avere etichettato uno come "fascista" basti per averlo steso per sempre. Non è così. All'elettore poco importa se uno ha idee di estrema destra, o di sinistra, importa se sa fare funzionare la sanità, se sa fare eseguire correttamente le opere pubbliche. Può essere stato anche squadrista, ma è quello l'uomo che ai cittadini serve. Smettano di evocare ad ogni piè sospinto "il fascismo" che sopravvive forse solo in quattro nostalgici ma che non costituisce certo più un pericolo se non nella loro "capoccia". Si concentrino più sulle cose concrete e meno sull'ideologia!

Paolo Pocecco

Autobus
Da razionalizzare la linea 64

Anche questa mattina, al rientro dalla mia quotidiana passeggiata con il cane – e quindi non si tratta di un caso – ho visto l'autobus della linea 64 e quello della linea 2/ salire lungo via Commerciale in modalità "processionaria" (erano circa le 8.45) intasando tutta la strada, già di per sé stretta, nell'ora di grande traffico di coloro che si recano al lavoro. Questi ultimi, innervositi dalla carovana e dal possibile ritardo, si agitano e suonano per passare anche in doppia fila, rendendo molto pericoloso l'attraversamento sulle pedonali di chi in macchina non è. Non trovo appropriato l'orario delle due linee.

Luciana Del Piero

Fiction Rai
Con Margherita un altro flop

Nuovo buco nell'acqua con soldi pubblici. Martedì 5 marzo scorso ho guardato la puntata unica della fiction Margherita delle stelle.
In apertura del film c'era il logo di Promoturismo Fvg e FilmCommission. Quindi un lavoro fatto con soldi pubblici (i nostri!) per promuovere il territorio. Va bene ma Trieste non si vedeva: era soltanto citata. Infatti a inizio film si vede la protagonista sfrecciare per piazza dell'Unità in bicicletta, si vede l'Osservatorio astronomico di via Segantini e poi nulla.
Questo è il secondo buco in acqua di questa stagione televisiva dopo la raccapricciante fiction "La rosa dell'Istria", prodotto di base di qualità per la Rai dove non si faceva minimamente riferimento alle foibe.
Perché la Regione e PromoTurismo sostengono prodotti di bassa qualità e scarso appeal sul pubblico?

Paolo Stigliano

Accoglienza e Carso
Ostello Scout e giovani migranti

Da quanto appare su Il Piccolo e si ascolta in Rai Fvg sembra che le competenti Autorità siano intenzionate a concludere la concessione all'Amis del cosiddetto Ostello Scout di Campo Sacro.
Verrebbe stipulata un'altra concessione con nuova personalità giuridica, e ricercato al contempo uno spazio nuovo da concedere agli Amici delle Iniziative Scout per lo svolgimento delle attività scoutistiche e giovanili che sono nella "mission" dell'Associazione.
Il tutto nella prospettiva di destinare definitivamente l'Ostello a supportare i giovani migranti in arrivo.
Sempre che ciò risponda a verità chiederei mi fosse chiarita la ratio (amministrativa, pratica, economica e soprattutto logica) di una tale operazione. La ben nota casalinga di Voghera (o di Prosecco) penserebbe molto più logico e semplice ricercare una nuova soluzione per i migranti, direttamente e senza coinvolgere la struttura di Campo Sacro.
Confido di leggere un chiarimento sulla posizione delle Autorità coinvolte, non destinato a me, bensì a tutti coloro che da oltre trent'anni operano all'Ostello di Campo Sacro, ed a coloro che fruiscono del loro prezioso volontariato.

Silvano Ravalico

Medio Oriente
Israele non ha perso: il suo focolare sicuro

Chi scrive è un vostro concittadino che ora vive nel "focolare sicuro di Israele" e che desidera contestare quanto ha scritto il signor Budnich nel suo articolo apparso sul vostro quotidiano in data 9 marzo.
Israele non ha sicuramente perso il suo focolare sicuro, anzi, sta richiamando ancora di più ebrei da tutto il mondo, proprio a causa dell'ondata di antisemitismo che si è scatenato in seguito alla reazione israeliana dopo i massacri perpetrati da Hamas il 7 ottobre 2023.
Chi scrive articoli dai titoli faziosi dovrebbe almeno verificare i contenuti che vengono menzionati (cosa oggi alquanto rara, soprattutto quando si vuole manipolare la realtà dei fatti).
Nell'articolo in questione il signor Budnich scrive che la risoluzione dell'Onu, che riconosceva il diritto al popolo ebraico di avere un proprio Stato, veniva concesso a scapito dei Palestinesi.
Questa è la teoria su cui si basa la più grande menzogna del dopoguerra e che ha contribuito ad alimentare per 75 anni il conflitto con i palestinesi.
Faccio presente al signor Budnich che la risoluzione numero 181 del 1947 prevedeva la costituzione di due Stati, uno ebraico e uno arabo, attribuendo il 56,47% del territorio a 500.000 ebrei ed a 325.000 arabi. Mentre il restante 43,53 % sarebbe andato agli 817.000 arabi residenti all'epoca.
Purtroppo la storia ha visto il rifiuto da parte araba a questa proposta con le conseguenze che tutti conosciamo.

GLI AUGURI DI OGGI



MARIELLA E GIANNI
Buon 50esimo anniversario di nozze dalle figlie, dai nipoti e dai generi



GRAZIELLA E MARIO
Buon 50° anniversario di matrimonio da tutta la famiglia e dagli amici



MARINA
Alla sempre bella per i suoi 70 anni tanti auguri da parenti e amici



BRUNELLA
Siamo arrivati i ai 60: tantissimi auguroni da Susanna e Gian

CENTENARIO

All'ex Opp il documentario su Clu e Basaglia



Nel Teatrino Franco e Franca Basaglia del comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico è stato proiettato ieri il documentario "50 anni di Clu" per la regia di Erika Rossi, scritto con Massimo Cirri che è presenza guida del film. Il film è prodotto da Clu, Cooperativa lavoratori uniti Franco Basaglia, in collaborazione con Ghiri-Gori, e ripercorre la storia della prima impresa sociale al mondo, testimoniando l'eredità viva e vitale dell'opera di Franco Basaglia, nel centenario della nascita. Foto Andrea Lasorte

Non vi è dubbio che il 7 ottobre rimarrà per sempre una sconfitta per Israele, soprattutto dal punto di vista delle perdite umane, paragonabile all'11 settembre per gli Stati Uniti e, in termini percentuali, possiamo definirlo anche il Pogrom più brutale del 21° secolo.
Scrivere che oggi vivere in Israele non è più sicuro per nessuno è un'affermazione esagerata.
Nonostante gli abitanti subiscano continui attacchi, il senso di appartenenza a questo Stato continua ad essere forte e predominante.
Utilizzare aggettivi quale "guerra di rappresaglia israeliana", oppure paragonando in termini numerici gli ostaggi israeliani alle vittime del conflitto in atto, sono affermazioni tipiche di chi vuole demonizzare Israele per quello che è stata costretta a fare.
A quale nuova Diaspora si riferisce poi il signor Budnich? Quella palestinese forse? Perché vi assicuro che non vi è alcuna Diaspora di israeliani, anzi, stiamo registrando un incremento di arrivi di ebrei, soprattutto da quei Paesi europei che si stanno dimostrando incapaci di gestire questa nuova ondata di antisemitismo che sta infuocando le piazze in tutto il mondo.
Ma veniamo alla più grande distorsione storica che il giornalista ha scritto: addossare da Israele il fallimento dei piani di Oslo, dimenticando che nel 2000 a Camp David Israele aveva offerto al defunto presidente-terrorista Arafat il 96% dei territori per la costituzione di un futuro Stato palestinese, offerta da quest'ultimo rifiutata.
Israele rimane l'unica democrazia in quest'area e, anche se oggi al governo ci sono alcuni ministri dell'estrema destra, questo non vuol dire assolutamente che il Paese non sia capace di mantenere quei principi su cui la Dichiarazione di Indipendenza è stata scritta alla sua nascita.
Concludo consigliando al signor Budnich di non dare troppi consigli sulla questione; soprattutto quando crede che un'organizzazione inutile e di parte come l'Onu, dimostratasi complice con alcune sue ramificazioni nei fatti accaduti il 7 ottobre, possa sottoporre Israele sotto una "riconosciuta supervisione internazionale". Questo è assolutamente ridicolo.
Finché il mondo libero non prenderà le distanze dalle ideologie di sterminio di Hamas e di Hezbollah e da quei Paesi che continuano a professare la distruzione di Israele non vi sarà nessuna soluzione possibile.
Da qui posso solo affermare che Israele continuerà a difendere i propri cittadini entro i suoi confini e se, come in questa guerra, i confini dovranno essere oltrepassati per scopi militari non esiterà a farlo anche in futuro.
Mi auguro di vedere questa mia segnalazione pubblicata e non cestinata.

Armando Caimi

LE REGOLE

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

ELARGIZIONI

In memoria di Ada Lucev Ulini dai nipoti Giuliana e Dario 100 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria di Ada Lucev Ulini dalla sorella Liliana 50 pro MEDICI SENZA FRONTIERE

In memoria di Ada Lucev Ulini dalla sorella Liliana 100 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

IL CALENDARIO

Il santo	Eriberto di Colonia (vescovo)
Il giorno	è il 76°, ne restano 290
Il sole	sorge alle 6.17, tramonta alle 18.12
La luna	sorge alle 9.18, cala all'1.10
Il proverbio	Quando è alta la passione è bassa la ragione

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 /16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:
piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040 368647
via Dante Alighieri, 7 040 630213
piazza della Borsa, 12 040 367967
via Fabio Severo, 122 040 571088
via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040 764943
via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040 306283
via della Ginnastica, 6 040 772148
via Mazzini 1/A - Muggia 040 271124

In servizio fino alle 21:
via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Piazza Oberdan 2 040 364928

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle **polveri sottili** PM10 (μg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (O3) (μg/Nm³)

Giorno	PM10 in μg/m3	O3 in μg/Nm3
13 marzo	14	69
14 marzo	5	75
15 marzo	25	67
16 marzo	19	63
17 marzo	5	67
18 marzo	7	73

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	**112**
AcegasApsAmga - guasti	**800 152 152**
Capitaneria di Porto	**040676611**
Corpo nazionale guardiafuochi	**040425234**
Cri Servizi Sanitari	**0403131311 /3385038702**
Prevenzione suicidi	**800 510 510**
Amalia	**800 544 544**
Guardia costiera - emergenze	**1530**
Protezione animali (Enpa)	**040910600**
Protezione civile	**800 500 300 /347-1640412**
Sanità - Prenotazioni Cup	**0434223522**
Sala operativa Sogit	**040662211**
Vigili Urbani servizio rimozioni	**040366111**
Aeroporto - Informazioni	**0481476079**

UNA NAPOLETANA A TRIESTE

La passione può trasformare il dovere in piacere? Il lavoro perfetto a volte è quello che appare ordinario



CHIARA GILY

Credo che in Italia esista una vera e propria cultura della sofferenza. Già dal momento in cui si sceglie la facoltà da frequentare, il diktat è che si debba necessariamente faticare per raggiungere degli obiettivi. Il successo si misura, insomma, non tanto da quello che si ottiene, ma dai sacrifici che si fanno per raggiungerlo. La massima "se devi conquistare una meta, scegli la strada meno battuta" è stata la bussola che ha orientato la mia adolescenza e, anche in età adulta, dato che di quella cultura ero fortemente permeata, quando dovevo prendere delle decisioni, bocciavo – perché le ritenevo quasi disdicevoli – scelte che sulla carta non solo erano più semplici, ma soprattutto mi piacevano di più.

"Non fatico abbastanza? Allora non è una cosa giusta". Se questo assioma si applica ai vari aspetti della vita: lavoro, amore, amicizia e sport, a pensarci bene non è proprio un gran bel vivere. Anche perché questo modo di pensare è volto a ricevere il consenso degli altri che – in un circolo vizioso e tossico – a loro volta si aspettano dal prossimo ciò che loro hanno passato e subito.

Poi succede che, in opposizione alla sublimazione della sofferenza, si diffonda l'idea per cui sia la felicità il vero motore, soprattutto nel mondo del lavoro. Scommetto che ciascuno di voi ha letto, almeno una volta nella vita, la frase "Scegli il lavoro dei tuoi sogni e non lavorerai neppure un minuto della tua vita" (Confucio).

È lecito sperare nella professione dei sogni, ma bisogna anche essere realisti nelle aspettative

Questa narrazione è ovviamente alimentata da storie di successo di persone che sembrano aver trovato la loro vocazione e godono di ogni istante trascorso nel loro ambito professionale. L'idea di passare la maggior parte del proprio tempo a svolgere un'attività che non sembri un lavoro è, inconfutabilmente, un concetto affascinante e – pur avendomi trovata d'accordo (forse più per esorcizzare la fatica e i sacrifici) – col tempo ho notato tutta la pericolosità che c'è in quella frase motivazionale. Per prima cosa, non tutti possono scegliere ma, soprattutto, anche quando ci riescono, si è davvero immuni da insoddisfazioni e sofferenze? A mio avviso, proprio no.

In più: può davvero la passione essere così forte da trasformare ogni giorno un piacere anziché un dovere? E se una persona, pur avendo i mezzi per scegliere, non dovesse trovarlo, il sacro fuoco? Resta a casa aspettando l'ispirazione? Forse è per questo che i lavori che all'epoca dei nostri genitori erano ambiti – il classico posto fisso statale, ad esempio – adesso non hanno più appeal, soprattutto tra i giovani. Manca, insomma, lo scintillio e la prospettiva di timbrare il cartellino è quanto di più lontano dall'idea di passione. Così, senza neanche provarci, per partito preso.

E, allora, tra le varie massime, quella più adatta potrebbe essere "in medio stat virtus" e considerare che la prospettiva del lavoro dei sogni possa ispirare e motivare, senza però dimenticare di essere realisti nelle aspettative e comprendere che il lavoro perfetto può essere anche quello che, sulla carta, sembra ordinario. Questa è la vera sfida: una combinazione di ambizioni, adattamento e impegno. Anche se questo non significa che non dovremo mai lavorare neanche un minuto della nostra vita. —



EMMA
Auguri, per me sei una persona importante: ora potrai dire di avere 18 anni ai baristi. Fede

LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a

anniversari@ilpiccolo.it

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

IN ATTESA DI UN'ALTRA ADOZIONE

Thor, cane sfortunato due volte



Thor, splendido mix Labrador di media taglia, 6 anni, affettuoso e socievole, cerca una nuova famiglia per sempre: il destino avverso si è accanito su di lui. È stato già abbandonato una volta per problemi di salute del proprietario, ora la sua attuale proprietaria, a breve, non potrà più prendersene cura e lui finirà così in canile.

Thor cerca una persona dinamica, che lo porti a fare quelle passeggiate che finora non ha mai potuto fare.

Per informazioni: Lav Trieste Patrizia, telefono 338 - 5933056.

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 15/3/2024

BARI	72	05	64	89	87
CAGLIARI	87	35	45	48	73
FIRENZE	51	61	54	62	60
GENOVA	10	85	32	71	42
MILANO	56	48	82	02	63
NAPOLI	01	15	65	42	73
PALERMO	46	33	82	72	02
ROMA	52	62	16	01	17
TORINO	20	83	39	68	36
VENEZIA	39	42	47	74	51
NAZIONALE	66	17	81	47	90

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

01	20	42	52	72
05	33	46	56	83
10	35	48	61	85
15	39	51	62	87

Numero Oro 72 — Doppio Oro 5

SuperEnalotto

50 - 5 - 6 - 7 - 74 - 72

Jolly 82 — Superstar 26

JACKPOT **76.100.000,00€**

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 6	5	21.508,55 €
Ai 716	4	185,61 €
Ai 23.265	3	17,07 €
Ai 311.550	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 3	4	18.561,00 €
Ai 110	3	1.707,00 €
Ai 1.549	2	100,00 €
Ai 9.009	1	10,00 €
Ai 16.408	0	5,00 €

CULTURE

La stagione lirica

Va' pensiero
Il Nabucco di Daniel Oren

Il direttore israeliano ritorna sul podio del Verdi per dirigere la sua opera preferita
«Racchiude un messaggio universale: il canto dolente delle anime che soffrono»

L'INTERVISTA

Patrizia Ferialdi

Archiviate le preziosità vocal-musicali di una colorata e deliziosa 'Ariadne auf Naxos', adesso al Teatro Verdi di Trieste è arrivato il tempo di "Nabucco", terza opera del catalogo verdiano e primo grandissimo successo fin dal suo debutto avvenuto il 9 marzo 1842 al Teatro Alla Scala di Milano. Quinto titolo del cartellone, in scena al Teatro Verdi dal 22 al 30 marzo, il capolavoro di Giuseppe Verdi è stato presentato ieri al Ridotto Victor de Sabata in conferenza stampa, alla quale hanno preso parte il sovrintendente Giuliano Polo, il direttore artistico Paolo Rodda, il maestro concertatore e direttore Daniel Oren e il regista Giancarlo Del Monaco, moderatrice Alessia Capelletti mentre l'applaudito intervento musicale è stato affidato alle voci di Olga Maslova e Youngjun Park accompagnati al pianoforte da Adele D'Aronzo.

Dopo l'inaugurazione della stagione lirica 2022/23 con l'Otello, ritorna sul podio del Verdi il Maestro Daniel Oren. «Per me è una grande emozione essere ritornato a Trieste, dove purtroppo sono mancato per tantissimi anni – ha dichiarato Oren – ma, nonostante ciò, nel mio cuore c'è stato e c'è sempre un grande posto importante per questa bellissima città e per il suo teatro, sono proprio innamorato di Trieste, della gente e del pubblico meraviglioso. E poi non posso dimenticare di aver fatto qui tante produzioni fantastiche all'epoca di De Ferra, de Banfield e Gilleri, ma spero di farne altrettante da adesso in poi».

Parlando di Nabucco il Maestro ha detto di esserne molto legato e di ritenere Verdi come «un grande profeta, nel senso che ha capito che gli ebrei, dopo duemila anni di diaspora, torneranno in Israele e avranno la loro patria e questo per me è molto emozionale. Del resto devo dire che, personalmente, qualsiasi cosa che tratta o appartiene al mondo ebraico mi emoziona tantissimo».

E così è per Nabucco, opera grandissima e speciale perché non esiste un'altra opera in cui il pubblico vuole partecipare e cantare insieme al coro in



un momento particolarmente coinvolgente come il "Va' pensiero". «Questo è il momento culminante dell'opera perché è un messaggio universale e ho chiesto al coro di cantarlo con grande espressione ed emotività – ha detto Oren – perché è il canto dolente delle anime che soffrono e oggi, nel mondo, ce ne sono milioni di persone che piangono e si trovano a vivere in realtà di guerra e di pericoli. Essendo ebreo israeliano io mi sento molto vicino a quest'opera perché trovo che contenga una sincerità drammatica molto spiccata soprattutto nei pezzi corali e poi perché ci sono degli umori opposti come, da una parte, l'elevazione dello spirito e, dall'altra, la violenza e tutto è descritto in maniera meravigliosa come solo Verdi sa fare».

Un'altra peculiarità dell'opera è che tutti i personaggi vivono delle vite musicali indipendenti nei fantastici concertati che solo Verdi ha saputo scrivere in maniera perfetta. «Il concertato per cui vado pazzo e che considero un momento clou è "S'appressan gli istanti" – ha rivelato Oren – e, anche se oggi tra i miei colleghi direttori impera un po' la mania di lasciarli cantare come viene viene, io invece ai cantanti ho spiegato bene quello che voglio ossia in questo caso tutto deve essere sottovoce fino all'entrata di Fenena che lascio libera di esprimersi fino all'apoteosi dell'entrata del coro. Questo è un concertato meraviglioso, uno dei più belli mai scritti, anche Wagner e Strauss hanno scritto concertati ma sempre e solo in funzione della musica mentre Verdi i personaggi li lascia in carne e ossa come si dice in ebraico, non li piega e non li schiaccia a favore della musica e questa è la sua grandezza».

Un altro aspetto della partitura a cui Daniel Oren sta lavorando molto in questi giorni di intense prove è la cura e rifinitura dell'accompagnamento che, nel primo Verdi, viene spesso tacciato di essere troppo semplice quando non addirittura volgare. «Un accompagnamento definito semplice, al contrario, è invece molto difficile da eseguire bene e io sto curando molto questo aspetto, cercando di nobilizzare tutto e renderlo più elegante, naturalmente senza esagerare ma tenendo sotto controllo tanto gli ottoni quanto gli archi. Al riguardo sono molto ottimista perché ho trovato un'orchestra che ha fatto grandi passi, ha una bellissima qualità di suono e la necessaria compattezza per trasmettere al pubblico tutti i brividi e le emozioni che questo Nabucco è pronto a regalare».

"Nabucco" di Giuseppe Verdi, dramma lirico in quattro parti di Temistocle Solera nell'allestimento del Hrvatsko Narodno Kazalište di Zagabria per la regia di Giancarlo Del Monaco, assistente regista Martina Zdilar Sertić, scene William Orlandi, light designer Wolfgang von Zoubek, assistente scene e costumi Francesco Bonati, maestro concertatore e direttore Daniel Oren, maestro del Coro Paolo Longo. Nel cast troviano: Roman Burdenko/Youngjun Park (Nabucco), Maria José Siri/Olga Maslova (Abigaille), Rafael Siwek/Marko Mimica (Zaccaria), Carlo Ventre (Ismaele), Anna Goryachova (Fenena), Cristian Saitta (il gran sacerdote di Belo), Christian Collia (Abdallo), Elisabetta Zizzo (Anna). L'opera si avvale della partecipazione della Civica Orchestra di Fiati G.Verdi- Città di Trieste. Recite venerdì 22, mercoledì 27 e venerdì 29 marzo alle 20; sabato 23, domenica 24 e sabato 30 alle 16.—



LA MOSTRA

Il pittore ambulante Olinsky e il suo personaggio disneyano

All'Itis fino al 30 aprile una ventina di opere di Paolo Sandano e del suo "doppio" immaginario rappresentano una figuretta da comics anni '50

La sapiente pittura veneziana, caratterizzata dalla profondità dei paesaggi e dall'ampia gamma cromatica, diviene teatro delle avventure di uno stilizzato personaggio disneyano su tele dalle più svariate dimensioni. Il salone monumentale dell'Itis, in via Giovanni Pascoli 31 a Trieste, ospita una personale di Olinsky dal titolo "Le Peintre Flâneur" fino al 30 aprile.

Curata da Serse Roma la mostra riavvia una serie di eventi espositivi nello spazio monumentale dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona (Asp-Itis) dopo la sospensione pandemica, si tratta del quindicesimo appuntamento del progetto ARCA-Arte contemporanea per una comunità attiva.

"Le Peintre Flâneur", tradotto in italiano "il pittore ambulante" indica il complicato sentiero ironico che percorre Paolo Sandano, esecutore delle opere esposte, attribuite al "mitico artista Olinski". Olinski è, in realtà, un artista immaginario, si narra sia nato nella Slavonia occi-



Una delle opere di Paolo Sandano in mostra all'Itis nella mostra curata da Serse Roma

FATTI & PERSONE

Nile Rodgers & Chic a Villa Manin il 19 luglio

Cantautore, compositore, produttore, arrangiatore e chitarrista americano che dagli anni '70 ad oggi ha scritto e prodotto capolavori memorabili, Nile Rodgers è uno dei più apprezzati musicisti di tutti i tempi, pioniere di un linguaggio davvero senza precedenti che ha trasformato la disco music e il funk in nuove forme d'arte, assieme ai suoi Chic, la band che più di ogni altra ha in-



fluenzato la musica dance. Già vincitore di numerosi Grammy Award e già membro della Rock & Roll Hall of Fame e della Songwriters Hall of Fame, Nile Rodgers si è appena aggiudicato il Polar Music Prize 2024, ovvero il Nobel della Musica. Nile Rodgers, assieme ai suoi mitici Chic, annuncia un nuovo concerto che sarà l'unico in programma il tutto il Nord Italia: venerdì 19 luglio sarà a Villa Manin di Codroipo (Udine). I biglietti saranno in vendita a partire dalle 10 di lunedì 18 marzo online su Ticketone.it e nei punti vendita autorizzati.



Daniel Oren fotografato da Clive Barda. Il direttore d'orchestra israeliano di nuovo sul podio del Teatro Verdi di Trieste

dentale, che sia un ribelle, un vagabondo poco incline ai cambiamenti apportati nella storia dell'arte delle avanguardie, ultracentenario ha deciso di ritirarsi e di dedicare la sua vita solitaria alla pittura di tradizionale stampo accademico.

Saverio Simi de Burgis, che ha presentato la mostra, scrive di lui: "dall'alta qualità dai dipinti che possiamo avere l'occasione di ammirare riemerge l'influsso fondamentale determinato dall'arte disneyana assieme a quella veneziana in tutte le loro rispettive declinazioni, dai riferimenti alle strisce più ironiche e divertenti che lo hanno accompagnato durante la spensierata e dorata infanzia, alle citazioni più impegnative della storia dell'arte".

In esposizione una ventina di opere, tra oli su tavola e su tela, in cui si comprende come Olinsky rifiuti il pensiero secondo il quale l'artista è tale esclusivamente in virtù di una sofferenza espressa artisticamente.

Declina il suo creare con richiami a personaggi storici ironizzando l'immagine con il supporto dei titoli che sono significativi ed esplicativi della struttura iconografica. Si avvicina all'arte popolare con il dramma ironico che non scade mai nel banale o nel mediocre.

L'allontanamento dal periodo precedente alla fine degli anni Novanta in cui Paolo Sandano si sdoppia, come in una divertente schizofrenia artistica, e si palesa "il mitico Olinsky, non cancella la raffinatezza pittorica già introiettata ma la decodifica attraverso una matrice fumettistica. Da quel momento è Paolo Sandano, il professore di Belle Arti, a preservare e valorizzare il patrimonio intellettuale e l'opera del maestro, curando le mostre e l'archivio.

"Assistiamo – scrive Andrea Del Guercio – secondo l'antica formula della 'pittura da cavalletto', ad un paesaggio animato al suo interno, tra la natura del mare e delle spiagge, da quella figuretta tratta dai comics degli anni '50, in grado di ricondurci a un clima estetico delicatamente surreale, ma infinitamente contemporaneo".

GIADA CALIENDO

CINEMA

"E tu slegalo" di Sciarra racconta il pensiero eretico dello psichiatra Basaglia

In onda stasera su Rai 3 il docufilm prodotto da Agherose «Le nuove generazioni sanno poco delle camicie di forza»

L'INTERVISTA

Federica Gregori

«La mia generazione ha sempre associato l'idea della malattia mentale all'immagine della camicia di forza: grazie a quello che Franco Basaglia è riuscito a realizzare, continuato poi dai suoi successori, quell'immagine nel nostro tempo non è passata mai più. Ecco perché ripercorrere, oggi, la sua biografia e l'attualità del suo pensiero e della sua pratica: è necessario e utile, soprattutto per le generazioni nuove, che sanno ben poco di quell'obbrobrio che c'era prima». È il regista barese Maurizio Sciarra, Pardo d'oro a Locarno 2001 con "Alla Rivoluzione sulla due Cavalli" e oggi attivo documentarista, a sentire l'esigenza di misurarsi con la rivoluzione culturale messa in atto da Franco Basaglia.

Lo fa col suo nuovo docufilm che Rai 3 manda in onda stasera alle 23.55, "E tu slegalo", realizzato dall'udinese Agherose in coproduzione con Le Talee di Roma e con la collaborazione di Rai Documentari, Fondo per l'Audiovisivo del Fvg e Fvg Film Commission/PromoTurismo. Il film ha ottenuto anche il patrocinio della Fondazione Basaglia.

«Immagini che per la mia generazione erano tristemente familiari, dei manicomi come luogo di degrado umano, di costrizione, di isolamento dalla società, oggi sono fortunatamente scomparse - sottolinea il regista -. Eppure se non ci rifacciamo a quelle, a quel che c'era prima di Basaglia, perdiamo l'importanza di ciò che lui ha compiuto. Il tentativo che ho fatto io, quindi, è stato quello di recuperare la memoria esattamente da dove siamo partiti, da quell'obbrobrio iniziale, e verificare come il pensiero basagliano si sia trasformato in atti concreti, e non solo in teoria. Questa analisi l'ho voluta fare insieme a chi, con lui, ha trasformato le idee in fatti, in strutture sul territorio».

I testimoni dell'epoca sono stati fondamentali: da Peppe Dell'Acqua a Roberto Mezzina, amico d'infanzia ritrovato per caso al festival ShorTS a Trieste e con cui ha poi collaborato alla scrittura. E poi Mario Novello, Franco Verazza, Enzo Bon: «quella generazione di persone che in buona parte venne da fuori attratta dalle idee e dalla pratica innovativa di Basaglia».

«Anche se la scoperta più emozionante per me - continua Sciarra - è stata quella di Michele Zanetti: senza di lui, senza un presidente di Provincia con quella visione a lunghissima distanza, l'idea del padre della legge 180 non si sarebbe forse mai concretizzata. La cosa che mi ha impressionato, e fatto nostalgia, è che Zanetti è l'espressione di una politica che pensa a lungo, rischia sulla propria pelle ma che ottiene risultati straordinari perché crede in quello che fa senza bisogno di contare i voti. Uno sguardo lucido e molto, molto pratico».

Ma soprattutto, in "E tu slegalo" ci sono loro, i protagonisti della riforma. «Rispetto ai film che ho usato, in cui i "matti" erano oggetti che non parlavano, che non venivano mai tirati in un confronto, oggi gli utenti e gli ex utenti parlano eccome, nel mio film: raccontano, spiegano da dove sono partiti e soprattutto dove sono arrivati». Fondamentale l'apporto dato al regista dall'Accademia della Follia, «per aver messo in relazione l'uso terapeutico di teatro e recitazione all'esperienza vissuta»



"E tu slegalo". Marco Cavallo nel documentario di Maurizio Sciarra

E poi, i luoghi. «Ho tenuto molto - prosegue l'autore - a mantenere quell'ambientazione così significativa: San Giovanni è la rappresentazione plastica di com'è mutata l'idea di follia e perciò ci sono voluto stare dentro il più possibile. Anche per la presenza delle cooperative sociali, primo passo per il riconoscimento del malato mentale come soggetto in grado di lavorare e riacquistare una propria identità, e di cittadino e di lavoratore».

La lavorazione di "E tu legalo" è stata piuttosto lunga, partendo dallo studio di testi, come usa fare il regista Sciarra, da verificare poi in loco. In una prima fase si è spostato a Trieste, quindi a Gorizia e Udine; contestualmente è stata avviata una ricerca sui materiali d'archivio dell'epoca. Che ha riservato al regista una bella scoperta. Anzi, due.

«Ho ritrovato un film del primo cineasta con cui ho lavorato, Gianni Serra, che nel '75 girò "Fortezze vuote", un'indagine sul manicomio di Perugia che si stava aprendo proprio in quei giorni. Ma soprattutto - sottolinea Maurizio Sciarra - ho rinvenuto un'intervista inedita del '94 a Franca Ongaro Basaglia che raccontava la loro storia, quindi narrata dal punto di vista dei protagonisti. Era negli archivi della Rai, ed è stata proprio una bella sorpresa: era lì, e aspettava solo di venire ritrovata». —

APPUNTAMENTI

Alle 21
"PoohRoRock" al Teatro Sloveno

Oggi, alle 21, al Teatro Stabile Sloveno (via Petronio 4) si terrà lo spettacolo "PoohroRock in concerto: un viaggio tutto Pooh". I PoohRoRock sono formati da Alberto Martin alla tastiera e voce, Filippo Rizzetto alla chitarra e voce, Matteo Danieli alla batteria e voce, Thomas Ferro al basso e voce.

Alle 20
Lo Stabat Mater di Pergolesi

Oggi, alle 20, nella chiesa di San Rocco ad Aurisina, inizia il tour dello Stabat Mater di Giovanbattista Pergolesi, capolavoro del barocco italiano con il coro femminile Igo Gruden, l'Orchestra barocca triestina e le soliste Adriana Tomišič e Nada Tavčar.

Alle 20.30
Concerto Pro Homine

Oggi, alle 20.30, nella Chiesa della Madonna del Mare (piazzale Rosmini) avrà luogo il concerto "Pro Homine" con la Corale Nuovo Accordo di Trieste diretta da Andrea Mistaro e la Corale Renato Portelli di Mariano del Friuli diretta da Fabio Pettarin. In programma musiche di Bruckner, Burchard, Mendelssohn, Pahor, Part, Miskinis.

Alle 11 e alle 15
Premiazioni Festa della Poesia

Oggi alle 11, al Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl" di Palazzo Gopcevich, si terrà la cerimonia di premiazione delle sezioni teatro e giovani poesti del XX Concorso internazionale di Poesia e Teatro "Castello di Duino ", con recite e lettura a cura degli attori Francesco Facca e Alice Ursic. Alle 15 invece, all'Auditorium di Santa Maria Maggiore, ci sarà la premiazione della sezione Progetti scuola del Concorso. Momenti musicali a cura il duo Guido Davanzo (pianoforte) e Andrea Musizza (flauto) e il trio Velicogna-Gruber-Frullani.

Alle 19
Il coro degli alpini per mons. Santin

Oggi, alle 19, nella chiesa di Nostra Signora di Sion (via don Minzoni 5), in occasione dell'anniversario della morte dell'arcivescovo mons. Antonio Santin, si terrà una solenne celebrazione eucaristica sostenuta dal coro degli alpini di Trieste. Ingresso libero.

Alle 17.30
Vivendo la mia vita di Emma Goldman

Oggi, alle 17.30, nella sede del Gruppo Anarchico Germinal (via del Bosco 52/a) si terrà la presentazione del libro "Vivendo la mia vita", autobiografia di Emma Goldman. Saranno presenti la curatrice Selva Varengo e la traduttrice Luisa Dell'Acqua.

Alle 18
La natura selvaggia di Gianni Borta

Oggi, alle 18, alla galleria Rettori Tribbio (piazza Vecchia 6), aprirà la mostra "Dentro la natura selvaggia" di Gianni Borta. Sino al 29 marzo: feriali 10-12.30 e 17-19.30, domenica 10-12.



La Trieste di Alessandro Ludovisi

Il Victoria Hotel (via Oriani 2) apre le sue porte all'arte. Oggi, alle 18, si terrà il vernissage della mostra "Trieste e dintorni" del giovane pittore triestino Alessandro Ludovisi. Tredici le opere esposte che raccontano la città. La mostra è visitabile fino al 7 aprile, tutti i giorni, dalle 11 alle 20.



L'attrice istriana Petra Blaškovic

TRIESTE – ALLE 20.30

"Francamente" al Miela La dedica a Franca Rame dell'istriana Blaškovic

TRIESTE

Un omaggio dell'attrice istriana Petra Blaškovic a Franca Rame, a undici anni dalla sua scomparsa, e così una dedica, attraverso il suo esempio di sensibilità, forza e attivismo, al tema del ruolo della donna che purtroppo ancora oggi lotta per l'emancipazione.

Oggi, alle 20.30, al Teatro Miela di Trieste, per la rassegna "Protagoniste", l'autrice e coreografa, è in scena con il suo spettacolo documentaristico "Francamente", coprodotto dal Teatro Popolare Istriano (Ink) di Pola e dalla comunità degli italiani di Pola con la partecipazione dell'Unione Italiana

Riadattati da Blaškovic in dialetto istroveneto, testi dalla biografia e dalle interviste di Franca Rame si intersecano con quelli delle opere scritte a quattro mani con Dario Fo ("Tutta casa, letto e chiesa e altre storie" e "Una vita all'improvviso") e il monologo di "Medea" sarà recitato in dialetto istriota di Sissano, comune vicino a Pola, nella traduzione di Claudio Grbac.

«I dialetti istroveneto e istrioto – spiega Blaškovic, originaria di Pola – in Croazia sono tutelati come patrimoni immateriali e ho sentito il dovere morale di farli rivivere sul palcoscenico, per valorizzarne il significato culturale, sociale e artistico. E ho voluto dedicare questo mio monologo di "Medea" a Franca Rame, che recitandolo in un dialetto arcaico italiano entrava nelle viscere delle donne. L'istrioto è una lingua autoctona dell'Istria meridionale, così radicata nel territorio che ogni località ha la propria, che differisce dalle altre».

«Diverso dal dialetto istroveneto, l'istrioto affascina nelle sue peculiarità e sonorità del passato, molte intense e rudi. Si parla ormai pochissimo e portarlo a teatro è una vera e propria operazione di archeologia linguistica, di preservazione, che lo rende vivo - aggiunge Blaškovic -. Esprimendoci in un dialetto, che appartiene alla nostra cultura sin da prima di venire al mondo, lo facciamo nella maniera più autentica. Ci rappresenta, senza veli. Rame ha sempre impersonato temi sulla difficoltà della donna nella società, ha difeso i ceti più deboli e i valori umani. Non ha mai smesso di lottare, si è dichiarata femminista per scelta politica e personale, persuasa che per cambiare il ruolo della donna sia necessario cambiare la società. Anche in questo mi sento molto vicina a lei».

Info: www.miela.it.

A.P.



TEATRO

"Un pinguin a Trieste" va in scena alla Sala Luttazzi

Debutta la piéce scritta da Roberto Covaz per la compagnia "La Macchina del Testo"

Annalisa Perini

Oggi alle 20.30 alla Sala Luttazzi "La Macchina del Testo", con "Un pinguin a Trieste: storia di Marco", rende omaggio a un piccolo grande protagonista dei ricordi di Trieste. Per la prima volta arrivano sul palcoscenico, in una mise en espace tratta da un testo scritto per l'occasione dallo scrittore e giornalista Roberto Covaz, le avventure del celebre pinguino, dal suo rapimento in Sudafrica, con la rocambolesca traversata sulla motonave Europa del Lloyd triestino, sino allo sbarco a Trieste nel '53 che diede il via alla sua lunga permanenza in città sino all'anno della sua scomparsa, nell'85.

Riccardo Beltrame e Liliana Decaneva, che firmano l'adattamento drammaturgico, e Pierluca Famularo, che cura la regia, saranno in scena con Carla Bellaveglia, Manuela Mizzan, la piccola Alizù Amato e i Bachibaflax. Se Marco era venuto da lontano, poi anche la sua fama si spingeva ben oltre la sua nuova casa, l'Aquario Marino. Anche l'attrice Gina Lollobrigida, nelle vicinanze di Trieste per un servizio fotografico, ne approfittò per conoscerlo.

Nello spettacolo si vuole ri-

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www. triestecinema. it

Dune Due 17.30, 20.30 (20.30 in originale con s.t.)

Kung Fu Panda 4 16.30
Solo domani.

FELLINI D'ESSAI
www.triestecinema.it.

Perfect days 15.45, 19.45
Di Wim Wenders, candidato agli Oscar.

Past live 18.00, 21.45
Di Celine Song, candidato a 2 Oscar.

GIOTTO MULTISALA
www. triestecinema. it

La zona d'interesse 16.00, 17.45, 19.40, 21.30
Vincitore dell'Oscar per miglior film straniero.

La sala professori 16.15, 18.00, 19.50, 21.30
Candidato all'Oscar per miglior film.

La terra promessa 16.30, 18.45, 21.00
Di Nikolaj Arcel. Dai festival di Toronto e Venezia.

Kung Fu Panda 4 20.00
Solo domani.

NAZIONALE MULTISALA
www. triestecinema. it

Dune Due 16.00, 18.45, 20.15, 21.30

Race for glory – Audi vs Lancia 16.00, 17.50, 19.45, 21.45

Povere creature! 16.15, 18.45, 21.15
Vincitore di 4 Oscar tra cui miglior attrice.

Un altro Ferragosto 16.15, 18.15, 19.45
Di Paolo Virzì con Silvio Orlando, Sabrina Ferilli.

Emma e il giaguaro nero 15.00, 16.40

Imaginary 18.00

Force of nature – Oltre l'inganno 19.45, 21.45

Drive away dolls 18.20 (in originale con s.t.)
Di Ethan Coen con Matt Damo, Margaret Qualley.

Estranei 21.45
Di Andrew Haigh, vincitore di 7 British Independent.

Kina & Yuk alla scoperta del mondo 15.00, 16.30

Sansone e Margot: due cuccioli all'opera 15.00

Kung Fu Panda 4 18.00
Solo domani.

SUPER D'ESSAI
Via Paduina-viale XX Settembre

Jorgovani 17.30, 19.15
In serbo con s.t. inglesi. Solo domani.

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa
www.thespacecinema.it

Domani anche matinée dalle ore 10.30
Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser

Kung Fu Panda 4 17.30
Solo domani anteprima

V.O. Dune – Parte 2 18.30
Versione originale con sottotitoli.

Dune – Parte 2 15.15, 17.15, 20.00, 21.00

Oppenheimer 20.30

Race for glory – Audi vs Lancia 16.45, 19.00, 21.45

Force of nature – Oltre l'inganno 17.45, 22.00

Imaginary 19.30, 22.15

Disney – Red 16.00

Un altro Ferragosto 14.00, 18.45

Kina e Yuk – Alla scoperta del mondo 15.30

Emma e il giaguaro nero 14.45, 16.30

La zona d'interesse 15.00, 17.30

Povere creature 21.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it info: 0481-712020

Dune – Parte 2 15.00, 18.00, 21.00

Un altro Ferragosto 15.00, 17.10

Imaginary 19.20, 21.30

La zona d'interesse 15.20, 19.20

Race for glory: Audi vs Lancia 17.20, 21.20

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it info: 0481-530263

Kina e Yuk – Alla scoperta del mondo

TEATRI

La sala professori 15.00, 16.45, 20.45

La zona d'interesse 15.30, 18.40

Un altro Ferragosto 17.45, 20.20

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI – SALA ASSICURAZIONI GENERALI 20.30 **"Un curioso accidente"** di Carlo Goldoni; regia Gabriele Lavia; con Gabriele Lavia e Federica Di Martino; 2h 45'; TURNO C.

TEATRO LA CONTRADA
www.contrada.it tel. 040-948471

TEATRO ORAZIO BOBBIO

Oggi alle 20.30 **"Il Giuocatore"** con Alessandro Averone, Alvia Reale Nicola Rignanese e Roberto Valerio e e con Mimosa Campironi, Massimo Grigò e Luigi Tabita.

TEATRO DEI FABBRI

Oggi alle 20.30 **"Eine Posto, Keine Platz"** di Diego Marani e Elke Burul con Valentino Pagliei, Elke Burul, Giovanni Boni e la voce fuori campo di Pietro Spirito".

Domani alle 11 **"La cerva fatata"** nell'ambito della rassegna "Ti racconto una fiaba".

AMICI DELLA CONTRADA
www.contrada.it tel. 040-390613

Lunedì, alle 18, per la rassegna Teatro a Leggio, **"La Cosiddetta fidanzata"** di Franca Valeri, per la regia di Daniela Gattorno, in scena con Francesco Godina e Zoe Pernici.



IL PINGUINO MARCO
IN POSA TRA I BAMBINI IN UNA FOTO DEGLI ANNI CINQUANTA

percorrere anche come, attorno a Marco, nei 32 anni della sua vita, si siano avvicendati a Trieste cambiamenti, nuove abitudini, pesanti difficoltà, ma anche occasioni di entusiasmo, di cui fu, idealmente, testimone. Perché, nonostante piccolo e fragile a bordo della motonave fosse stato in balìa del destino e dell'inesperienza dei suoi primi "papà", aveva respirato anche amore da e verso quegli esseri umani tra cui in seguito, ghiotto di sardoni e in posa per le foto dei suoi fan, gli piaceva stare (se non erano troppo invadenti).

Appartenente alla specie "Spheniscus demersus", altrimenti detto pinguino africano, si credeva uno di noi. Fu a causa dell'imprinting, ma a metterci lo zampino palmato fu anche una questione di carattere, così specialmente suo. «Lo spettacolo, rigorosamente in dialetto triestino, – spiega Famularo - è molto dinamico, scandito da musica e immagini d'epoca e adatto a un pubblico di tutte le età. Iole ed Elvira, due tipiche "babe" triestine, rievocheranno con le loro "ciacole" momenti salienti e personalità della storia della città, come i tempi in cui la Triestina era in serie A, e quando Nino Benvenuti incrociava i guantoni con Emile Griffith laureandosi campione del mondo, ma anche come il cielo di Trieste si tinse di nero a causa del terribile attentato ai danni della Siot».

Roberto Covaz è autore del libro "Marco, il pinguino di Trieste", pubblicato per la prima volta nel 2005 e giunto alla sesta edizione e che vede, sempre per MGS Press, anche una riedizione in lingua inglese tradotta da Maria Kochetkova. «La motonave Europa – sottolinea lo scrittore - trasportava centinaia di emigranti provenienti da Trieste, dal Friuli, dal Veneto e da altre parti d'Italia costretti a cercare un lavoro in Sudafrica. Al contempo, però, portò a Trieste l'emigrante Marco, e con lui la spensieratezza di una storia vera che supera la fantasia di tante fiabe. Posto che non si sarebbe dovuto strapparlo al suo habitat, ha rappresentato tanto per Trieste, ha fatto sognare, anche spaventare talvolta, con le sue beccate, adulti e bambini, li ha fatti sorridere assieme a lui, legandosi per lunghi anni a una città che attraversò momenti difficili».

Ingresso a offerta libera. Prenotazioni al numero telefonico 333-8970191. —



Anna de Lirium in "The Substitute" Foto di Christian Simma

TRIESTE – OGGI ALLE 20.30 E DOMANI ALLE 17

La clown de Lirium arriva ad Hangar Teatri con "The Substitute"

TRIESTE

Direttamente dall'Austria arriva a Trieste la clown Anna de Lirium con lo spettacolo - per tutta la famiglia, adulti e bambini - "The Substitute". Saranno due le repliche dello spettacolo diretto dal celebre Jango Edwards: oggi alle 20.30 e domani alle 17. In questa avventura ricca di suspense, azione, romanticismo e tragedia, Anna de Lirium è alla ricerca della felicità e della sua vera vocazione. Sogna di entrare nel mondo dello spettacolo. Ma come donna in un mondo dominato dagli uomini, solo un involontario ma giustificabile omicidio di un produttore musicale – uno sradicamento accidentale del patriarcato che regna nello show business – può spianarle la strada verso l'indipendenza e il successo. Ma prima di diventare una star, e se non avviene un miracolo, Anna de Lirium deve sopportare le difficoltà di ogni artista freelance e tirare avanti con lavori saltuari. Tuttavia, decide di fare della sua esistenza inartistica un'arte e diventa l'artefice di tutti i mestieri: la perfetta Sostituta.

Tanja Simma - alias Anna de Lirium - si è formata all'Università di Musica e Recitazione di Vienna e all'Ecole de Mime et Clown in Francia. È stata una delle prime donne clown in Austria e la prima artista austriaca a esibirsi al Cirque Du Soleil. Inoltre, ha fatto parte del cast di Dinner-Variety-Show internazionali come Pomp Duck & Circumstance e Palazzo. È il motore della sua "Comicompany", cofondatrice del "Theater Olé", il primo teatro clown di Vienna, e per 25 anni è stata uno dei pilastri del team dei "Red Noses Clowndoctors". Ora continua il lavoro di clown ospedaliero nel gruppo di "Le Rire Médecin" a Parigi. I 25 anni sul palcoscenico sono stati celebrati nel 2012 con il suo primo spettacolo da solista "Anna de Lirium in The Substitute" (e la versione più breve "Anna de Lirium – Alive! In Concert") entrambi diretti da Jango Edwards. I suoi pezzi originali sono stati eseguiti in numerosi festival internazionali in più di 30 paesi. Jango Edwards, scomparso nell'agosto del 2023, è stato un predicatore della risata, in grado di rivolgersi a qualsiasi pubblico. «Le donne sono i migliori clown del mondo» sosteneva Edwards.

Biglietto intero 12 euro, ridotto 8 euro. È consigliata la prenotazione a biglietteria@hangarteatri.it o al numero di telefono 388 / 3980768. Biglietti acquistabili in prevendita su vivaticket.com. —

TRIESTE – ALLE 19

Il coro Vòs de Mont canta "Come un soffio" al Museo Revoltella



Il coro "Vòs de Mont" di Tricesimo diretto da Marco Màiero

Ugo Salvini / TRIESTE

Farà tappa oggi a Trieste, all'Auditorium del Museo Revoltella, per presentare il nuovo album, intitolato "Come un soffio", il coro virile "Vòs de Mont" di Tricesimo, diretto dal musicista e compositore Marco Màiero. La raccolta, che rappresenta il nono lavoro discografico del coro friulano, è già stata presentata in anteprima con un concerto nella stessa Tricesimo, lo scorso ottobre, e portata poi in numerose località del Friuli Venezia Giulia, riscuotendo sempre un notevole successo di pubblico. Trieste sarà una delle tappe promozionali del coro "Vòs de Mont", alla cui esibizione al Revoltella, che inizierà alle 19, si potrà assistere gratuitamente. La voce narrante sarà dell'attore friulano Massimo Somaglino.

Il coro di Tricesimo è stato fondato nel 1979, è composto da 45 voci maschili, provenienti, oltre che dal Friuli, anche dal Veneto e dalle Marche. Nella formazione ci sono 12 tenori primi, 11 tenori secondi, altrettanti baritoni e bassi. In oltre quarant'anni di attività, il coro friulano ha acquisito una propria identità timbrica e una marcata personalità scenica.

Dopo alcuni anni di attività, trascorsi interpretando brani della tradizione popolare, il coro ha iniziato a proporre i nuovi canti che il maestro Màiero componeva nel frattempo. Nei suoi concerti il coro virile "Vòs de mont" offre intensi attimi di poesia, grazie a un repertorio oramai apprezzato e condiviso da molti cori sia italiani sia stranieri, che ne ripetono il repertorio. Proponendo in questa maniera canti nuovi e originali, il "Vòs de mont" è diventato un raro esempio di "coro d'autore", perché oramai canta esclusivamente le creazioni del maestro e compositore Màiero, direttore del coro da sempre. Sono numerose le formazioni corali che hanno acquisito e riproposto il repertorio del "Vòs de mont", contribuendo così a rivitalizzare e rinnovare la coralità di ispirazione popolare.

Dopo la tappa triestina, sarà poi la volta di una serie di concerti che porterà il coro in tutta Italia e oltralpe, in Francia. L'evento al Revoltella, realizzato con la collaborazione del Comune di Trieste, sarà patrocinato dalle sezioni del Friuli Venezia Giulia e di Trieste dell'Unione società corali italiane (Usci9, con la collaborazione dell'Associazione corale "Rilke" di Duino. L'appuntamento costituirà un'occasione per ascoltare le nuove armonie che il maestro Màiero ha composto durante il periodo delle pandemia, ricche di sonorità uniche e piene della sua immancabile poesia. —

TEATRO MIELA

Protagoniste 2024 - Oggi, ore 20.30: **"FRANCAMENTE... dedicato a Franca Rame"** di e con Petra Blašković, che riporta all'attualità l'opera di Franca Rame e Dario Fo attraverso la reinvenzione di un linguaggio teatrale del tutto originale riadattando i testi in dialetto istroveneto e istrioto. Ingresso interi € 18,00, ridotti € 15,00, abbonamento condivisibile a 5 spettacoli a scelta € 50,00.

L'ARMONIA APS
TEATRO SILVIO PELLICO
Via Ananian 5/2

Ore 20.30 la COMPAGNIA DEI GIOVANI APS – F.I.T.A. con la commedia divertente **MAMA MIA... CHE PUPOLI!** da "Twist" di Clive Exton, adattamento in dialetto triestino di Agostino Tommasi, regia di Julian Sgherla. Biglietti online: https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it

CHIESA DI SAN PIO X
via Revoltella 130

Requiem Concerto del coro Clara Schumann al piano Carolina Pérez Tedesco, domani alle ore 18.00 presso la Chiesa di San Pio X di Via Revoltella 130 a Trieste. Ingresso libero e gratuito.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE "MARLENA BONEZZI"
www.teatromonfalcone.it

Oggi e domani 17 marzo ore 20.45 CHI È IO con FRANCESCO PANNOFINO.

Domenica 17 marzo alle 16.00 Chiesa della B.V. Marcelliana, Monfalcone INGRESSO LIBERO – Concerti per organo – MARCO FAVOTTO.

Venerdì 22 marzo ore 20.45 ULTRALISONTIUM con FVG ORCHESTRA, PAOLO PARONI direttore, IVAN CRICO voce narrante, LUISA COTTIFOGLI voce solista, composizioni originali di ALESSIO DOMINI, INGRID MACUS, testi di IVAN CRICO.

Martedì 26 e mercoledì 27 marzo ore 20.45 LA MIA VITA RACCONTATA MALE con CLAUDIO BISIO.

Prevendite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00). ERT/Udine, punti vendita Vivaticket e www.vivaticket.it.

TRIESTE – ALLE 18 ALLO STUDIO TOMMASEO

"Torta numero zero" per Corrado Premuda

TRIESTE

Oggi, alle 18, allo Studio Tommaseo (via del Monte 2), nel giorno del cinquantesimo dalla nascita di Corrado Premuda, si terrà una lettura di "Torta numero zero", un primo breve studio iniziale di Alessandro Marinuzzi e Davide Rossi per un adattamento dal romanzo Prematurità dello scrittore triestino scomparso precocemente nel luglio del 2022. Prematurità, primo romanzo di Corrado Premuda, ancora inedito in italiano, è una storia frammentaria, attraversata da una continua ricerca e da un'esplorazione delle relazioni umane nonché caratterizzata da un'indagine sulla propria personalità, una storia che parla del tentativo di trasformare le proprie intenzioni in scelte concrete. Lettura a cura di Alessandro Marinuzzi, Davide Rossi, Romina Colbasso, Veronica Dariol, Tommaso Sculin. E con la partecipazione di Sara Alzetta. Ingresso libero.



OGGI AL CINEMA

''Force of Nature. Oltre l'inganno'' dal best seller di Jane Harper

Donna scompare nella foresta australiana Il detective Falk in azione e non da solo

THRILLER

È un numero due anche se non è il classico sequel e arriva dall'Australia. Cinque donne partono per un'escursione organizzata durante un ritiro aziendale: a tornare, però, saranno soltanto in quattro, ognuna raccontando una storia diversa. L'agente federale Aron Falk dovrà scoprire cos'è realmente accaduto: quale di loro sta mentendo, e perché? Altro best-seller, l'omonimo di Jane Harper del 2017, altro adattamento (fedele) scritto e diretto da Robert Connolly: è ancora lui a portare sul grande schermo "Force of Nature. Oltre l'inganno", secondo romanzo della serie con protagonista il detective interpretato da Eric Bana. Rovesciando completamente lo scenario: se in "The Dry" l'ambientazione era quella delle pianure aride e deserte dell'Australia centrale, per il nuovo caso ecco di contrasto rigogliose foreste pluviali che quasi inghiottono i protagonisti. E mentre nel primo film mandava Falk in scena da solo, ora Connolly gli affianca una partner investigativa, Carmen Cooper. Il racconto incede intrecciando più piani temporali: non solo il presente dell'inchiesta e il passato prossimo dei flashback con le donne in escursione, ma anche - novità rispetto al libro - quello remoto dello stesso Aron, che da adolescente aveva visitato coi genitori quegli stessi boschi, territori d'azione di un serial killer. Sullo sfondo, poi, l'indagine che vede l'azienda per cui le cinque lavorano coinvolta in loschi traffici finanziari. Latita la tensione del primo capitolo ma "Force of Nature" ne esce comunque come valido intrattenimento per gli amanti del mistery thriller.—

F.G.



''Force of Nature. Oltre l'inganno'' regia di Robert Connolly

DRAMMATICO

Lo Jutland, terra bastarda che un epico Mikkelsen tenta di addomesticare

È ''The Promised Land'' di Arcel, melodramma potente su potere e vendetta. Western nordico da non perdere



Mads Mikkelsen protagonista di ''The Promised Land'' di Nikolaj Arcel

Federica Gregori

Erica, sassi, sabbia. E ancora sassi, erica, sabbia, e avanti così per decine di chilometri. È lo Jutland di metà Settecento, una landa desolata fatta di terreni aridi, clima ostile e pericolosi briganti che la infestano. Una brughiera dove non può crescere niente: nessun uomo sano di mente potrebbe lontanamente pensare di piantarci qualcosa. Eppure, proprio quel sogno è al centro di "The Promised Land", o come recita il più incisivo titolo originale "Bastarden", travolgente melodramma epico che rappresentava la Danimarca agli Oscar, protagonista l'orgoglio di colui che tenterà di domare quelle terre selvagge.

Il capitano Kahlen (Mads Mikkelsen, immenso), eroe di guerra caduto in disgrazia, proporrà infatti al consiglio reale di mettere in pratica l'amato "progetto brughiera" del Re: ovvero, bonificarle e fondarvi una colonia. In cambio, solo un titolo nobiliare. Ma il sogno diventerà presto ossessione, specie quando Kahlen accoglierà una coppia di domestici sfuggiti a un padrone tiranno. Aspro e raggelato come le terre che racconta eppure viscerale e vibrante, è un dramma solido e potente che assume gli stilemi del western per parlare di avidità, potere, conflitto di classe, superstizione, vendetta.

D'altronde in cabina c'è la crema del cinema scandinavo: il regista Nikolaj Arcel, Orso d'argento per "Royal Affair", autore dell'adattamento del primo della trilogia Millennium, "Uomini che odiano le donne"; con lui, Anders Jensen, collaboratore di Susanne Bier per cui ha scritto "Dopo il matrimonio" e "In un mondo migliore", vincitore dell'Academy Award. Maestri per come modulano qui la triplice lotta ingaggiata dal capitano: con la Terra Promessa, con un feroce signorotto (un "supervillain" che entra di diritto nell'immaginario dei cattivissimi) che ne rivendica la proprietà, anche se la lotta più dura sarà quella con se stesso. Cupo, ispirato, magnificamente girato, affascinante nel suo rigore come nella sua crudezza. Un western nordico denso e inebriante che evoca i grandi classici: da non perdere.—

DRAMMATICO

La sfida di Cesare Fiorio con un triestino al volante



Gianmaria Martini

Una presenza triestina, e di tutto rispetto, visto che impersona uno dei più grandi piloti della storia del rally e guida lui stesso, senza controfigura, per la maggior parte del film: è l'attore Gianmaria Martini il "finlandese volante" Hannu Mikkola in "Race for Glory: Audi vs. Lancia" , lungometraggio sportivo d'azione che evoca la leggendaria competizione tra le due scuderie ai Mondiali di Rally del 1983. Il film, che ha debuttato a gennaio negli Usa, è firmato dal regista Stefano Mordini ma è una creatura di Riccardo Scamarcio che ne è il motore pulsante: ideatore, coproduttore, cosceneggiatore e protagonista nei panni del carismatico direttore sportivo Cesare Fiorio.

Il suo compito? Prendere decisioni in brevissimo tempo. La sua filosofia? Che il rally appartiene a tutti, è democratico. E che bisogna arrivare primi, a tutti i costi: è la sua ossessione. Tanto che quando a inizio campionato, con lo strapotere Audi schiacciante, la richiesta dai piani alti Lancia non è di vincere ma «di perdere bene», scatterà tutto l'orgoglio e l'intelligenza creativa dell'uomo e del team sfavorito. Un duello che sembrava impossibile, e che Mordini risolve mettendo a confronto la superiorità tecnologica della casa tedesca con la creatività fantasiosa, quasi "artistica" e strategica italiana. Manca però totalmente il respiro e l'epica della sfida – incredibilmente sciapo e incolore, ad esempio, è il personaggio interpretato da Daniel Brühl che dovrebbe invece essere la "nemesi" di Fiorio, Roland Gumpert – ma il ritmo è serrato e il film comunque godibile, soprattutto nel restituire il sapore nostalgico di un mondo ormai scomparso.

F. G.

DOCUMENTARIO

Kina e Yuk alla ricerca del mondo a trentotto gradi sotto zero

Ancora terre inospitali e insidiose questa settimana al cinema. Qui siamo addirittura a 38 sotto zero, Grande Nord del Canada. Stavolta però i due protagonisti sono corazzati a sopportare queste temperature impossibili. Lei è bianca come la neve, lui sembra finito in un secchio di carbone: sono le due volpi artiche al centro di "Kina e Yuk alla scoperta del mondo", secondo lungometraggio firmato dal francese Guillaume Maidatchevsky, ex biologo autore di documentari su animali.

Il film nasce proprio dalla sua sensibilità ecologista: mentre si trovava in Canada, è rimasto colpito dalla foto, sul giornale locale, di una piccola volpe artica intrappolata su un iceberg alla deriva, salvata poi dai pescatori. La drammaturgia parte così dalla coppia che vive sulla banchisa, con le volpine che giocano a rincorrersi sulla calotta ghiacciata.

Ma Yuk il cacciatore, vista la temperatura insolitamente mite e il cibo che scarseggia, si spingerà troppo in là, rimanendo isolato dalla frattura del pack. Lievemente ansiogeno - già al minuto 8 il ghiaccio scricchiola, e spetterà alla voce narrante, per l'Italia la blogger Benedetta Rossi, stemperare la tensione lungo il corso del film -, lo sviluppo punta quindi tutto sul ricongiungimento della coppia attraverso le reciproche lotte per la sopravvivenza. Tra documentario e fiction, "Kina e Yuk" è un film d'avventura drammatizzato che utilizza in gran parte riprese reali degli animali: non solo dei due protagonisti ma di un cast variegato di temibili lupi, placidi caribu, martore nervose.

Montandole poi narrativamente, Maidatchevsky riesce a creare pathos perfino nelle riprese nelle tane, filmando primi piani di stupefacente intensità. Punti di forza anche i paesaggi mozzafiato e, pur sottotraccia, la denuncia del cambiamento climatico, con la caparbia resistenza degli animali contro lo strapotere dell'uomo a creare un misto di commozione e rabbia.—

F.G.



''Kina e Yuk alla scoperta del mondo'' di Guillaume Maidatchevsky

SPORT

BASKET SERIE A2

Trieste, in arrivo il rinforzo Del Cadia Csg sale al 99% delle quote del club

L'ala forte figlio d'arte destinato a essere l'innesto a disposizione di coach Christian
Intanto Tsb scende all'1%. De Meo: «Li ringrazio, si apre una possibilità per nuovi soci»

Raffaele Baldini / TRIESTE

Il General Manager Michael Arcieri aveva riferito di proseguire nell'intensa ricerca sul mercato dei possibili papabili rinforzi per la Pallacanestro Trieste. In un asfittico orizzonte, si è intravisto uno spiraglio che portava proprio negli States: Edoardo Del Cadia, figlio dell'ex cestista di serie A Danilo, visto con le canotte di Pesaro, Fabriano, Pavia e tante altre, classe 1999 di 203 centimetri, di scuola americana, sembrerebbe l'innesto scelto per aggredire i playoff. Giocatore di personalità, molto ruvido e abile con ambo le mani, può essere un additivo importante, soprattutto in proiezione, per la Pallacanestro Trieste. Inizia il suo percorso universitario con Cloud County, nel Kansas, nel quale, da freshman, chiude con una "doppia-doppia" di media a partita (14 punti e 11 rimbalzi). La crescita in ambito collegiale gli valgono la chiamata nel 2020 nella Division One, l'NCAA che conta per capirci, dove gioca con Nevada Las Vegas. Chiude con i Detroit-Mercy Titans viaggiando a 9.5 punti di media e 5.6 rimbalzi. Oltre ad una spiccata dote da rimbalzista, è dotato di buona visione di gioco. Che impatto potrebbe avere a questo punto della stagione alla sua prima esperienza italiana? Impossibile a dirlo, anche se la natura da "fighter" potrebbe agevolarlo nell'inserimento nella "jungla" della seconda serie.

Il giocatore è già a Trieste, immerso nella realtà culinaria del nostro Carso, con visite mediche effettuate; per la cosiddetta firma "nero su bianco" bisogna attendere l'ufficialità, ma si può dire che tutto porterebbe a pensare ad una felice conclusione della trattativa. Il papà Danilo sembra entusiasta della scelta del figlio, sui social esprime chiaramente gioia da tutti i pori: «8 anni fuori da "casa", ancora mi chiedono, ma tuo figlio è italiano? Bravo figlio mio, ora dimostra che carattere hai!».



Edoardo Del Cadia con la maglia di Detroit– Mercy Titans. Nella foto sotto Richard de Meo, con Fitzann R. Reid e Prab Singh Sekhon



Nel pomeriggio di ieri intanto la società ha annunciato attraverso un comunicato stampa il nuovo assetto societario, con il CSG a detenere il 99% delle quote e TSB l'1%. Queste le parole del Presidente Richard De Meo: «Ringrazio Trieste Basket per il risultato di questa operazione, che a mio modo di vedere rafforza l'impegno di TSB nei confronti del Club, creando una piattaforma per una collaborazione attiva e duratura che si focalizzerà anche sul settore giovanile e sulla comunità. Era importante per noi che la città rimanesse rappresentata nella proprietà di Pallacanestro Trieste, e che al tempo stesso si aprissero possibilità per coinvolgere nuovi investitori. Un ringraziamento in particolare al Presidente di TSB Lorenzo Pacorini, per la sua capacità di mediazione e creatività in tutto questo processo: continueremo a lavorare insieme, e sarà per il futuro di Trieste nel mondo del basket». —

BASKET FEMMINILE

Il Futurosa a Valmaura punta a battere Treviso per la quarta posizione

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Ripresa con il botto per Futurosa che, dopo le final eight che nello scorso week end hanno regalato a Udine la coppa Italia, torna in campo contro Treviso per riallacciare il filo del discorso con il campionato dopo la sconfitta subita prima della pausa a Verona in casa dell'Alpo. Gara che rappresenta una sorta di vero e proprio spareggio nella rincorsa al quarto posto. «Match clou sotto molti punti di vista - l'analisi di coach Andrea Mura - innanzitutto perchè Treviso arriva a Trieste forte del suo quarto posto e dei due punti di vantaggio nei nostri confronti. Vincere ci permetterebbe di raggiungerla in classifica con il vantaggio degli scontri diretti, un grande passo avanti nel raggiungimento dell'obiettivo prestigioso che ci siamo posti. Partita difficile, dunque, che arriva dopo la pausa nel ricordo dell'ultima pesante sconfitta che, pur tra mille attenuanti, deve averci lasciato dentro la grinta, la fame e la voglia di riscatto di tornare a giocare con lo spirito e la determinazione che hanno contraddistinto il nostro campionato». Avversaria da prendere con le molle, quella trevigiana, anche e soprattutto per l'ottimo ruolino di marcia tenuto in trasferta. «Sono reduci da quattro vittorie nelle ultime cinque giornate di campionato contro una squadra che lontano da casa ha saputo vincere su campi difficili come quelli di Roseto e Bolzano- conferma Mura-. Avremo bisogno di una grande prestazione di squadra perchè non abbiamo ancora recuperato tutte le nostre giocatrici acciaccate e solamente questa mattina sapremo chi potrà essere disponibile per il match di questa sera. Ci siamo comunque allenate bene, mettendo la giusta intensità, dovremo avere la lucidità di limitare la loro forza senza snaturarci e continuando a giocare la nostra pallacanestro».


Il coach Andrea Mura

PROGRAMMA: Basket Girls Ancona - Ecodem Alpo (ore 18.30), Alperia Bolzano- Umbertide (ore 18.30), Futurosa iVision-Martina Treviso (ore 19), Posaclima Ponzano- Halley Thunder Matelica (ore 20), Solmec Rovigo- Delser Udine (ore 20.30), Wave Thermal Abano Terme- VelcoFin VIcenza (ore 20.30), Aran Cucine Roseto- Vigarano (domani ore 18). **CLASSIFICA**: Delser Udine 38, Ecodem Alpo 34, Aran Cucine Roseto 32,Martina Treviso 28, Futurosa iVision 26, Alperia Bolzano, Halley Thunder Matelica 24, Posaclima Ponzano 22, Umbertide 16, VelcoFin Vicenza, Solmecc Rovigo 14, Basket Girls Ancona 12, Vigarano 6, Wave Thermal Abano Terme 4.

BASKET A2

Al via a Roma le finali di Coppa Italia Il clou è la sfida tra Trapani e Bologna

TRIESTE

Tutto è pronto, nel rinnovato Palazzetto dello Sport di viale Tiziano, per la disputa delle finali di coppa Italia, la due giorni romana che assegnerà il secondo trofeo della stagione. A contenderselo Trapani Sharks e Acqua San Bernardo Cantù, rispettivamente prima e seconda del girone verde al termine del girone d'andata e Unieuro Forlì- Fortitudo Bologna che hanno concluso al vertice la prima fase nel girone rosso. Il programma delle semifinali prevede per oggi alle 16.15 la sfida tra Unieuro Forlì- Acqua San Bernardo Cantù, in serata, dalle 20.45, di fronte Trapani Sharks e Fortitudo Flats Service Bologna. Domani, alle 20.45, la finale. Grande favorita di questa kermesse resta Trapani, la squadra che nel corso di tutta la stagione regolare e durante la prima metà della fase a orologio ha saputo mantenere un cammino regolare. Bologna, reduce da un periodo difficile in termini di risultati e infortuni, dovrebbe ritrovare la squadra al completo. Dall'altra parte del tabellone, Cantù cerca di scuotersi dalle difficoltà delle ultime settimane che l'hanno vista perdere il secondo posto a vantaggio di Torino, riprendendo a vincere. Non sarà facile contro una Unieuro Forlì che, recuperato l'americano Kadeem Allen, si presenta a Roma per arrivare fino in fondo e provare ad alzare la coppa.


Attilio Caja coach della Fortitudo Bologna

COPERTURA: Lega Nazionale Pallacanestro rende noti gli appuntamenti televisivi con la Final Four di Coppa Italia LNP 2024 Old Wild West. Che avrà una copertura integrale delle gare su tutte le piattaforme partner di LNP, in chiaro ed in streaming, in diretta e on-demand. LNP PASS : Sabato 16 e domenica 17 la Final Four sarà raccontata su LNP PASS dalle telecronache di Manuel Scappa (per la Serie A2) e Stefano Blois (Serie B Nazionale), con il commento tecnico affidato a Riccardo Esposito ed Alex Righetti.

RAISPORT : Domenica, la Finale di Serie A2 avrà la grande ribalta di RaiSport HD, con la telecronaca di Maurizio Fanelli ed il commento tecnico di Sandro De Pol. Cui si aggiungeranno, per un ricco pre e post gara, le interviste ed opinioni di Edi Dembinski e Stefano Michelini.

LO.GA.

Calcio serie C

INTERVISTA ALLA BANDIERA ALABARDATA

Costantini: «L'Unione può stare nelle top 5»

«L'esonero di Tesser? Per noi incomprensibile ma la proprietà straniera ha idee diverse. L'handicap stadio ha pesato»

Antonello Rodio / TRIESTE

Una ventina di giorni fa era con De Falco e Strukely alla mostra dedicata a Stefano Furlan, per ricordare la strepitosa stagione 1982/1983, ma Maurizio Costantini, da vera bandiera alabardata, è un profondo conoscitore anche delle cose che girano attorno alla Triestina attuale.

Costantini, cosa ha pensato quando è stato esonerato Tesser?

«Chiaro che per il mio modo di pensare e per quello del calcio italiano è stato un fulmine a ciel sereno, ma bisogna rendersi conto che le proprietà straniere hanno un'idea diversa di vedere le cose. Certo è normale essere rimasti un po' frastornati da una scelta che nessuno si aspettava in quel momento».

Cosa può essere successo?

«È difficile capire cosa non ha funzionato e decifrare le reali cause. Ma è cambiato il mondo del calcio, e soprattutto le proprietà straniere hanno una visione diversa nella gestione delle cose: evidentemente qualcosa non è andato bene o la vedevano in maniera diversa».

La squadra ha vissuto una lunga crisi: perché è accaduto?

«Dalle dichiarazioni di qualche giocatore sembrava che qualcosa si fosse incrinato e quindi la forza di recuperare e vincere le partite è venuta meno. Nella fase del cambio panchina il momento di difficoltà si è manifestato con le 5 sconfitte di fila. Anche la squadra ovviamente ha delle responsabilità, credo comunque che uno esperto come Tesser avrebbe rimesso le cose a posto».

Su cosa deve lavorare adesso Bordin?

«Va detto che è arrivato in un momento particolarmente complicato, credo che debba lavorare per cementare il gruppo, mettersi nelle migliori condizioni in vista dei playoff e poi giocarli cercando di ricreare entusiasmo nei tifosi».

I risultati sono sempre la panacea di tutti i mali?

«Sappiamo che funziona così, i risultati possono ammorbidire tante situazioni. Ora è normale ci sia scoramento, l'entusiasmo fra i tifosi si è affievolito. Ma allenatore e squadra devono pensare a fare le cose per bene sul campo perché in Italia, e dico purtroppo, il risultato è condizionante nei giudizi di tifoseria e media».

Ma questa Triestina per lei quanto vale?

«È una squadra che ha indubbiamente dei valori, ma probabilmente qualcosa andava aggiustato in alcuni settori: ha sempre subìto gol e qualcosa in fase difensiva andava migliorata. Però credo sia da primi cinque posti. Vero che era nuova, ma il discorso lascia il tempo che trova visto cosa ha fatto il Mantova, che vince e gioca un grande calcio. Non dimentichiamo però per l'Unione l'handicap dello stadio».

Quanto ha pesato?

«Tanto, questa faccenda fa male alla città, è uno stadio tra i top d'Italia e dover giocare in trasferta tutto l'anno ha penalizzato molto. Senza entrare nel merito, gli errori sono stati pagati con l'esilio della squadra. E anche questo ha aiutato ad affievolire l'entusiasmo»

Della società, esonero di Tesser a parte, cosa pensa invece?

«Che si possono fare solo delle osservazioni, ma non certo critiche verso chi viene, sistema le situazioni pregresse, costruisce una buona squadra, porta serietà e assicura una regolarità economica che mette tutti nelle condizioni ideali per lavorare. Bisogna anche dare atto che ci sono idee e grandi progetti: per dare un giudizio però aspettiamo che le tante cose sul piatto prendano forma e consistenza, perché negli anni di progetti ne ho sentiti tanti, ma quelli andati a buon fine sono stati pochi».


Maurizio Costantini nei panni di allenatore dell'Unione nel 2013



I LAVORI DEL CAMPO

Sopralluogo al Nereo Rocco

Procedono i lavori di riqualificazione del manto erboso del Rocco. Nella foto i protagonisti del sopralluogo effettuato ieri. Da sinistra a destra Erminio Sinigaglia perito agrario consulente della Triestina, Daniele Nasini perito agrario consulente della ditta Powergrass, Ermes Canciani (Figc Fvg), Giovanni Castelli responsabile del progetto, Niko Sarris titolare della Powergrass e Domenico Nicodemo (Figc Fvg).

LA PREPARAZIONE

Gara con l'Alessandria il 26 Bordin ha la rosa al compelto Solo un pari per il Padova

TRIESTE

Adesso è ufficiale: Triestina-Alessandria, rinviata domenica scorsa per l'impraticabilità del campo del "Tognon", si giocherà martedì 26 marzo alle ore 16.15, ovviamente a Fontanafredda. Questo significa che la partita fra l'Unione e l'Atalanta U23, che si sarebbe dovuta giocare domenica 24 marzo, è certamente rinviata per le convocazioni in azzurro di vari baby nerazzurri, anche se non si sa ancora quando si giocherà.

PRO SESTO. Ma intanto la squadra alabardata sta ultimando la preparazione in vista della sfida di domani in casa della Pro Sesto (inizio ore 14), squadra penultima in classifica che però grazie al successo esterno con il Renate di domenica scorsa ha agganciato per il momento il treno dei play-out. Da parte alabardata la buona notizia per Bordin è che sono tutti disponibili, anche Struna è a posto e quindi il tecnico potrebbe valutare il suo rientro nella difesa a tre accanto a Malomo e Moretti, anche se Rizzo a Fiorenzuola si è comportato bene. Per il resto il tecnico confermerà il 3-5-2 che a tratti diventa 3-4-1-2, che nelle ultime gare ha dato buoni frutti. Al di là del modulo, la speranza è che dopo il rinvio del match con l'Alessandria e dieci giorni senza impegni ufficiali dopo il successo a Fiorenzuola, la squadra alabardata abbia tenuto alta la tensione.

ARBITRO. A dirigere il match sarà l'arbitro Luigi Catanoso di Reggio Calabria. Con il fischietto calabrese l'Unione ha ottenuto una vittoria (Triestina-Virtus Verona 3-2 dell'ottobre 2022) e due sconfitte (Mantova-Triestina 1-0 del marzo 2023 e Lecco-Triestina 2-0 del gennaio 2022).

LE ALTRE PARTITE. Nell'anticipo di ieri sera il Padova perde un colpo nella rincorsa quasi impossibile al Mantova. La squadra di Torrente all'Euganeo impatta per 0-0 con l'Albinoleffe. Ben cinque le partite oggi nel girone A, con la Triestina che guarderà con attenzione le vicende delle dirette rivali Atalanta U23, Vicenza e Legnago. L'Atalanta U23 ospita una Pergolettese in crisi, ma anche il Legnago potrebbe continuare il suo momento positivo visto che riceve un Lumezzane in frenata. Sfida più ostica invece per il Vicenza, impegnato sul campo della Pro Patria. Le partite di oggi: Legnago-Lumezzane, Mantova-Fiorenzuola, Pro Patria-Vicenza, Virtus Verona-Giana Erminio, Novara-Pro Vercelli.

La nuova classifica: Mantova 74, Padova 66, Vicenza 53, Triestina e Atalanta 50, Legnago 48, Giana, Pro Patria e Lumezzane 42, Trento e Albinoleff 41, Pro Vercelli e Virtus Verona 39, Renate 37, Arzignano 35, Pergolettese e Novara 33, Fiorenzuola 30, Pro Sesto 26, Alessandria 18.

A.R.

PALLA DI CRISTALLO

Buone notizie con segnali di pace



GIOVANNI MARZINI

Perché poi c'è anche quello che succede fuori dal campo. E nell'attesa che le nostre "amate" tornino in scena, val la pena riflettere su quanto accade anche a livello societario all'interno delle proprietà americane protagoniste nella gestione dello sport di vertice triestino.

Sono considerazioni che vanno oltre il risultato stagionale, la giostra dei play-off e le crisi tecniche che hanno interessato Triestina e Pallacanestro Trieste.

I campionati delle due biancorosse per altro sono ancora in bilico. D'altro canto è dalla scorsa estate che stiamo predicando come le stagioni di calcio e basket si decideranno nell'imminente primavera: le contestazioni, i licenziamenti in tronco, le frizioni con la tifoseria, la telenovela agraria del Rocco, gli alti e bassi di campionati difficili da decifrare sono destinati (se non ad essere cancellati) ad essere quanto meno ridimensionati di fronte a quelli che saranno i risultati della post-season.

Ciò che resta sul tavolo ed è destinato a far notizia anche nei prossimi anni è invece l'intenzione delle due società a stelle e strisce di continuare a proseguire con il "progetto-Trieste": la Triestina con impegni addirittura pluri-decennali, il gruppo Cotogna con un ulteriore rafforzamento di nuovi soci per almeno una mezza dozzina di stagioni.

L'avanzamento del progetto di un centro sportivo alabardato che una volta – ricordate? - chiamavamo Triestinello, da realizzare in comune di Muggia e poi la gestione diretta dello stadio Rocco per i prossimi trent'anni sono due pilastri sui quali la città vorrebbe continuare a credere per costruire un futuro finalmente tranquillo. Il tutto a prescindere dalle scadenze temporali che solo i risultati sul campo possono fissare.

Il potenziamento societario di Cotogna Group, con il ridimensionamento delle quote del consorzio locale a favore di nuovi ingressi da oltre Oceano, testimoniano sul versante basket che l'avventura italiana del gruppo statunitense è anche in questo caso un progetto a lungo termine, scalfito ma non certo rotto dalle montagne russe di un campionato che benevolmente possiamo definire "balordo".

Eccole quindi, le buone notizie di questa sofferta stagione. Le discese ardite e le risalite: dove l'abbiamo già sentita questa?

Se i buoni propositi e le serie intenzioni troveranno conferma nei giorni a venire, avremo un motivo in più per rispolverare quella pazienza chiesta mesi or sono e che le due tifoserie stavano comprensibilmente perdendo nelle ultime settimane. In un mondo pieno di guerre, provar a far pace almeno dentro uno stadio o un palasport potrebbe essere… cosa buona e giusta! —

SERIE A1 MASCHILE

La Pallanuoto Trieste ospita l'abbordabile Bologna «È il momento di vincere»

Alle 20 alla Bruno Bianchi il team allenato da Bettini torna in acqua per il terzo turno del round scudetto. Il coach: «Abbiamo già perso troppo»

Riccardo Tosques / TRIESTE

Missione impossibile, anzi, decisamente disperata. Raggiungere il quarto posto che garantirebbe l'accesso alla final four è davvero utopia per la squadra maschile della Pallanuoto Trieste che nonostante tutto ha il dovere di provarci. Fino in fondo.

Oggi alle 20 i ragazzi allenati da Daniele Bettini torneranno in acqua per affrontare la terza giornata del round scudetto della serie A1. L'ostacolo, almeno sulla carta, non sarà insormontabile. La De Akker Bologna è l'unica squadra già certa di non poter raggiungere la final four ed è ampiamente alla portata degli alabardati.

«Abbiamo perso fin troppe partite in questa stagione – analizza l'allenatore Daniele Bettini – non possiamo permetterci più passi falsi, in particolare davanti al nostro pubblico. Non vogliamo girarci attorno, abbiamo l'obbligo di produrre una buona prestazione e conquistare i tre punti. Ovviamente ci manca un po' di brillantezza – ammette Bettini – siamo scesi in acqua a Siracusa e poi è arrivato un altro fine settimana di pausa. In ogni caso il nostro compito è come sempre quello di prendere le mano le redini del gioco e dettare noi il ritmo. Affrontiamo una buona squadra, che può contare su diverse individualità di spicco, che in campionato è stata capace di mettere un po' tutti in difficoltà».


Daniele Bettini

Gli emiliani, allenati da Federico Mistrangelo hanno perso le prime due gare del round scudetto: all'esordio con il Telimar Palermo (8-9 per i siciliani allo Stadio del Nuoto) e con la Rari Nantes Savona (12-9 per i liguri dopo che la De Akker aveva chiuso sul + 1 il terzo periodo). Tre le pedine chiave dei felsinei: l'ex alabardato Kristijan Milakovic, il maltese Steven Camilleri e il veterano Stefano Luongo, 35 gol in regular-season e 6 nelle ultime due partite disputate.

Il match di oggi alla Bianchi sarà con ingresso gratuito per il pubblico con diretta streaming sul canale youtube del club triestino.

Il programma della terza giornata del round scudetto maschile: Pallanuoto Trieste-De Akker Bologna, Pro Recco-Telimar, An Brescia-Ortigia. La classifica a cinque turni dalla fine: Pro Recco 45; Rn Savona 40; An Brescia 31; Ortigia 30; Telimar Palermo* 28; Pallanuoto Trieste* 21; De Akker Bologna 17. * una partita in meno. —

SERIE A1 FEMMINILE

Le Orchette a Catania per regolare la Brizz Nuoto «Vietato perdere punti»

Alle 16 trasferta in Sicilia per la squadra di Paolo Zizza a caccia di una vittoria utile a proseguire la marcia verso i play-off scudetto

TRIESTE

Mantenere il passo per alimentare il sogno proibito del primo scudetto.

Obiettivo più che dichiarato per la squadra femminile della Pallanuoto Trieste che alle 16 affronterà alla piscina "Francesco Scuderi" di Catania la compagine della Brizz Nuoto di Acireale.

La squadra sponsorizzata Samer & Co. Shipping è in piena lotta per agganciare uno dei quattro posti necessari per accedere all'ambitissima final four. Ma le contendenti sono in tutto cinque.

«Proprio così – conferma l'allenatore Paolo Zizza – c'è tanto equilibrio e perdere punti per strada potrebbe risultare fatale. La trasferta di Catania è insidiosa, giocheremo in un campo ostico, al cospetto di una buona squadra brava ad esaltarsi davanti al pubblico di casa, non dobbiamo abbassare la guardia. Dal canto nostro stiamo bene, forse c'è un po' di stanchezza dopo due trasferte di fila, in ogni caso dobbiamo rimanere sempre molto concentrati. La Brizz – continua Zizza – ha individualità interessanti e diverse soluzioni tattiche, in particolare in fase difensiva. Andiamo lì per vincere e continuare la nostra corsa verso i play-off».


Paolo Zizza

Nella partita di andata le triestine s'imposero senza troppi patemi con un comodo 13-8.

La Brizz, allenata da Carlo Zilleri, ha iniziato questo 2024 con tre sconfitte consecutive: le siciliane sono state battute da Bogliasco, Locatelli Genova e Orizzonte Catania. Il faro della squadra è la centroboa russa Vera Koptseva, autrice di 32 gol in campionato. Attenzione anche all'ex di turno, Roberta Santapaola, per due stagioni alla Pallanuoto Trieste tra il 2021 e il 2023.

Brizz-Pallanuoto Trieste sarà trasmessa in diretta streaming sulla pagina Facebook Sport Web Sicilia.

Il programma della quinta giornata di ritorno: Brizz Nuoto-Pallanuoto Trieste, Rapallo-Plebiscito Padova, Sis Roma-Locatelli, Bogliasco-Orizzonte Catania, Como-Cosenza.

La classifica a cinque turni dalla fine: Orizzonte Catania 36; Plebiscito Padova 33; Pallanuoto Trieste 30; Sis Roma e Rapallo 27; Bogliasco 13; Brizz 12; Cosenza 8; Locatelli 4; Como Nuoto 3. —

TOSQ.

TENNISTAVOLO PARALIMPICO

Da Lignano a Singapore Parenzan prepara Parigi '24

Al Master Para Open friulano l'atleta del Kras è uscito a sorpresa ai quarti di finale
In Asia il ventenne pongista triestino è stato chiamato ad un torneo di esibizione

Emanuele Deste / TRIESTE

A volte perde anche lui. Gli appassionati italiani si erano ormai abituati molto bene, perché il grande talento del tennistavolo paralimpico Matteo Parenzan sembrava totalmente allergico alla sconfitta. Invece al "torneo di casa", il Lignano Master Para Open, il campione mondiale ed europeo in carica della classe 6 è stato eliminato ai quarti di finale per mano del britannico Robert Perry, che negli ultimi quattro scontri diretti era sempre uscito a testa bassa.

Invece, in quest'occasione Perry ha giocato la "partita perfetta", imparando dagli errori commessi nelle sfide precedenti e riuscendo a spuntarla.

«Non posso ritenermi soddisfatto perché volevo arrivare fino in fondo – racconta il ventenne portacolori dell'Ašk Kras – però, dall'altro lato, devo complimentarmi con il mio avversario. Ha proposto un gioco di alta qualità, non permettendomi di comandare le operazioni. È stata una vera battaglia ad ogni set, ma la sua continuità e la sua incisività soprattutto con le centinaia di palline ad effetto che ha proposto, hanno fatto la differenza».



Il tennistavolista triestino Matteo Parenzan

Alla delusione per il ko in regione ha fatto da contraltare la bella esperienza all'estero

Il nuovo n. 9 del ranking mondiale ha sconfitto l'azzurro con il punteggio di 3-1 (11-13, 9-11, 11-8, 8-11).

«Esco da questo primo torneo – ha aggiunto Parenzan – del mio 2024 con la consapevolezza di dover continuare a studiare, assieme al mio team, nuove soluzioni tattiche e proseguire ad allenarmi sulle risposte ad effetto. Da questa sconfitta cercherò di imparare per aggiustare il mio gioco e sbagliare sempre meno».

Qualche giorno per smaltire la delusione e Parenzan è salito sull'aereo, direzione Singapore, per partecipare ad un evento unico nel suo genere. Nel Paese asiatico si è disputato un torneo esibizione riservato ai migliori giocatori normodotati al mondo. Ma in questo 2024 l'organizzazione ha deciso di invitare anche i pongisti, appartenenti alle classi 6 e 7, che gravitano nelle primissime posizioni del ranking mondiale del settore paralimpico.

«È stata un'esperienza pazzesca – racconta con grande entusiasmo l'azzurro – perché ho giocato in un'arena stracolma di gente e soprattutto ho potuto vivere a stretto contatto, sia in palestra che in hotel, con i miei idoli del tennistavolo olimpico, dei mostri sacri della disciplina. Scambiarci solo qualche pallina e poterli osservare da vicino, "rubando" i loro segreti, è stato un grande privilegio».

«Sono tornato in Italia – ha aggiunto Matteo – rigenerato dopo il brutto torneo di Lignano. Ora l'obiettivo è tenere i nervi saldi, continuare a dare continuità agli allenamenti e trovare un bell'equilibrio psicofisico che mi permetta di arrivare nel periodo tra maggio e giugno in gran forma». —

BASKET – SERIE C



Francesco Peric (Kontovel)

Il Kontovel a Udine cerca i due punti per i play-off

Guido Roberti / TRIESTE

Giornata da dentro o fuori per il Kontovel, impegnato questo pomeriggio a Udine nella penultima giornata della fase regolare del campionato di serie C unica. In palio, sul campo dell'Ubc Udine, c'è la salvezza diretta, obiettivo elevato per la formazione neopromossa guidata da Francesco Peric.

Per contro, nella peggiore delle ipotesi, la squadra carsolina sarà poi costretta a giocare un girone di play-out, non vi è dunque retrocessione diretta per alcuna squadra in campionato. La situazione ad oggi, prima della sfida in programma dalle 18.45 al Pala Benedetti di Udine. Ubc e Kontovel sono appaiate a quota 10, il Kontovel osserverà il turno di riposo proprio all'ultima giornata. In caso di sconfitta dunque sarebbe già certo dei play-out questa sera. La migliore delle ipotesi si manifesterebbe invece con un successo a Udine con 14 o più punti di scarto, all'andata infatti i friulani si imposero all'Ervatti 55-68. Ribaltata eventualmente la differenza canestri, a quota 12 il Kontovel sarebbe salvo anche nel caso in cui l'Ubc Ud dovesse poi andare a vincere sul campo della capolista Goriziana. Ipotesi intermedia, il successo del Kontovel entro i 13 punti di scarto, con il salto in avanti di due punti sull'Ubc e l'inevitabile attesa a sabato prossimo 23 marzo, confidando nel successo della prima della classe (impegnata con Cordenons a cercare il pass per lo spareggio promozione Fvg-Sardegna) sui friulani. Cruciale quindi la sfida odierna col Kontovel che ha lasciato trasparire ottimi segnali nell'ultima in casa contro l'Humus Sacile. Oggi però serviranno i due punti.

Chi è in situazione di tranquillità è il Basketrieste, a salvezza già acquisita dopo l'ultima vittoria su Corno. Per i giovani biancorossi di Piersante, ugualmente impegno in trasferta, alla stessa ora (18.45), ospiti dell'Humus Sacile.

Classifica: Goriziana, Cordenons 34; Humus Sacile 24; Spilimbergo, S. Daniele 22; Corno 16; Basketrieste 14; Ubc, Kontovel 10; Sacile B. 8; Cividale 6. —

CALCIO DILETTANTI

Apertura con il derby di Prima tra Roianese e Costalunga San Luigi e Zaule, gare salvezza

TRIESTE

Si apre oggi con il derby del Girone C di Prima Categoria tra Roianese e Costalunga (alle 15, campo di via Petracco a B.go San Sergio) il weekend delle squadre triestine impegnate nei campionati dilettantistici. Domani in campo al canonico orario delle 15 tutte le altre, a partire da quelle impegnate nel campionato di Eccellenza. Nella Serie A regionale spiccano gli impegni casalinghi di San Luigi e Zaule Rabuiese, chiamate a cercare pesanti punti salvezza contro due delle squadre più attrezzate della categoria: i biancoverdi ospitano il Rive D'Arcano Flaibano del veterano Mehdi Kabine, i viola la Sanvitese terza in classifica e fin qui grande sorpresa del campionato. Impegni in trasferta per Chiarbola Ponziana e Sistiana Sesljan, rispettivamente di scena sul campo della Pro Gorizia e su quello del Maniago Vajont in un autentico scontro salvezza. In Promozione il Kras Repen, secondo in classifica a 2 lunghezze dalla capolista Ufm, ospita la Pro Cervignano mentre la Trieste Victory Academy viaggia in Friuli attesa dall'Ancona Lumignacco. Il Sant'Andrea San Vito sarà invece ospite della Cormonese per provare a rimandare la retrocessione matematica in Prima Categoria, dove le triestine saranno impegnate nelle seguenti gare: Ruda-Muggia, Mariano-Breg, Opicina-SantaMaria e San Giovanni-Sovodnje. Queste infine le gare della 20ª giornata del girone F di Seconda Categoria: Domio-Muglia Fortitudo, Aris San Polo-Vesna, Primorje-Campanelle, Zarja-Cgs, Montebello Don Bosco-Bisiaca, Ism Gradisca-Primorec e Pieris-Torre Tc. —

FRANCESCO DANIEL SEVERI

NUOTO

Rummolo ancora sul podio con l'argento nei 5.000

TRIESTE

Nel nuoto continua il momento d'oro di Sara Rummolo, che dopo le due medaglie - un oro nei 100 m ed un bronzo nei 200 m - conquistate nella specialità rana ai Campionati italiani assoluti UnipolSai di Riccione rinforza il suo palmares personale aggiungendoci l'argento ottenuto nel nuoto di fondo nella gara dei 5000 m ai campionati italiani juniores indoor disputati nella città romagnola. Con un tempo di 1:01'01.67, la classe 2008 in forza all'Us Triestina Nuoto - Samer & Co. Shipping è arrivata seconda alle spalle della vincitrice Silvia De Santis (Matrix Roma), testimoniando l'ottimo lavoro svolto dalla società di appartenenza nel nuoto di fondo, specialità in cui il team rossoalabardato punta a dire la sua nei prossimi anni. Nella parallela gara maschile vanno altresì sottolineate le buone prove fornite da Federico Paoli e Mark Rebula, che hanno migliorato il proprio tempo di partenza classificandosi rispettivamente nono con 58'20.45 e diciannovesimo con 58'28.85. —

F.D.S.



Sara Rummolo

ATLETICA

Kokos Trail, 450 iscritti per la transfrontaliera dell'asd Evinrude Previsti i tre percorsi

TRIESTE

Ritorna l'appuntamento con una gara entrata nel cuore degli appassionati della corsa in montagna, sia triestini che provenienti da altri paesi. Domani, con il via alle 10, sarà il giorno del Kokos Trail, curato dall'Asd Evinrude con il patrocinio della Regione Fvg e dei Comuni di Trieste e San Dorligo. Le iscrizioni si chiuderanno ufficialmente oggi ma si può già anticipare che saranno attesi circa 450 iscritti, pronti a battagliare e divertirsi sui tre percorsi proposti: la prova regina di 16 km, la versione "corta" del Kokos di 10 km e la non competitiva di 8 km.

Sui sentieri carsici, a cavallo tra l'Italia e la Slovenia, faticheranno oltre ad atleti sloveni, anche runner giunti da Austria, Ungheria, Croazia, Francia e Regno Unito. Il centro nevralgico della manifestazione sarà, come di consueto, il centro sportivo Zarja di Basovizza, dove verranno allestite sia la zona partenza che quella d'arrivo.

Il tracciato subirà qualche leggera modifica rispetto alla scorsa edizione, coinvolgendo la zona di Pese, la cima del Monte Cocusso/Kokos, il Monte Castellaro, il paese di Grozzana quindi il sentiero delle Ghiacciaie che accompagnerà gli iscritti nuovamente verso Basovizza.

Facendo un passo indietro, nel 2023 il podio maschile del Kokos Trail (16 km) fu monopolizzato dai portacolori sloveni con Timotej Bečan che fece sua la sfida con i connazionali Marko Tratnik (2°) e Gašper Bregar (3°). Tra le donne fu Lucija Krcoc della Sd Nanos Podnanos a prevalere sulla triestina Caterina Stenta.

Sui 10 km invece dettarono legge il carnico Nicola D'Andrea e la veneta Katia Zandegiacomo.

Quest'anno è atteso ancora una volta lo squadrone sloveno ma alcuni azzurri cercheranno di mettergli i bastoni tra le ruote.

«Siamo veramente soddisfatti dell'entusiasmo creatosi attorno alla manifestazione – sottolinea il presidente dell'Evinrude, Graziano Ferlora – e di come il nostro percorso transfrontaliero, che da la possibilità di scoprire paesaggi e dettagli inediti del territorio carsico a cavallo tra Italia e Slovenia, venga veramente apprezzato dagli atleti». —

E.D.

Ciclismo – È il giorno della Classicissima

La Sanremo di Pippo

Pozzato ultimo atleta del Nord Est a trionfare nel 2006
«Pogacar e Van der Poel favoriti, ma io spero vinca Milan»

L'INTERVISTA

ANTONIO SIMEOLI

Pippo chi vince la Sanremo?

«Sarà un terno al Lotto, come sempre. Dico Van der Poel o Pogacar, i più forti. Spero Milan».

Pippo è Filippo Pozzato, 42 anni, vicentino. Ora organizza il Giro del Veneto, la Veneto Clasic, granfondo e tanto altro, albo d'oro alla mano è l'ultimo corridore del Nord Est ad aver vinto la Milano-Sanremo. Era il 18 marzo 2006.



Filippo Pozzato, 42 anni

Pozzato, ma Van der Poel, il campione uscente, quest'anno su starda non ha ancora mai corso.

«Non importa. A parte che ha gareggiato e dominato nel ciclocross, i tempi sono cambiati. Se uno si presenta alle corse è già competitivo. Guardate Pogacar, che al debutto ha dominato due settimane fa alle Strade Bianche con più di 80 km di fuga. Oggi quando corri sei al top, gareggiare per fare la gamba non esiste più, ti stacchi subito».

Duello Pogacar-Van der Poel?

«Quei due sono di un'altra categoria. Il campione del mondo è un maestro nelle classiche, lo sloveno può vincere ovunque, un anno fa attaccò sul Poggio e sfiorò il colpo grosso, ci riproverà».

All'apparenza è una corsa per velocisti, ma una volata manca ormai dal 2016...



Van der Poel e Pogacar



Jonathan Milan

«Trecento chilometri, dalla Cipressa all'arrivo ci sono 40 km in apnea, può succedere qualsiasi cosa».

Quanto conta una squadra forte?

«Tantissimo. Io vinsi approfittando del gioco di squadra. Tirai sulla Cipressa per Boonen, avevamo la carta Bettini. Quando, dopo il Poggio, mi ritrovai nel gruppetto giusto non tirai perchè dietro c'era Boonen e poi ai 500 metri giocai le mie carte».

Nella Lidl Trek con Milan ci sono Stuyven e Pedersen, sembra la sua Quick Step a tre punte.

«Con una differenza: noi avevamo tre carte diverse, loro hanno tre uomini veloci».

E quindi?

«Se ci sarà volata bisogna vedere chi starà meglio e su chi punterà il team. Milan, però, può vincere eccome, alla Tirreno ha dimostrato lucidità negli sprint e la lucidità ce l'hai quando hai gambe super. Sì, il friulano può vincere la Sanremo e può fare bene al Fiandre o alla Roubaix perchè regge in salita. È uno che può far meglio di Ganna su strada. E ho detto tutto».

Pozzato, lei vinse nel 2006, Nibali 12 anni dopo, poi niente: povera Italia...

«Il ciclismo è globalizzato, vincere è più difficile, tutto vero. Ma in programmazione il ciclismo italiano ha fallito. Ai miei tempi non c'erano tennisti competitivi ora ne abbiamo un sacco oltre a Sinner. Insomma, il tennis ha programmato una rinascita, l'Italciclismo no. E i risultati si vedono. Anzi, non si vedono».

Quanto la cambiò quella Sanremo?

«Io non cambiai, ma cambiò il modo degli altri di considerarmi. Non sono come miei colleghi che rimpiangono i tempi delle vittorie, io guardo al futuro, ai miei progetti. Obiettivo: portare presto Veneto Classic e Giro del Veneto nel World Tour. Sperando che la Federciclismo ci dia una mano». —

TENNIS – INDIAN WELLS

Sinner-Alcaraz la semifinale vale il numero 2

Stasera in palio non c'è solo la finale di Indian Wells: la sfida tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz (si comincia alle 21.30 ora italiana), rivali e amici, espressione del nuovo che avanza nel tennis mondiale, vale il posto numero 2 del ranking Atp. Alcaraz lo detiene già, Sinner lo sta insidiando. Chi vince se lo prende e avvicina Djokovic, che a Miami non ci sarà. Sinner arriva alla sfida con Alcaraz forte della 16 vittorie su 16 nel 2024 (19 di fila in tutto) che si è aperto con il trionfo di Melbourne. Lo spagnolo è in crescita dopo un avvio di stagione più complicato come ha confermato la vittoria su Zverev nei quarti (6-3, 6-1) in un match sospeso per oltre due ore a causa di un'invasione di api nel campo da gioco. Sinner e Alcaraz si sfideranno per la nona volta e il bilancio dice 4-4 cn Sinner che ha vinto le ultime due sfide. Intanto il russo Medvedev nei quarti ha battuto Rune (7-5, 6-4) e affronterà nell'altra semifinale Paul.

LA NAZIONALE

Immobile e Scamacca esclusi eccellenti Spalletti stupisce pensando agli States

ROMA

Tre volti nuovi e la nuova esclusione di Ciro Immobile. Luciano Spalletti cambia volto all'Italia che martedì volerà negli Usa per giocare due amichevoli con Venezuela ed Ecuador: un test importante in vista degli Europei di questa estate. Il ct ha diramato le convocazioni dei 28 calciatori che da lunedì parteciperanno al raduno a Roma prima della partenza per gli States. Oltre all'udinese Lorenzo Lucca i volti nuovi sono Raoul Bellanova, Michael Folorunsho. Mentre in avanti non ci sarà ancora una volta Immobile, campione d'Europa quando in panchina sedeva Roberto Mancini ma che ora paga forse anche il momento difficile della Lazio. E non c'è nemmeno Scamacca, decisivo in Europa League con l'Atalanta. È certamente il parco attaccanti quello dove l'allenatore toscano incontra più difficoltà, visto anche il ko di Berardi, ed è chiamato a scelte difficili: al di là della novità rappresentata da Lucca, il reparto fa affidamento su Retegui, Chiesa, Orsolini, Zaccagni, Raspadori e Zaniolo, giocatori validi ma con un bottino reti non super.



Il ct Luciano Spalletti

In porta confermati Carnesecchi, Donnarumma, Meret e Vicario. In difesa ci sono Acerbi, Bastoni, Bellanova, Buongiorno, Cambiaso, Darmian, Di Lorenzo, Dimarco, Scalvini, Udogie. A centrocampo Barella, Bonaventura, Folorunsho, Frattesi, Jorginho, Locatelli e Pellegrini.

Gli azzurri si raduneranno entro domani sera a Roma e lunedì sosterranno la prima seduta di allenamento al Centro Giulio Onesti. La partenza per Miami è fissata per la mattina di martedì. Primo impegno giovedì 21 alle ore 22 italiane a Fort Lauderdale, casa dell'Inter Miami, con il l Venezuela. Domenica 24 alle 21 italiane la gara con l'Ecuador alla Red Bull Arena a Harrison, in New Jersey. —

IL CAMPIONATO

Guizzo al 94' di Fabbian: Bologna sempre più quarto l'Empoli si mette nei guai

EMPOLI

Senza la sua stella più luminosa, l'olandese Zirkzee seduto in tribuna al fianco del suo ds Sartori, il Bologna passa a Empoli grazie a un guizzo al 94' di Fabbian e rafforza il suo quarto posto. La squadra di Nicola si in guaia un po' in chiave salvezza.

Primo tempo equilibrato con entrambe le squadre che hanno cercato di superarsi. La prima doppia occasione è per gli ospiti che, su azione di calcio d'angolo chiamano in causa Caprile (18'). Al 26' primo squillo dell'Empoli con un sinistro di Zurkowski che termina di poco a lato. La palla gol più clamorosa capita al 43' sui piedi di Niang che può involarsi solo verso Skorupski: l'attaccante dell'Empoli si fa rimontare da Beukema il cui errore aveva innescato da ripartenza toscana.

Nella ripresa per avere una vera palla gol bisogna aspettare l'80' quando Salemaekeers si presenta solo davanti a Caprile ma si fa deviare la conclusione. Da quel momento è un assedio rossoblù con Orsolini che all'85' calcia alto a pochi passi dalla porta. L'Empoli resta in dieci per l'infortunio di Ebuehi, Nicola non ha più cambi e al 94' Fabbian segna in tap-in. Esplode a festa rossoblù. —

EMPOLI	0
BOLOGNA	1

EMPOLI (3-4-2-1) Caprile; Bereszynski, Wakukiewicz, Luperto; Gyasi (20' st Kovalenko), Marin, Maleh, Pezzella (1' st Cacace 6); Cambiaghi (29' st Cerri), Zurkowski (20' st Ebuehi); Niang (29' st Caputo). All. Nicola.

BOLOGNA (4-2-3-1) Skorupski; Beukema (27' st Corazza), Lucumì, Calafiori, Kristiansen; Freuler, Ferguson (33' st Aebischer; Ndoye (11' st Orsolini), Urbanski (33' st Fabbian), Saelemakers; Odgaard (27' st Castro). All. Motta.

Arbitro Fabbri di Ravenna.

Marcatore Nella ripresa, al 49' Fabbian.

Così in A — 29ª GIORNATA

Ieri
Empoli-Bologna 0-1

Oggi
15.00 Monza-Cagliari
15.00 Udinese-Torino
18.00 Salernitana-Lecce
20.45 Frosinone-Lazio

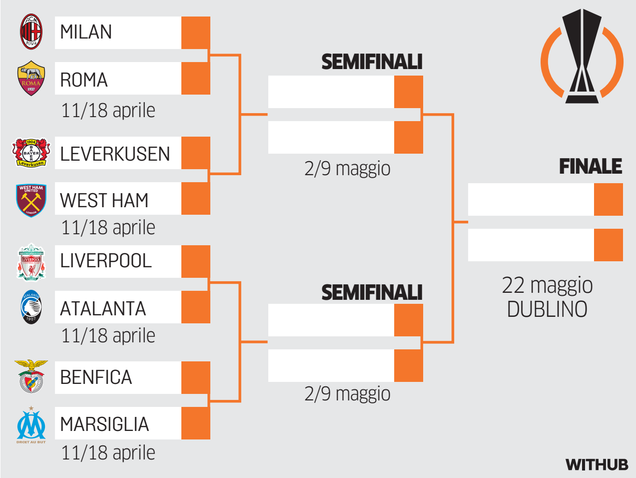
Domani
12.30 Juventus-Genoa
15.00 Verona-Milan
18.00 Atalanta-Fiorentina
18.00 Roma-Sassuolo
20.45 Inter-Napoli

La classifica
Inter 75 punti; Milan 59; Juventus 58; Bologna 54; Roma 48; Atalanta 47; Napoli 44; Fiorentina 43; Lazio 40; Monza 39; Torino 38; Genoa 33; Udinese 27; Verona e Cagliari 26; Lecce ed Empoli 25; Frosinone 24; Sassuolo 23; Salernitana 14.

I SORTEGGI DELLE COPPE

Milan-Roma, derby europeo l'Atalanta pesca il Liverpool Fiorentina col Viktoria Plzen

IL TABELLONE DI EUROPA LEAGUE



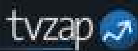
NYON

Complice l'eliminazione di tutte le nostre squadre dalla Champions League, l'attenzione ieri era concentrata sul sorteggio di Europa League. La mano dell'ex Juve, Napoli e Udinese Fernando Llorente ha pescato il "derby italiano" tra Milan e Roma. Pessimo sorteggio per l'Atalanta che affronterà la grande favorita di questa manifestazione, ovvero il Liverpool. Chi tra Milan e Roma passerà il turno si troverà di fronte la vincente della sfida tra Bayer Leverkusen e West Ham. Nell'altra parte del tabellone ci sono anche Benfica e Marsiglia.

In Conference League la Fiorentina nei quarti se la vedrà con il Viktoria Plzen.

E veniamo alla Champions. Quelle che sono considerate le due grandi favorite, Real Madrid e Manchester City, si affronteranno nei quarti; chi passerà il turno troverà la vincente dell'abbinamento tra Psg e Barcellona. Dalla parte opposta la squadra più quotata sembra essere il Bayern Monaco che incrocerà l'Arsenal. L'Atletico Madrid, che ha eliminato l'Inter, se la vedrà con il Borussia Dortmund. Non sarebbe stato impossibile il cammino dei nerazzurri verso la finale del 1° giugno a Wembley. —

Scelti per voi

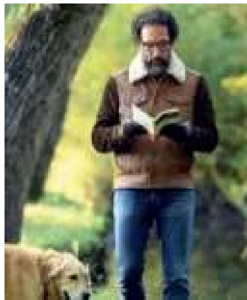




L'Eredità Sanremo
RAI 1, 21.25
Primo di due appuntamenti speciali de l'Eredita, il game show di Rai1 condotto da **Marco Liorni**, che celebra i 70 anni della Tv di Stato e dei suoi protagonisti. Stasera è la volta di Sanremo, la manifestazione canora che da 74 anni omaggia la canzone italiana.



Le indagini di Sister Boniface
RAI 2, 21.20
Suor Boniface (**Lorna Watson**) aiuta Livingstone e Gillespie ad indagare su una vedova di mezza eta`, trovata morta con un puzzle quasi completo vicino e il viso spalmato di crema...



Il Provinciale - Il racconto ...
RAI 3, 21.45
I valori e i principi più sani della provincia italiana, lungo sentieri che accendono l'immaginazione. **Federico Quaranta** va alla scoperta delle incantevoli bellezze italiane.



Banana Joe
RETE 4, 21.25
Titolare di un avviato commercio di banane in Sud America, Banana Joe (**Bud Spencer**) viene turbato dall`arrivo di un boss della malavita che vorrebbe impiantare un`industria nel suo stesso paese.



C'è posta per te
CANALE 5, 21.20
Appuntamento con il programma di **Maria De Filippi** per raccontare le storie di persone comuni che hanno chiesto aiuto, per ritrovare una persona cara o per riconquistare l`amore perduto.

RAI 1
6.00 Gli imperdibili Attualità
6.05 Il Caffè Documentari
7.00 TG1 Attualità
7.05 Rai Parlamento Settegiorni Attualità
7.55 Che tempo fa Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.20 TG1 - Dialogo Attualità
8.30 UnoMattina in famiglia
10.30 Buongiorno benessere
11.25 Origini Lifestyle
12.00 Linea Verde Start
12.30 Linea Verde Life
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Linea bianca
15.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
16.00 A Sua Immagine
16.40 Gli imperdibili Attualità
16.45 TG1 Attualità
17.00 ItaliaSì! Spettacolo
18.45 L'Eredità Weekend
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 Affari Tuoi Spettacolo
21.25 L'Eredità Sanremo Spettacolo
23.55 Tg 1 Sera Attualità

RAI 2
9.35 Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo
10.00 Italian Green - Viaggio nell'Italia sostenibile
10.55 Meteo 2 Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.15 Dreams Road - Dagli Appennini alle Ande
12.00 Cook40 Lifestyle
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 Attualità
14.00 Milano - Sanremo Ciclismo
17.35 Full Contact - Notizie che colpiscono Attualità
18.30 Gli imperdibili Attualità
18.35 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.38 Meteo 2 Attualità
18.40 TG Sport Sera Attualità
19.35 The Blacklist (1ª Tv)
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Le indagini di Sister Boniface (1ª Tv) Serie Tv
22.05 Le indagini di Sister Boniface (1ª Tv) Serie Tv
23.00 Tg 2 Dossier Attualità

RAI 3
10.05 Rai Parlamento Punto Europa Attualità
10.40 TGR Amici Animali
10.55 TGR - Bell'Italia Attualità
11.30 TGR - Officina Italia
12.00 TG3 Attualità
12.25 TGR - Il Settimanale
12.55 TGR Petrarca Attualità
13.25 TGR Mezzogiorno Italia
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Attualità
14.55 TG3 - L.I.S. Attualità
15.00 Tv Talk Attualità
16.35 100 anni di notizie Documentari
17.15 Presa diretta Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.15 Che sarà... Attualità
21.45 Il Provinciale - Il racconto dei racconti Attualità
23.25 TG3 Mondo Attualità
23.50 Tg 3 Agenda del mondo Attualità

RETE 4
6.00 Ieri E Oggi In Tv Special - Personaggi Attualità
6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina
6.45 Prima di Domani
7.45 Brave And Beautiful
8.45 Bitter Sweet Telenovela
9.50 Poirot: il ritratto di Elsa Greer Film Giallo ('03)
11.55 Tg4 Telegiornale
12.20 Meteo.it Attualità
12.25 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Hamburg distretto 21 (1ª Tv) Serie Tv
16.30 Dynasties I - I Diari Show
16.40 Colombo Serie Tv
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità
19.35 Meteo.it Attualità
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Banana Joe Film Commedia ('82)
23.35 La regola del sospetto Film Thriller ('03)
1.40 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
7.58 Meteo.it Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 X-Style Attualità
9.15 Cina: antico regno naturale Documentari
10.30 Viaggiatori uno sguardo sul mondo Documentari
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Grande Fratello
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.45 Endless Love (1ª Tv)
16.30 Verissimo Attualità
18.45 Avanti Un Altro Story
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.38 Meteo.it Attualità
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo
21.20 C'è posta per te Spettacolo
0.50 Speciale Tg5 Attualità
1.30 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
6.05 The Middle Serie Tv
7.05 C'era una volta...Pollon
7.25 L'incantevole Creamy
7.50 Pollyanna
8.20 Georgie Cartoni Animati
8.45 Due uomini e mezzo
10.00 Will & Grace Serie Tv
11.25 Young Sheldon Serie Tv
12.15 Grande Fratello
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 Drive Up Attualità
14.20 Il Signore degli Anelli - La compagnia dell'Anello Film Fantasy ('01)
16.30 Walker (1ª Tv) Serie Tv
18.15 Grande Fratello
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 CSI Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Clifford: Il grande cane rosso (1ª Tv) Film Commedia ('21)
23.20 Happy Feet 2 Film Animazione ('11)

LA 7
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 Belli dentro belli fuori Attualità
11.40 L'ingrediente perfetto: A tu per tu Lifestyle
12.20 L'Aria che Tira - Diario Attualità
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 La Torre di Babele Attualità
15.30 La7 Doc Documentari
16.30 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In altre parole Attualità
23.15 Uozzap Attualità
24.00 Tg La7 Attualità
0.10 Al Ahli vs Al Nassr Calcio
3.00 Anticamera con vista Attualità

TV8
14.30 Prepartita Sei Nazioni Rugby
15.15 Galles - Italia Rugby
17.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
18.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
22.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
23.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle

NOVE
14.00 Faking It - Bugie o verità? Attualità
18.00 Only Fun - Comico Show Spettacolo
20.00 Fratelli di Crozza
21.25 Accordi & disaccordi (1ª Tv) Spettacolo
23.20 Accordi & disaccordi Spettacolo
1.00 Sfumature d'amore criminale Lifestyle

20 (20)
14.05 Chuck Serie Tv
17.30 Pregara: San Paulo Automobilismo
18.00 Gara: San Paulo Automobilismo
18.50 Podio: San Paulo Automobilismo
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Ferite mortali Film Azione ('01)
23.20 Snakes on a plane Film Azione ('06)

RAI 4 (21)
14.10 Hercules - Il guerriero Film Azione ('14)
15.50 Gli imperdibili Attualità
15.55 Marvel's Runaways Serie Tv
17.35 Senza traccia Serie Tv
21.20 The Watcher Film Thriller ('00)
23.00 I fiumi di porpora - La serie Serie Tv
0.50 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
0.55 Pig - Il piano di Rob Film Drammatico ('21)

IRIS (22)
11.55 58 minuti per morire - Die Harder Film Azione ('90)
14.20 I tre giorni del Condor Film Poliziesco ('75)
16.40 Colpo a rischio Film Azione ('13)
18.40 Daylight - Trappola nel tunnel Film Azione ('96)
21.00 Zodiac Film Thriller ('07)
0.05 Ransom - Il riscatto Film Thriller ('96)
2.30 La fattoria degli animali Film Commedia ('99)

RAI 5 (23)
16.50 Stardust Memories Spett
18.20 Il Caffè Documentari
19.15 Rai News - Giorno Att
19.20 Concerto Ughi e I Filarmonici di Roma Spettacolo
20.15 Rai 5 Classic Spettacolo
20.45 Personaggi in cerca d'attore Attualità
21.15 ... E fuori nevica Spettacolo
23.15 Apprendisti Stregoni Documentari
0.20 Manzoni 90 Spettacolo

RAI MOVIE (24)
13.45 Gli imperdibili Attualità
13.50 Stealth - Arma suprema Film Azione ('05)
15.45 Sommersby Film Drammatico ('93)
17.40 Remi Film Dramm('18)
19.30 Due agenti molto speciali Film Azione ('12)
21.10 Appena un minuto Film Commedia ('19)
22.45 School of Mafia Film Commedia ('21)
0.40 Red Lights Film Thriller ('12)

RAI PREMIUM (25)
15.50 Gli imperdibili Attualità
15.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
16.00 Il paradiso delle signore Daily Soap
19.45 Un amore in fondo al mare Film Commedia ('22)
21.20 Califano Film Biografico ('24)
23.15 Le indagini di Lolita Lobosco Fiction
1.10 Blu notte - Misteri italiani Documentari

CIELO (26)
14.15 Cucine da incubo Italia
18.15 Buying & Selling
19.15 Affari al buio Documentari
20.15 Affari di famiglia Spettacolo
21.15 Fotografando Patrizia Film Commedia ('84)
23.15 L'ultimo playboy Film Documentario ('23)
1.00 Pornorama - I favolosi anni '90 Lifestyle
2.00 Vite da escort Documentari

TWENTYSEVEN (27)
14.00 La Signora Del West Serie Tv
16.00 La casa nella prateria Serie Tv
19.00 La Signora Del West Serie Tv
21.10 L'aereo più pazzo del mondo... sempre più pazzo Film Commedia ('82)
23.10 Flipper Film Avventura ('96)
1.05 Agenzia Rockford Serie Tv

TV2000 (28)
15.15 Today Attualità
16.00 Esmeralda Telenovela
17.30 Donne che sfidano il mondo Documentari
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Soul Attualità
21.20 Queen of Katwe Film Drammatico ('16)
23.40 Ragione e sentimento Film Commedia ('95)

LA7 D (29)
14.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Padre Brown Serie Tv
19.10 La cucina di Sonia Lifestyle
20.15 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.15 Grey's Anatomy Serie Tv
22.05 Grey's Anatomy Serie Tv
1.25 La Mala Educaxxxion Attualità

LA 5 (30)
15.45 Amici di Maria Spettacolo
18.30 Un'Altra Me Spettacolo
19.05 Grande Fratello Spettacolo
19.10 Mr Wrong - Lezioni d'amore Telenovela
21.10 Rosamunde Pilcher: La scrittrice scomparsa e l'amore Film Commedia ('19)
23.00 Come sorelle Serie Tv
1.05 Grande Fratello Spettacolo

REAL TIME (31)
15.00 Primo appuntamento Hotel Lifestyle
16.40 Matrimonio a tutti i costi (1ª Tv) Lifestyle
17.10 Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo
19.50 Cucine da incubo USA Spettacolo
21.30 Il Dottor Alì Serie Tv
0.20 La clinica del pus Lifestyle
2.20 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Lifestyle

GIALLO (38)
11.00 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
13.00 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
15.00 Shetland Serie Tv
17.10 Vera Serie Tv
19.10 Tatort Vienna Serie Tv
21.10 Balthazar Serie Tv
22.10 Balthazar Serie Tv
0.15 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
2.10 Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv
15.50 Maigret: Il Caso Picpus Film Poliziesco ('03)
17.35 Delitto A Cognac Film Giallo ('20)
19.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.10 Poirot: l'assassinio di Roger Ackroyd Film Giallo ('00)
22.55 Maigret: Il Caso Picpus Film Poliziesco ('03)
0.45 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
14.30 Quei cattivi ragazzi (1ª Tv) Documentari
15.50 Banco dei pugni Documentari
17.40 I pionieri dell'oro Doc
19.35 Nudi e crudi: l'ultimo sopravvissuto Spettacolo
21.25 I re dell'asfalto (1ª Tv) Lifestyle
22.20 I re dell'asfalto (1ª Tv) Lifestyle
23.15 Indagini paranormali con Josh Gates Documentari

RADIO RAI PER IL FVG
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.30** Byblos: La mostra di Sebastiao Salgado "Amazonia"; **11.55:** Sentieri dell'arte – Da Venezia alla Dalmazia: La scultura prima di Canova: i Manin e i classicisti; **12.30** Gr FVG; **13.42** Trasmissioni in lingua friulana; **14.30** Gr FVG; **18.30** Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria.
15.45 Gr FVG; **16.00** Sconfinamenti: Illustriamo la storia e le prospettive future del Museo del Mare "Sergej Mašera" di Pirano.

Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.
6.57 Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** GR Mattino; **7.20** Calendarietto; **7.30** Il buongiorno in musica; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Avvenimenti culturali; **9.00** Primo turno; **10.00** Notiziario; **10.10** Viaggi musicali; **11.10** Pogled skozi čas; **12.00** Trasmissione dalla Val Resia; **12.30** 30 minuti di musica country; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00; **13.20** Musica a richiesta; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Le campane del Natisone; **15.00** #Bumerang; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.10** Jazz e dintorni; **18.00** Piccola scena: MARCO POLO – Sceneggiato radiof. in 5 pt, regia di M. Prepeluh – 4. pt; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera; Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1
18.00 Serie A: Salernitana - Lecce
20.10 Ascolta, si fa sera
20.45 Serie A: Frosinone - Lazio
23.35 Il pescatore di perle

RADIO 2
16.00 Radio2 Happy Family
18.00 Grazie dei Fiori
19.45 Decanter
21.00 A Tutta Radio2
22.00 Rock and Roll Circus
23.00 Musical Box

RADIO 3
18.00 Il Cartellone: Teatro Comunale di Bologna
21.00 Il Teatro di Radio3: Navalny
23.00 Il Cartellone: Pontedera Music Festival

DEEJAY
16.00 We-Jay Part 2
18.00 We-Jay parte 3
19.00 Gibi Show
20.00 No Spoiler
21.00 Ciao Belli
22.00 One Two One Two

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club
10.00 I sopravvissuti
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

M20
14.00 Deejay Time
15.00 Vittoria Hyde
19.00 One Two One Two
21.00 Bad Dolls
22.00 La Mezcla con Shorty
23.00 Deejay Parade

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
17.10 Ci vuole un gran fisico Film Sky Cinema Comedy
17.15 Ligabue - 30 anni in un giorno Film Sky Cinema Due
17.15 Ticket to Paradise Film Sky Cinema Uno
17.30 Tre all'improvviso Film Sky Cinema Romance
17.35 Gremlins Film Sky Cinema Suspense
17.50 Shrek 2 Film Sky Cinema Family
17.55 Balla coi lupi (ext. vers.) Film Sky Cinema Drama
18.25 Superman Returns Film Sky Cinema Collection
18.35 Robin Hood Film Sky Cinema Action
18.50 I migliori giorni Film Sky Cinema Comedy
19.05 La Gang di Gridiron Film Sky Cinema Uno
19.20 Il segreto dei suoi occhi Film Sky Cinema Due
19.25 Shrek Terzo Film Sky Cinema Family
19.25 Shut In - L'inganno Film Sky Cinema Suspense
19.30 Cercasi fidanzato per vacanza Film Sky Cinema Romance
21.00 I mercenari - The Expendables Film Sky Cinema Action
21.00 Che vuoi che sia Film Sky Cinema Comedy
21.00 Million Dollar Baby Film Sky Cinema Drama
21.00 Il gatto con gli stivali Film Sky Cinema Family
21.00 Il quiz dell'amore Film Sky Cinema Romance

TV LOCALI

CAPODISTRIA
06.00 INFOCANALE
11.50 SCI COPPA DEL MONDO Saalbach. gigante (M) II manche, diretta
12.50 BELLITALIA
13.20 SCI COPPA DEL MONDO Saalbach. slalom (F) II manche, diretta
14.20 YOUNG VILLAGE FOLK
14.30 TV TRANSFRONTALIERA TG R F.V.G.
14.50 WEBOLUTION
15.20 4 CHIACCHERE CON...
15.35 ISTRIA CUORE ARCANO
16.15 L'UNIVERSO E' ... REPLAY
16.35 SPEZZONI D'ARCHIVIO
17.25 TUTTOGGI ATTUALITA'
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA
18.35 VREME
18.40 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI I edizione
19.25 TG SPORT
19.30 DOMANI È DOMENICA
19.40 GRAZIE DOTTORE
19.55 IL SETTIMANALE
20.25 PETRARCA
21.00 TUTTOGGI II edizione
21.15 ENZO HROVATIN IN CONCERTO
22.20 SLOVENIA MAGAZINE

TELEQUATTRO
06.00 TRIESTE IN DIRETTA
06.30 TRIESTE D'ARTE - 2024
07.00 SVEGLIA TRIESTE
10.00 GINNASTICA DOLCE
10.20 GINNASTICA ZUMBA
10.40 TG MONTECITORIO
11.45 TG MONTECITORIO
11.50 GINNASTICA PILATES
12.10 TELEQUATTRO STORY ep. 18 - Prima delle piazze .... Umberto Lupi 3
12.35 TRIESTE D'ARTE - 2024
13.00 ANTICIPAZIONI DEL NOTIZIARIO -
13.20 IL NOTIZIARIO ore 13.20
13.35 RING - R
17.15 RICETTE ITALIANE PER TUTTO L'ANNO
17.40 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO - R
18.00 TRIESTE IN DIRETTA - TEATRO
19.10 LA PAROLA DEL SIGNORE
19.20 TG CONFARTIGIANATO
19.30 IL NOTIZIARIO ore 19.30
20.05 TG POST - SERA - Live
20.30 IL NOTIZIARIO - R
21.05 FILM - GLI INVINCIBILI
23.25 IL NOTIZIARIO - R
23.55 TG POST SERA - R

STUDIOPIU LCN 80
04.00 The BEST 70 / 80
06.00 Lo speacker c'è ma non si vede. Con Savio Russo
07.00 Fuori di Cuffia con Angela Mangiavillano
09.00 Morning fever con Walter Massa
12.00 RELIGHT MY FIRE con Mark Lanzetta e Robert-Eno e la Regia di Alex Pari
13.00 Giampiero Experience – le nuove uscite
15.00 J SO FORT con Pasquale Laricca
16.00 YES Weekend In collegamento dalle principali località turistiche d'Italia
17.00 KABOO Cartoni Animati
17.01 INUYASHA
17.30 HURRICANE POLIMAR
18.00 GINGUISER
18.30 KONAN – Il ragazzo del futuro
19.00 Aspettando from disco to disco
20.00 Party on the road
00.00 Live dal Paradino di Brescia
01.00 Live da LE JARDEN Idroscalo - Milano
02.00 From disco to disco –Paradisco di Brescia

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer



Al mattino cielo coperto con possibili deboli piogge sparse, neve oltre i 1800 m. Nel pomeriggio ampie schiarite a partire da nord-ovest ma sulla zona montana e sull'alta pianura saranno possibili dei rovesci sparsi.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/10	10/12
massima	15/18	13/15
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	1	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer



Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso; dal pomeriggio variabile con maggiore nuvolosità sulle Prealpi. Brezza sulla costa.

Tendenza: lunedì mattina bel tempo, poi maggiore nuvolosità e forse qualche pioggia nella notte verso martedì. Martedì cielo poco nuvoloso. Non sono previste gelate in pianura almeno fino al 25.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	4/7	8/10
massima	16/19	14/16
media a 1000 m	9	
media a 2000 m	3	

TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	7,2	12,4	74%	13 km/h
Monfalcone	4,3	14,3	74%	13 km/h
Gorizia	3,1	15,0	59%	11 km/h
Udine	4,9	13,5	65%	10 km/h
Grado	8,5	13,4	64%	12 km/h
Cervignano	3,5	14,2	86%	9 km/h
Pordenone	8,1	14,4	67%	67 km/h
Tarvisio	3,7	15,5	54%	29 km/h
Lignano	7,3	14,4	80%	13 km/h
Gemona	5,1	14,4	80%	22 km/h
Tolmezzo	2,7	13,3	71%	32 km/h
Forni di Sopra	1,7	13,4	78%	32 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	11,9	0,01 m
Monfalcone	calmo	11,5	0,01 m
Grado	calmo	12,5	0,02 m
Lignano	calmo	11,8	0,02 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	10	12
Atene	11	16
Belgrado	10	16
Berlino	9	18
Bruxelles	10	14
Budapest	8	15
Copenaghen	6	11
Ginevra	8	16
Lisbona	13	18
Londra	9	14
Lubiana	6	16
Madrid	8	17
Mosca	-7	1
Parigi	12	16
Praga	7	17
Varsavia	4	11
Vienna	8	16
Zagabria	8	18

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	6	18
Bari	10	18
Bologna	10	16
Bolzano	10	19
Cagliari	11	18
Firenze	12	14
Genova	12	13
L'Aquila	8	14
Milano	9	17
Napoli	10	17
Palermo	11	18
R. Calabria	11	18
Roma	11	15
Torino	9	17
Venezia	12	14

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: nubi sparse e schiarite, ma con cielo più nuvoloso su Liguria ed estremo Nordest associato a locali piogge.
Centro: moderata instabilità in transito con locali deboli piogge su Toscana e zone interne.
Sud: instabilità con locali deboli piogge, specie durante le ore pomeridiane. Più sole sulle isole.

DOMANI
Nord: prevalenza di sole, pur con cielo offuscato dal passaggio di stratificazioni alte.
Centro: tempo stabile e in gran parte soleggiato, pur con cielo solcato dal passaggio di innocue nubi.
Sud: nubi e qualche debole pioggia su Puglia, Lucania e nord Sicilia, in attenuazione. Più soleggiato altrove.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 La impugna il direttore d'orchestra - **9** Il palmipede dalla "pelle anserina" - **10** Un anagramma di irta - **11** La quarta nota - **12** Il centro di Tunisi - **13** Di indole calma - **14** Articolo per Vegas - **15** Porto dell'isola di Cipro - **16** "Fuoco" nei composti - **17** Scende al calar del sole - **18** Il simulacro dei navajo - **19** Il nome della Minnelli - **20** Tolta, sottratta - **21** Una sostanza come la pepsina - **23** Persone giuridiche - **24** Lo addobba l'espositore - **25** Un complesso con pochi elementi - **26** Sono senza compagnia - **27** La Hari dello spionaggio - **29** Bassissimi - **30** Colorata come la maglia dei rugbisti neozelandesi - **31** La quinta e la sesta di Beethoven - **32** Il cobalto nelle formule chimiche - **33** Un piccolo equino - **34** Canta *Al centro della musica* - **35** Un successo degli 883.

VERTICALI: 1 La città di Beethoven - **2** Subì l'ira di Polifemo - **3** Il Canada nei domini web - **4** Città israeliana - **5** La h del simbolo hg - **6** A briscola vale dieci punti - **7** A te - **8** Film diretto da Alessandro D'Alatri - **11** Piccola lampada orientabile - **13** Dacia, autrice del romanzo *Il treno dell'ultima notte* - **14** Noiosa sequela - **15** Max che è stato frontman degli 883 - **16** Miseria - **17** Avvisaglia di una malattia - **18** Bevanda anche alla pesca - **19** È "famigliare" quello di Natalia Ginzburg - **20** Lo chiede l'accordatore - **22** Millecinquecento al tempo di Catilina - **25** La sorella di Romina Power - **27** Si legge a tavola - **28** Un solido geometrico - **30** Io e te - **31** Il "dog" che si mangia - **33** Capelli privi di calli - **34** Prefisso iterativo.

Oroscopo



ARIETE
21/3 - 20/4
Riuscirete a realizzare un guadagno extra collaborando al progetto di un amico. In amore riuscirete a riconquistare chi a causa di pettegolezzi si era allontanato da voi.



TORO
21/4 - 20/5
Di fronte ad un atteggiamento insolito di una persona di famiglia non assumete un atteggiamento troppo severo. Siate tolleranti ed attendete gli eventuali sviluppi. Sera positiva.



GEMELLI
21/5 - 21/6
Tenete d'occhio l'intera situazione. Secondo gli astri tendono a venire in primo piano certi aspetti che finora avete tenuto da parte. La fortuna è con voi.



CANCRO
22/6 - 22/7
Le condizioni di spirito continuano ad essere buone. Con il passare delle ore però la disponibilità diminuisce. Niente più impegni importanti, solo relax e tanti amici in serata.



LEONE
23/7 - 23/8
Vi attende una giornata piacevole, ma senza novità di rilievo. Il vostro umore sarà sereno e per tutti sarà un piacere stare con voi. Riceverete buone notizie da una persona lontana.



VERGINE
24/8 - 22/9
Un banale contrattempo vi impedirà, in mattinata, di realizzare i vostri programmi. Avrete modo di recuperare nel pomeriggio anche se vi costerà un piccolo sforzo. Molto riposo.



BILANCIA
23/9 - 22/10
Date l'avvio ad un programma importante solo se ritenete di poterlo risolvere in giornata. Altrimenti è meglio rinviare di qualche giorno. Incontri stimolanti.



SCORPIONE
23/10 - 22/11
Sarà una giornata con un inizio molto promettente, ma tenete conto che se non vi darete molto da farei risultati non corrisponderanno alle vostre aspettative.



SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Per gran parte della giornata sarete molto dinamici e le varie cose procederanno molto bene, ma in amore dovrete essere molto prudenti. Accettate un invito.



CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Una valutazione calma e obiettiva dei fatti vi consentirà di mettere un freno all'impulsività senza troppo sforzo. Cercate di non parlare prima di aver riflettuto. Incontri.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Una somma di fortunate coincidenze vi consentirà di risolvere i problemi più rapidamente del previsto. Trascorrete il tempo libero con gli amici. Allegria.



PESCI
20/2 - 20/3
Non dovete avere un atteggiamento di chiusura di fronte ad un progetto rivoluzionario proposto da un conoscente. Si consolidano i rapporti di coppia. Possibili incontri per chi è solo.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;

Ufficio centrale: Alessio Radossi, Maddalena Rebecca, Maurizio Cattaruzza;

Cronaca di Trieste: Matteo Unterweger; **Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Pietro Comelli.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco – Vicenza

La tiratura del 15 marzo è stata di 12.802 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627





Abbonamenti
c/c postale 22810303 – ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito – Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30/€ 1,50.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 – Conegliano TV; o all'indirizzo email: dpo@gruppoNEM.it
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri, 1
31015 Conegliano (TV)
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore Delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767



Intrend

REOPENING
OGGI

Intrend Muggia

intrend.it